



GIORNALE DEL FRIULI

# Messaggero Veneto

MAICO  
Apparecchi  
acustici  
Numero Verde  
800 322 229  
servizio gratuito

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE DOMENICA 25 AGOSTO 2024

€ 1,70

ANNO 79 - N° 202

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE  
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO  
POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE  
27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE



La nostra carta proviene  
da materiali riciclati o da foreste  
gestite in maniera sostenibile



4 0825

9 771120 608407

## Ius scholae, il sì unisce Sbarra e imprenditori

TOMASIN E SEU / PAGINE 2 E 3



## Parla Renzi: la maggioranza imploderà sull'Autonomia

BERTINI / PAGINA 6



### IL COMMENTO

## UN BERLUSCONI AVATAR PER SPINGERE FORZA ITALIA

FABIO BORDIGNON / PAGINA 20

### EDITORIALE

LUCA UBALDESCHI

## IL COLLANTE CHE SERVE AL GOVERNO

Lo scontro tra Forza Italia e Lega sullo Ius scholae è il sintomo più evidente di un non trascurabile e per certi versi sorprendente scollamento fra le forze di governo.

È tutt'altro che trascurabile perché si manifesta non su questioni secondarie, ma su temi fondanti dell'azione di un esecutivo, quelli che ne segnano l'identità. È il caso delle politiche sui diritti, terreno sul quale si misura il braccio di ferro tra la richiesta di Antonio Tajani di concedere la cittadinanza ai figli di stranieri che abbiano completato un ciclo di studi e il rischio potenziale di crisi agitato dai salviniani nel caso l'argomento non si spegnesse con il caldo d'agosto, con anche FdI schierato per il no seppure con toni meno accesi.

Siamo di fronte a una materia in assoluto di grande impatto per il futuro di un Paese, ma che acquista un rilievo ancora maggiore in questo momento storico. Lo si è visto anche con l'accettazione della candidatura di Kamala Harris, che ha messo i diritti civili fra i passaggi chiave del suo discorso. E lo sappiamo bene in Italia, dove le scelte sui temi degli immigrati si incrociano con gli allarmi demografici, le richieste del mondo produttivo e le esigenze previdenziali, come ha ricordato pochi giorni fa il governatore della Banca d'Italia, Fabio Panetta.

Ma gli alleati del governo Meloni si muovono in ordine sparso su altri fronti cruciali. Pensiamo alla politica estera, dove lo sfilacciamento ha raggiunto l'apice sulle strategie della guerra in Ucraina e sul voto per la Commissione Ue.

SEGUE A PAGINA 20

### LE IDEE

ALBERTO MATTIOLI / PAGINA 20

## Le sorelle Meloni, il potere è single

DOPPIO VANTAGGIO PER I BIANCONERI, CHE RESISTONO IN DIECI ALLA RIMONTA DELLA LAZIO: 2-1 NEL DEBUTTO IN CASA



Thauvin esulta davanti alla Curva Nord (foto Petrussi) OLEOTTO, SIMEOLI, MEROI E MARTORANO / PAGINE 44-47

SI RIMEDIA CON STUDENTATO, CONVITTI, APPARTAMENTI DA CONDIVIDERE. MAC'È CHI DECIDE DI LASCIARE LA CITTÀ

# Il caro-affitti per gli studenti

Le locazioni brevi riducono l'offerta per gli universitari e producono rincari

Un monolocale di 25 metri quadri in via Aquileia a 400 euro al mese. Una stanza singola in via Gemonia, per una studentessa o lavoratrice, a 320. A Udine nord un monolocale arredato, 40 metri quadri, a 340 euro, spese escluse. Sono soltanto alcune delle opzioni a disposizione

di studenti, universitari e non, dottorandi e lavoratori che decidono di spostarsi a Udine da altre città o da altre regioni. Gli affitti brevi hanno saturato i posti a disposizione, determinando rincari negli alloggi residui e proposti sul mercato. GUIDOTTI E CESCONE / PAGINE 14 E 15

/PAG.13

## Cantieri in corso Dalla Regione fondi ai Comuni

### IN CRONACA

I FENOMENI DEL ROMPICAPPO

## A 16 anni da bendato risolve il cubo di Rubik

Il cubo di Rubik compie 50 anni, ma guai a considerarlo un passatempo da boomer. È più in voga che mai. Il rompicapo dai colori sgargianti richiama ragazzi da tutto il mondo alle gare. Tra le storie dei piccoli fenomeni c'è quella di Giacomo Schiava, un sedicenne di Ovaro che risolve lo schema anche da bendato. LARocca / PAG. 17



SAURIS

## Bloccato in quota con il cane Li salvano

Non riusciva più né a scendere, né a salire. E aveva il cellulare scarico. Così un trentunenne triestino è rimasto a lungo bloccato, assieme al suo cane, su una parete di rocce friabili a circa 1.100 metri di quota. È stato salvato. / A PAG. 30

CIVIDALE

## Prova la moto dell'amico e cade: grave un giovane

MICHELLUT / PAG. 33

### AGOSTO D'AUTORE

## Un colpo di scena a fumetti

Le strade, l'estate e il peggio di noi. Ma con un colpo di scena. Il racconto di oggi è diverso: è una breve e intensa storia a fumetti firmata da un binomio di autori di qualità, grazie al Treviso Comic Book Festival. Luca Vanzella, coneglianese, vive a Bologna. Pluripremiato, ha scritto fumetti di vari generi (anche una biografia di Tenco); ha creato la Self Comics e serie da edicola come Dylan Dog (primo trevigiano a scriverlo). Simon Panella invece è vercellese e vive a Padova.



Debutta proprio con Self Comics. Ha collaborato con Focus e ha disegnato Sogni di rock&roll, biografia di Ligabue. Connessi al Nord Est, creativi, profondi. E capaci di un finale a sorpresa. / PAG. 42

## CIVIDALE DEL FRIULI GIOVEDÌ 29 AGOSTO

STUDIO MAICO

Ti aspettiamo dalle 8.30 alle 12.30  
e dalle 15.00 alle 19.00

per il **Test Gratuito dell'Udito**  
e **Equilibrio (auto-test)**

Via A. Manzoni, 21 - Tel. 0432 730123





## I nodi del governo

PIERLUIGI ZAMÒ

«Come noi ieri»



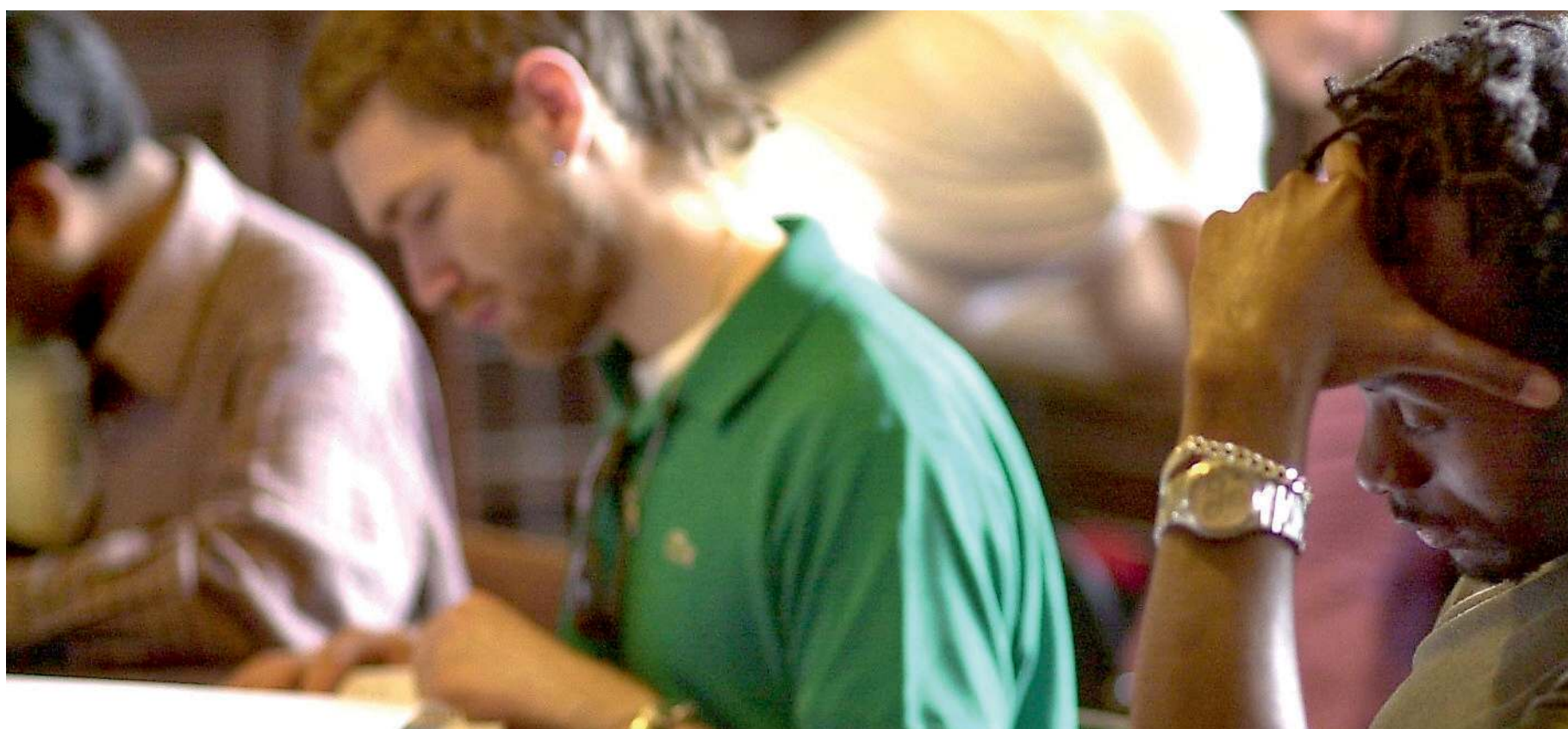
Il presidente di Confindustria Fvg Pierluigi Zamò aggiunge anche una ragione storica alla necessità di pensare a una qualche forma di *ius scholae*: «Dimentichiamo forse che l'Italia, e in particolare il Friuli, sono terre di emigranti? Qui da noi l'emigrazione era in positivo fino al '66». Conclude il ragionamento Zamò: «È chiaro quindi che l'immigrazione va guidata, selezionata positivamente, ma quando uno va a scuola in Italia, impara la lingua, trovo francamente incomprensibili questi freni».

MICHELANGELO AGRUSTI

«Opportunità»



Precisa il presidente di Confindustria Alto Adriatico Michelangelo Agrusti: «Se pensiamo allo *ius scholae* il riferimento dovrebbe essere la scuola dell'obbligo. C'è chi parla di asilo o elementari, ma non mi pare sufficiente. Ciò detto è bene che questi ragazzi si sentano presto cittadini di questo Paese, si sentano italiani, che cantino l'inno di Mameli con la mano sul cuore come abbiamo visto alle Olimpiadi. Su questo non vedo le preoccupazioni che vengono accampate, vedo semmai opportunità».



# Ius scholae

## Gli imprenditori dicono sì

Da Confindustria alla Cna si parla di ragioni etiche, sociali ed economiche «Altre posizioni incomprensibili». «Si pensi anche al declino demografico»

Giovanni Tomasin

Nell'atmosfera del dibattito politico italiano odierno, lo *ius scholae* non è un tema su cui si parli a cuor leggero. A sentire però gli industriali e gli artigiani che si esprimono in merito, risulta che le categorie economiche del Friuli Venezia Giulia ritengano – con questo o quel distinguo – sia necessario garantire un percorso di integrazione alle seconde generazioni che crescono nella scuola italiana.

Il presidente di Confindustria Fvg Pierluigi Zamò esprime la sua posizione personale

– «magari nell'associazione la posizione è più variegata» – e si dice «assolutamente a favore». Spiega: «Punto primo: abbiamo bisogno di immigrati. E stiamo a parlare di questi che sono figli di immigrati e vanno anche a scuola. Onestamente non capisco altre posizioni, né da un punto di vista razionale, né politico». Per quali ragioni? «Per prime le ragioni etiche, ma poi anche sociali ed economiche. Per i nostri bambini stare in una società così commista è la norma».

Il presidente di Confindustria Alto Adriatico Michelangelo Agrusti parte da una «con-

siderazione generale, basata su esperienze concrete e personali»: «Da noi chiunque risieda e lavori in Italia da almeno dieci anni può chiedere la cittadinanza. Di fatto è raro che vada così. In realtà la burocrazia, che risente anche delle sensibilità di *governance* del tempo, è molto più lunga, e complessa al di là del necessario». Premette ancora Agrusti: «Sono contrario allo *ius soli* perché, con la nostra posizione nel Mediterraneo, farebbe dell'Italia la nursery di cittadinanze dell'Unione europea». Venendo però allo *ius scholae*, dice: «Va valutato laicamente e io sono in so-

stanza favorevole, purché ci siano delle condizioni anche a livello di cittadinanza della famiglia per non creare situazioni scombinare. Bisogna andare a guardare quali sono gli strumenti adottati nelle altre parti d'Europa».

Il reggente di Confindustria Udine Piero Petrucco offre una lettura squisitamente «economica»: «A livello personale ho le mie idee ma non voglio entrare nel punto ideologico». Spiega quindi: «Lo *ius scholae* si inserisce nel tema più ampio della immigrazione qualificata di cui ha parlato il governatore di Banca d'Italia Fabio Pa-

netta nei giorni scorsi, con parole che il nostro mondo può solo sottoscrivere». Questa è la prospettiva: «Non esiste soluzione diversa da progetti strutturali di immigrazione per risolvere il problema demografico. Senza questi il declino è inevitabile». In questo senso lo *ius scholae* è «uno strumento»: «Le modalità possibili sono varie, ma è importante che esista un percorso sicuro e regolamentato, che non sia il risultato di una concessione ma un diritto per chi completa il ciclo di studi. Poi si può discutere fino a dove estendere il concetto di ciclo di studi ma non sta a noi».

Maurizio Meletti è il presidente della Cna Fvg (Artigiani imprenditori d'Italia) e rileva che per la sua categoria è importante: «Le aziende artigiane hanno un grossissimo problema di manodopera, dal nostro punto di vista ben venga tutto quel che può dare risposte a questa esigenza». Il lavoro, prosegue, «non si trova in senso assoluto, non solo nella manodopera specializzata come poteva essere fino a qualche anno fa». L'artigianato, spiega, «purtroppo è poco attrattivo per problemi culturali che ci portiamo dietro da tempo». Quanto allo *ius scholae* in sé, dice, «le seconde generazioni non sono un problema, l'integrazione poi è una realtà concreta, che va al di là della legge del momento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ogni giorno  
a fianco delle Imprese

www.confapifvg.it tel. 0432-507377



SERVIZI DELL'UFFICIO  
RELAZIONI INDUSTRIALI

La nostra Associazione di categoria  
supporta le Imprese anche nella  
regolamentazione di intese per una  
gestione flessibile dell'orario di lavoro  
e per il ricorso al lavoro agile.

Contatti: lavoro@confapifvg.it

Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della



CAMERA DI COMMERCIO  
PORDENONE-UDINE



## I nodi del governo

Parla il segretario generale della Cisl: «È auspicabile una condivisione ampia in Parlamento»  
«L'argomento opportunistico del "ne abbiamo bisogno" passa nettamente in secondo piano»

# Sbarra: «La cittadinanza in un Paese di emigranti è un dovere morale»

CHRISTIAN SEU

Quella della cittadinanza ai minori nati e residenti in Italia «è una questione etica, prima di tutto, che dovrebbe essere tanto più avvertita in un Paese di emigranti come l'Italia». Ne è convinto il segretario generale della Cisl, Luigi Sbarra, che evidenzia come il riconoscimento della cittadinanza «sia un dovere morale prima ancora di un bisogno economico», legato alle difficoltà delle imprese a reperire i lavoratori.

**Segretario, la maggioranza è in fibrillazione sulle regole per l'accesso alla cittadinanza. Qual è la vostra posizione sullo ius scholae?**

«La Cisl è impegnata da tempo a sostenere percorsi di ius culturae e di ius scholae nel Paese. La cittadinanza italiana non può non essere riconosciuta a figli di migranti nati in Italia, che vivono in Italia, frequentano le scuole italiane, giocano e crescono insieme ai loro coetanei. Su un tema del genere sarebbe auspicabile una condivisione ampia in Parlamento».

**Una misura di questo genere avrebbe effetti apprezzabili anche nell'ambito dell'accesso al mondo del lavoro?**

«Senza dubbio. L'Italia, come tutti i Paesi europei, ha bisogno di forze fresche per coprire una domanda nel mercato del lavoro che resta inesausta in molti settori come pure per sostenere un sistema di welfare destinato al declino senza un allargamento della base contributiva. Vorrei anche dire però che, per quanto riguarda lo ius scholae, l'argomento opportunistico del "ne abbiamo bisogno" passa nettamente in secondo piano. Qui parliamo di ragazzi e di famiglie che sono a tutti gli effetti già italiani. Che lavorano, pagano le tasse, contribuiscono al bene comune. Ma a cui è negato il riconoscimento della cittadinanza. È un dovere morale, prima ancora di un bisogno economico».

**Legata al tema della cittadinanza è, inevitabilmente, la questione della denatalità. Che risposte e quali misure vi attendete dal governo?**

«Rispondere all'inverno demografico è oggi una priorità strategica, che incrocia le principali criticità del Paese. Solidità e marginalità: questi sono i principali nemici. Nessuno progetta di avere figli senza un lavoro dignitoso. E sono in tanti che rinunciano perché sono insufficienti le re-



LUIGI SBARRA  
IL SEGRETARIO GENERALE DELLA CISL  
RICONFERMATO NEL 2022

«È necessario elevare i salari e creare un ambiente lavorativo inclusivo che promuova la genitorialità»

«A governo e imprese chiediamo un impegno maggiore sullo smart working e sul welfare sociale contrattuale»

ti di sostegno e i servizi rivolti all'infanzia. Bisogna elevare i salari, creare un ambiente lavorativo inclusivo che promuova la genitorialità e l'equa ripartizione dei carichi familiari tra uomo e donna. Dobbiamo favorire l'ingresso e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro, rimuovere le zavorre che costringono molte ai part-time involontari e a lavori scarsamente retribuiti. È cruciale migliorare ed estendere i congedi parentali, rafforzare l'assegno unico e

universale, rendere più flessibile e partecipata l'organizzazione del lavoro, diffondendo lo smart working negoziato e welfare sociale contrattuale. La Cisl chiederà al governo, ma anche al sistema delle imprese, un impegno maggiore su questi fronti».

**Ci sono interi settori che fanno i conti con difficoltà nel reclutamento del personale, dalla sanità al turismo, fino all'Ict. Come si può attenuare tale carenza?**

«Bisogna fare chiarezza sui dati occupazionali. I numeri oggi parlano di un saldo positivo rispetto al pre-Covid di oltre 900 mila posti, con una forte contrazione dei rapporti a tempo determinato (-240 mila unità). Si è ridotto inoltre il bacino di disoccupati e inattivi. Questa impostazione va ulteriormente sostenuta, incentivata ed incoraggiata, ma quello che è importante capire che oggi il problema numero uno non è nella quantità, ma nella qualità del lavoro. Ovvero il far incontrare domanda e offerta nella fascia alta. Significa nuove politiche attive, formazione, competenze e un nuovo Statuto della persona nel mercato del lavoro che accompagni ogni lavoratore, subordinato e non, orientandolo nel sistema produttivo. Bisogna spingere come mai in passato su strumenti in grado di aumentare il va-

lore aggiunto del lavoro, la produttività, il protagonismo, per far sì anche che sia meglio pagato. Questo vuol dire rilanciare e stimolare gli investimenti produttivi e valorizzare contrattazione decentrata e relazioni industriali partecipative».

**Il dibattito sulla cittadinanza ha calamitato l'attenzione nelle settimane della pausa dei lavori parlamentari, facendo passare in secondo piano temi che saranno centrali nell'agenda di governo nei mesi che porteranno al varo della legge di Bilancio. Il dossier sulle pensioni, ad esempio: qual è la posizione della Cisl sulla proposta della Lega, ovvero Quota 41 con ricalcolo contributivo?**

«Quota 41 era una delle nostre richieste, ma senza limiti di età o ricalcolo contributivo. Ma è evidente che da sola questa misura non può bastare. La logica delle quote non funziona dove il lavoro è più debole, più precario e frammentato, a partire dal Sud. Quello che serve al più presto è una pensione di garanzia per i giovani, un sostegno alla previdenza complementare, forme di maggiore inclusione e flessibilità per donne, lavori gravosi e di cura. Sono misure di civiltà, pienamente sostenibili. È necessario riavviare quanto prima i lavori della

commissione incaricata di separare spesa assistenziale e previdenziale. È tempo di fare chiarezza sui reali costi della previdenza. Tutto il dossier deve tornare sul tavolo di Palazzo Chigi ed essere oggetto di confronto con le parti sociali».

**Avete invocato, proprio in vista della Manovra, un coinvolgimento delle sigle sindacali già a partire da settembre. Segnali dal governo?**

«Abbiamo chiesto al Governo di aprire un confronto nel più breve tempo possibile anche alla luce delle scadenze imposte dalla riforma del Patto di Stabilità Ue. L'Italia, come tutti i Paesi in infrazione, dovrà presentare alla Commissione entro metà settembre un piano pluriennale sulla base del quale saranno delineate le prossime Manovre. Un documento fondamentale per delineare la nostra politica economica negli anni che vedranno, fra l'altro, giungere al traguardo il Pnrr. Il dialogo deve essere concreto e stabile. Bisogna ritrovarsi in un percorso condiviso per ragionare insieme su obiettivi comuni».

**È sparito dai radar del dibattito politico il tema del salario minimo?**

«Il salario minimo serve nella misura in cui lo si realizza estendendo i contratti leader, che sono quelli confederali, a quella parte di lavoratori oggi in Italia non coperti da un Ccnl o vittime di contrattazione pirata. Fissando una quota per legge, c'è il rischio di uno schiacciamento in basso delle retribuzioni, con molte aziende che preferirebbero uscire dal perimetro dei contratti per attestarsi sulla cifra minima fissata dalla Gazzetta Ufficiale. Sarebbe una beffa. Un danno per i lavoratori».

**Ancora una volta la scuola riparte tra incertezze e ricorsi. Gli interventi sull'istruzione sono rinviabili?**

«A pochi giorni all'avvio del nuovo anno scolastico, si ripropongono le criticità di sempre. Non è più rinviabile un intervento strutturale per il reclutamento di insegnanti e personale Ata, stabilizzando il precariato che nella scuola raggiunge più di 200 mila unità ogni anno. La mancanza di programmazione alimenta il contenzioso lasciando la scuola esposta alle decisioni dei tribunali. Servono investimenti con un rinnovo del contratto di categoria che incrementi sensibilmente le retribuzioni, portandole alla media europea».

PIERO PETRUCCO

«La stabilità»



Dice il presidente reggente di Confindustria Udine Piero Petrucco: «Servono regole certe per consentire la stabilizzazione e l'integrazione dell'immigrazione qualificata». Prosegue: «Altrimenti si resta in questa fase di non stabilità. Ci sono progetti sperimentali per la formazione e la "importazione" di lavoratori, persone giovani. Se non vogliamo che l'Italia sia solo un ponte per altre destinazioni, bisogna fare qualcosa. È importante per la stabilità reale del sistema, e quindi delle imprese».

MAURIZIO MELETTI

«Il domani»



Spiega il presidente della Cna Friuli Venezia Giulia Maurizio Meletti: «Io ho una azienda a Monfalcone e tocco in prima persona cosa significa nel concreto l'integrazione, quando c'è e quando no. Che chi si integra e chi non lo fa, ma è dalle seconde generazioni che passa l'integrazione effettiva. Il futuro è loro e della loro cultura, e se possono avere una speranza in questa benedetta globalizzazione passa da lì, non attraverso il retaggio culturale delle generazioni passate».



## I nodi del governo

# Sulla cittadinanza la Lega avverte «Prima gli stipendi e le pensioni»

Il ministro Salvini sposa la linea della premier: «Non è una priorità». Malumori e divisioni in Forza Italia

Luca Ferrero / RIMINI

Proseguono le schermaglie in maggioranza sulla legge di cittadinanza. Al muro della Lega sullo ius scholae, si aggiunge quello alzato da Fratelli d'Italia. Al meeting di Rimini, il presidente del gruppo Ecr, Nicola Procaccini, ribadisce la linea di Giorgia Meloni, già filtrata da Palazzo Chigi: modificare la legge non è la priorità, le cose da fare sono altre. Poi, è lo stesso leader della Lega a voler cementare la barriera, nel tentativo di spegnere e isolare gli entusiasmi degli azzurri. «Sto messaggiando con Meloni anche nelle ultime ore – rivela Matteo Salvini –, il momento è complicato: il nostro obiettivo non è lo ius soli, ma stipendi e pensioni».

Dichiarazione in cui molti leggono un'intesa ritrovata tra FdI e Lega al fine di ridimensionare una volta per tutte la spinta di Antonio Tajani sui diritti. Strattone che in Fi fi-

nisce per creare mal di pancia e divisioni interne proprio sul cavallo di battaglia che, nelle ultime settimane, ha creato non poche tensioni alla maggioranza. Tra gli stand della fiera di Rimini, è Procaccini a riaffermare la posizione espressa già dal ministro di FdI Francesco Lollobrigida: «Una legge sulla cittadinanza c'è già». Fino ai giorni scorsi, FdI aveva sottolineato come lo ius scholae non fosse nel programma di governo. Il presidente del gruppo Ecr, però, fa un passo in più. «Non credo che sia giusto per il Parlamento – rilancia – occuparsi di un tema come la cittadinanza, perché credo che il Parlamento sia impegnato nella realizzazione di un programma elettorale». Insomma, nell'esecutivo, così come nelle aule parlamentari, FdI sembra lasciare pochi spazi. «Lavoro, economia, abbattimento del cuneo fiscale, natalità sono le priorità chieste dagli italiani», ag-



Il leader del Carroccio, Matteo Salvini, al meeting di Rimini

Il leder del Carroccio: il nostro obiettivo è cancellare la legge Fornero

giunge Procaccini.

Conferma il capogruppo alla Camera di FdI Tommaso Foti: «Ai nastri di partenza, dopo la pausa estiva, due disegni di legge del governo, sicurezza e lavoro». Poco dopo, Salvini dice di aver parlato di priorità

con la stessa premier: «L'obiettivo è alzare gli stipendi, il mio è cancellare la legge Fornero». Il segretario di via Bellerio non rinuncia a quella che ai più suona come una provocazione. «Legge che funziona non si cambia, – dichiara – il problema semmai sarà togliere la cittadinanza a qualcuno che l'ha presa e va in giro per l'Italia a fare casino».

Dopo giorni di scontro aperto tra Lega e Fi, Salvini torna a punzecchiare gli alleati. Lo ius scholae «è una priorità per la sinistra ma non lo è né per la Lega, né per il governo, né per il centrodestra», spiega, e «sarebbe delittuoso lasciare spazio alla sinistra». A lanciare l'allerta ci aveva già pensato il capogruppo leghista al Senato Massimiliano Romeo, invitando Fi a non offrire «sponde» alla sinistra con il rischio di indebolire il governo. Con una manovra difficile alle porte – ragionano fonti di maggioranza – si va assottigliando lo spazio

dei partiti per piantare le bandierine e così ciascuno prova a segnare punti, marcando identità forti. La bandiera dello ius scholae, issata da Tajani e sventolata a Rimini, però, ha creato divisioni interne agli stessi azzurri. Da una parte, la vice segretaria Deborah Bergamini invita gli alleati a non chiudersi nel dogmatismo e a condividere «svolte liberali». «Non è che alcuni dettano l'agenda e altri scrivono, la polifonia delle voci allunga il campo», aggiunge Maurizio Gasparri, capogruppo al Senato. Dall'altra parte, però, iniziano a manifestarsi malumori. Lucia Ronzulli frena lo ius scholae, nel merito e nel metodo. Spiega che le priorità sono altre. Citando Berlusconi, afferma che una legge sulla cittadinanza non premia a livello elettorale. E invita a un dibattito interno e non sui giornali. Ascoltando fonti parlamentari, Fi sarà chiamata a superare le sue divisioni a settembre. Quando lavorerà a una proposta sullo ius scholae che presenterà in Parlamento. Alcuni, però, di fronte alle chiusure degli alleati, non immaginano una vita lunga per la pdl azzurra. Mentre Enrico Costa, di Azione, ipotizza una prima discussione sul tema già nel contesto del ddl Sicurezza. Mentre si attende la mozione firmata Pd, + Europa prepara il quesito referendario. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'europarlamentare di FdI si allinea alle posizioni di Procaccini e Rizzetto  
«La questione non è in agenda, va discussa nelle segreterie politiche»

## Alessandro Ciriani: «Credo resti un tema da sotto l'ombrellone»

GIACOMINA PELLIZZARI

«Credo che il tema dello ius scholae rimarrà una discussione da sotto l'ombrellone». L'europarlamentare di Fratelli d'Italia, Alessandro Ciriani, sintetizza così lo scontro politico tra Lega e Fi che sta arroventando le ultime settimane agostane. Ciriani si guarda bene dal commentare entrambe le posizioni, quella favorevole a concedere la cittadinanza agli studenti stranieri nati in Italia che nel nostro Paese conseguono un diploma e quella contraria dei leghisti. L'europarlamentare già sindaco di Pordenone preferisce allinearsi alle posizioni espresse da Nicola Procaccini, presidente del gruppo dei Conservatori e riformisti europei al Parlamento europeo, e dal deputato Walter Rizzetto (FdI), fermi su un punto: la concessione della cittadinanza italiana agli stranieri non è una priorità del Governo.

Pur ritenendo «legittimo

che le forze politiche possano mettere sul tavolo proposte nuove», Ciriani si sofferma sull'agenda del Governo, la stessa votata dai cittadini, che, a settembre, al banco di prova prevede la riforma fiscale e giudiziaria, l'autonomia e il presidenzialismo. «Aggiungere altra carne al fuoco – afferma – sarebbe fuori luogo, quello dello ius scholae è un tema che va discusso nelle segreterie di partito». Questa è anche la posizione della premier, Giorgia Meloni.

Con garbo Ciriani scantona sulle tesi dei forzisti convinti che lo ius scholae sia una proposta di buon senso non più rinviabile, ricorda che l'Italia è ai primi posti in Europa per numero di cittadinanze rilasciate in un anno e si chiede: «Siamo sicuri che la scuola sia attrezzata per favorire l'integrazione dei nuovi cittadini?». La domanda è lecita anche perché – continua Ciriani – «paghiamo interessi per un valore superiore rispetto a quello investito sul sistema scolastico: prima di lanciare certe proposte bisogna fa-

re in modo che la scuola sia in grado di attrezzarsi per rispondere con progetti di accoglienza e creare, quindi, le condizioni basi dell'integrazione». Se da un lato – sono sempre le parole dell'europarlamentare – è corretto puntare su nuovi cittadini



ALESSANDRO CIRIANI  
L'EUROPARLAMENTARE  
CON LA PRESIDENTE MELONI

«Sburocratizziamo i percorsi per ottenere la cittadinanza e garantiamo reali strumenti di integrazione»

«Riforma fiscale e giudiziaria autonomia e presidenzialismo sono il nostro banco di prova»

di cui abbiamo bisogno, dall'altra vanno create le basi per decidere su quale tipo di ius scholae puntare. «Concedere la cittadinanza agli studenti stranieri che hanno conseguito un titolo di studio in Italia potrebbe indurre parecchie persone a portare i figli in Italia per ottenere la cittadinanza» spiega Ciriani non senza ribadire che le persone vanno integrate nel sistema di sviluppo del Paese. E a chi gli chiede se teme che la presa di posizione di Forza Italia possa trasformarsi in un assist per l'opposizione, l'eurodeputato non si dilunga: «Credo – afferma – che le tensioni non facciano bene a nessuno».

Detto questo, l'eurodeputato di Fratelli d'Italia torna sui diritti riconosciuti ai minori stranieri a prescindere che siano o meno cittadini italiani. «Nessun minore viene escluso dai servizi perché non è cittadino italia-

no» ripete il già sindaco di Pordenone ritenendo, invece, più urgente la «sburocratizzazione del percorso da seguire per essere riconosciuti cittadini italiani. Da ex sindaco – aggiunge – più volte mi sono trovato a gestire pratiche con tempi lunghissimi». Ciriani punterebbe, infatti, «sulla verifica dei requisiti previsti per ottenere la cittadinanza italiana e un po' meno sulle carte».

Ma alla base di tutto ciò resta la convinzione di voler chiudere la partita prima di rischiare di andare incontro a possibili fratture nella coalizione di centrodestra, non a caso anche l'eurodeputato insiste a dire che «lo ius scholae non fa parte del programma di Governo e che, in ogni caso, richiede un potenziamento degli strumenti necessari per favorire una reale inclusione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# FAMIGLIA *Forma*... FORMA IL TUO ASCOLTO



*Forma* L'INNOVAZIONE SI MUOVE CON TE

**SCONTO 30%**

SULL'ACQUISTO DELLA NUOVA TECNOLOGIA

Offerta valida dal 26 al 30 agosto

Gli apparecchi acustici *Forma* ti permettono di ascoltare la tua vita a colori

Maico supera ancora se stessa portando ancora una volta l'eccellenza nel campo degli apparecchi acustici con la famiglia *Forma*.

Una gamma di prodotti all'avanguardia in grado di far sentire e soprattutto far capire le parole anche negli ambienti più complessi. Rispetto alle protesi acustiche precedenti, i nuovi apparecchi acustici *Forma* si adattano continuamente alle esigenze d'ascolto specifiche di ogni persona.

*Forma* è ideale sia per chi frequenta ambienti rumorosi e con più interlocutori presenti, sia per le persone che hanno bisogno di migliorare la comprensione del parlato anche in un ambiente poco rumoroso. *Forma* è l'apparecchio acustico con sensori di movimento integrati per mirare l'ascolto ai tuoi interessi / design ergonomico e innovativo che si abbina al tuo outfit.

## ALCUNE FUNZIONALITÀ DI *Forma*

**AI INTELLIGENZA ARTIFICIALE:** pulisce il parlato dal rumore così comprendi le parole pure e chiare.

**SENSORE DI MOVIMENTO:** equilibra il suono in base al movimento della testa e del corpo, per farti capire meglio, anche quando sei in movimento.

**SENTIRE A MANI LIBERE:** puoi rispondere alle chiamate dal tuo apparecchio acustico anche quando hai il telefono in tasca.

**SENTIRAI LA TV DENTRO DI TI** quando l'apparecchio è collegato alla TV sentirai la televisione chiara e limpida.

**DOPPIO MICROFONO:** l'apparecchio acustico si adatta sempre di più all'ambiente circostante per darti la spazialità delle tre dimensioni.

**RICARICABILE:** 1 ora = 1 giorno di ricarica giornaliera completa, sempre più green.

AGOSTO SEMPRE APERTO AL TUO SERVIZIO. DA NOI TROVERAI L'ASSISTENZA GRATUITA PER LE MIGLIORI MARCHE

<b>Udine</b> Piazza XX Settembre, 24 Tel. 0432 25463 dal lunedì al sabato 8.30-12.30 / 14.00-18.00	<b>Cividale</b> Via A. Manzoni, 21 Tel. 0432 730123 dal martedì al sabato 8.30-12.30 / 15.00-19.00	<b>Feletto Umberto</b> Piazza Unità d'Italia, 6 Tel. 0432 419909 dal lunedì al venerdì 9.00-13.00 / 14.00-18.00	<b>Codroipo</b> Via IV Novembre, 11 Tel. 0432 900839 dal lunedì al venerdì 9.00-15.00	<b>Latisana</b> Via Vendramin, 58 Tel. 0431 513146 dal lunedì al venerdì 8.30-14.30	<b>Cervignano del F.</b> Via Trieste, 88/1 Tel. 0431 886811 dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 14.00-18.00 pomeriggio su appuntamento	<b>Tolmezzo</b> Via Morgagni, 37/39 Tel. 0433 41956 dal lunedì al venerdì 8.30-13.00	<b>Gemona</b> Via Piovega, 39 Tel. 0432 876701 dal lunedì al venerdì 15.00-18.00
--	--	---	---	---	---	--	--

## CIVIDALE



## GIOVEDÌ 29 AGOSTO

## A PARTIRE DALLE ORE 18.00

Via A. Manzoni, 21  
Tel. 0432 730123

## EVENTO MAICO

## a CIVIDALE DEL FRIULI

VIENI AD INCONTRARE I GIOCATORI  
della squadra di Basket di Cividale

UNITED EAGLES in via A. Mazzini, 21



## TI ASPETTIAMO

In OMAGGIO un simpatico regalo  
EAGLES per coloro che eseguono il  
TEST GRATUITO



## TEST GRATUITO UDITO EQUILIBRIO VISTA

Tel. 0432 730123

dalle 8.30 alle 12.30  
e dalle 15.00 alle 19.00

Via A. Manzoni, 21  
Tel. 0432 730123



## I nodi della politica

## Matteo Renzi

## L'INTERVISTA

CARLO BERTINI

«Io non tornerò nel Pd, ma mi alleanò con loro. E il referendum sull'Autonomia differenziata inietta nel centrodestra il virus dell'autodistruzione». L'ex premier ed ex segretario del Pd Matteo Renzi esclude che la marcia di avvicinamento al centrosinistra porterà ad un suo ritorno nel Partito Democratico, «perché questo Pd non è più casa mia». Ma non esclude che dopo il referendum la maggioranza imploderà e che quindi si potrebbe votare già nel 2025, quindi bisogna prepararsi. Renzi non scommette a scatola chiusa che il quorum sul referendum ci sarà, - «non ne sono sicuro», ammette - ma parte dall'assunto che «Forza Italia e la Lega su questo tema sono agli antipodi. E siccome la legge Calderoli è sbagliata per il Nord prima ancora che per il Sud, perché aumenta la burocrazia e gli ostacoli per il mondo produttivo, credo che il referendum sarà una ferita per il governo».

**E che succederà in quel caso?**

«Se si raggiunge il quorum, salta il governo. Se non si raggiunge, comunque, la maggioranza uscirà dilaniata».

**Insomma, una partita a perdere in ogni caso. Analoga a quella che hanno appena imbastito sullo Ius scholae. Come finirà secondo lei?**

«Per me Antonio Tajani bluffa. Ma c'è un solo modo per scoprirlo: andare a vedere. Abbiamo presentato la stessa proposta di legge che Maurizio Lupi e gli ex di Forza Italia votarono nel 2016 alla Camera e poi venne bloccata l'anno successivo al Senato. Vediamo se Tajani ci crede davvero o sta solo tirando la corda per un po' di visibilità».

**E bluffa anche la premier sulle sue riforme, o tirerà dritto sul premierato?**

«Dopo due anni, Giorgia Meloni è stata una perfetta influencer, fotogenica, brava a

# «Con il referendum sull'Autonomia il governo imploderà»

Il leader di Italia Viva: «Non tornerò nel Pd ma possiamo essere alleati  
Con Schlein voglio trovare accordi per affrontare la crisi della classe media»

comunicare, empatica. Ma non ha portato a casa una riforma che sia una. È ormai imbarazzante avere un Governo che ha cominciato con il decreto sui Rave Party e continua a sfornare decreti legge totalmente inutili».

**Anche gli ultimi due sulle liste d'attesa della sanità e sul sovraffollamento carcerario sono inutili?**

«Due problemi enormi, reali, trattati con sufficienza e affrontati con provvedimenti di legge evanescenti e del tutto inidonei a produrre risultati concreti. La nostra Premier non governa, posta. Non incide, comunica. Non cambia, vivacchia. L'unica cosa che è cambiata per adesso sono le sue idee, dall'euro alla Nato, dalle trivelle alle accise, Meloni ha cambiato idea su tutto, ma non ha cambiato nulla della vita degli italiani. E il problema sono i salari, gli stipendi, la spesa al supermercato».

**Quale è il suo principale errore fin qui?**

«C'è quella frase che dice: puoi ingannare una tutta la vita o puoi ingannare tutti per una volta. Ma non puoi ingannare tutti per tutta la vita. Ecco, Giorgia pensa di poter ingannare gli italiani per sempre. Prima o poi i cittadini se ne accorgeranno. E vedendo come è andata questa estate le direi che sarà più prima che



Matteo Renzi, ex presidente del Consiglio, leader di Italia Viva

poi».

**E per voi di Italia Viva, è finita la stagione del terzo Polo e del centro equidistante da destra e sinistra?**

«Sì. Carlo Calenda è rimasto invischiato nelle proprie insicurezze personali e così ha distrutto un progetto che poteva funzionare. Ma è anche ve-

ro che il bipolarismo in Italia è più forte di quello che pensiamo. La gente è abituata a stare o di qua o di là. E dunque dovendo scegliere, chi come noi è cresciuto con il sogno di Blair e di Clinton, si sente più vicino al centrosinistra che al centrodestra».

**Ha constatato che tutte le**

## HA DETTO

“

La legge Calderoli è sbagliata per il Nord prima ancora che per il Sud: porta a più burocrazia

In due anni Giorgia Meloni è stata una perfetta influencer ma non ha fatto una sola riforma

**scissioni dal Pd finiscono male? Da Rutelli a Civati, da Bersani a Richetti, fino a Italia Viva.**

«Mi sembrano storie molto diverse. Italia Viva è una scelta che rifarei e che ha prodotto straordinari risultati. Abbiamo mandato a casa il Salvini del Papeete, abbiamo porta-

to Draghi, evitato di eleggere una Presidente della Repubblica proveniente dai Servizi Segreti. E ancora oggi abbiamo un ruolo. Che sia il 2, il 3, il 4% non conta: conta che quella percentuale lì sarà decisiva alle prossime elezioni. La Meloni ci attacca perché ha capito benissimo che se noi ci schieriamo con il centrosinistra, la partita alle prossime politiche è aperta. Se noi restiamo nel mezzo, la destra rinvince. Ecco perché sono nervosi con noi».

**Se le chiedessero di tornare nel Pd ci penserebbe?**

«No. Questo Pd non è più casa mia. Possiamo essere alleati e vogliamo essere alleati. Ma saremo alleati con le nostre diverse identità. Io non la penso come Elly Schlein sul JobsAct o sui termovalorizzatori o su molti altri temi. Ma voglio trovare con lei dei punti di accordo programmatico perché ci sia un Governo che aiuti gli italiani, anziché questo esecutivo che non tocca palla in Europa e che non affronta la crisi della classe media. Dunque non tornerò nel Pd, ma lavoreremo con il Pd e con gli altri alleati per vincere le prossime elezioni».

**Ci indica alcuni dei dieci punti che possono unire il centrosinistra?**

«Ne indico uno: le condizioni delle famiglie e dei lavoratori che un tempo costituivano il ceto medio e che oggi stanno scivolando verso la soglia di povertà o comunque non riescono più a risparmiare. Quando sono diventato premier, la prima cosa che ho fatto sono stati gli 80 euro. Oggi servirebbe una misura ancora più forte ma simile nell'impianto: qui la gente non arriva a fine mese e certe professioni che fino a vent'anni fa erano professioni che garantivano benessere oggi non permettono più di campare una famiglia. Affrontiamo questo tema e vinceremo le elezioni mentre Meloni regala soldi a Renato Brunetta restituendo stipendi e aumenti a un ente inutile quale il Cnel. Noi siamo quelli dei salari, la Meloni è quella degli sprechi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DA OGGI TROVI  
LE NOSTRE INFORMAZIONI  
SULLA VIABILITÀ ANCHE SU  
WHATSAPP E TELEGRAM.



DA OGGI VIAGGERAI  
ANCORA MEGLIO.



Per iscriverti  
ai nostri canali  
WHATSAPP e TELEGRAM  
accedi a InfoViaggiando  
inquadrando  
il QR Code

carecom.it

Non usare mai il cellulare mentre guidi!

infoviaggiando

www.infoviaggiando.it

8009996099

CORDOGGIO E ATTESTAZIONI DI STIMA DA PARTE DEL MONDO POLITICO

## Morto Ottaviano Del Turco Fu segretario Psi e ministro

ROMA

Cordoglio e stima per Ottaviano Del Turco, morto a 79 anni, come «il profondo dispiacere» espresso dal presidente del Senato Ignazio La Russa per la scomparsa di una «figura di spicco della politica italiana». Del Turco fu numero due della Cgil prima con Lama, Pizzinato e poi Trentin.

Dopo il terremoto di Tan-



Ottaviano Del Turco

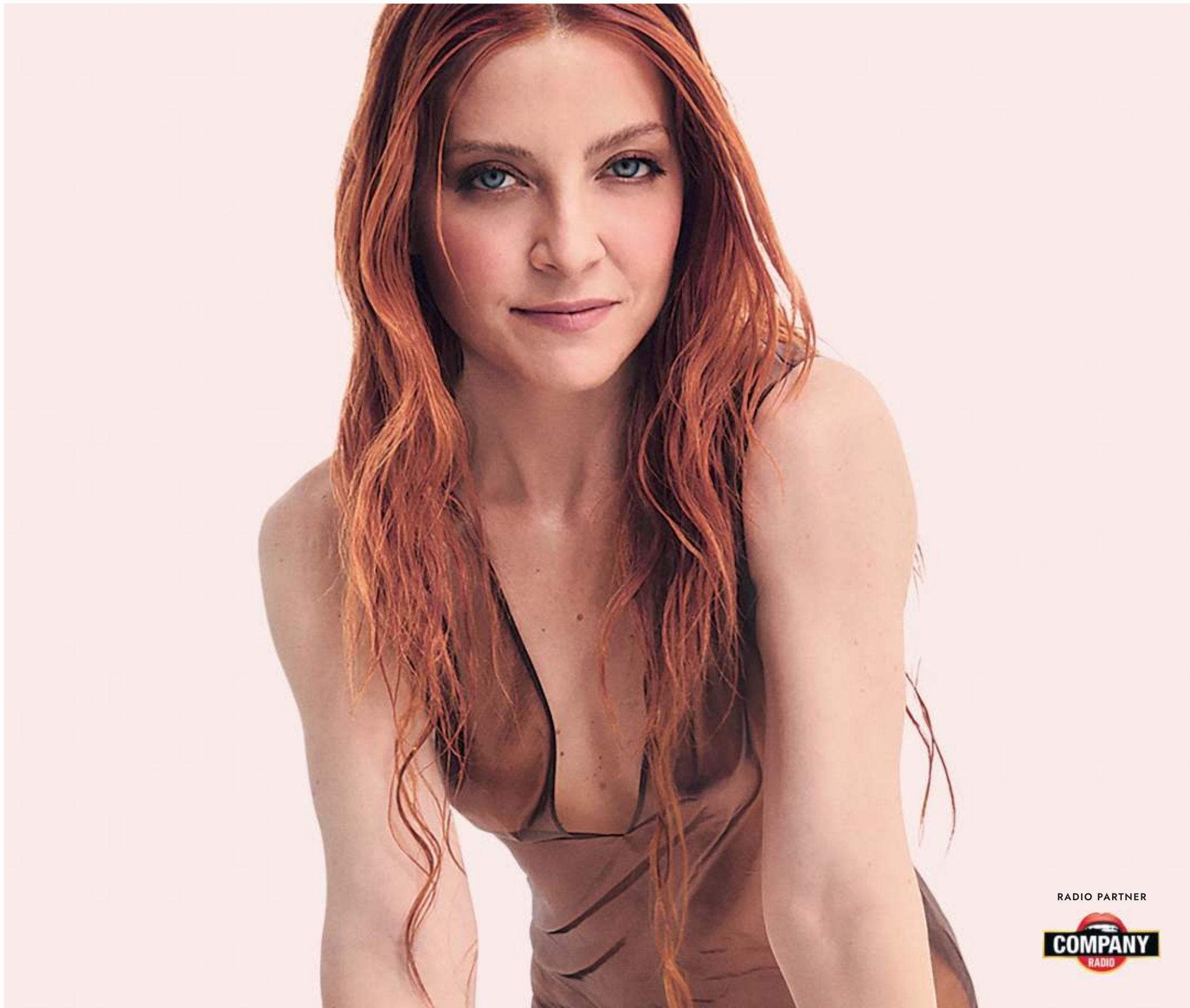
gentopoli nel '93 ricopre l'incarico di segretario del Psi, l'ultimo nella storia del partito. Nel 1994 viene eletto alla Camera, guida per quattro anni la Commissione Antimafia. Nel 2000 come esponente dell'Ulivo ricopre l'incarico di ministro delle Finanze nel secondo governo Amato e nel 2004 viene eletto al Parlamento europeo. Nel 2005 l'elezione a presidente della Regione Abruzzo, pagina

che si chiude nel 2008 perché coinvolto in un'inchiesta giudiziaria.

Fra i numerosi ricordi e le attestazioni di cordoglio, anche quella di Debora Serracchiani, responsabile Giustizia del Pd, secondo cui «Del Turco ha profuso una vita d'impegno nel sindacato, nelle istituzioni e nella politica. Lo ricordo tra i fondatori del Pd, in cui ha portato il prezioso contributo del socialismo democratico. La sua fu una parabola politica ed esistenziale anche dolorosa, che ha accompagnato un periodo della storia italiana su cui sarebbe tempo di riflettere e confrontarci con serenità e serietà. Anche in relazione all'ambito giudiziario e alle sue riforme».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





— 31 AGOSTO - ORE 21 —

# NOEMI

CONCERTO PIANO E VOCE

PALMANOVA VILLAGE

— LAND of FASHION —

IL 31 AGOSTO SHOPPING FINO ALLE 23, FOOD & DRINK FINO ALLE 24

AUTOSTRADA A4 > VENEZIA - TRIESTE > USCITA PALMANOVA · [PALMANOVAVILLAGE.IT](http://PALMANOVAVILLAGE.IT)



## Gli scenari internazionali

# Elezioni Usa, lo sprint verso il voto

## Ora arriva il dibattito Harris-Trump

Chiusa la convention dem, la campagna elettorale entra nella fase cruciale e i due sfidanti si preparano per il duello

Serena di Ronza / NEW YORK

La festa è finita. Archivate le convention, inizia lo sprint finale per la corsa alla Casa Bianca. E la prossima tappa cruciale è il primo dibattito fra Kamala Harris e Donald Trump il 10 settembre a Filadelfia, in quella Pennsylvania che potrebbe decidere le elezioni. Sull'euforia del successo della kermesse di Chicago, i democratici guardano con ottimismo ai poco più di 70 giorni che mancano al voto. Un entusiasmo accompagnato però dalla «sindrome del 2016», quando la super favorita Hillary Clinton perse a sorpresa

**Per Harris la sfida immediata sarà la sua prima intervista da candidata ufficiale**

contro l'ex presidente. Memoire degli errori di allora, Harris è pronta a lavorare più sodo che mai per farsi conoscere e apprezzare dagli americani, soprattutto dagli indecisi e dagli indipendenti che hanno in mano le chiavi della vittoria.

### IL DIBATTITO

Anche se i sondaggi la indicano in lieve vantaggio, la vicepresidente è consapevole che la strada è lunga e piena di ostacoli contro un rivale imprevedibile come Trump. E che il lavoro vero inizia ora e non sarà facile nonostante l'aiuto di alleati del calibro di Barack e Michelle Obama, Bill e Hillary Clinton e dei progressisti Bernie Sanders e Alexandria Ocasio-Cortez. L'attenzione è alta sulla sue prossime mosse. Prima del test del dibattito, Harris è attesa alla prova della sua prima intervista. Sommersa dalle critiche per non averla ancora concessa



Robert Kennedy Jr affianca Donald Trump in un evento elettorale alla Desert Diamond Arena di Glendale, in Arizona ANSA

da quando Joe Biden si è ritirato, Harris ha promesso nelle scorse settimane che l'avrebbe rilasciata entro la fine del mese. Al momento non è chiaro né a chi né quando. Il 10 settembre è in calendario poi il primo faccia a faccia contro Trump, un esame da non sbagliare. Le doti oratorie di Har-

ris sono rinomate, ma con l'ex presidente potrebbero non rivelarsi sufficienti. L'eloquente e preparata Hillary Clinton fallì contro Trump nel dibattito. A Biden la debacle del faccia a faccia con l'ex presidente è costata la candidatura. La posta in gioco per Harris è quindi molto elevata e i preparati-

vi per superare l'esame Trump sono già in corso fra i vari appuntamenti di campagna elettorale, che la settimana prossima la porterà in Georgia. Mentre la vicepresidente punta a non far svanire l'entusiasmo post-convention, Trump cerca di riprendersi la scena. L'ascesa di Harris preoccupa la

sua campagna elettorale, che sta studiando strategie per rafforzare l'appello dell'ex presidente fra elettori e alleati e mettere di nuovo al sicuro una vittoria che sembrava scontata dopo la convention repubblicana e il suo tentato assassinio. Secondo indiscrezioni, Trump privatamente

ha ammesso che potrebbe perdere a novembre se il suo approccio non cambierà radicalmente. Un'impresa non facile per un candidato difficile da controllare come il tycoon.

### TRUMP FUORI CONTROLLO

Nonostante una settimana di eventi attentamente programmati per bilanciare la convention democratica, Trump con le sue uscite fuori programma e i suoi sfoghi ha alimentato quell'ansia nel partito repubblicano che sta cercando di stemperare da un mese, da quando Harris è emersa come candidata. La campagna di Trump sta cercando di spin-

**Trump non riesce a porre freno ai suoi attacchi contro chi vede come un nemico**

gerlo a parlare solo dei grandi temi come l'economia e l'immigrazione, nella convinzione che concentrarsi sulle politiche possa spingerlo nei sondaggi. Ma l'ex presidente con alcuni dei suoi più stretti collaboratori ha ammesso di fare fatica a non lasciarsi andare ad attacchi personali contro coloro che percepisce come nemici, in questo caso Harris. Trump inoltre è convinto che il suo istinto politico sia molto migliore di quello degli esperti del settore, e a prova della sua tesi porta la vittoria nel 2016. Per alcuni osservatori repubblicani, comunque, la settimana di controprogrammazione alla convention non è stata poi così negativa. L'ex presidente ha incassato infatti l'appoggio del rampollo Robert F. Kennedy Jr, con il quale spera di rafforzarsi negli stati in bilico e volare verso la vittoria in uno sprint che, però, è solo agli inizi. —

### LA CAMPAGNA DEI REPUBBLICANI

## Il tycoon e Kennedy sul palco

### «Pubblicherò le carte su Jfk»

L'ex presidente spera che ora l'appoggio dell'ex candidato indipendente gli garantisca circa 3-4% di voti in più negli stati più importanti per le elezioni

### NEW YORK

Donald Trump e Robert F. Kennedy Jr sono saliti sul palco insieme e hanno lanciato la sfida a quell'establishment che li guarda con sospetto e li

ripudia. In Arizona, uno degli stati chiave per la conquista della Casa Bianca, l'ex presidente si è detto orgoglioso di aver ricevuto l'appoggio di Kennedy Jr, rampollo di una delle dinastie politiche più famose d'America. E ha promesso che pubblicherà le carte segrete sull'assassinio dello zio John Fitzgerald Kennedy, uno dei misteri che più affascina l'immaginario americano. Trump ha in-



Sostenitori al comizio di Trump

fatti spiegato di voler creare una commissione presidenziale indipendente sui tentati assassinii di presidenti e candidati, incluso il suo. La commissione «condurrà un esame rigoroso dell'attacco del mese scorso», ha assicurato l'ex presidente parlando dell'incidente a Butler.

«Bobby ha perso il padre e lo zio mentre servivano questo paese, e anche lui è stato oggetto di ripetute minacce nel corso di questa campagna», ha aggiunto mentre dalla folla si alzava il coro «Bobby, Bobby». Dal palco di Glendale e fra temperature elevate (decine di persone al comizio sono state soccorse per l'eccessivo caldo), il rampollo dei Kennedy ha spiegato di condividere con

Trump alcune battaglie comuni. I loro valori - ha detto - si sovrappongono su temi come l'«avere cibo sicuro e porre fine all'epidemia di malattie croniche». L'apparizione congiunta ha fatto seguito alla decisione di Kennedy Jr di sospendere la sua campagna elettorale negli stati in bili-

**I due hanno fatto finta di dimenticare le dure critiche che si erano rivolti in precedenza**

co, infliggendo di fatto un colpo definitivo alla sua corsa alla Casa Bianca che non è mai decollata. Con l'eredità dei Kennedy, Trump si augu-

ra di conquistare voti cruciali per vincere la Casa Bianca. In media il candidato indipendente ha il 3-4% dei consensi a livello nazionale e negli stati in bilico, voti che potrebbero fare la differenza a novembre.

In quest'ottica l'ex presidente sembra aver dimenticato le critiche mosse a Kennedy Jr nei mesi scorsi. A caccia di un posto di rilievo in una possibile amministrazione Trump, anche il candidato indipendente ha accantonato i suoi attacchi contro l'ex presidente («in nessuna circostanza mi unirei al ticket di Donald Trump», disse nel 2023). La speranza di Kennedy Jr è conquistare un ruolo nella sanità, tema che gli sta particolarmente a cuore.



Gli scenari internazionali



Un palestinese cammina tra le macerie a Khan Younis ANSA

# Riparte la trattativa al Cairo Veti e timori di escalation

Ma Hamas sarà presente soltanto in maniera indiretta alle conversazioni  
Il cosiddetto corridoio Filadelfia e il rilascio degli ostaggi al centro dell'agenda

Silvana Logozzo / TEL AVIV

Indizi contrastanti e forti timori hanno segnato la vigilia del vertice del Cairo per arrivare a un accordo tra Israele e Hamas sul rilascio degli ostaggi e un cessate il fuoco a Gaza dopo 323 giorni di guerra. Con la squadra di negoziatori del gruppo islamista arrivata nella capitale egiziana, pur dichiarando che non prenderà parte ai colloqui indiretti, e la visita a sorpresa in Medio Oriente del capo di stato maggiore congiunto degli Usa Charles Brown. Presenza anche tattica che invia un messaggio di compattezza con gli alleati arabi a Iran e Hezbollah, nel caso decidano di attaccare Israele. Un'eventualità che l'intelligence militare di Gerusalemme sta dando praticamente per certa. In particolare, come hanno riferito in apertura i telegiornali

israeliani, c'è da aspettarsi nel giro di pochi giorni, indipendentemente da come andranno i colloqui, un'offensiva molto potente dalle milizie del partito di Dio. Di certo molto più intensa rispetto alle migliaia di razzi lanciati nei giorni scorsi sul nord di Israele e che ora potrebbero prendere di mira anche Haifa o bersagliare Tel Aviv.

CONVITATO DI PIETRA

Al Cairo sono in arrivo il primo ministro del Qatar Muhammad al-Thani e la delegazione israeliana con il capo del Mossad e dello Shin Bet, David Barnea e Ronen Bar. Al summit partecipano il direttore della Cia William Burns, l'inviato Usa Brett McGurk, il capo dell'intelligence egiziana Abbas Kamel. Hamas farà la parte del convitato di pietra, presente nella capitale egiziana ma

senza sedersi a nessun tavolo: attraverso il canale libanese al Mayadeen degli Hezbollah, ha fatto sapere che i suoi rappresentanti hanno intenzione di informare i mediatori dell'adesione all'attuazione del documento presentato da Joe Biden il 2 luglio. Il team, proveniente da Doha dove risiede, è guidato dal vice dell'ufficio politico di Hamas Khalil al Hayya, già capo negoziatore con la supervisione di Ismail Haniyeh.

L'ASSE FILADELFIA

L'alto funzionario palestinese Ghazi Hamed, ha dichiarato che la missione serve «per incontrare gli omologhi egiziani». In sostanza, per ricevere il documento consegnato giovedì dal team israeliano con il nuovo schema del dispiegamento dell'Idf a Gaza nella prima fase dell'accordo, in parti-

L'IRAN NON CEDE

## Teheran insiste: «Abbiamo diritto alla vendetta»

«L'Iran non recederà dal suo legittimo diritto di rispondere all'assassinio da parte di Israele del leader di Hamas Ismail Haniyeh a Teheran»: lo ha detto il ministro degli Esteri iraniano, Abbas Araghchi, in una conversazione telefonica con il suo omologo britannico David Lammy. Il capo della diplomazia di Londra, da parte sua, ha invitato l'Iran a evitare ogni tentazione di escalation e si dedichi invece a svolgere un ruolo nella riduzione delle tensioni regionali.

colare lungo l'asse Filadelfia, corridoio cuscinetto tra l'Egitto e la Striscia diventato la linea invalicabile dei negoziati: da una parte Hamas che non intende partecipare alle trattative fino a che l'esercito israeliano non smobilita dal Filadelfia e da tutta la Striscia. Dall'altra Benjamin Netanyahu che esclude il ritiro dell'Idf. La telefonata di mercoledì del presidente Usa Joe Biden avrebbe ammorbidito la posizione di Bibi che accetterebbe di far arretrare le sue truppe di qualche centinaio di metri, forse un chilometro, dalle attuali posizioni sull'Asse.

DISTANZE DA COLMARE

Poca cosa, che difficilmente renderà accettabile per Hamas un confronto. Nel mentre, il giorno prima dell'incontro mediai cairoiti hanno riferito che «Israele informerà il Cairo di essere pronto a ritirarsi da cinque degli otto punti di sicurezza lungo l'Asse Filadelfia». Le distanze che si cerca di colmare non sono poche, mentre siti arabi hanno riferito che Israele avrebbe chiesto a Hamas di rilasciare cinque ostaggi vivi a settimana nella prima fase di sei settimane, invece di tre a settimana. Insomma, resta il rischio che nonostante gli sforzi di mediazione, i colloqui siano molto in salita o, peggio, si incagliano. —

UCRAINA

## Zelensky: «La guerra è tornata in Russia»

BRUXELLES

L'Ucraina celebra il giorno dell'Indipendenza, dichiarata 33 anni fa dal parlamento dell'allora Repubblica Sovietica, poi confermata col referendum del 1 dicembre successivo. Ieri, in pieno conflitto, mentre i missili russi ancora cadono e Kiev è impegnata in un'audace sortita nell'oblast di Kursk, il presidente Volodymyr Zelensky, nel rivolgersi ai suoi cittadini, ha rimarcato come, dopo aver scatenato la guerra, la guerra sia «tornata in Russia». «È così che reagisce l'indipendenza, con la rappresaglia, per i nostri civili, i nostri genitori, i nostri figli», ha dichiarato Zelensky. Il presidente polacco Andrzej Duda e la premier lituana Ingrida Simonyte sono stati poi accolti nella capitale ucraina nel corso di una cerimonia altamente simbolica poiché, oltre ad essere tra i più solidi alleati sin dal primo giorno dell'invasione decisa da Vladimir Putin, tutte e tre le nazioni erano di fatto riunite nella Confederazione Polacco-Lituana, fiorente centro politico ed economico dell'epoca moderna smembrato da Austria, Prussia e Russia nel corso del 1700. Non solo. Zelensky ha scelto questo giorno per rivelare che, per la prima volta, le forze armate hanno usato «con successo» contro i russi «una classe di armi completamente nuova», un «missile-drone chiamato Palanytsia» interamente fabbricato in Ucraina. In pratica, oltre il danno la beffa, dato che il Palanytsia è sì un tipo di pane cotto al forno, ma storicamente è una parola che viene fatta pronunciare alle sospette spie poiché difficile da pronunciare per i russi. —

# WEEKEND

Ogni giovedì  
8 pagine per vivere  
gli eventi e le bellezze  
del Nord Est

ESPLORA

Gli itinerari  
in Veneto e Friuli  
Venezia Giulia

EMOZIONATI

Spettacoli,  
concerti, festival

SCOPRI

Che idea!  
I dettagli segreti,  
le esperienze  
imperdibili

AMMIRA

Le mostre d'arte  
più belle  
del territorio





## Paura in Europa



Le forze dell'ordine dopo l'attentato con il coltello alle celebrazioni per il 650esimo anniversario della fondazione della città di Solingen ANSA

# La strage in Germania L'Isis torna a colpire

Arrestato un siriano per l'attentato a Solingen. Tre persone uccise e diversi feriti  
Lo Stato Islamico rivendica: «Vendetta per i musulmani in Palestina e ovunque»

Rosanna Pugliese / BERLINO

Potrebbe essersi conclusa dove è cominciata la caccia all'uomo che ha tenuto con il fiato sospeso la Germania per quasi 24 ore: nel cuore di Solingen, in una residenza di rifugiati a soli 300 metri dal luogo dell'attacco e dove è stato arrestato un uomo siriano dopo che gli agenti di polizia tedeschi del Comando delle operazioni speciali (SEK) vi hanno fatto irruzione. Si tratta di prime e frammentarie informazioni riferite da Bild, ma che cominciano a comporre un mosaico con tasselli arrivati in ordine sparso per tutta la giornata: prima le testimonianze sull'autore dell'attacco che avrebbe gridato «Allah Akhbar!», poi una rivendicazione dell'Isis. Tutto ancora da confermare ufficialmente, si sa però che l'alloggio per i richiedenti asilo dove in

serata è stato effettuato l'arresto si trova a 150 metri dal punto in cui gli investigatori hanno trovato l'arma che sarebbe stata usata venerdì sera dall'assassino, che ha ucciso tre persone e ne ha ferite gravemente otto. Secondo quanto è stato appreso da Bild, un cane della polizia ha condotto gli investigatori direttamente dal luogo in cui è stato trovato il coltello alla residenza per richiedenti asilo in Wupperstrasse / Goerdelerstrasse a Solingen. L'unità speciale ha quindi circondato l'edificio e fatto irruzione poco dopo le 20. Diversi i residenti vengono interrogati. Intanto la festa per i 650 anni di Solingen che doveva durare tre giorni è stata annullata per lutto. Tutta la Germania segue con angoscia gli aggiornamenti: l'attacco nella folla, all'impazzata, tre persone uccise e altre otto ferite, nel mezzo del Festi-

val della diversità con cui si celebrava la cittadina del Nordreno-Westfalia, con il killer per 24 ore in fuga.

## LE TESTIMONIANZE

Secondo Welt, un testimone ha raccontato alla polizia che durante la strage l'autore avrebbe gridato «Allahu Akbar», dopo che la Procura ha ammesso, in conferenza stampa a Wuppertal, di «non poter escludere la pista del terrorismo». E in serata da Beirut è arrivata una rivendicazione dell'Isis: «L'autore dell'attacco a un raduno di cristiani nella città di Solingen in Germania ieri era un soldato del gruppo dello Stato islamico», recita una dichiarazione dell'agenzia di stampa jihadista Amaq su Telegram. L'attacco è stato compiuto «per vendetta per i musulmani in Palestina e ovunque». All'alba di ieri, intanto,

gli uomini del commando speciale Sek avevano già eseguito un fermo: un quindicenne scotato a casa dei genitori, sospettato di aver parlato con l'esecutore materiale del fatto proprio pochi minuti prima delle 21.37.

## LA FUGA

A segnalarlo è stata una donna che aveva riconosciuto il ragazzo, già coinvolto in un altro reato, secondo quanto scritto sempre da Bild. Le indagini puntano a chiarire se il teenager, intanto interrogato, stesse davvero interagendo con l'attentatore. La ricerca si era comunque concentrata su un giovane fra i 20 e i 30 anni, la barba folta, il fisico prestante, l'aspetto che suggerisce una «provenienza dal sud». Vestito di nero e con un cappuccio. Il procuratore Markus Caspers e il presidente della polizia Markus Roehrl hanno confermato che a restare uccisi sotto i colpi della lama, puntata fra l'altro dritto al collo, sono stati due uomini di 67 e 56 anni e una donna di 56. Cinque persone sono gravemente ferite. Il cancelliere Olaf Scholz, sotto evidente pressione, ha chiesto celerità nell'inchiesta: «Il responsabile va fermato velocemente e punito con durezza. Non possiamo consentire che avvengano cose del genere nel nostro Paese», ha affermato. —

OLAF SCHOLZ  
CANCELLIERE  
DELLA GERMANIA

«Il colpevole va punito con durezza. Non possiamo consentire che avvengano cose del genere»

## L'EPISODIO DI ANTISEMITISMO

## Terrore in una sinagoga in Francia Fatte esplodere due auto, agente ferito Macron: «Troveremo il responsabile»

PARIGI

Poteva essere «un dramma assoluto» quello di ieri mattina alle 8:30, in pieno Shabbat, quando un uomo con bandiera palestinese e «kefiah» ha incendiato almeno due veicoli davanti alla sinagoga «Beth Yaakov» de La Grande-Motte, nel sud della Francia, a poca distanza da Montpellier. Le fiamme hanno provocato

una forte esplosione, che ha ferito un agente della polizia municipale. All'interno della sinagoga c'erano cinque persone, fra le quali il rabbino, che non sono state ferite dall'esplosione, provocata da una bombola di gas che era stata sistemata dentro una delle auto date alle fiamme. Gli abitanti della storica cittadina, anche centro balneare piuttosto affollato in

questa stagione, sono impauriti. L'uomo, che ha agito a volto scoperto, si è dato alla fuga, per rintracciarlo è in corso una caccia all'uomo nella regione. Emmanuel Macron ha subito promesso - in un messaggio su X - che «tutto è stato messo in atto per ritrovare l'autore di questo atto terroristico». «La lotta contro l'antisemitismo - ha aggiunto il presidente - è una

battaglia che si combatte in ogni istante». Le cifre sono già terrorizzanti, gli atti antisemiti sono triplicati in un anno nel paese, passando da circa 300 a quasi 900. E questo, che poteva avere conseguenze ben più gravi, avviene a 4 giorni dall'inizio dei Giochi Paralimpici, che fanno seguito alle Olimpiadi di Parigi 2024. Il sindaco de La Grande-Motte, Stéphan Rossignol, ha visto le immagini delle telecamere di sorveglianza. Ha riferito che l'attentatore ha agito senza coprirsi il volto. Lo si vede, con il tipico copricapo arabo, di colore rosso come le kefiah indossate dai palestinesi, una bandiera palestinese alla vita e una pistola da 9 mm che gli spunta da sotto una polo

blu, mentre incendia i veicoli davanti alla sinagoga. Sia Macron, sia il premier Gabriel Attal e il ministro dell'Interno, Gérald Darmanin, accorsi nel pomeriggio sul posto, hanno parlato subito di atto terroristico e di antisemitismo. L'inchiesta è stata immediatamente aperta dalla Procura antiterrorista. Per Attal, «si è sfiorato un dramma assoluto», l'attentatore aveva «un atteggiamento estremamente determinato», secondo le immagini della videosorveglianza. E avrebbe «incendiato diverse porte di ingresso alla Sinagoga» e almeno due auto. Secondo le immagini, che gli inquirenti stanno studiando nei minimi particolari, l'uomo aveva anche in mano bottiglie di plastica. —

## LA POLITICA

## AfD cavalca il massacro alla vigilia delle elezioni

BERLINO

Non passano molte ore dalla strage di Solingen, in Germania, che l'ultradestra tedesca di AfD scende in campo tentando di usare quanto accaduto per creare consenso in vista delle amministrative del 1 settembre nell'est, nei laender di Sassonia e Turingia.

A far sentire la sua voce è infatti innanzitutto Bjoern Hoecke, il candidato di quest'ultima regione, anima più radicale di Alternative fuer Deutschland, che su X ha scritto: «Tedeschi, turingi, volete davvero abitarvi a questo stato delle cose? Liberatevi! Mettete fine una buona volta alla strage folle del multiculturalismo forzato!». E, ancora: «Proteggete i vostri bambini! Mandate nel deserto i responsabili dei partiti di cartello». Quindi il candidato di punta, condannato da due tribunali per gli slogan nazisti, conclude: «Il primo settembre votate per la svolta. Non può andare avanti così». —

## I PRECEDENTI

## La striscia di sangue degli attacchi con i coltelli

ROMA

L'episodio di venerdì sera a Solingen, in Germania, dove sono state uccise 3 persone e altre otto sono state ferite, è solo l'ultimo episodio di un fenomeno, quello degli attacchi indiscriminati con coltelli o altre armi bianche, che appare in crescita, sia come terrorismo che come criminalità comune. Ecco alcuni dei più gravi attacchi degli ultimi due anni. Il 25 gennaio 2023 un uomo accoltella 9 persone su un treno nella città tedesca di Brokstedt. Lo stesso giorno in Andalusia un uomo armato di machete attacca due chiese, uccide un sacrestano e ferisce quattro persone. Il 28 marzo 2023 a Lisbona due donne vengono uccise a coltellate nel centro islamico Ismaili. Arriviamo a quest'anno. Il 13 aprile in un centro commerciale vicino Sydney un uomo di 40 anni accoltella e uccide 6 persone e ne ferisce altre 12. Il 29 luglio in Inghilterra un uomo accoltella e uccide tre bambine e ne ferisce altre 8 davanti a una scuola di danza. Seguono scontri in tutto il paese. —



# IL FRIULI VENEZIA GIULIA CONTINUA A CRESCERE.



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA

#BILANCIOESTIVO2024



AUTOSTRADE  
Nodo di Palmanova

# +1,3 MLD

## OLTRE 300 MILIONI IN PIÙ PER LE NOSTRE IMPRESE

Anche quest'estate il Friuli Venezia Giulia investe nel proprio futuro, e lo fa con la cifra record di oltre 1,3 miliardi di euro.

Tra le principali misure rivolte alle imprese, i 48 milioni destinati al Fondo di rotazione per le iniziative economiche, cui si sommano i 76 milioni per il settore agricolo (62 milioni per il Fondo di rotazione e 14 milioni per i

contributi per il fotovoltaico). Rilevanti inoltre le risorse per le infrastrutturazioni: 20 sono i milioni destinati alla zona industriale Aussa Corno, mentre 15 rafforzeranno il Consorzio di sviluppo economico locale dell'area giuliana. Sono infine 16 i milioni stanziati per promuovere gli insediamenti nei comprensori sciistici.



Scopri di più su:  
[www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it)



CONTINUANO LE INDAGINI SUL NAUFRAGIO DEL BAYESIAN

# «Affondamento improvviso» Gli ultimi minuti delle vittime

Dal sonno alla morte, hanno cercato disperatamente bolle d'aria per respirare  
I sub si sono calati a 50 metri 123 volte per il recupero. I superstiti lasciano l'hotel

Ruggero Farkas / PALERMO

Con il Bayesian che già imbarcava acqua e inclinato verso il fondo marino da poppa, prima di adagiarsi su un lato, le vittime che dormivano e non sono riuscite a raggiungere il ponte e gettarsi in mare hanno cercato in tutti i modi di sopravvivere: in cinque erano nella stessa cabina del lato sinistro cercando bolle d'aria per respirare. Un'altra vittima è stata trovata in un altro locale sempre del lato sinistro.

## IL RACCONTO DEI PM

I pm di Termini Imerese in una conferenza stampa, convocata anche per la pressione del sindacato e dell'ordine dei giornalisti, raccontano, in base a ciò che hanno visto i sommozzatori dei vigili del fuoco a 50 metri di profondità e alle testimonianze dei sopravvissuti, quelli che finora sono dati di fatto sull'affondamento del veliero di lusso che ha provocato 7 morti su 22 persone a bordo, di



La conferenza stampa del procuratore capo Ambrogio Cartosio sul naufragio della nave Bayesian ANSA

cui sei passeggeri tra cui il tycoon Mike Lynch e la figlia Hannah. Il magnate è il marito di Angela Barcares ufficialmente proprietaria del Bayesian che si è salvata.

Il racconto è drammatico e

fa immaginare i minuti di terrore che le vittime hanno vissuto prima di morire passando dal sonno alla sveglia improvvisa col veliero «investito da un downburst», un fenomeno meteo con le forti raffiche di vento

che escono dal temporale e possono raggiungere velocità anche superiori ai 100 km orari, che ha fatto colare a picco la barca di lusso. «Si è trattato di un evento repentino e improvviso», ha detto il pm Raffaele

Cammarano che coordina le indagini. Il procuratore Ambrogio Cartosio ha aperto la conferenza stampa scusandosi per non aver fornito notizie ma è «la legge che ostacola la libera informazione».

## OMICIDIO E NAUFRAGIO COLPOSO

Per il procuratore, che nei prossimi giorni farà eseguire le autopsie, è «verosimile che siano stati commessi reati di omicidio colposo e naufragio colposo. Bisogna stabilire a chi sono ascrivibili questi reati. Stiamo studiando e valutando chi ha responsabilità di quanto successo. Se il comandante, se l'intero equipaggio o i costruttori». La società armatrice ha manifestato la volontà di recuperare il veliero ma per farlo ci vuole un piano da presentare all'autorità marittima. I pm puntano la loro attenzione sul fatto che tutto l'equipaggio, tranne il cuoco, si è salvato perché evidentemente le persone avevano lasciato le loro cabine. «In questa prima fase - è stato detto - si era puntato sulla ricerca. Dobbiamo attendere il recupero del veliero. Non possiamo confermare se c'erano i portelloni aperti». I sommozzatori dei vigili del fuoco, che si sono calati a 50 metri 123 volte. L'equipaggio non deve restare in Sicilia ma i componenti devono dare la disponibilità per essere riascoltati. Solo il comandante della Bayesian, il neozelandese James Cutfield, non potrà per il momento lasciare la regione. I sei passeggeri che erano ospiti dell'hotel Domina Zagarella a Santa Flavia sono già partiti. —

## L'OMICIDIO DI SHARON

## Il fidanzato in caserma due volte in un giorno

BERGAMO

«Succede tutti i giorni: vado e vengo dalla caserma. Anche domani sarò là. Perché? Me lo spiegheranno domani». Sergio Ruocco lo dice ai cronisti che lo attendono fuori dalla casa dei genitori della sua compagna Sharon Verzeni mentre rincasa di rientro dal primo dei due viaggi a Bergamo, dov'è stato convocato sia la mattina sia il pomeriggio di ieri dai carabinieri per «doverose formalità connesse agli atti di polizia giudiziaria in corso».

Due accessi molto veloci nella caserma, in entrambi i casi senza un legale. «Non mi serve nominare un avvocato» assicura. Tra giovedì e venerdì la villetta dove viveva con Sharon è stata oggetto di due sopralluoghi dei carabinieri, accompagnati proprio da Ruocco. È stato prelevato un computer del trentasettenne e anche un cellulare che non era stato ancora analizzato. Ieri sono stati auditi alcuni residenti della strada dov'è avvenuto l'omicidio, e pure un sosia dell'attore americano Johnny Depp. —

promosso da



main partner

# sport business forum

A tu per tu con i grandi campioni:  
il racconto del futuro dello sport

1<sup>a</sup> edizione

Montebelluna  
Fiera di Longarone  
Belluno  
Cortina d'Ampezzo

11 settembre -  
15 settembre 2024

Scopri e scarica  
il programma



sport business  
forum

sportbusinessforum.com

quantobasta.biz

overpost.biz



Il 31 agosto a Lignano

# Il Comune di Gorizia dice no al Fvg Pride «È un evento politico»

Il sindaco Zibera: nel manifesto feroce attacco al governo  
Sul patrocinio è attesa la decisione della giunta di Udine

Francesco Fain / GORIZIA

Niente patrocinio al Fvg Pride, in programma a Lignano il 31 agosto. Rodolfo Zibera, sindaco di Gorizia, Capitale europea della cultura 2025 assieme a Nova Gorica, ha scritto una lettera dai toni molto chiari ad Alice Chiaruttini, legale

rappresentante di Fvg Pride odv. Il primo cittadino premette di essersi confrontato con la sua giunta. «E l'esecutivo, constatato con rammarico come, a livello globale, si stia assistendo a un aumento generalizzato della violenza, ha confermato la sua più ferma e determinata condanna di ogni

comportamento omofobo, discriminatorio e aggressivo, sia esso determinato da orientamenti sessuali, confessioni religiose, appartenenze politiche o di razza. In questo senso – annota Zibera – non possiamo che apprezzare tutte le opportunità volte a denunciare qualsiasi atto violento nei con-



Zibera, sindaco di Gorizia

fronti delle persone Lgbtqia + ».

Condanna all'omofobia sì, patrocinio no. E il sindaco di Gorizia motiva la decisione. «Riteniamo che Fvg Pride odv sia un soggetto politico, che esprime posizioni che questa amministrazione comunale non condivide: siamo certi

che, di un tanto, al momento dell'invio della richiesta di patrocinio, l'organizzazione fosse perfettamente consapevole. All'interno del manifesto, abbiamo trovato un feroce attacco al governo di centrodestra che "punisce le persone deboli, oppresse, discriminate e protegge, invece, politici, ricchi e potenti". Abbiamo riscontrato l'attribuzione al centrodestra – aggiunge Zibera – di una volontà di "sovvertire l'arco costituzionale" con "l'autonomia differenziata e la proposta di premierato". Ovviamente, si tratta di osservazioni che non condividiamo nella maniera più assoluta, come non siamo d'accordo con il Manifesto che le contiene». Zibera, nella lettera a Chiaruttini, evidenzia anche come tali pensieri arrivino «da un soggetto che, servendosi dell'alibi di doverose, condivise e giuste difese, svolge in realtà un dubbio ruolo politico che, solo margi-

nalmente, afferisce al mondo delle persone Lgbtqia + che, paradossalmente, in questo documento, vengono a nostro avviso ulteriormente discriminate e tutt'altro che concretamente tutelate». Insomma, a sentire il Comune di Gorizia, si tratta sì di «una scelta legittima ma pur sempre di natura politica che, in quanto tale, non possiamo sostenere».

L'evento, di risposte positive, ne ha incassate sino a oggi poche, su tutte quella della Cgil, mentre sono appena sei i sindaci (quelli di Duino Aurisina, Fiumicello-Villa Vicentina, Monrupino, Porpetto, San Pier d'Isonzo, Sgonico) che hanno accordato l'appoggio. Il "no" è arrivato dai Comuni di Trieste, Pordenone e Monfalcone, così come dalle università di Trieste e Udine, mentre il Comune di Udine deve ancora sciogliere le riserve e la decisione è attesa a giorni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMANDE FINO AL 15 NOVEMBRE

## Cantieri in corso: fondo di 20 milioni per dare liquidità agli enti locali

UDINE

Un anticipo ai Comuni che stanno realizzando opere finanziate dallo Stato o attraverso il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), così da velocizzare i cantieri e dare liquidità alle casse comunali. Un anticipo dalla Regione che ammonta a 20 milioni, per i quali sarà possibile presentare domanda fino al 15 novembre. È la sintesi di una delle decisioni assunte venerdì dalla giunta regionale, su proposta dell'assessore alle Finanze, Barbara Zilli.

«Con la delibera approvata definiamo le modalità per la richiesta da parte dei Comuni del Friuli Venezia Giulia delle anticipazioni di liquidità per investimenti sostenuti a valere su progetti finanziati da fondi statali o dal Pnrr. Si tratta – argomenta Zilli – di un fondo che è stato approvato con l'asestamento di bilancio dai Comuni, quando abbiamo allocato 12 milioni di euro, in aggiunta agli 8 milioni iniziali». Nel documento cui la giunta Fedriga ha dato il via libera sono stabilite le modalità e la modulistica per gli enti locali che hanno necessità di fare richiesta dei fondi. «Forniamo così – prosegue l'assessore alle Finanze – un aiuto concreto ai Comuni rispetto ai problemi di liquidità legate alla realizzazione delle opere in modo da dare una spinta propositiva per le opere in cantiere. È una risposta che velocizza gli iter e consente una boccata di ossige-



L'assessore Barbara Zilli

no a tutti gli enti locali coinvolti in progettualità in corso».

La modulistica è stata adeguata alle modifiche introdotte con la legge di asestamento approvata dal consiglio regionale nel luglio scorso, estendendo il beneficio al 50 per cento del valore del finanziamento che si potrà riferire a qualunque contributo europeo o nazionale a sostegno degli investimenti e non più soltanto al Pnrr, com'era stato previsto con la norma originaria, la legge regionale 22 /2022, oltre ad estendere il beneficio a tutti gli enti locali del territorio regionale. La modulistica sarà pubblicata sul portale Europa della Regione e le domande potranno essere presentate dal giorno della pubblicazione della modulistica sulla pagina del sito regionale. Le richieste dei Comuni, comunque, potranno essere inviate alla Regione fino al 15 novembre. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**BCC CREDIFRIULI**  
GRUPPO BCC ICCREA



**MUTUO CASA GREEN CREDIFRIULI**

**2,25%**

Il miglior tasso fisso per acquisto casa o surroga.



**ESEMPIO RAPPRESENTATIVO**  
Valore immobile: 150.000€ - Mutuo: 120.000€ - Tan: 2,25% - TAEG: 2,65% - Durata: 300 mesi - Rata 526,96€/mese - Tasso fisso: 2,25% - Spese di istruttoria €1.000,00 - Spese di perizia € 250,00 - Spese di incasso rata € 3,50/mese - Spese invio rendiconto periodico €1,09/anno - Premio assicurazione incendio, scoppio e fulmine €137,16/anno - Imposta sostitutiva € 300,00. Il TAN e il TAEG sono calcolati considerando i 300 mesi a tasso fisso 2,25%. Importo totale del credito: 120.000,00 € - Costo totale del credito: 43.094,25 € - Importo totale dovuto dal consumatore: 163.094,25 €.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Iniziativa riservata a clienti consumatori, limitata a credito immobiliare ai consumatori MCD. La promozione è valida per le richieste di mutuo sottoscritte dal 1 luglio 2024 al 30 settembre 2024 e stipulate entro il 20 ottobre 2024, salvo proroghe. L'erogazione è soggetta all'insindacabile valutazione della Banca. Condizioni applicate a mutui di importo uguale o inferiore all'80% del valore dell'immobile oggetto del finanziamento, con classe energetica A o superiore e con una durata fino a 30 anni. Per conoscere le condizioni applicate a mutui con caratteristiche differenti, La invitiamo a recarsi presso una delle filiali della nostra Banca. Il mutuo sarà garantito da un'ipoteca sul bene dell'immobile oggetto del finanziamento e prevede la presenza obbligatoria di polizza assicurativa scoppio e incendio. Le condizioni contrattuali ed economiche praticate sono riportate nelle "Informazioni Generali sul Credito Immobiliare offerto ai Consumatori" e sui fogli informativi (a disposizione della clientela presso le filiali della banca e consultabili sul sito internet [www.credifriuli.it](http://www.credifriuli.it)).

[WWW.CREDIFRIULI.IT](http://WWW.CREDIFRIULI.IT)



## In Friuli Venezia Giulia

MARTINA GUBERTINI

## Dividere le spese



Per ammortizzare le spese, durante la laurea triennale Martina Gubertini ha indirizzato la ricerca dell'alloggio verso «un appartamento in condivisione con coinquilini, all'inizio ho cercato su siti di annunci e altre bacheche. Non ho trovato particolari difficoltà, era il periodo pre-pandemico, il 2019, e c'erano spese minori. Successivamente ho trascorso un periodo in studentato, poi sono tornata all'appartamento dove ho trovato un prezzo bloccato: pago, ancora oggi, 300 euro mensili comprese le spese, abito in una stanza singola in un appartamento con 4 persone».

FILIPPO SANNA

## Monolocale

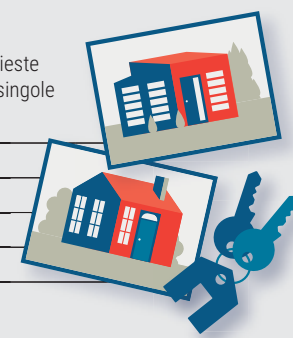


«Se entrare in università è stato piuttosto semplice – dice Filippo Sanna –, per quanto riguarda gli affitti la questione è più complicata. Il primo impatto è stato faticoso, ho trovato spazio solo in un convitto. Adesso ho dovuto optare per un piccolo monolocale di 40 metri quadri a Codroipo: pago circa 400 euro al mese, escluse le spese di mantenimento. È un buon compromesso anche per i trasporti, perché c'è la stazione e le fermate dei bus, ma sono comunque in un paese che non può certo offrire gli stessi servizi di Udine».

## AFFITTI PER STUDENTI NELLE CITTÀ DEL NORD EST

	prezzo medio singola	variazione	prezzo medio posto letto in doppia	variazione	variazione richieste annuali camere singole
UDINE	300	+6%	177	+16%	+84%
TRIESTE	319	+11%	183	-3%	+22%
PADOVA	442	+14%	237	+6%	-32%
VENEZIA	417	+10%	227	-1%	+53%
VERONA	407	+3%	221	+4%	+42%
TRENTO	381	+8%	194	-4%	+23%

Prezzi in Euro



WITHUB

# Studenti e case

## Il caro-affitti

Convitti, studentati, appartamenti da condividere: ecco le soluzioni  
Qualcuno preferisce un alloggio fuori Udine, anche se ci sono meno servizi

Francesco Guidotti

Un monolocale di 25 metri quadri in via Aquileia a 400 euro al mese, una stanza singola in via Gemona per una studentessa o lavoratrice a 320 euro al mese, a Udine nord monolocale arredato, 40 metri quadri, 340 euro al mese, escluse le spese. Sono alcune delle opzioni che compaiono online agli occhi di studenti, universitari e non, dottorandi e lavoratori che decidono di spostarsi a Udine da altre città o da altre regioni. Si tratta di costi non per tutte le tasche e infatti la ricerca degli affitti, che dalle bacheche cartacee si è trasferito sui gruppi Facebook e su siti internet dedicati, è un tema che impegna notevolmente le giornate delle persone che decidono di prendere trolley, treni o aerei e trasferirsi in Friuli per studiare o lavorare. Lo sa bene Filippo Sanna, di origine sarda, che ha scelto Udine per «la qualità della formazione che poteva offrirmi il corso universitario di Viticoltura ed enologia, dopodiché trovandomi bene ho scelto di proseguire finché non è saltata fuori l'opportunità di iniziare il percorso di ricerca nell'ambito accademico», racconta il

giovane.

## LE TRE DIREZIONI DEGLI STUDENTI

Le scelte per gli affitti e gli alloggi possono variare in base alle possibilità economiche ma anche alla distanza dalla sede universitaria, o dei posti disponibili negli studentati. Il professor Marco Sartor dell'Università di Udine, delegato del Rettore per il placement e i rapporti con le imprese, spiega che nell'arco della sua esperienza ha notato che: «Gli studenti si muovono in tre direzioni». «Alcuni scelgono come soluzioni dei miniappartamenti arredati – spiega Sartor –, ce ne sono diversi nella zona dei Rizzi ma anche in centro. Gli studenti mi dicono che hanno prezzi che oscillano tra i 350 e i 450 euro al mese, spesso scelgono questa opzione per vivere da soli o condividere l'alloggio con al massimo un'altra persona». Esistono anche percorsi più economici, «La seconda strada, la più seguita – aggiunge Sartor –, è la strada degli appartamenti più grandi, dove uno studente affitta una stanza singola o doppia (in coabitazione con un'altra persona). In genere si tratta di una casa con due o tre camere da letto condivise: per le camere dop-



MARCO SARTOR  
PROFESSORE UNIVERSITARIO  
E DELEGATO PER IL PLACEMENT

«Le scelte dei ragazzi variano in base alla disponibilità economica e alla distanza dalla sede di studi»

pie, da quello che mi risulta, i prezzi variano dai 150 - 200 euro al mese, per le singole dai 200 - 250 euro mensili. E poi c'è una terza possibilità,

che a Udine è un'opzione scelta da molti.

## LA SOLUZIONE CONVITTO

«La terza strada, percorsa da non pochi studenti, sono i convitti – continua Sartor -. In zona c'è il Tomadini che conosco meglio perché è vicino a dove insegno: ha una capienza importante e garantisce tutti i servizi, dalla pulizia della stanza, alla mensa fino al costo incluso di luce e gas: un pacchetto completo. E gli studenti riferiscono che il livello qualitativo è buono. Nel caso della residenza Tomadini le camere doppie costano 250 euro al mese, le singole 310 euro al mese; il vitto invece varia in base al reddito, dai 95 ai 170 euro mensili». Udine e la sua università, secondo Sartor, restano economicamente competitive rispetto ad altre città o facoltà: «Sommando il costo degli appartamenti con quello delle tasse universitarie la scelta di Udine è significativamente conveniente: le tasse universitarie massime al politecnico di Milano sono 3.893 euro, quelle massime a Uniud sono pari a 2.026 euro».

## POCHI POSTI AGLI STUDENTATI

Dal periodo pre-pandemico,

però, i costi degli affitti a Udine sono notevolmente aumentati, come racconta Martina Gubertini, studentessa e rappresentante nell'Agenzia regionale per il diritto allo studio (Ardis) per l'Unione degli universitari (Udu). «Sono di Trieste e ho scelto Udine per frequentare un corso di studi di Lettere specifico, quello di Italianistica – dice Gubertini -. Anche Venezia garantiva la stessa offerta, ma avrei dovuto sostenere dei costi maggiori». Come rappresentante invece l'impegno è rivolto sulle residenze studentesche: «Dal nostro punto di vista – spiega Gubertini – c'è una carenza di posti negli studentati dall'ente pubblico. Infatti, tutte le persone idonee alla borsa di studio e alloggio che però non rientravano alla Casa dello studente ai Rizzi erano costrette a rivolgersi al mercato privato, con solo un indennizzo di 1.500 euro in aggiunta alla borsa di studio».

## CASA BURGHART

«Recentemente si è aggiunta Casa Burghart, con 93 nuovi posti, ma è una soluzione provvisoria perché il suo finanziamento per dieci anni è reso possibile solo dai fondi del Pnrr – conclude la delegata Ardis -. L'alloggio per studenti in viale Ungheria, che aveva quasi 300 posti, è chiuso (dal 2017) per questioni di sicurezza perché non rispettava le norme antisismiche». C'è poi un altro punto che solleva Gubertini: «Pur avendo solo 93 posti Casa Burghart ha spesso poche persone che rimangono fuori dalla graduatoria, una ventina: è un numero troppo basso, sospettiamo che esistano altri studenti idonei, ma che non ricevono l'indennizzo dei 1.500 euro a causa di una trafila burocratica complicata, oppure rinunciano direttamente a fare richiesta del contributo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# BUONACQUISTO

## TUTTO PER LA CASA E IL FAI DA TE

REMANZACCO (UD)

Strada Statale 54 nr. 32/1 - 0432 667985

info@buonacquisto.it

www.buonacquisto.it

Lun - Ven 9.00 - 12.30 / 15.00 - 19.30

Sab 9.00 - 19.30

DOMENICHE DI AGOSTO CHIUSO

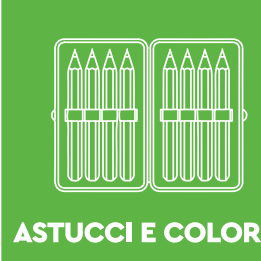
# PRONTI PER LA SCUOLA?

## NOI SÌ!

# BACK TO SCHOOL



ZAINI E QUADERNI



ASTUCCI E COLORI



DIARI E AGENDE



GREMBIULI



SERVIZIO COPERTINATURA

overpost.biz



In Friuli Venezia Giulia

LA SITUAZIONE

# Gli immobiliari: il mercato turistico incide sull'offerta

Piccoli (Fiaip): a Trieste le condizioni sono più complicate  
Treppo (Èrato): a Udine liste d'attesa per alcune abitazioni

Maurizio Cescon

Affitti per gli universitari fuori sede: a Trieste va peggio che a Udine. Ormai nel capoluogo regionale, con la sua spiccata vocazione turistica, è molto difficile trovare appartamenti o stanze su misura per i giovani che frequentano l'ateneo. Ma secondo alcuni immobiliari anche a Udine la situazione si sta facendo di anno in anno più complicata.

«C'è difficoltà nel trovare abitazioni per studenti e i prezzi sono piuttosto alti, non calmierati - osserva Alfonso Treppo titolare dell'agenzia Èrato di Udine - . L'andamento è generale, vale per Trieste, ma anche per Udine e

Pordenone. C'è molta richiesta per camere singole, o appartamenti da condividere. Il mercato è "drogato", gli affitti brevi, che stanno prendendo piede anche a Udine, hanno reso l'offerta più bassa rispetto a qualche anno fa. I proprietari preferiscono gli affitti brevi piuttosto che affittare agli studenti perché incassano di più e l'immobile generalmente è quasi sempre libero in poco tempo, il proprietario non ha vincoli di durata che possono essere di anni. Servirebbero case per studenti, assolutamente. Da parte di Regione e Comune sarebbero necessarie gestioni mirate per aiutare i ragazzi, a Udine soprattutto arrivano tanti giovani da fuori regione e fan-

«Ci sono almeno 5-6 mila giovani che vengono da fuori e dormono a Udine: significa che servono duemila immobili»

«Si va da un minimo di 250 a un massimo di 400 euro al mese prezzi di gran lunga inferiori rispetto a città come Milano»



Leonardo Piccoli

no fatica. I prezzi sono aumentati, ma se ci raffrontiamo con le grandi città i nostri affitti non sono così alti. In Friuli diciamo che la questione è ancora gestibile, per una camera con bagno privato si va da 200 a 400 euro al mese, dipende se in centro o meno, contano anche la logistica, lo stato dell'immobile e gli arredi. Molte volte ci si scontra con arredi non consoni rispetto alla realtà che viviamo adesso, arredi senza la qualità sufficiente, per cui oggi uno studente fa difficoltà ad accettare la proposta. Avendo Uniud diverse sedi, polo scientifico, polo umanistico e polo economico, quelle vicine sono le zone forse più richieste per le locazioni. Co-

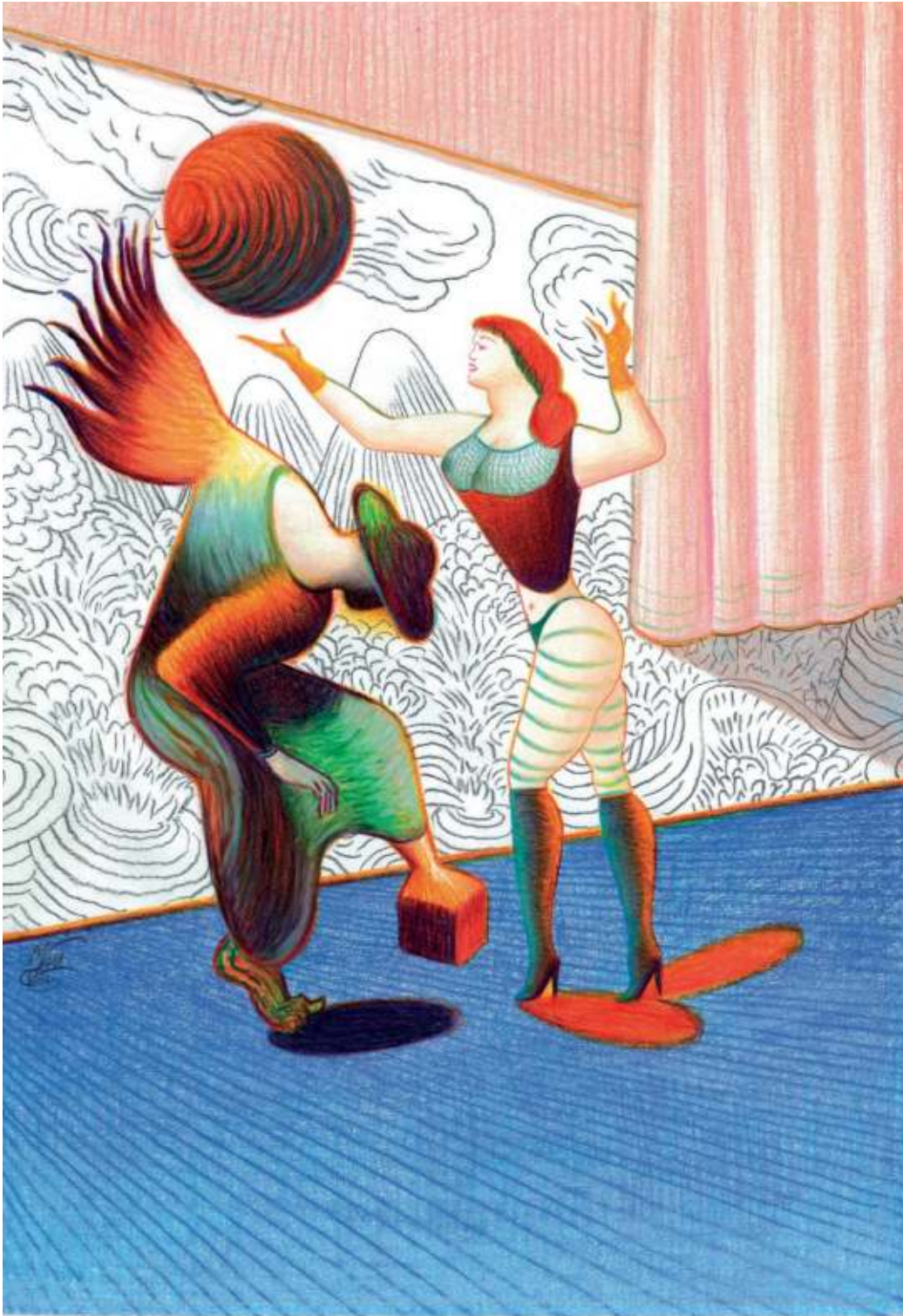


Alfonso Treppo

munque ormai ci sono le liste d'attesa soprattutto per immobili con arredi moderni e funzionali e impianti wi fi. Fintanto che una camera non si libera gli aspiranti inquilini devono inventarsi soluzioni alternative. Se sono residenti nelle province vicine vengo- no con i mezzi, ma per gli altri è un problema. Diciamo che per alcune stanze ci possono volere anche 3, 4 mesi prima di trovare la sistemazione. Infine c'è da dire che funziona- no meglio e hanno più appeal gli appartamenti che hanno due bagni, dove ci sono 3 in- quilini è l'ottimale».

Vede il bicchiere mezzo pie- no il vice presidente naziona- le Fiaip con delega al turi- smo, Leonardo Piccoli, immo-

biliarista udinese. «In alcune città importanti ci sono diffi- coltà oggettive e tensione su- gli alloggi per studenti - osser- va Piccoli - . In Friuli Venezia Giulia e a Udine in particola- re, con le iscrizioni dell'ate- neo stabili o in leggero calo, con un'offerta sostenuta de- gli alloggi senza una doman- da turistica eccessiva, esiste disponibilità di locazioni per studenti. Ancora oggi si trat- ta di locazioni redditizie per i proprietari, non c'è pericolo di morosità perché dietro ci sono le famiglie di origine che garantiscono la pigione. Il costo medio è tra 250 o 300 euro al mese per una stanza in un'abitazione da condivi- dere, quindi sostenibilissi- mo. Trieste invece potrebbe risentire delle locazioni brevi turistiche, in questo caso il flusso di visitatori potrebbe danneggiare l'offerta per gli studenti. Diciamo che biso- gna creare il giusto equili- brio, Udine a mio avviso in questo momento è in equili- brio. Certo la domanda è so- stenuta, su 16 mila iscritti, so- no 5, 6 mila i ragazzi che ven- gono da fuori e dormono in città, si tratta di una parte im- portante dell'economia. An- che a luglio abbiamo avuto in- contri con le famiglie per illu- strare la situazione, i prezzi per il 2024-25 sono in linea con i canoni del 2023, ancora abbordabili rispetto alle gran- di città, dove si pagano 500 o 600 euro al mese». —



TEATRO  
NUOVO

g  
giovanni  
da udine

g

STAGIONE 2024/2025  
CAMPAGNA ABBONAMENTI DAL 03/09

    [www.teatroudine.it](http://www.teatroudine.it)  
Inquadra il QR Code e scopri il programma e gli abbonamenti disponibili



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA

COMUNE DI  
UDINE

Illustrazione Lorenzo Mattotti / Design Altrementi.it



## Verso Link Media Festival

## Giovanna Botteri

«A Trieste la Storia ti tocca, attraversa la tua vita, le tue amicizie e il tuo quotidiano, e la città e i suoi abitanti vivono e pensano in un modo che ne è profondamente influenzato. Ritengo che questo abbia avuto grande importanza nel mio modo di raccontare quello che mi è capitato di raccontare: ho scelto sempre di riportare tutti i fatti alle nostre piccole vite, alla nostra quotidianità apparentemente banale». Giovanna Botteri, giornalista triestina e storico volto Rai, vede nella sua formazione in una città ferita in maniera particolare dalla storia del Novecento un elemento fondamentale che caratterizza la sua cifra giornalistica. Un racconto che verrà premiato il 6 settembre a Trieste con il Premio Crédit Agricole "Testimoni della Storia" nella serata d'avvio di Link Media Festival.

Botteri (che sarà anche una dei docenti della Link Academy, il cui bando per partecipare è aperto fino a domenica 1° settembre) di fatti storici da testimone sul campo ne ha raccontati moltissimi, da quelli drammatici, come la guerra in ex Jugoslavia e in Iraq, fino a quelli epocali, come quando da corrispondente negli Stati Uniti ha seguito la campagna e l'elezione del primo presidente nero della storia, Barack Obama. Era in Cina, inoltre, allo scoppio della pandemia da Covid-19. E di riconoscimenti ne ha già ricevuti tantissimi – è tra l'altro Cavaliere della Repubblica italiana e Légion d'Honneur della Repubblica Francese. Ma questo aspetto passa in secondo piano: il suo spirito rimane sempre quello di servizio e «di rispetto del pubblico». Come si racconta la Storia?

«La sfida è far capire che tutto quello che succede nel mondo inevitabilmente ci riguarda, riguarda la nostra vita e il nostro modo di vivere. Non ci riguarda solo quello che accade vicino a noi. Raccontare la guerra in Ucraina significa spiegare perché le bollette e l'inflazione aumentano. Insomma, la storia va narrata anche nelle sue pieghe più quotidiane, e tutto questo va fatto in modo chiaro e comprensibile. Ma essere testimoni della Storia significa anche accettare di farsi ferire».

**Parla della guerra, le sofferenze a cui ha assistito e i pericoli anche personali che ha affrontato?**

«Una giornalista del servizio pubblico deve mantenere neutralità professionale sui fatti, senza farsi influenzare dalle proprie idee. Ma io sono fortemente convinta che la guerra sia un disa-

# «La Storia passa dalle vite di tutti E va raccontata»

Alla giornalista, noto volto Rai, il premio Crédit Agricole per la sua testimonianza. La consegna a Trieste il 6 settembre. «Ciò che accade nel mondo ci riguarda»

VALERIA PACE



GIOVANNA BOTTERI  
STORICA GIORNALISTA RAI  
A SINISTRA KABUL NEL 2001

**«Quella volta in cui una chiamata di mia figlia mi salvò in Afghanistan»**

sperate al mercato per trovare qualcosa da mangiare, è cercare di non far uscire di casa i bambini per proteggerli dalle schegge. La presenza delle donne nel racconto ha cambiato radicalmente la prospettiva: oggi non si può immaginare di raccontare una guerra senza parlare dei profughi, dell'esperienza dei civili». Come si racconta la Storia in mezzo alle bombe? La morte la sfiorò nel 2001...

«Dovevo essere sullo stesso convoglio di Maria Grazia Cutuli, la collega del Corriere della Sera che fu uccisa in Afghanistan assieme ad altri tre giornalisti sulla strada da Jalabad a Kabul. Mi chiamò mia figlia perché aveva bisogno di me, ho scelto la cosa più importante e mi ha salvato la vita. Pure nella guerra dei Balcani sono morti decine e decine di giornalisti. Cerchi di essere il più prudente possibile ma ti rendi conto del fatto che il destino decide sopra la tua testa. Devi avvicinarti al fuoco, alla linea rossa da non valicare il più possi-

bile. Il problema è che la linea rossa è invisibile, e una volta che la vedi è già troppo tardi. In questo l'invio sui fronti di giornalisti molto giovani e inesperti, magari freelance che lavorano con meno coperture, è drammatico. Sia per i rischi che corrono sia perché sono più facili da manipolare. Vanno difesi con forza e sostenuti».

**Il rischio manipolazione comesi affronta?**

«È un momento in cui c'è una fortissima pressione politico-ideologica sull'informazione, a partire dalle fake news. Mentre al tempo della guerra in Vietnam, l'inviato aveva anche due giorni per preparare un reportage, ora ci sono colleghi che fanno collegamenti ogni due ore. Controllare le fonti sul posto viene meno, alla fine ti appoggi magari su notizie che ti danno da Roma, che i colleghi hanno letto su siti o agenzie. È un circolo vizioso pericolosissimo perché dà spazio a fake news e propaganda. Questo genera confusione e toglie autorevolezza. Secondo me sarebbe utile tornare a un doppio binario dell'informazione: da una parte la notizia secca e immediata, dall'altra l'approfondimento che non può limitarsi al dibattito ma all'andare a cercare le ragioni dei vincitori e dei vinti in modo da dare a tutti gli strumenti per comprendere e dare un giudizio».

**Il giornalismo oggi è in crisi?**

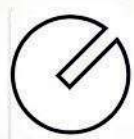
«Penso che i ragazzi che non leggono più i giornali o guardano la tv abbiano comunque voglia di capire e informarsi, attraverso altri canali. E su questo non bisogna essere giudicanti, i social non sono l'origine di tutti i mali. Ci sono alcuni progetti seguitissimi come i podcast o i documentari, penso al successo di quello Netflix su Yara. C'è un segmento fino a 35-40 anni d'età che può essere conquistato, ma per farlo devi essere autorevole e serio. Sono un ottimista: non dobbiamo arrenderci ma essere sempre più bravi, più presenti, più puliti e onesti, e rispettare sia chi ci legge e chi ci guarda sia chi non lo fa».

**Da giugno è in pensione, ma ha già un impegno con La7. Quali sono i prossimi progetti?**

«Su La7 lavorerò con Massimo Gramellini, un'avventura iniziata quando il suo programma era sulla Rai, tornerò a viaggiare e a fare l'inviata. Ma sono aperta ad altri progetti con chiunque abbia ancora voglia di raccontare questo Paese e questo mondo. Io che ho fatto una lunga carriera in tv, sono interessata ad andare incontro a un pubblico che l'ha abbandonata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DAL 6 ALL'8 SETTEMBRE



link media  
festival

## Due volte sul palco all'evento di Trieste

Giovanna Botteri sarà una protagonista del Link Media Festival, in programma dal 6 all'8 settembre a Trieste. La sua premiazione darà il via alla kermesse. L'apertura sarà in piazza Unità alle 18, con un dialogo tra Botteri e Luca Ubalde-schi, direttore dei quotidiani del Gruppo Nem (Nord Est Multimedia), editore anche di questa testata. Botteri interverrà di nuovo domenica 8 settembre. Dividerà il palco con il diret-

tore di Fanpage.it Francesco Cancellato e con Mauro Mazza. Il panel sarà moderato da Alberto Bollis, vicedirettore esecutivo del Gruppo Nem, che stimolerà gli interlocutori sul tema «Alla conquista dell'Europa». Nato dieci anni fa, Link Media Festival punta sul giornalismo di qualità e sull'analisi degli accadimenti globali con grandi protagonisti del nostro tempo. L'evento è promosso da Nem e da Il Piccolo.

overpost.biz



150 anni del cubo

# Giovani di Rubik

Il rompicapo più famoso al mondo unisce tutte le generazioni

DA SAN DONÀ DI PIAVE

## Numero 1 in Italia tra i migliori al mondo

I primi successi arrivati nel 2021  
«L'importante è sempre migliorare se stessi»

DANIELA LARocca

Ascalato le classifiche italiane, europee e internazionali in poco più di due anni. E, dopo aver battuto i suoi stessi record diventando il campione italiano nella risoluzione del cubo 4X4, ora Giacomo Daniele Corò ha un obiettivo: entrare nel top player, i migliori 25, al mondo. E non c'è dubbio che possa riuscirci: Giacomo vive e studia a San Donà di Piave, ha 16 anni, ne compirà 17 il prossimo 10 settembre, e in tasca ha un palmares di record mica da ridere.

Riesce a riallineare il cubo nel tempo singolo in meno di 22 secondi e ha una media di risoluzione di 25 secondi. «Ma quello non è importante», ci racconta. Quello che lo spinge è «la voglia di far sempre meglio». Perché le competizioni di cubing hanno qualcosa che altri sport non hanno: non c'è un vincitore, non si arriva davanti agli altri. Si fa solo meglio degli altri. «Il vero vincitore - racconta Giacomo - è chi riesce a battere se stesso e fare un piccolo passettino in avanti nel tempo. Se arrivo secondo ma mi sono migliorato e c'è una persona che arriva primo, per me è una vittoria». Mica facile accettare questa idea che ribalta l'apnea agonistica dell'arrivare sempre prima degli altri. Qui davvero l'importante è partecipare. «Anche perché io partecipo alle gare per incontrare i miei amici, confrontarmi con loro sugli schemi, fare comunità». Durante le competizioni, infatti, i partecipanti non solo devono risolvere il loro cubo (per la loro specifica disciplina), ma svolgono anche altri ruoli come quello del giudice o dello «scrambler», il «mischiatore di combinazioni». «Così si vive al 100 per cento l'emozione di una competizione in tutti i suoi aspetti». Poi c'è tanta preparazione, non si arriva tra i migliori 70 al mondo sen-



**GIACOMO DANIELE CORÒ**  
17 ANNI DA COMPIERE  
VIVE A SAN DONÀ DI PIAVE

«La cosa più bella delle competizioni è incontrare gli amici. Ci sosteniamo tutti perché siamo una grande comunità»

za allenamento. «In media faccio 1-2 gare al mese e ogni giorno cerco di esercitarmi, specialmente prima delle competizioni», spiega Giacomo che rilancia anche le «tappe della preparazione». «All'inizio è fondamentale imparare da quelli più bravi, guardare i tutorial su Youtube. Confrontarsi con gli altri poi è la base». Insomma, il vecchio agio del mestiere che «si ruba con gli occhi» vale anche per gli appassionati del cubo che, superata la prima fase, devono poi puntare sulla memorizzazione di alcuni algoritmi. Memorizzati gli schemi base, il destino, e non è so-

lo una metafora, è tutto nelle mani: «Io mi sono esercitato su più tipologie di cubo. Non solo quelli classici 3x3 e 4x4, che è diventato ora il mio cavallo di battaglia, ma anche in altre tipologie dal 2x2 al 7x7. L'ho fatto perché allineando più tessere possibili e in situazioni più complicate, alleno anche la mia visione laterale. Metto tra le mani quante più variabili». Facile a questo punto, per chi non l'ha mai fatto, fare spallucce e dire: «Sì ma questi sono geni». E invece no, anzi. Questo è il luogo comune che Giacomo, come altri giocatori, vuole sfatare: «Tutti dicono è impossibile, io non ce la farei mai. Ma io ho iniziato nel 2018, guardando il ragazzo di mia sorella. Poi ho ricevuto il primo cubo e semplicemente, con curiosità, mi sono dato un metodo. Ho osservato. Ho ascoltato e ho imparato. Mi sono concentrato sulla giusta mentalità, ho fatto amicizia. E mi sono sfidato. Tutto fino a migliorare me stesso». Una grande lezione, di sport e di vita. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DA OVARO

## Risolve lo schema anche da bendato

Ha contribuito a riportare le gare in regione  
«Le prime combinazioni già alle elementari»

L'EVENTO

In giro per l'Italia tanti gli appuntamenti  
Il prossimo a Trieste

Il cubo di Rubik compie 50 anni ma guai a considerarlo un passatempo da «boomer». È più in voga che mai. Il rompicapo dai colori sgargianti richiama i ragazzi da tutto il mondo alle competizioni guidate a livello nazionale dall'associazione Cubing Italy. I partecipanti si ritrovano in tutta Italia per gareggiare ma soprattutto per fare comunità e amicizia. La prossima gara il 1 settembre a Trieste.

Risolvere il cubo di Rubik, anzi più di uno, bendato. Impossibile, diranno i più. Serve una memoria da film futuristico o anni di esperienza. E invece in questa disciplina brilla Giacomo Schiava, studente friulano di 16 anni residente a Ovaro. La sua mente però corre davvero veloce: quando parla delle competizioni, le parole si intrecciano come gli algoritmi che memorizza. «Ho iniziato in quinta elementare con i primi mischiaggi. Un giorno un mio compagno di classe è arrivato con un cubo, sapeva come risolverlo. E io sono rimasto affascinato da quell'oggetto. Così, tornato a casa, ho chiesto ai miei genitori di regalarmene uno. E da allora ho iniziato ad allenarmi». Giacomo così cresce e inizia a partecipare alle prime gare in giro per il Nordest: Emilia Romagna, Veneto, Trentino... ma niente in Friuli Venezia Giulia. E qui nasce il suo progetto: riportare, dopo dieci anni di assenza dalle scene regionali, le competizioni di cubing in regione. «Ho conosciuto Ugo Tomat in una gara a Cavarzene. Insieme abbiamo immaginato una gara qui, magari a Venzone dove Ugo aveva legami con le associazioni e facile anche da raggiungere in treno. Ci siamo riusciti, dopo dieci anni, dall'ultimo appuntamento nel 2013». E proprio in Carnia sono arrivati oltre cinquanta sfidanti, prevalentemente ragazzi, arrivati oltre che dall'Italia da altre cinque nazioni (Slovenia, Austria, Ucraina, Polonia e Repubblica Ceca), accompagnati dalle loro famiglie. Qui Giacomo ha conquistato anche due medaglie d'oro al 3x3 e al 4x4 blindfolded (risoluzione del cubo da bendato): «È sicuramente più stimolante e divertente mettersi alla prova senza uno dei sensi principali». Ma come si fa? In effetti guar-



**GIACOMO SCHIAVA**  
STUDENTE AL PASCHINI DI TOLMEZZO  
HA 16 ANNI E GAREGGIA PURE BENDATO

Oltre cinquanta partecipanti all'ultimo evento a Venzone: «Non succedeva dal 2013»

dando il cubo uno pensa solo ai colori. E invece, a ogni pezzo è legata una lettera e, come per la memorizzazione delle mosse su una scacchiera, il segreto sta nell'imparare quanti più algoritmi possibili che portano alla risoluzione degli schemi. Ce ne sono di facili, quelli che si possono praticare anche con una manualità base, ma ce ne sono anche di più complicati. Quello che però gioca un ruolo fondamentale nella disciplina del «blindfolded» è la memoria: «Io uso la tecnica del palazzo della memoria. Prendo come esempio un luogo che conosco e asso-

cio, a ogni stanza e a ogni angolo, un incastro di numeri e lettere. Così riesco a muovermi bene e ad associare un elemento alfanumerico a un luogo familiare». Alla fine, anche in questo caso, è un esercizio stimolante per Giacomo perché ogni gara, ogni esercizio, «ti permette di migliorare».

Anche dando un calcio al solito pregiudizio che gli adulti hanno dei ragazzi: chiusi, da soli, davanti a uno schermo senza socialità. «La cosa bella di queste competizioni è che sono una grande rimpatriata multigenerazionale. Trovi soprattutto ragazzi, vero, ma anche i genitori che si mettono alla prova o che fanno i giudici. Per non parlare di quanto inclusiva sia questa disciplina. Quando entri in questo mondo, entri in una community di persone che scrivono da tutto il mondo. E tu sei lì, con loro che magari ti scrivono da un altro continente, a parlare di algoritmi e combinazioni. E impari, sempre». —

D.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# A.D. 1615 PALMA ALLE ARMI

## La più grande Rievocazione secentesca d'Europa con oltre 1.200 rievocatori

Grandi battaglie in campo aperto, accampamento delle milizie, osterie e mercato storico, musica e danze, laboratori, mestieri militari e civili.

**Palmanova rivive la storia rinascimentale della sua Fortezza: la vita delle guarnigioni, gli addestramenti delle milizie, i duelli di cappa e spada, le tradizioni e i mestieri, la cucina, la sartoria, le musiche e le danze dell'epoca**

**Ingresso accampamento e battaglie**

**Biglietto giornaliero: 5 euro. Gratuito fino a 14 anni**



### VENERDÌ 30 AGOSTO 2024

ore 18:00 - Municipio, Conferenza per il nuovo Gonfalone di Palma

ore 19:00 - Piazza Grande. **I Calici del Provveditore.**

ore 19:30 - Municipio. **La celebrazione delle milizie nel Duomo di Palmanova.** Conferenza storica di Gilberto Ganzer

ore 20:30 - Piazza Grande. **Parata dei vessilli dei Gruppi Storici partecipanti. Corteo del nuovo Gonfalone di Palma. Danza per Palma** a cura di StudioDanza.

ore 21:00 - Piazza Grande. **In punta di spada: esibizione di scherma storica. Spettacolo di Bandiere e Tamburi.** A cura del Gruppo Malleus, degli Sbandieratori e Musici di Palmanova e del Gruppo Storico città di Palmanova

### SABATO 31 AGOSTO 2024

Dalle ore 9.30 alle ore 20.00 - Accampamento Porta Cividale. **Apertura dei campi delle milizie e del mercato storico.** Living History, percorsi didattici e attività per bambini

ore 11:30 - Piazza Grande. **Giochi di bandiere, tamburi e musici,** di Sbandieratori e Musici di Palmanova

ore 16:00 - Piazza Grande. **Innalzamento del Gonfalone della Serenissima. Rivista delle armi al cospetto del Provveditore. Parata dei 1200 rievocatori.**

**ore 17.00 - Spianata di Porta Cividale BATTAGLIA DEL VESPRO. L'assalto degli Asburgo**

dalle ore 20.00 - Borghi e Piazza Grande. **Cena nei Borghi e in Taberna Vexillarii** tra tamburi, musica e danze

ore 20.30 - Piazza Grande. **Palio dei Borghi. Corsa delle bandiere** di Sbandieratori e Musici di Palmanova

dalle ore 21.00 - Accampamento di Porta Cividale e Hostaria delle milizie. **Fuochi degli accampamenti tra canti e musiche**

dalle ore 21.00 - Piazza Grande **Festa rinascimentale in Piazza d'armi.** Teatro dei burattini, danze popolari, canti e musiche del Seicento. A cura di Acrobati del Borgo, StudioDanza, In Hoc Signo Tuta, Modi Versus, Compagnia del Barbecocul

ore 22.30 - Piazza Grande **Ammainamento del Gonfalone della Serenissima al lume dei ferali.** Spettacolo di Tamburi infuocati del Gruppo Storico città di Palmanova.

overpost.biz



# MI 30-31 agosto e 1 settembre 2024



Un fine settimana per rivivere, indietro nel tempo di 400 anni, la Palmanova che fu, nell'Anno Domini 1615. È la rievocazione storica italiana con il più alto numero di partecipanti in abito storico, oltre ad attestarsi, in Europa, come l'evento ricostruttivo secentesco più partecipato. A.D. 1615 Palma alle Armi raduna a Palmanova oltre 1.200 rievocatori, 60 gruppi storici provenienti da 15 paesi europei. Due grandi battaglie in campo aperto, sabato 31 agosto alle 17 e domenica 1 settembre alle 16, durante le quali veneziani e austriaci si sfideranno a colpi di cannoni e moschetti, picche e spade. Nella spianata fuori Porta Cividale, 1200 rievocatori faranno rivivere l'inizio della guerra degli Uscocchi 1615-1617, combattuta tra la Repubblica di Venezia e la casa d'Austria.

Poi l'area dell'accampamento delle milizie e dei popolani ricostruito su Bastione Garzoni. Sabato e domenica, la vita militare e civile tra le oltre 300 tende fedelmente ricostruite, la preparazione delle truppe ma anche il lavoro degli artigiani.

In Piazza Grande le grandi parate militari, l'innalzamento del Gonfalone con il leone di Venezia, la sfilata dei generali e delle truppe, la messa in abito

storico, i giochi dell'epoca, sbandieratori e tamburi. Domenica alle 22, l'ammainamento del Gonfalone della Serenissima al lume dei ferali e i Fuochi artificiali in Fortezza.

Sabato e domenica, l'ingresso giornaliero ad accampamento e battaglie è di 5 euro, gratuito fino a 14 anni.

Già dalla serata di venerdì 30 agosto, in Piazza Grande, degustazioni, approfondimenti, celebrazioni, parate ed esibizioni di scherma storica con musicisti e sbandieratori.

Dal 24 agosto all'1 settembre, in Polveriera Garzoni, Aspettando "A.D. 1615 Palma alle Armi", esposizione di Lame e cannoni della Serenissima, riproduzioni di Fulvio Del Tin e Gualtiero Piemonte Inaugurazione sabato 24 agosto alle 18. Apertura mostra: 25 agosto ore 10>12 e 16>19, 29 e 30 agosto ore 17>19, 31 agosto ore 9.30>20, 1 settembre ore 9.30>17.30

## Informazioni

Tel. 0432 924 815  
info.palmanova@promoturismo.fvg.it  
www.gspalmanova.com  
www.comune.palmanova.ud.it

## Prevendita online biglietti

www.euroticket.it/palma2024



Illustrazioni: Maurizio Faleschini

## A.D.1615 PALMA ALLE ARMI

**rievocazione storica**  
30-31 agosto e 1 settembre 2024



### DOMENICA 1 SETTEMBRE 2024

ore 9.30 (fino alle ore 17.30) - Accampamento Porta Cividale  
**Apertura dei campi delle milizie e del mercato storico**  
Living History, Percorsi didattici e attività per bambini

ore 10.45 - Piazza Grande e Duomo Dogale  
**Innalzamento del Gonfalone della Serenissima.**  
**Santa Messa in abito storico.**

ore 15.00 - Piazza Grande  
**Parata dei 1200 rievocatori al cospetto del Provveditore.**

dalle 15.30 alle 19.30 - Contrada Donato  
**Zoghi dei putei in Contrada Donato.**  
Giochi antichi per bambini, di FamigliaAttiva.

**ore 16.00 - Spianata di Porta Cividale**  
**BATTAGLIA IN CAMPO APERTO.**  
**La riscossa Veneziana.**

ore 18.00 - Piazza Grande  
**Palio dei Borghi. La Dogal Quintana: Giostra di cavalieri.**  
**La Contesa della Rotella** a cura di Sbandieratori e Musicisti di Palmanova

dalle ore 20.00 - Borghi e Piazza Grande  
**Cena nei Borghi e in Taberna Vexillarii**  
tra tamburi, musica e danze.

ore 20.30 - Piazza Grande  
**Festa rinascimentale alla corte del Governatore**  
Teatro dei burattini, danze popolari, tamburi e musiche del Seicento, a cura di Acrobati del Borgo, StudioDanza, Modi Versus, Compagnia del Barbecocul

ore 22.00 - Piazza Grande  
**Ammainamento del Gonfalone della Serenissima al lume dei ferali. Fuochi artificiali in Fortezza.** Chiusura della manifestazione "A.D. 1615 Palma alle Armi"

### Visite guidate

**"Palmanova veneziana e gallerie del rivellino"**

**Sabato 31 agosto e domenica 1 settembre**

ore 10.00, ore 11.00, ore 15.00. **Costo visite:** 7 euro. Gratuito fino a 14 anni. **Prenotazioni:** info@propalma.it Biglietti e partenza dall'Infopoint di Piazza Grande.

**Hostaria delle milizie** Da venerdì 30 agosto a domenica 1 settembre Locanda in Bastione Garzoni.

**Taberna vexillarii** - Loggia di Piazza Grande  
Da venerdì 30 agosto a domenica 1 settembre  
I sapori della tradizione alla riscoperta di gusti antichi.

**Museo della Grande Guerra e della Fortezza di Palmanova.** Dongione di Porta Cividale, aperto sabato e domenica dalle 9.30 alle 17.30. In Piazza Grande, aperto sabato e domenica dalle 10 alle 20.

**La Guarnigione di Porta Cividale**  
Sabato e domenica ore 11 Cambio della Guardia

**Spettacoli itineranti di musicisti e giocolieri**  
Piazza Grande e Borghi cittadini



## Le idee

IL COLLANTE  
CHE SERVE AL GOVERNO

LUCA UBALDESCHI

## SEGUE DELLA PRIMA

Era già anomalo constatare che i partiti della coalizione di centrodestra appartenessero a tre gruppi europei diversi, ma certo in altri tempi non sarebbe rimasto senza conseguenze vedere FdI e Lega votare contro Ursula von der Leyen e Forza Italia sostenerla invece a gran voce. Vale la pena fermarsi un secondo sul significato di questo punto: i tre partiti sono uniti a Roma e divisi a Bruxelles, a dispetto del fatto che le politiche nazionali e quelle europee si incrocino, si sovrappongano, si condizionino continuamente.

Il copione si ripete sul tema delle riforme istituzionali, ovvero sull'assetto che si vuole dare all'Italia. Perché l'autonomia regionale così convintamente inseguita dalla Lega trova in vista del traguardo un forte ostacolo in Forza Italia. E i due partiti si fronteggiano pure sulle pensioni, dove il Carroccio propone una riforma all'insegna di Quota 41 (intesi come anni di contributi) e i forzisti rilanciano con l'aumento degli assegni minimi. Anche il campo della Giustizia non è esente dai distinguo: non sulla separazione delle carriere, certo, ma ad esempio sulle possibili misure alternative al carcere per chi deve scontare pene residue, idea che piace a Forza Italia, non ai meloniani.

Colpisce che tutto questo muoversi in maniera disarticolata, se non addirittura in aperto contrasto, dipenda – ecco la sorpresa di cui si diceva all'inizio – prevalentemente da cause endogene, dal desiderio dei partiti di affermare un proprio ruolo, giacché non pare che né gli ultimi risultati elettorali né le azioni dell'opposizione abbiano dimostrato finora la forza di provocare profondi turbamenti a un governo che viaggia verso il non banale traguardo dei due anni di vita.

Così come colpisce vedere che, se riavvolgiamo il nastro degli episodi più recenti, l'unica occasione significa-



Giorgia Meloni, presidente del Consiglio dei ministri, con Matteo Salvini, vicepremier

tiva in cui la maggioranza abbia parlato con una voce sola sia stata la polemica su una ipotetica inchiesta ai danni della sorella della premier, Arianna Meloni. Un'unità diciamo così difensiva, non per il sostegno a un progetto o a una visione.

Alla luce di tutto questo, assume perciò ancora più rilievo l'inizio dell'iter per la manovra economica, che sarà celebrato dal vertice di maggioranza del 30 agosto. La Finanziaria è sempre un banco di prova proverbiale per la salute di un esecutivo, ma quest'anno lo è ancora di più dal momento che il governo ha margini di manovra più ridotti che in passato. La procedura di infrazione aperta contro l'Italia ci impone un aggiustamento di almeno lo 0,5% del deficit strutturale all'anno, ovvero 10 miliardi da trovare, che si somma-

no a quelli necessari a confermare le misure fiscali che il governo rivendica come uno dei suoi più importanti risultati. È prima di tutto un problema di sostanza, dunque, di scelte di politica economica. Ma parallelamente il dibattito d'autunno – che sarà anche condito da alcune non semplici elezioni regionali – misurerà la capacità della coalizione di ritrovare la coesione che ora appare smarrita.

Perché è vero che la possibilità di stare al governo è di per sé un potente collante, ma per tenere fede agli impegni che Giorgia Meloni ripete a ogni occasione – “Cambiare nel profondo il Paese dopo decenni di immobilismo” – serve molto di più di una disordinata ricerca di visibilità e di affermazione individuale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UN BERLUSCONI AVATAR  
PER FORZA ITALIA

FABIO BORDIGNON

Si sa, l'esegesi postuma del pensiero di una grande mente presenta molti vantaggi. Puoi farle dire quello che vuoi: zero rischi di smentita. Se poi la mente in questione occupa, da sola, il pantheon di un partito e dà il nome a un'intera stagione storico-politica – il Berlusconismo – la tentazione di rivendicarne l'interpretazione autentica (e l'eredità politica) inevitabilmente aumenta.

Ne abbiamo avuto un esempio con il progetto sullo Ius scholae di Tajani. La Lega, contraria all'idea di concedere la cittadinanza ai figli di immigrati che abbiano completato un percorso scolastico di una certa durata, sfodera subito un video d'annata nel quale il Cavaliere si oppone. Ma Forza Italia ha pronto un contro-filmato, nel quale il capo è invece favorevole.

Inutile provare a contestualizzare:

verificare le date, cavillare sui dettagli dei progetti discussi. Inutile cercare coerenza dove coerenza non c'è. Berlusconi è un leader vasto. Non tanto perché la sua storia politica copre quattro decenni. Ma perché la sua è una leadership scientificamente programmata per “contenere moltitudini” (cit.).

Ben prima degli algoritmi e di Cambridge Analytica, il sogno dell'inventore di FI era lanciare messaggi che potessero colpire, se non singoli elettori, molteplici segmenti elettorali. Ben prima del M5s, Forza Italia è stata concepita come movimento di tutti: addirittura oltre le categorie di destra, sinistra, centro. Ricordate la satira sul Berlusconi transformer? Imprenditore e operaio, e poi medico, giudice, comunista... “Basta che lo voti e diventa quello che vuoi”.

Non stupisce, allora, che il leader te-

levistico per eccellenza abbia lasciato in eredità ore su ore di apparizioni video che oggi consentono di fargli dire, idealmente, tutto e il contrario di tutto. Rispetto al '94, poi, siamo già in una stagione politico-mediatica nuova. Con l'aiuto di sondaggi e spin doctor, Berlusconi doveva accontentarsi del consenso della maggioranza. Trent'anni (e molti episodi di Black Mirror) dopo, l'evoluzione tecnologica fa apparire a portata di mano l'aspirazione narcisista di piacere a tutti.

Stupisce, piuttosto, come FI non abbia ancora lanciato una versione AI del #LeaderEterno. Per ora, Berlusconi “vive” nel simbolo: quanto è bastato a garantire un buon risultato alle Europee. Pensate quanti voti potrebbe portare una chat-SilvioB: un avatar, un gemello digitale capace di sedurre – uno per uno – gli elettori.

Basterebbe dare in pasto all'Intelligenza artificiale quei trent'anni di registrazioni. Sondaggi sempre aggiornati. Tutte le informazioni che gli italiani riversano in Rete. Ecco pronto un Berlusconi 2.0. Perfettamente incoerente, come l'originale. Incoerente, come gli orientamenti dell'opinione pubblica. Come ciascuno di noi. Una fedele riproduzione della realtà che ci circonda. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE SORELLE MELONI  
E IL POTERE  
CHE LOGORA  
L'AMORE

ALBERTO MATTIOLI

E due. Almeno sul fronte sentimentale, il potere logora chi ce l'ha. Dopo Giorgia, anche Arianna Meloni si separa dal compagno, Francesco Lollobrigida, di professione ministro dell'Agricoltura. Lo annuncia lei stessa in un'intervista al “Foglio” dove, in mezzo a molte spericolate attestazioni di stima per l'ex, «solido, onesto e con una grande preparazione», ammette che «non stiamo più insieme da un po'». Il nostro progetto politico va avanti, i nostri rapporti personali sono ancora solidi, l'affetto e la stima rimangono intatti», anche perché in comune ci sono due figlie, ma «poi l'amore è un'altra cosa». Tanto doveva, la first sister, alla «curiosità morbosa», sempre parole sue, della pubblica opinione. Poi, magari, ai morbosi resta il sospetto che le news sentimentali servano a far dimenticare quelle fake sull'inchiesta che coinvolgerebbe Arianna, annunciata dai giornali di corte con contorno di indignazioni e vittimismo e che, per la verità, al momento risulta non prevenuta, come le temperature di Campobasso.

Resta il fatto che da quando sono al governo, una in prima persona e l'altra, come dicono i maligni, anzi i morbosi, per interposta sorella, le due Me-

**Dopo Giorgia, Arianna  
Di nuovo single da  
quando sono ai vertici  
Dopo Giambruno,  
Lollobrigida**

loni sono rimaste entrambe single. Giorgia aveva liquidato il compagno Giambruno dopo gli improvvisi fuorionda targati “Striscia la notizia”, anche qui con dietrologie e sospetti, nei quali costui si comportava

come Renzo Montagnani (o Lino Banfi, o Gianfranco D'Angelo) con Edwige Fenech (o Anna Maria Rizzoli, o Nadia Cassini) in una commedia peccoreccia degli Anni Settanta (e qui, fra parentesi: bizzarro come queste donne, madri e cristiane tutte Dio, Patria e Famiglia, beninteso solo quella tradizionale, abbiano sempre avuto dei compagni e mai dei mariti. Per carità, fatti loro, ma non è certo la famiglia voluta da Dio e benedetta dal parroco. O forse è solo la dimostrazione che ormai gli unici a credere davvero nel matrimonio sono i gay).

Ma, insomma, la lunga chiacchierata di Arianna potrebbe essere riassunta in due parole: mollo Lollo. Il quale, per restare ai suoi precedenti exploit ferroviari, questa volta ha perso il treno. Magari non è facile, specie per uomini cresciuti nella cultura tradizionale del maschio alfa e dell'italico paterfamilias, stare accanto a donne di successo, benché poi Arianna neghi di avere un ruolo come consigliera numero uno di Giorgia e ripeta di essere una semplice dirigente di FdI. E sicuramente non è facile fare funzionare delle relazioni quando si

**La politica italiana  
negli ultimi venti anni  
si è americanizzata  
Francamente, non  
sembra un progresso**

occupano posti così pieni di responsabilità e di visibilità, mentre gli avversari strepitano contro governi e partiti a conduzione familiare, dove tutti sono parenti o almeno si conoscono da una vita.

Certo, la vita pubblica non dovrebbe essere influenzata da quella privata dei suoi protagonisti. Eppure, chi adesso si lamenta della morbosità della pubblica opinione dovrebbe ricordare che il personaggio Meloni è stato pubblicizzato e venduto anche raccontandone le vicende personali, la triste storia familiare, le umili origini, insomma tutta la retorica dell'underdog che certamente ha pagato, quando si è trattato di imporre l'immagine di Ggorgia come “una di noi”, altro che le élite globalizzate e la kasta della Ztl (posto, ovviamente, che siamo ormai una ristretta minoranza a pensare quanto sarebbe preferibile essere governati non da uno di noi, ma da uno migliore di noi).

Naturale che si voglia sapere tutto anche di vicende che sono e dovrebbero restare private. Negli ultimi vent'anni, la politica italiana si è americanizzata. I suoi protagonisti non vengono più votati per quello che fanno o almeno per quello che dicono, ma per quello che sono, per il personaggio, autentico o costruito, anche se almeno, per ora, nessun giornale va a verificare se a scuola non rubavano la merenda ai compagni o se durante il servizio militare non hanno marcato visita, come succede negli Usa dove non c'è deputato, senatore o ministro, e figuriamoci i presidenti o aspiranti tali, la cui vita non venga vivisezionata intervistando anche i vicini di banco o la prima fidanzatina. Francamente, non sembra un progresso. I democristiani, almeno, non ci hanno mai inflitto le loro mogli, di cui si conosceva a malapena il nome. Al massimo, si ricorda Fanfani, cominciando contro il divorzio, rivolgersi a quelle degli altri per ammonirle che se non avessero votato per l'abolizione “il marito sarebbe scappato con la serva”, espressione peraltro oggi politicamente scorrettissima. Che nostalgia per la Prima Repubblica (e anche per le colf). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# ECONOMIA

LE AZIENDE DIVENTATE UN SIMBOLO INDUSTRIALE

## Made in Italy in tour con la Vespucci Ci sono Trudi, Fantoni e Modiano

La mostra Italia Geniale accompagna la nostra nave scuola che oggi approda per la prima volta a Tokyo

PIERCARLO FIUMANÒ

La mitica macchina da scrivere Valentine dell'Olivetti, l'Illetta della triestina Illycaffè lanciata nel lontano 1935, la macchina da cucire Mirella della Necchi, la poltrona Frau, il bollitore conico Alessi, il televisore portatile Algol della Brionvega, fondata da Giuseppe Brion che era originario di San Vito di Altivole vicino a Treviso, fino alla mitica Vespa Piaggio: c'è tutta la storia del nostro design nei marchi storici del Made in Italy industriale. Molti provengono dal settore agroalimentare, a cui appartiene il 49% delle imprese. Forti anche l'automazione e i motori, che rappresentano il 20%, e l'arredo intorno al 18% del totale. Moda e abbigliamento restano invece sul 13%.

I grandi marchi che hanno fatto la storia del Made in Italy sono visibili nella mostra «Italia Geniale» che comprende 82 oggetti esposti e accompagna il tour mondiale della nave Amerigo Vespucci, «la più bella del mondo» come la battezzarono gli americani nel 1962, che per la prima volta nei suoi 93 anni di storia arriva oggi nel porto di Tokyo dove sosterrà fino al 30 agosto. Qui sarà allestito anche il Villaggio Italia, ovvero l'esposizione itinerante che, accanto allo storico veliero, sta portando in otto capitali mondiali la cultura e l'arte, la storia e l'innovazione, la scienza e lo sport, la ricerca e la tecnologia made in Italy.

Fra i marchi in mostra da oggi a Tokyo con la nostra nave scuola ci saranno anche alcuni nomi storici del Nord Est produttivo come la triestina Modiano, presieduta da Stefano Crechichi che è anche consigliere vicepresidente dell'Associazione



La nave scuola Amerigo Vespucci oggi per la prima volta approda a Tokyo con la mostra Italia Geniale

zione Marchi storici d'Italia. Modiano, nata nel 1868, grazie al contributo di artisti come Orell, Sigon, Timmel e Dudovich, è diventata famosa nel mondo nella produzione di manifesti pubblicitari e cartellonistica. Oggi Modiano, con una capacità produttiva di oltre 20 milioni di carte da gioco all'anno, produce carte storiche, come quelle da poker o le napoletane, tarocchi e carte da casinò che l'azienda triestina commercializza soprattutto in Europa. Con Modiano l'esposizione Italia Geniale comprende anche i peluche della friulana Trudi, i mobili di Fantoni, i televisori Brionvega, le calzature sportive della Lotto, le bici Campagnolo, l'abbigliamento sportivo di Dainese, gli occhiali di Luxottica. In vetrina anche il cavallino della Ferrari e nomi come Kartell, Moleskine, Cassina, Piaggio, la Ferrero della Nutella accanto a grandi gruppi come Leonardo, Pirelli, Olivetti solo per citarne alcuni.

### I MARCHI DEL NORD EST ALLA MOSTRA ITALIA GENIALE

Brionvega	Radio e televisori di design.
Lotto Sport Italia	Calzature e abbigliamento sportivo fondata nel 1973
Campagnolo	Produzione di componenti per biciclette di alta qualità
EssilorLuxottica	Uno dei principali attori globali nel settore dell'occhialeria
Dainese	Abbigliamento protettivo per motociclisti e sport estremi
Modiano	Carte da gioco
Fantoni	Mobili di design
Trudi	Peluche famosi nel mondo

WITHUB

A 20 anni dall'ultimo tour mondiale, la storica nave scuola della Marina Militare, sta affrontando il secondo giro del globo, cinque continenti, tre oceani, 40 mila miglia totali: «Ogni villaggio allestito nei porti toccati dal vascello comunicherà messaggi tecnologicamente molto avanzati, per promuovere le filiere del made in Italy. In vetrina non ci saranno

soltanto le filiere tradizionali come l'agroalimentare, il cui export vale 64 miliardi di euro, ma anche tecnologie, macchine elettroniche, tecnologie». La Vespucci che diventa a sua volta icona e vetrina delle eccellenze e delle filiere italiane, un volano per l'economia e per la diffusione della cultura italiana. Durante il tour della nostra nave scuola verrà anche

fatto il punto sull'economia del mare al centro di conferenze internazionali: qui si parla di uso sostenibile delle risorse oceaniche per la crescita economica, il miglioramento dei mezzi di sussistenza e l'occupazione nonché il ruolo fondamentale svolto dall'industria navale. Il valore aggiunto dell'economia del mare vale 140 miliardi per l'Italia con 900 mila occupati e 220 mila aziende.

Fra i 700 marchi iscritti al registro speciale dei marchi storici di interesse nazionale (va considerato che sono 530 le aziende con uno o più marchi iscritti), istituito dal ministero delle Imprese e del made in Italy, un centinaio hanno origine a Nord Est. Un elenco ancora in fase di gestazione che, solo per citarne alcuni, comprende marchi iconici come il Leone di San Marco delle Generali accanto alle biciclette della Wilier Triestina, al salumificio Negroni, all'acqua Minerale San Benedetto, i liquori Luxardo e il pandoro Melegatti. Una sezione speciale del Registro marchi storici è dedicato poi alle imprese alimentari, il comparto più rappresentato all'interno dello speciale albo istituito nel 2020 dall'allora ministero dello Sviluppo economico per tutelare la proprietà industriale di prodotti storicamente collegati al territorio. L'associazione dei marchi storici ha già elaborato alcune proposte che vuole fare inserire nella prossima legge di bilancio: credito d'imposta sugli investimenti per la digitalizzazione degli archivi storici, agevolazioni per le imprese marchio storico che favoriscono la nascita di nuove imprese, incentivi sulle partecipazioni in aziende di filiera con un marchio storico. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN MOSTRA

Peluche friulani



L'esposizione comprende anche i peluche della friulana Trudi (foto in mostra), i mobili di Fantoni, accanto al colosso dell'occhialeria Luxottica, i bolidi della Ferrari, e nomi come Kartell, Moleskine, Cassina, Piaggio, la Ferrero della Nutella accanto a grandi gruppi come Leonardo, Pirelli, Olivetti solo per citarne alcuni. A 20 anni dall'ultimo tour mondiale, la storica Nave Scuola della Marina Militare, affronta il secondo giro del globo.

L'ASSOCIAZIONE

Miti d'epoca



L'associazione dei Marchi storici ha elaborato alcune proposte che punta fare inserire nella prossima legge di bilancio: credito d'imposta sugli investimenti per la digitalizzazione degli archivi storici, agevolazioni per le imprese marchio storico che favoriscono la nascita e lo sviluppo in house di nuove imprese innovative, incentivi sulle partecipazioni di capitale in aziende di filiera nel caso in cui l'impresa marchio storico sia capo filiera.

**CONFAPI**  
FVG

OGNI GIORNO A FIANCO DELLE IMPRESE

Associazione Piccole e Medie  
Industrie del Friuli Venezia Giulia

www.confapifvg.it  
tel. 0432-507377

Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della  
CAMERA DI COMMERCIO  
PORDENONE-UDINE

IL SETTIMANALE

## Domani con il giornale torna Nordest Economia

Dopo la pausa di Ferragosto torna il settimanale Nordest Economia, domani con il nostro giornale. La copertina è dedicata alla trasformazione dei distretti industriali e alla necessità di farli evolvere. L'analisi è firmata da Patrizio Bianchi, economista e ministro dell'Istruzione con Mario Draghi premier. Da mezzo secolo, spiega Bianchi, i distretti rappresentano la forza e l'identità dell'industria italiana e dei territori più dinamici. Oggi, però,

è necessario ripensarli. I mercati globali e l'evoluzione tecnologica richiedono che le imprese si aggiornino costantemente, integrando competenze e promuovendo innovazione. Non tutti i distretti riescono a trasformarsi, spingendo molte imprese a internalizzare le competenze necessarie.

Tra gli altri articoli, il caso Jermann: la storica cantina del Collio oggi è la più redditizia d'Italia, superata solo dalla toscana Sassicaia. —

**SKY**  
ENERGY

ENERGIA  
SU MISURA

WWW.SKY-ENERGY.IT

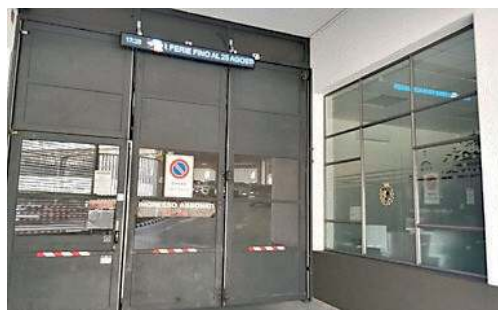


UDINE

E-Mail [cronaca@messaggeroveneto.it](mailto:cronaca@messaggeroveneto.it)  
Udine Viale Palmanova 290  
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 6.18  
e tramonta alle 20.00  
La Luna Sorge alle 22.35  
e tramonta alle 14.57  
Il Santo San Ludovico (Luigi IX)  
Il Proverbio  
Se no tu menis i comedons, a cjase no menin lis gramulis.  
(In collaborazione con ARLeF-Agenzie regionali per le lingue furlane)

**BCC BANCA DI UDINE**  
**GRUPPO BCC ICCREA**  
[www.bancadiudine.it](http://www.bancadiudine.it)

## La sosta in centro



## A DUE PASSI DA PIAZZA GARIBALDI

Dialogo avviato ma bisogna attendere

Il Comune ha chiesto all'Acì se ci fosse la possibilità di consentire un utilizzo pubblico di una parte dei 97 posti auto all'interno della sede di via Crispi. «C'è disponibilità ma attualmente i posti sono assegnati e quindi bisognerà attendere», spiega l'assessore Ivano Marchiol.



## VISIONARIO IN VIA ASQUINI

Il via libera atteso entro Natale

Comune, Ssm e Cec sono al lavoro per fare in modo che l'area di sosta oggi riservata al cinema possa essere messa a disposizione di tutti. «Siamo in attesa di completare i passaggi burocratici ma entro Natale contiamo di poter inaugurare il parcheggio», dice Marchiol.



## COOP IN VIALE BASSI

Tre piani per un totale di 390 posti

Un'altra trattativa in corso è quella con la società proprietaria del parcheggio accanto alla Coop di viale Bassi che dispone di 390, posti, 130 in superficie e altrettanti per ciascuno dei due piani interrati. Per aprirlo saranno però necessari alcuni lavori.

# Parcheggio di via Crispi

## Il Comune tratta con l'Acu

### Una navetta al terminal

Il sindaco: vogliamo rendere la città più vivibile e accessibile con nuovi servizi  
Tra le ipotesi al vaglio anche l'area del Visionario e quella accanto alla Coop

## Cristian Rigo

Nell'elenco dei possibili nuovi parcheggi spunta anche quello dell'Acì di via Crispi, una soluzione strategica considerato che si trova quasi di fronte a piazza Garibaldi che il Comune vuole rendere pedonale eliminando così un cinquantina di stalli (ma alcuni sarebbero recuperati per la sosta breve) che però non sarà disponibile a breve termine. Ecco perché il Comune sta passando al vaglio anche altre soluzioni e il sindaco Alberto Felice De Toni, insieme all'assessore alla Viabili-

tà, Ivano Marchiol sta pensando a una navetta per collegare rapidamente alcuni parcheggi periferici al centro.

## IL PIANO

L'obiettivo, assicura De Toni «è rendere la città più vivibile e nel contempo più fruibile, per questo oltre a valorizzare alcuni spazi urbani stiamo lavorando per migliorare l'accessibilità individuando nuove aree di sosta». Da un lato, insieme a Ssm, c'è l'intenzione di realizzare un nuovo parcheggio in struttura o di ampliarne uno già esistente come il Mo-

retti, ma considerato che l'operazione richiede tempi piuttosto lunghi, l'amministrazione di Palazzo D'Aronco punta su soluzioni già pronte.

## IL VISIONARIO

La prima è sicuramente quello del cinema di via Asquini. L'idea di realizzare un parcheggio con stalli blu, condivisa da Comune, Ssm e Cec è da tempo al vaglio dei rispettivi uffici che stanno studiando la formula giuridica più adatta per consentire agli udinesi di avere a disposizione una cinquantina di stalli in una zona dove, nono-

stante la vicinanza del Magrini, la richiesta di parcheggi è sempre alta. «Stiamo portando avanti tutti i necessari passaggi burocratici ma non ci sono ostacoli e quindi - sostiene l'assessore Marchiol - entro Natale contiamo di poter mettere a disposizione di tutti, fin dal mattino, quell'area».

## CENTRO STUDI

«Oltre al Visionario - sottolinea il sindaco - abbiamo un'altra trattativa in corso con la società proprietaria del parcheggio sotterraneo accanto alla Coop». La struttura dispone di



circa 390 posti (130 in superficie e altrettanti in ciascuno dei due piani interrati) tra viale Bassi e viale Leonardo da Vinci e fino a oggi non è mai stato utilizzato. L'area di sosta si trova a pochi passi dal Centro Villalta che sta sorgendo sulle mace-

rie dell'ex birreria Dormisch, tra viale Bassi e via Micesio, che a settembre vedrà l'ingresso dei primi studenti dell'Istituto tecnico superiore (Its) Malignani. Prima di poterlo aprire al pubblico però saranno necessari alcuni lavori di adegua-



## DA SETTEMBRE

## Il controllore diventa digitale

### Le telecamere di Ssm su Winky

Arriva "Winky", la Fiat 500 elettrica di Ssm che da settembre monitorerà il corretto pagamento della sosta in tutte le vie del centro.

Come un vero e proprio assistente, Winky effettuerà un primo rilievo delle targhe, verificando che queste siano correttamente associate a un ticket del parcometro, un abbonamento per residenti o alle app InPark e EasyPark. Tuttavia, il suo ruolo sarà esclusi-

vamente di monitoraggio: una volta che l'auto rileverà una potenziale incongruenza, sarà un operatore di Ssm (Sistema sosta e mobilità) a condurre le ulteriori verifiche ed, eventualmente, a sanzionare.

«Questo sistema innovativo non si concentra su chi possiede l'auto o sul luogo in cui sosta - sottolinea il direttore Pierluigi Pellegrini -, ma esclusivamente sull'associa-

zione tra la targa e la regolarità del parcheggio. Si tratta di un sostituto tecnologico per la prima fase di verifica della sosta, attualmente affidata agli ausiliari di Ssm, che diventa così automatizzata. Tuttavia, l'intervento umano rimane essenziale per concludere il processo, specialmente per verificare, a esempio, la presenza delle auto esentate dal pagamento (elettriche, ibride plugin o a metano) e



PALAZZO  
D'ARONCO

Alberto Felice De Toni

«Il nostro obiettivo è rendere la città più vivibile valorizzando gli spazi urbani e contemporaneamente più accessibile con nuovi parcheggi». Così il sindaco De Toni.



Ivano Marchiol

«Stiamo vagliando tutte le possibilità di sfruttare al meglio spazi per la sosta già esistenti liberandone altri che invece nascono per altri scopi», dice l'assessore Marchiol.



I numeri

Vista l'occupazione dei tre parcheggi vicini a piazza Garibaldi l'assessore Marchiol ritiene che non ci sia bisogno di sostituire i 54 posteggi che andranno persi.

La sosta in centro



TERMINAL IN VIA QUARTO

Stalli gratuiti: si studia il collegamento

Tra via Quarto e via Luzzatto c'è un'area di sosta gratuita con circa 150 stalli che oggi restano quasi sempre vuoti: il Comune pensa a una navetta per fare in modo che da lì si possa raggiungere il centro agevolmente.

EX CASERMA DEI VIGILI IN VIA CUSSIGNACCO

L'incognita della Protezione civile

Tra le ipotesi prese in esame dal Comune c'è anche l'ex caserma dei vigili del fuoco di piazzale Unità d'Italia ma la presenza della sede della Protezione civile (in attesa di trasferirsi) e le condizioni di diversi immobili rendono complicato il progetto.

TRASPORTO PUBBLICO

Corse garantite ogni 10 minuti

Tra gli obiettivi del Comune c'è la valorizzazione delle aree di sosta che già ci sono come per esempio quella di via Quarto e quella accanto alla Coop: per renderle più attrattive ecco quindi che si pensa a una navetta in grado di raggiungere il centro ogni 10 minuti.



Qui sopra e a destra due immagini del parcheggio Acu di via Crispi, una delle aree all'esame del Comune per realizzare nuove zone di sosta a pagamento. In alto a destra un'altra delle zone cittadine su cui palazzo D'Aronco sta ragionando, ossia quella del parcheggio tra via Quarto e via Luzzatto, nei pressi del cimitero monumentale di San Vito



mento.

PIAZZA GARIBOLDI

A due passi dalla piazza dove si trova la scuola Manzoni, l'Acu dispone di un parcheggio da 97 posti. «Ho incontrato il presidente per capire se sarebbe

possibile utilizzare come parcheggio pubblico almeno una parte degli stalli e c'è disponibilità a ragionare ma al momento sono tutti occupati da privati che hanno affittato gli spazi», spiega Marchiol - quindi dovremmo comunque attendere la sca-

denza degli accordi».

TERMINAL STUDENTI

Nella lista dei parcheggi già pronti c'è sicuramente l'area di sosta tra via Quarto e via Luzzatto, a ridosso del Terminale studenti. «Stiamo parlando di

un parcheggio che ha 150 posti ed è quasi sempre vuoto - sottolinea Marchiol -. La nostra intenzione è quella di sfruttarlo al meglio».

LA NAVETTA

Per questo motivo c'è l'ipotesi

di una navetta. «L'idea è garantire un collegamento ogni dieci minuti - spiega l'assessore -, così si potrà parcheggiare gratis e poi raggiungere il centro con un mezzo pubblico che inizialmente pensiamo di proporre a prezzo promozionale». Il

percorso è in fase di studio ma è probabile che oltre al Terminale ci sarà una fermata in viale Bassi: «Vorremmo collegare tutti i parcheggi per garantire un servizio che oggi non c'è», sottolinea De Toni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un'immagine di Winky, la 500 dotata di telecamere per rilevare il corretto pagamento della sosta

dei permessi speciali come quelli rilasciati alle persone con disabilità. Questa evoluzione tecnologica da un lato rende il monitoraggio dei parcheggi più efficiente e dall'altro è necessaria per aprire la strada a ulteriori sviluppi: in un prossimo futuro infatti i dati rilevati da Winky saranno anche utilizzati per fornire in tempo reale la disponibilità dei posti liberi, indirizzando in maniera intelligente gli utenti e rendendo più agevole e scorrevole la mobilità e di conseguenza riducendo l'inquinamento e migliorando ulteriormente la gestione degli spazi urbani».

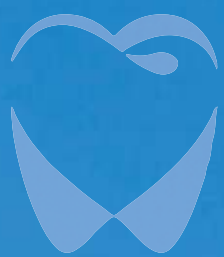
Grazie a Winky gli ausiliari potranno concentrare le loro energie esclusivamente sulle aree dove sono segnalate po-

tenziali irregolarità. Questo processo di digitalizzazione e automazione non comporterà alcuna riduzione del personale, anzi, Ssm ha aperto dei bandi di selezione, in scadenza il prossimo 10 settembre, per l'assunzione di dieci nuove figure professionali tra ausiliari, manutentori, personale amministrativo e tecnico. «Il nostro obiettivo - dice il presidente Emilio Occhialini - è fare di Udine un modello di eccellenza nazionale nella gestione della sosta, migliorando l'efficienza e la sostenibilità, e riducendo al contempo l'inquinamento e la congestione del traffico parassita. Con l'introduzione di Winky, intendiamo promuovere un utilizzo più responsabile dello spazio pubblico, affinché

le risorse urbane siano gestite in modo ottimale per rispondere meglio alle esigenze della comunità. Questo approccio mira a una mobilità urbana intelligente e a valorizzare l'ambiente cittadino, rendendolo più vivibile per tutti».

Il percorso avviato da Ssm mira alla progressiva evoluzione della mobilità urbana sostenibile, in linea con il concetto globale di MaaS (Mobility as a Service), ed è partito a fine maggio con l'implementazione di In-Park, l'applicativo di proprietà di Ssm, che ha ampliato le opzioni di pagamento elettronico, includendo anche Apple Pay e Google Pay. —





# RITROVA DA SUBITO LA FACILITÀ DI MASTICAZIONE E IL PIACERE DI SORRIDERE CON IL METODO QUALITY24H DI QUALITY CLINICS

IL CENTRO ODONTOIATRICO FORMATO  
DA MEDICI ALTAMENTE SPECIALIZZATI  
NELLE RIABILITAZIONI DEL SORRISO IN 24H

Trovare difficoltà nella  
masticazione e non riconoscersi  
nell'estetica del sorriso è una  
situazione che capita spesso  
dopo aver perso alcuni denti.

La soluzione è quella di non  
arrendersi ed iniziare ad  
informarsi sul trattamento più  
idoneo per tornare a **sorridere  
con orgoglio e affrontare  
i pasti con sicurezza e  
tranquillità da subito**



CHIAMA **0481 1906679**  
E PRENOTA LA PRIMA VISITA



**QUALITY CLINICS**, LA CLINICA ODONTOIATRICA  
IN SLOVENIA CON PERSONALE MEDICO ITALIANO  
ALTAMENTE SPECIALIZZATO

📍 **Prvomajska Ulica, 23 - Nova Gorica - Slovenia**  
info@quality-clinics.si • www.quality-clinics.si

RICEVE SU APPUNTAMENTO  
dal lunedì al venerdì 8.00-19.00

overpost.biz



IL PROVVEDIMENTO

# Si avvicina alla ex e il braccialetto suona Arrestato un 35enne

Aveva il divieto di cercare occasioni di contatto con lei  
Il gip ne ha disposto la custodia cautelare in carcere

Elisa Michellut

È stato il braccialetto elettronico a segnalare la sua posizione agli agenti della Squadra Volante, che, in pochi minuti, l'hanno raggiunto. A finire nei guai un cittadino egiziano di 35 anni, regolarmente residente in Italia, gravato dall'obbligo di non avvicinarsi all'abitazione dell'ex compagna e della madre di quest'ultima. L'uomo, di cui omettiamo le generalità a tutela della vittima, avrebbe dovuto rimanere almeno a 500 metri dal luogo. Nella serata di martedì 20 agosto si è presentato sotto casa minacciando l'ex moglie. È stato arrestato. Si tratta di una misura cautelare disposta dal gip nell'ambito di un procedimento in corso per reati in tema di violenza domestica. Questo tipo di misura è volta a tutelare l'incolumità delle vittime, preservandole da contatti ravvicinati con chi è indiziato di averli commessi e obbligano il soggetto a non avvicinarsi alle persone protette da questa misura, alle loro abitazioni e ai luoghi frequentati dalle stesse. Quella sera il trentacinquenne, incurante del divieto imposto



LA QUESTURA  
LA POLIZIA HA RINTRACCIATO L'UOMO DOPO POCHE ORE

Il difensore: lo ha fatto perché non vedeva il figlio da tempo e credeva che si fosse trasferita all'estero

nati con chi è indiziato di averli commessi e obbligano il soggetto a non avvicinarsi alle persone protette da questa misura, alle loro abitazioni e ai luoghi frequentati dalle stesse. Quella sera il trentacinquenne, incurante del divieto imposto

stogli e di essere munito del braccialetto elettronico, seppur per pochi minuti è entrato nell'area interdetta minacciando la vittima e poi ha cercato di allontanarsi. L'uomo è stato rintracciato nelle ore successive e arrestato in virtù dell'in-

troduzione di recenti modifiche al Codice di procedura penale del novembre 2023, che prevedono il concetto di flagranza differita, valida per determinati reati in tema di violenza domestica. La normativa permette di considerare in stato di flagranza colui che viene rintracciato entro 48 ore dal momento in cui è stato commesso o accertato il reato, qualora ciò sia dimostrabile con una prova video o altra documentazione ottenuta con sistemi informatici o telematici, come il braccialetto elettronico, che era in carico al server gestito dai carabinieri. Il gip ha convalidato l'arresto e accolto la richiesta del pm di custodia cautelare in carcere. «L'episodio – spiega Andrea Sandra, difensore del cittadino egiziano – è abbastanza modesto in quanto il mio assistito aveva un divieto di avvicinamento alla madre di suo figlio, che non riusciva a vedere da molti mesi in quanto, a suo dire, la donna si era trasferita all'estero senza lasciare i contatti. Lui, appresa la notizia che l'ex moglie era a Udine, l'ha cercata. Tramite il braccialetto elettronico è stato facile per la polizia verificare l'infrazione. Purtroppo – conclude il legale – è stata confermata la custodia in carcere, anche se sembra che la donna abbia già lasciato Udine per tornare all'estero e quindi non c'era pericolo che il reato fosse ripetuto. Abbiamo in carcere un problema di sovraffollamento e queste misure, che potrebbero essere sostituite con altre, non aiutano a migliorare la situazione».

LA SEGNALAZIONE

## «Vandali in piazza Belloni Escalation intollerabile»



Le scritte comparse su alcune colonne in piazza Belloni

Egregio direttore, scrivo al vostro giornale perché sono arrabbiata e delusa. Sono rientrata ieri sera (venerdì, ndr) dalle ferie e facendo un giro sotto casa mia mi sono accorta che hanno vandalizzato le pareti e colonne dei portici in piazza Belloni, nel centro storico di Udine. Purtroppo questo è l'ennesimo episodio di vandalismo di luoghi storici del nostro patrimonio artistico e culturale. È una escalation che non lascia spazio a tante interpretazio-

ni: si tratta di soggetti che non hanno il minimo rispetto della nostra storia, con un grado di incultura ormai intollerabile. La mia speranza è che i responsabili vengano individuati in tempi brevi. Ma ritengo anche che siano necessarie sanzioni adeguate non soltanto perché questi soggetti possano comprendere l'assurdità e la bestialità del gesto che hanno compiuto, ma anche con l'obiettivo di evitare da parte loro o di altri ulteriori emulazioni.

Susanna Rossi

MARTEDÌ

## Cacciatore trovato morto Il funerale in Val Resia

Sarà celebrato martedì pomeriggio, alle 15, nella chiesa dei Santi Vito Modesto e Crescenzia, a Oseacco, il funerale di Fabrizio Di Lenardo, 65 anni, che giovedì pomeriggio era stato trovato senza vita da alcuni escursionisti a quota mille metri, in località Jama, non lontano da alcuni tavoli. Il santo rosario, invece, sarà recitato questo pomeriggio, alle 18, nella chiesetta di Coritis e domani sera, alle 20, nella chiesa di Oseacco. Originario di Coritis, un borgo ai piedi del monte Canin,



Fabrizio Di Lenardo

Di Lenardo, che era molto conosciuto e stimato in tutta la Val Resia, risiedeva nel capoluogo friulano, dove si era trasferito alcuni anni fa per lavoro. Era dipendente della Gesteco, la società del Gruppo Luci che si occupa degli interventi concreti nel campo ambientale. Non era sposato. Lascia il fratello Fulvio, la cognata Paola e i nipoti, ai quali era molto legato. Era un uomo ben voluto e stimato da tutti, come ricorda il sindaco del comune di Resia, Anna Micelli. In passato era stato uno dei principali sostenitori della ricostruzione della chiesa di Coritis e i primi giorni di agosto, in occasione della messa annuale, aveva partecipato all'evento come scampantador.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL LUTTO

## Addio a Silvia Gabassi È morta a 72 anni

Dietro al banco della profumeria Gabassi in via Battisti a Udine o seduta al tavolo della cucina, dietro di sé la pentola che sobbolle e avvolge con i suoi profumi le parole, una mano sempre pronta ad aiutare chiunque. Così ricordano Silvia Gabassi, morta all'età di 72 anni, la figlia, i fratelli e i parenti, circondati in queste ore di dolore all'affetto dei tanti che hanno incrociato la strada della madre. «Troppo presto



Silvia Gabassi

– dice la figlia Lisa – ha raggiunto i suoi cari, tra cui il fratello Enrico, che solo un anno fa ci ha improvvisamente lasciato. La sua testimonianza resterà viva in Friuli». A piangere la scomparsa della signora Gabassi, con la figlia Lisa ed Enrico, sono anche il fratello della 72enne, Francesco con Rossella, Giulia, Riccardo, Aurora, Cristina, Ivan e Federico, la zia Luciana e la cognata Gloria con Davide e Margherita. I funerali della signora Gabassi avranno luogo domani, 26 agosto, alle 17 nella chiesa della Beata Vergine del Carmine a Udine, partendo dall'ospedale civile. Seguirà la cremazione. Ieri sera, nella stessa chiesa, è stato recitato il santo rosario.

FINO AL  
31 AGOSTO

BLOCCA  
PREZZO  
2024

PREZZO  
BLOCCATO

iscriviti con il listino  
attuale senza aumenti

BONUS  
VELOCITÀ

vantaggi fino al 10% per  
le prime 50 persone

PORTA  
UN AMICO

1 mese in più per  
entrambi

ANCORA POCHE  
DISPONIBILITÀ

Piscina di Tavagnacco

• Corsi di Nuoto per Bambini e Adulti

• Fitness in Acqua

• Lezioni Private di Nuoto

CHIAMA AL 0432 643012  
e fissa un appuntamento

SSD Tavagnacco - società sportiva dilettantistica a R.L. senza scopo di lucro iscritta al CONI  
via Bolzano snc, Tavagnacco (UD) - Affiliata CSEN / FIN / UISP

PISCINA  
DI TAVAGNACCO

via Bolzano, Tavagnacco (UD)  
0432 643012 - info@piscinatavagnacco.it



Il report sull'occupazione

### Pensioni

**Pensioni erogate e occupati per regioni a Nord est**  
(dati anno 2022 – importi in migliaia)

	Numero pensioni	Numero occupati	Saldo
Veneto	1.803	2.145	342
Emilia Romagna	1.794	2.001	207
Trentino Alto Adige	375	506	132
Friuli Venezia Giulia	506	521	14
<b>Nord est</b>	<b>4.478</b>	<b>5.173</b>	<b>695</b>
<b>ITALIA</b>	<b>22.772</b>	<b>23.099</b>	<b>327</b>

### Pensioni erogate e occupati per Province

(dati anno 2022 – importi in migliaia)

	Numero pensioni	Numero occupati	Saldo
Pordenone	121	136	15
Udine	227	228	1
Trieste	99	99	0
Gorizia	59	58	-2
<b>Friuli Venezia Giulia</b>	<b>506</b>	<b>521</b>	<b>14</b>

Elaborazione Ufficio studi Cgia su dati Inps e Istat

Withub

LA MIGLIORE  
Lombardia



Il saldo record, tra le regioni italiane, tra lavoratori attivi e pensionati è della Lombardia: la differenza tra i 4,4 milioni di occupati e i 3,7 milioni di percettori dell'assegno Inps è pari a 733 mila unità, oltre il doppio del Veneto che viene a ruota con un saldo di 342 mila. La regione del resto traina tutto il Nord ovest che proprio grazie all'ottima situazione vissuta dalla Lombardia (il Piemonte fa appena +54mila unità) è la migliore tra le macro aree del Paese, con un saldo positivo di 748 mila unità.

LA PEGGIORE  
Sicilia



Sicilia maglia nera. L'isola vive la peggior situazione in termini di rapporto tra pensionati e attivi: i primi sono 1,3 milioni, i secondi 1,6 milioni. Saldo: -303 mila. Se a questo dato si uniscono quelli della Puglia (-227), della Calabria (-226) della Campania (-175) la "retrocessione" del Mezzogiorno è poco spiegata: al contrario del resto delle macro aree del Paese che chiudono ancora tutte in positivo, il Sud nel suo complesso vive già il sorpasso dei pensionati sui lavoratori: nel 2022 il saldo è stato infatti di - 1 milione.

# Più attivi che pensionati Ma in Fvg ancora per poco

L'allarme della Cgia di Mestre: entro il 2028 in quiescenza 68 mila addetti Pordenone è la meno a rischio, Udine vicina al sorpasso degli assegni Inps

Maura Delle Case

In regione, i lavoratori dipendenti e autonomi sono ancora più numerosi dei pensionati, ma il primato è destinato a non durare molto. L'ultimo dato disponibile (relativo al 2022) consegna infatti alla regione un saldo positivo ma risicato: la differenza tra attivi e pensionati era pari, due anni fa, + 14 mila unità. Positiva dunque, ma per poco. Specie se paragonata alle capolista, regioni come la Lombardia, prima della classe con un saldo di 733 mila, e il Veneto con 342 mila. Il sorpasso dei pensionati sugli attivi, già realtà nel Mezzogiorno, è destinato dunque a compiersi, nel giro di qualche anno, anche in Friuli Venezia Giulia, maglia nera tra le regioni di Nord est. Che fanno tutte meglio. Oltre al Veneto, il saldo tra attivi e pensionati è largamente

positivo infatti anche in Emilia Romagna (+ 208 mila) e in Trentino Alto Adige (+ 132 mila). A dare l'allarme è la Cgia di Mestre, guidata dal segretario Paolo Zabeo, che ha elaborato dati Inps e Istat per scattare un'istantanea che non può non preoccupare, a tendere, anche alla luce delle previsioni dei pensionamenti entro il 2028, anno entro il quale sono destinati a uscire dal mercato del lavoro, per raggiunti limiti di età, 68 mila addetti. «Lavoratori che – evidenzia l'Ufficio studi di Cgia –, vista la grave crisi demografica in atto, difficilmente si riuscirà a rimpiazzare. Insomma, nel giro di pochi anni i trattamenti pensionistici erogati dall'Inps in tutto il Friuli Venezia Giulia sono destinati a superare le buste paga degli operai e degli impiegati presenti nelle fabbriche e negli

uffici della regione. Eventualità che si è già verificata nel caso dell'ex provincia di Gorizia.

DESTRA TAGLIAMENTO AL TOP

Il territorio di Pordenone, per contro, è il più virtuoso. Nel 2022 l'ex provincia registra un saldo tra attivi e pensionati di + 15 mila unità, mentre Udine si accontenta di un misero + 1.000, Trieste segna saldo zero, Gorizia ha già visto i pensionati superare gli attivi, registrando un saldo di -2 mila.

«Ancorché il dato medio del Fvg sia positivo – osserva l'Ufficio studi di Cgia – il trend è destinato a peggiorare, a causa dell'interazione di tre fenomeni strettamente correlati fra di loro: la denatalità, il progressivo invecchiamento della popolazione e un tasso di occupazione che rimane inferiore alla media del-



PAOLO ZABEO  
È IL SEGRETARIO GENERALE DELLA CGIA DI MESTRE

«Serve portare a galla buona parte dei lavoratori in "nero" presenti nel Paese. In Friuli Venezia Giulia sono 46 mila 500»

le aree più sviluppate d'Europa. La combinazione di questi fattori ha ridotto progressivamente il numero dei contribuenti attivi e, conseguentemente, ingrossato la platea dei percettori di welfare».

COSA FARE

Con sempre meno giovani e sempre più pensionati il trend può essere invertito in tempi medio-lunghi solo allargando la base occupazionale. Come? «Innanzitutto portando a galla una buona parte dei lavoratori in "nero" presenti nel Paese. Stiamo parlando di coloro che svolgono un'attività lavorativa irregolare e che, secondo l'Istat, in Friuli Venezia Giulia ammontano a quasi 46 mila 500 persone – fa sapere ancora Cgia –, che ogni giorno svolgono la propria attività lavorativa nei campi, nei cantieri, nelle fabbriche o nelle abitazioni senza rispettare le norme fiscali, contributive, assicurative e contrattuali. È altresì necessario – prosegue l'associazione mestrina – incentivare l'ingresso delle donne nel mercato del lavoro e rafforzare le politiche che incentivano la crescita demografica. Se non faremo tutto ciò in tempi relativamente brevi, fra qualche decennio i bilanci della nostra sanità e della previdenza rischiano di implodere». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Cussignacco in Festa

**DOM 25**

11:30 Apertura chioschi e pesca di beneficenza  
12:30 PRANZO IN SAGRA  
17:30 Vespero accompagnato dalla Nuova Banda di Orzano  
18:30 Apertura chioschi e pesca di beneficenza  
20:30 Si balla con l'Orchestra Leaders

**PESCA DI BENEFICENZA CON PREMI GASTRONOMICI**

Cussignacco in Festa

**Prontissimo!**  
Piazza Chiavris, 5, Udine  
tel. 0432 1482404  
[www.prontissimoudine.it](http://www.prontissimoudine.it)





IMMOBILIARE  
**IN**  
UDINE



## UDINE CENTRO

Alle spalle di Via Mercatovecchio, appartamento di mq. 140 in contesto storico ... grande living con cucina separata, **due camere**, due bagni, studio, lavanderia, posto auto. € 375.000



IMMOBILIARE  
**IN**  
UDINE

## PROPOSTE DELLA SETTIMANA

IMMOBILIARE

**IN**  
UDINE

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

### VIA AQUILEIA - RECUPERO TIPOLOGICO IN CLASSE "A"



15 unità realizzate in una corte davvero meravigliosa ... qualità, eleganza, innovazione tecnologica e storicità in una delle zone più servite e graziose della città. Varie metrature, tipologie e prezzi.

### BASALDELLA (UD) - VILLA INDIPENDENTE CON GIARDINO



in zona residenziale, a due passi dai principali servizi, **ABITAZIONE INDIPENDENTE RECENTEMENTE RISTRUTTURATA CON AMPIO SCOPERTO DI PROPRIETÀ**. Al piano terra troviamo la zona giorno composta da un ampio living con cucina e zona pranzo suddivisi dal soggiorno con uno splendido caminetto bifacciale. Sempre al piano abbiamo tre camere da letto dalle generose metrature, ripostiglio e un ampio bagno con doccia walk-in. Il piano seminterrato è composto da tre ulteriori locali adibiti a ripostiglio, una luminosa e spaziosa taverna con cucina, un bagno lavanderia, la centrale termica e accesso all'autorimessa. Piano sottotetto con studio. Termoautonomo con pompa di calore, impianto fotovoltaico 6 Kw e solare termico, batteria di accumulo 10 Kw, climatizzatori con due split. **€ 470.000** - Classe Energetica in fase di definizione.



[www.immobiliarecierre.it](http://www.immobiliarecierre.it)

agenzia immobiliare **MANIN**<sup>®</sup>  
di Tonello Michele

**DA OLTRE 40 ANNI SPECIALIZZATI  
IN COMPRAVENDITE ED AFFITTANZE**

UDINE | Viale Venezia 48 (fronte Questura) | Tel. 0432.502360  
Vendite cell. 340.9605575 | Affitti cell. 338.9370795

#### AFFITTI COMMERCIALI



**UDINE - Viale 23 Marzo** - Intero immobile su due piani (piano terra e primo), un tempo utilizzato per destinazioni sociosanitarie ma adatto anche ad uso uffici/alloggio con camere ecc... Ottima posizione vicino alla stazione e al centro di Udine. Accesso indipendente. Superficie 532 mq composto da 12 stanze, due sale ampie utilizzabili come sala pranzo/soggiorno, bagni e locali di servizio. Eventuale capienza per 20 posti letto. Locale cantina nel seminterrato. Riscaldamento condominiale. Cl. Energ. E. **€ 4500/mese** +spese condominiali (IVA se dovuta)



**UDINE Nord - Via Nazionale/ V.le Tricesimo** - In ottima posizione di massima visibilità sulla strada statale Pontebbana, IN AFFITTO locale commerciale vetrinato fronte strada di circa 900 mq con vari spazi per parcheggi. Possibilità di affittare un altro spazio adiacente e collegabile dall'interno di circa 800 mq. Ulteriori informazioni a richiesta.



**UDINE** - In zona servitissima e non distante dal centro e dall'ospedale, prossima realizzazione di nuovissimi appartamenti mini, bicamere e tricamere varie metrature anche con giardino, tutti terrazzati, ascensore e garage. Disponibili anche attici con ampio terrazzo solarium e doppio garage! Cl. Energ. A/4!



**UDINE SUD - TISSANO** - A soli 7 km e 10 minuti da Udine Sud, recentissima villa indipendente ultimata a fine 2020, disposta su 2 piani per un totale di circa 350 mq + soffitta, terrazze, 5 camere, 3 bagni. Possibilità di avere due appartamenti autonomi per ogni piano. Due garage doppi, giardino di circa 2500 mq. Ottime finiture e isolamenti. Cl. Energ. A. **€ 460.000**



**UDINE - Viale Venezia interni** - In tranquillo contesto con ampio giardino condominiale, al terzo ultimo piano, spazioso appartamento con ingresso, cucina con terrazzo, soggiorno con ampio terrazzo abitabile, 3 camere, 2 bagni, cantina e garage. Cl. Energ. F. **€ 190.000 trattabili**



**UDINE - Zona Planis/Ospedale** - In tranquillo contesto residenziale, spaziosa villetta a schiera molto ben tenuta disposta su 2 piani più mansarda abitabile e scantinato con taverna, lavanderia e garage. Cucina, soggiorno, 3 camere (volendo altre 2 in mansarda), 3 bagni, giardinetto di proprietà. Cl. Energ. E. **€ 320.000**



**UDINE - Via Caccia inizi - RESIDENZA ARGENTEA** - Nelle vicinanze del centro, in signorile residence con tutti i servizi alla persona (reception, assistenza medica H24, ristorante, bar, palestra, intrattenimenti ecc.), spazioso mini di 66 mq commerciali composto da ingresso, soggiorno/angolo cucina, una camera, un bagno, cantina. Possibilità di garage. Perfetto per una persona anziana che necessita di assistenza. Cl. Energ. E. **€ 85.000**



**BUTTRIO** - In buona posizione di passaggio, in signorile palazzina recentemente ristrutturata con il 110%, negozio vetrinato fronte strada composto da vano unico di circa 150 mq con un bagno ed altra stanza + scantinato di circa 100 mq con 3/4 vani e zona carico scarico dall'esterno. Termoautonomo. Cl. Energ. E. **€ 98.000 trattabili**. OCCASIONE!



**UDINE - Via Laipacco** - Interessante casa accostata ad un lato ma completamente indipendente, disposta su 2 piani con ingresso, cucina, soggiorno, 2 bagni, 3 camere, magazzino/garage esterno multiuso, cantinetta, soffitta al grezzo, ampio cortile e giardino di circa 1500 mq. Cl. Energ. G. **€ 175.000 trattabili**.



**REMANZACCO** - In centro paese, rustico/cubatura di circa 600 mq + area scoperta oltre ad ulteriori 430 mq circa di terreno dei quali 157 edificabili. Adatto ad impresa di costruzioni per poter realizzare 5/6 appartamenti. Cl. Energ. G. **€ 85.000**

#### RICERCHIAMO

A seguito di numerosissime richieste case, ville, appartamenti, capannoni e negozi in VENDITA ed in AFFITTO ad UDINE e Provincia. Definizioni immediate e condizioni molto vantaggiose per chi ci affiderà gli immobili!

[www.immobiliaremanin.com](http://www.immobiliaremanin.com)  
[agenziaimmobiliaremanin@gmail.com](mailto:agenziaimmobiliaremanin@gmail.com)





## IMMOBILIARE CIERRE

Via Mazzini, 7/A UDINE ☎ 0432 204546 🌐 [www.immobiliarecierre.it](http://www.immobiliarecierre.it)

### VIC. VIA BIRAGO AMPIA ABITAZIONE CON SCOPERTO



a due passi dal centro città e dai principali servizi, **AMPIA ABITAZIONE SU TRE LIVELLI DA 315 MQ CON CIRCA 800 MQ DI SCOPERTO DI PROPRIETÀ** e doppio posto auto coperto. Possibilità di ristrutturare l'immobile con la realizzazione di più unità. Il prezzo si intende comprensivo della creazione di un nuovo passo carraio con portone automatizzato a cura e spese della parte venditrice per rendere completamente autonoma la struttura. **€ 180.000** - Cl. Energ. "G"

### VIA PRACCHIUSSO PALAZZINA INTERA



proponiamo in vendita **INTERO STABILE COMPOSTO DA TRE UNITÀ ABITATIVE**. I tre appartamenti risultano già locati, sono termoautonomi e non sono soggetti a spese condominiali. **€ 270.000** - Cl. Energ. in fase di definizione - INFORMAZIONI PRESSO I NOSTRI UFFICI!

### VIC. VIALE XXIII MARZO RECENTE BICAMERE CON GARAGE



in condominio del 2006, **CURATO E LUMINOSO APPARTAMENTO BICAMERE BISERVIZI** posto al sesto piano con ascensore, soggiorno-cucina a vista con terrazza vivibile, due camere e due bagni (uno con vasca e uno con doccia). Cantina e box auto. Termoautonomo. Arredo completo incluso nel prezzo. **€ 195.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

### ZONA OSPEDALE VILLA A SCHIERA CON GARAGE



In complesso residenziale con ampio verde condominiale, **VILLA A SCHIERA CENTRALE DEGLI ANNI '80 E RECENTEMENTE RISTRUTTURATA NEGLI ANNI 2000** (bagni, impianti e pavimenti), ingresso, soggiorno con caminetto, cucina abitabile, tre bagni, tre camere + ampio studio, terrazza solarium, taverna, cantina, garage e posto auto scoperto di proprietà. Possibilità acquisto ulteriori garage all'interno del complesso. Termoautonomo. **€ 245.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

### VIA PETRARCA ATTIVITÀ BAR



in zona di passaggio, proponiamo in vendita **ATTIVITÀ DI BAR CON SCOPERTO**. L'immobile si presenta molto luminoso con quattro vetrine, inoltre l'esterno può ospitare circa 30 persone. Fatturati dimostrabili con canone di locazione molto interessante. **€ 32.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

### MARTIGNACCO PREZZO RIBASSATO!



proponiamo **AMPIA ABITAZIONE INDIPENDENTE DA 304 MQ CON INTROVABILE TERRAZZA ABITABILE** e sviluppata su tre livelli fuori terra, quattro camere, tre bagni, zona lavanderia, scoperto di proprietà. Doppia autorimessa. Abitazione da rimodernare. Si certifica la conformità catastale. **€ 158.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

### VIA PASIAN DI PRATO RECENTE BICAMERE BISERVIZI



a due passi dai principali servizi, **RECENTE APPARTAMENTO BICAMERE BISERVIZI** posto al secondo piano con ascensore, zona giorno con angolo cottura, due camere, due bagni finestrati (uno con vasca e uno con doccia), terrazza. Posto auto coperto. Ottime condizioni interne, termoautonomo, climatizzato, serramenti in legno, porta blindata. **€ 128.000 comprensivo di parziale arredo** - Cl. Energ. "D"

### REANA DEL ROJALE PREZZO RIBASSATO!



LOC. REMUGNANO - in piccola palazzina del 2006, **LUMINOSO E RIFINITO MINI APPARTAMENTO DA 56 MQ** posto al primo piano servito da ascensore con terrazza vivibile. Cantina e garage. Termoautonomo, climatizzato. **€ 99.000 comprensivo di parziale arredo** - Cl. Energ. "D"

### CORNO DI ROSAZZO RECENTE BICAMERE CON GARAGE DOPPIO



in piccolo ed elegante complesso residenziale realizzato nel 2007, **AMPIO APPARTAMENTO BICAMERE DA 100 MQ COMPLETO DI DUE TERRAZZE, CANTINA E GARAGE DOPPIO**. Internamente l'immobile è disposto da un salone con accesso alla terrazza, cucina abitabile con seconda terrazza, due bagni finestrati e due ampie camere da letto. Termoautonomo. **€ 140.000** - Cl. Energ. "D"



Udine - Viale Tricesimo, 49 - Tel. 0432 478004 - [www.magnotti-immobiliare.it](http://www.magnotti-immobiliare.it)

# MAGNOTTI



### IMMOBILE DELLA SETTIMANA

**PASIAN DI PRATO:** in bella zona residenziale grande **RUSTICO** completamente da ristrutturare composto da tre piani fuori terra per totali mq 1000. Possibilità di realizzare appartamenti/case in linea di varie metrature (progetto dettagliato disponibile). Ampio scoperto di proprietà. **Occasione Euro 169.000**

#### VILLE / CASE



con miniappartamento. Impianto fotovoltaico KW7. **Euro 385.000**



cucina, bagno, garage doppio e cantina. Arredata. **Euro 295.000**



**MARTIGNACCO:** signorile **VILLA di testa**, con ingresso, salone con caminetto, ampia cucina, sala da pranzo, disimpegno, due camere e bagno finestrato con vasca. Al piano superiore due camere, guardaroba, vano open space e due bagni (vasca/doccia). Taverna con



raviglioso parco piantumato di mq 4500. **Soluzione unica Euro 559.000**



**TRICESIMO:** importante **VILLA** con grande salone con caminetto, ampia cucina, disimpegno, tre camere terrazzate, tre bagni (vasca/doccia) e studio. Ulteriore camera con bagno al piano superiore, due vani e due terrazze. Taverna, bagno, lavanderia e doppio garage. Me-



**VIA LEONARDO DA VINCI:** introvabile **BIFAMILIARE** di mq. 210 recentemente ristrutturata, composta da due appartamenti: ampio **MINIAPPARTAMENTO** con ingresso indipendente e spazioso **TRICAMERE** su due livelli biservizi. Due garage con lavanderia.



Porticato con autorimessa. Giardino di 2200mq. **Occasione Euro 379.000**



**VIA CIVIDALE:** in zona servitissima **INTERA BIFAMILIARE** composta da: **MINI** con soggiorno, cucina separata, camera e bagno finestrato con vasca e **BICAMERE** duplex con ampio soggiorno, cucina terrazzata, bagno finestrato con vasca e due camere. Gradevole giar-



dino con posto auto coperto e cantina. **Super occasione Euro 187.000**



**PAGNACCO:** graziosa **CASA IN LINEA** con soggiorno con pranzo, cucina arredata, dispensa, al piano superiore due camere e bagno finestrato con doccia. Mansarda con travi in legno a vista con camera padronale con cabina armadio e bagno finestrato con doc-



**PASIAN DI PRATO:** ottima **CASA in LINEA** con ingresso, ampio soggiorno, grande cucina e bagno ospiti. Zona notte con due camere, terrazzo, due bagni finestrati con doccia. Mansarda con tre ampi vani. Scoperto con posti auto. Parzialmente arredata,



climatizzata. Impianto fotovoltaico da 6kW. **Da vedere Euro 279.000**

#### APPARTAMENTI



**VIA COLUGNA INTERNI:** elegante e ampio **APPARTAMENTO** di mq. 255 con ingresso, soggiorno terrazzato, sala da pranzo, terrazza e cucina, disimpegno, due camere, due bagni finestrati con vasca. Al piano superiore due vani e un bagno. Due cantine e due garage.



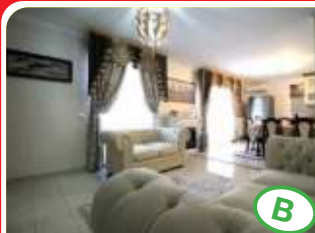
Arredato e climatizzato. **Ultimo piano Euro 229.000**



**RICZI:** in zona molto servita, raffinato **TRICAMERE** completamente ristrutturato con ampio soggiorno terrazzato, cucina separata con terrazzo, disimpegno, due camere terrazzate, bagno padronale finestrato con doccia e ampia camera padronale.



Cantina finestrata e garage. **Primo ingresso Euro 239.000**



Cantina e garage. Climatizzato. **Ultimo piano Euro 233.000**



**CUSSIGNACCO:** in ottima zona, rifinito **BICAMERE** duplex con ingresso, zona living con soggiorno con caminetto, terrazzo e cucina arredata e bagno finestrato. Al piano superiore camera da letto, camera padronale terrazzata, bagno finestrato con doccia e guardaroba.



**MARTIGNACCO:** rifinito **TRICAMERE** con ingresso, ampia zona living con cucina con isola centrale, panoramico terrazzo, disimpegno, suite padronale terrazzata con bagno finestrato con doccia, due camere matrimoniali terrazzate e bagno finestrato con doccia.



Cantina e due garage. Climatizzato. **Da vedere Euro 237.000**



**VIA MANZINI:** ottimo investimento con rendita 6,9%, **BICAMERE** arredata con ingresso, soggiorno con zona pranzo, cucina separata, disimpegno, camera da letto matrimoniale, bagno finestrato con vasca e ulteriore camera terrazzata. Cantina.



Locato e referenziato inquilino, €/mese 460. **Occasione Euro 79.000**



**SANTA CATERINA:** panoramico **BICAMERE** di mq 100 con ingresso, ampio soggiorno terrazzato, cucina separata e abitabile con terrazzo, disimpegno, ampia camera da letto matrimoniale, bagno finestrato con vasca e ulteriore camera da letto matrimoniale.



Spaziosa cantina. **Ottima occasione Euro 119.000**



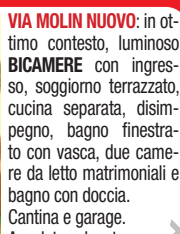
**VIA XXIII MARZO INTERNI:** investimento ideale con rendita 5%, **MINIAPPARTAMENTO** con ingresso, soggiorno, cucina separata e terrazzata, disimpegno, camera da letto matrimoniale e bagno finestrato con vasca. Cantina.



Locato a referenziato inquilino. **Ottimo Euro 79.000**



**VIA MOLIN NUOVO:** in ottimo contesto, luminoso **BICAMERE** con ingresso, soggiorno terrazzato, cucina separata, disimpegno, bagno finestrato con vasca, due camere da letto matrimoniali e bagno con doccia. Cantina e garage. Arredato e locato canone



€/mese 500, rendita 5,8%. **Ottimo investimento Euro 103.000**





## TERRENO PER VILLA SINGOLA, UDINE



Splendido **lotto** di mq. 1270 in zona Viale Venezia, con progetto già impostato per villa singola in classe "A", sviluppata su due livelli. Tempi di realizzo, 12 mesi. Ulteriori info previa telefonata. (in foto, realizzazione su lotto similare)



## ATTICO, UDINE - ZONA OSPEDALE



**Attico tricamere** in palazzina trifamiliare, con terrazzo e solarium oltre a garage e posto auto, interni ampi e luminosi, comoda zona giorno open space, tre bagni finestrati. Dotazione di tutti i comfort moderni, aria condizionata e riscaldamento autonomo a pavimento, palazzina in classe "A4". € 590.000

## RESIDENZA "I GIARDINI DI PLANIS"



In prossimità del centro nuovo moderno condominio in classe "A4" certificato NZEB (alta efficienza energetica) e dall'architettura accattivante ... **bi/tricamere** con cantina e garage, comodi giardini o generose terrazze/pranzo. Spazi interni e finiture personalizzabili, servizio di progettazione arredo. Visione progetto e informazioni in agenzia.

## IMPORTANTE ULTIMO PIANO IN PALAZZO STORICO, UDINE



Posizionato all'ultimo piano di un magnifico palazzo storico del cuore cittadino, vendiamo esclusivo attico di **mq. 480** con terrazzone e due posti auto. Storicità, eleganza, posizione, pregio, luce, ampi spazi e volumi. Info riservate.



## IMMOBILIARE IN UDINE

P.ZZA GARIBALDI N.5  
TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

## IN AFFITTO

**TRICESIMO:** in bel contesto, ampio **ufficio** di circa mq. 150, primo piano senza ascensore, € 900 mensili, non ci sono spese condominiali.

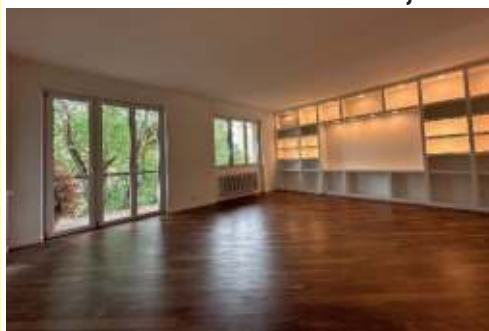
**VIALE VOLONTARI DELLA LIBERTÀ:** **ufficio** di circa mq. 65 al primo piano con ascensore, riscaldamento centralizzato, aria condizionata, € 500 + € 130 spese condominiali.

**FRONTE TRIBUNALE:** elegante **ufficio** di circa mq. 130 adatto per studio legale, arredato, termoautonomo, climatizzato, due posti auto scoperti, € 1.500 più € 125 spese condominiali.

**VIA MURATTI:** in piccola palazzina appena ristrutturata, appartamento primo ingresso, finemente arredato, bellissima ed ampia terrazza, cantina, € 1.000 + € 50 spese condominiali.

**VIA LIRUTI:** affascinante **ufficio** di mq. 90, piano terra, completamente arredato, aria condizionata, termoautonomo, garage, € 1.000 + € 80 spese condominiali.

## TRICAMERE, UDINE - LARGO DEI PECILE



Mq. 160 ricchi di eleganza, fascino e qualità per questo stupendo **tricamere** biservizi posto ad un piano alto, completamente e finemente ristrutturato. Ampio living con vista incantevole fronte castello, cantina e ampio garage automatizzato. Info previa tel.



## TRICAMERE RISTRUTTURATO, UDINE INT. VIALE TRIESTE



In quartiere tranquillo e silenzioso, appartamento in trifamiliare con garage ... **tre camere**, cucina separata, terrazza, lavanderia separata ... ottime condizioni e bassissime spese condominiali. € 175.000!

## VILLA INDIPENDENTE, BUJA



In zona tranquilla e panoramica **villa indipendente** di mq. 330 con scoperto di mq. 3.000 e sviluppo su due livelli oltre il seminterrato. Zona giorno open space, pentacamere, tripli servizi, terrazza, lavanderia, doppio garage. In perfetto stato di manutenzione, € 425.000

## BICAMERE VISTA MARE - LIGNANO PINETA



In condominio fronte mare panoramico appartamento dalla vista mozzafiato! Due camere, cucinotto separato, terrazza, posto auto condominiale ... contesto curato e verde a mt. 50 dalla spiaggia. Maggiori infos previa telefonata.

## VILLA, FAGAGNA CENTRO



Lussuosa villa indipendente con ampio giardino, piano unico di circa mq. 250 oltre ad attrezzatissimo e rifinito seminterrato (ulteriori mq. 250)! Grande salone, cucina abitabile, quattro camere, quattro bagni e porticato. Completamente arredata e dotata di ogni comfort. Location riservatissima anche se in centro paese. Prezzo in agenzia.

## MINIAPPARTAMENTO, CUSSIGNACCO



In piccola palazzina grazioso bilocale al piano terra con piccolo scoperto ad uso esclusivo. Immobile già arredato, climatizzato e termoautonomo (caldaia nuova), con cantina e posto auto in corte. Si presenta bene, subito disponibile per essere abitato, classe "D", € 113.000

## VILLA - UDINE, PRIMA PERIFERIA



Eccezionale **villa indipendente** con ampio parco piantumato. Qualità, luce e tranquillità. Mq. 350 ideali per 4 persone, ampio living, due camere enormi, riscaldamento a pavimento, clima, aspirazione polveri, antifurto... prezzo super! Info previa tel.



## VILLA INDIPENDENTE, PLASENCIS



Impeccabile **villa indipendente** con ampio giardino, tre camere, studio, quattro bagni, dependance, taverna, doppio garage, ecc. € 439.000



## NUOVI APPARTAMENTI IN CLASSE "A", UDINE CENTRO



A due passi da Via Poscolle nuove soluzioni di **bicamere** terrazzati, primo ingresso ... possibilità di scelta delle finiture, detrazioni fiscali, consegna per fine 2024! Maggiori infos previa telefonata.

## CASA, UDINE - VIA TOMADINI



Signorile **terra-cielo** di complessivi mq. 260 su più livelli, anni '90, ampie dimensioni, scoperto di proprietà e comodo garage. Zona giorno con caminetto, cucina separata, tre camere matrimoniali, tre bagni, doppia cantina e sottotetto (due vani e ripostiglio). Posizione strategica vicino al centro ed a tutti i servizi, classe en. "F". € 445.000



## AMPIA MANSARDA RISTRUTTURATA



Negli interni di Via Cividale graziosa mansarda da mq. 70 con sviluppo open space, una camera, ampio garage, lavanderia, parziale arredo compreso ... € 108.000!

## TERRENI A PRADAMANO



In posizione centrale vendiamo **lotti edificabili** ideali per ville singole o bifamiliare ... ottima posizione, forme regolari e pianeggianti, contesto servito, disponibilità di lotti da mq. 900 a mq. 1500. Maggiori infos previa telefonata.

## TRICAMERE, UDINE CENTRO



In piccola palazzina degli anni 2000 appartamento **tricamere** su due livelli con travi a vista, due bagni, soppalco, terrazzo. Climatizzato, termoautonomo, cantina e garage. € 495.000

## NEGOZIO/UFFICIO, PASIAN DI PRATO



Splendido **negozio/ufficio** di mq. 200, vetrinato, con posti auto riservati, comodo magazzino collegato, climatizzato, videosorvegliato. Prezzo di realizzo, € 1.000/mq.!

## AMPIO TRICAMERE ULTIMO PIANO UDINE - ZONA OSPEDALE



In contesto verde ed elegante, generoso **tricamere** da rivedere internamente, con cucina separata abitabile, tripla matrimoniale, biservizi, cantina e garage. Ottima luminosità ed esposizione, appartamento dal grande potenziale!





## Vuoi vendere casa in meno di 90 giorni?

Siamo specializzati nella vendita di immobili per famiglie, case e appartamenti che si trovano in Friuli Venezia Giulia. Scopri il nostro metodo:

- ✓ VISITE PIÙ QUALIFICATE
- ✓ TRATTATIVE PIÙ SCORREVOLI
- ✓ ACCORDI PIÙ VELOCI



**MARTIGNACCO**  
prezzo: 333.000€ mq: 385

Villa spaziosa e confortevole con 4 camere, taverna e parco privato con campo da tennis. Dotata di impianto fotovoltaico, triplo garage, e sistema di sicurezza. Occasione unica!

+39 335 8359050



**BUIA**  
prezzo: 56.000€ mq: 76

Centralissimo negozio al piano terra all'interno di una corte coperta collocato in un centro direzionale avviato, questo spazio commerciale ti offre infinite possibilità di utilizzo.

+39 348 6909906



**MAGNANO IN RIVIERA**  
prezzo: 124.000€ mq: 245

In posizione panoramica e soleggiata vi proponiamo oggi questa casa di testa con ampio giardino esclusivo e un rustico adatto agli hobby e al divertimento!

+39 348 6909906



**SANTA MARIA LA LONGA**  
prezzo: 373.000€ mq: 353

Scopri l'eleganza di Villa Cester Toso, progettata nel 1987. Ampi volumi, travi a vista, giardino di 2000 mq, doppio garage. Interni spaziosi, salone con caminetto, 4 camere, terrazza. Prezzo non trattabile.

+39 335 8359050



**RIVIGNANO**  
prezzo: 219.000€ mq: 235

Villa anni 80 con grandi finestre e ampi spazi. Ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, bagno, bagno-lavanderia, garage, cantina di 60 mq e giardino di circa 800 mq. Libera da subito.

+39 348 5800513



**CODROIPO**  
prezzo: 98.000€ mq: -

Appartamento autonomo del 2007 a pochi minuti da Codroipo e da tutti i servizi composto da soggiorno-cucina, camera matrimoniale, stanzetta, bagno, cantina e 2 posti auto di proprietà.

+39 348 5800513



**CODROIPO**  
prezzo: 256.000€ mq: 205

In Belvedere, villetta di testa in classe energ. D, tricamere e triservizi, ariosa zona giorno, taverna, garage e bellissimo giardino piantumato con irrigazione da pozzo.

+39 348 3243574



**CODROIPO**  
prezzo: 495.000€ mq: 256

A ridosso del centro in un lotto di mq.2400, luminosa villa su unico piano, tricamere e biservizi, elegante e moderna, si apre verso il giardino per vivere green con stile.

+39 348 3243574



**RIVE D'ARCANO**  
prezzo: 367.000€ mq: -

Splendida villa signorile a Rive d'Arcano di oltre 300 mq circondata dal verde del suo ampio giardino privato e immersa nell'eleganza classica di un'altra epoca.

+39 340 1946162



**VISCO**  
prezzo: 99.000€ mq: 96

Luminoso e fresco appartamento terrazzato con open space al primo piano e camera dal letto in mansarda completo di cantina e garage in contesto residenziale.

+39 327 9031373



**SAN GIOVANNI AL NATISONE**  
prezzo: 390.000€ mq: 371

Luminosa villa molto curata nei dettagli dal design unico con generosa zona living, tre camere da letto, magica taverna e generoso giardino in zona tranquilla e centrale.

+39 327 9031373



**UDINE**  
prezzo: 233.000€ mq: -

Udine centro, in vendita locale commerciale in zona comoda e strategica. Cucina con cappa e ampie metrature. Possibilità di rilevare attività di bar e licenza tabacchi. Affare!

+39 340 1764287



### LE NOSTRE SEDI ÈRATO:

Udine, Buja, Majano, Codroipo, San Giovanni al Natisone, Cervignano del Friuli, Casarsa della Delizia

+39 335 8359050  
[www.erato.it](http://www.erato.it)  
[segreteria@erato.it](mailto:segreteria@erato.it)



overpost.biz





## gallomobili

dal 1983

professionisti dell'arredo

### DALL'IDEA ALLA REALIZZAZIONE, PER UN DESIGN SU MISURA



#### Offriamo:

- consulenza da parte di esperti
- preventivo gratuito
- progettazione 3D
- arredi personalizzati su misura
- pagamenti rateali
- oltre 40 anni di attività
- montaggi con personale esperto

#### Oltre a una novità assoluta:

- realità virtuale per esplorare subito la nuova cucina

Z. I. Pannellia, 21 - Sedegliano (UD)

T. 0432 918179 - info@gallomobili.it - [www.gallomobili.it](http://www.gallomobili.it)

Dal Martedì al Sabato 9.00/12.00 e 15.00/19.00



## SAVOIA

agenzia immobiliare

Via Parini 16, Udine 33100 [www.savoia.net](http://www.savoia.net)

0432- 50.30.30 6 linee r.a.

**CERCHIAMO APPARTAMENTI  
IN AFFITTO!**



**DEFINIZIONE IMMEDIATA**



15 mq

**AUTORIMESSA | UDINE | V. Percoto** € 14.000  
Disponibilità di n° 2 garage di mq. 15, al terzo piano interrato con altezza 2,45 m ad € 14.000 l'uno.



104 mq

1

D - 318,55 kw/mq anno

**NEGOZIO | BUTTRIO | Via Julia** € 90.000  
Negozio open space vetrine antisfondamento con tendaggio, termoconvettori ed aria condizionata; p. seminterrato 64mq: due magazzini, antibagno e bagno. Termoautonomo. Possibilità di parcheggiare fronte il negozio.



226 mq

2

6

E - 239,11 kw/mq anno

**BIFAMILIARE | UDINE | Via Baldasseria Alta**  
Su un lotto di 550 mq ca, villa bifamiliare composta da due appartamenti indipendenti di 113 mq l'uno: Il primo appartamento al p. rialzato necessita di ristrutturazione completa. Il piano superiore è rinnovato. Autorimessa di 14 mq e un deposito di 27 mq.



130 mq

2

3

**VILLA STORICA**

**SAN GIOVANNI AL NATISONE**  
Dimora storica disposta su due piani così composta: al piano terra ingresso, salotto, cucina con caminetto, ripostiglio e bagno; due camere matrimoniali, una camera singola e bagno al 1° piano.

G - 481,29 kw/mq anno € 1.000



75 mq

1

2

**BICAMERE | UDINE | V. De Rubéis**  
**PER STUDENTI:** Bicamere al 4° piano servito da ascensore così composto: cucina semi abitabile, salotto con terrazza, camera singola, camera matrimoniale arredata con 2 letti singoli, bagno finestrato. **Libero da metà settembre.**

D - 92,32 kw/mq anno € 800



52 mq

1

1

**MINI | UDINE | V. Buttrio**  
Mini arredato al 1° piano senza ascensore e così composto: ingresso su salotto con angolo cottura, camera matrimoniale e bagno con doccia. Posto auto ad uso esclusivo. **Libero da fine ottobre.**

E - 328,02 kw/mq anno € 400



220 mq

1

**UFFICIO | PRADAMANO | V. Marconi**  
Ufficio rifinito al piano terra: ingresso, sala d'attesa, 2 vani uso ufficio, ripostiglio, sala riunioni, sala server e antibagno con bagno. Area esterna recintata ad uso esclusivo di mq. 1080. **Libero dal 1.11.2024.**

G - 55,1275 kw/mq anno € 1.500



72 mq

1

**NEGOZIO | UDINE | V. Aquileia**  
In posizione strategica, interessante negozio di 72 mq vetrinato openspace, con antibagno e bagno finestrato. Senza spese condominiali. Termoautonomo e climatizzato.

D - 366,97 kw/mq anno



76 mq

1

**NEGOZIO | UDINE | V.le Venezia**  
Su via di forte passaggio, negozio vetrinato deposito al piano interrato. Cantina di mq. 4 e garage di mq. 15 al piano interrato.

E - 37,71 kw/mq anno € 750



2.800 mq

**TERRENO | FORGARIA DEL F. |** € 5.000  
Lotto di mq 2.800 di prato-bosco raggiungibile facilmente su strada asfaltata.



247 mq

3

4

D

**QUADRICAMERE | UDINE | V. Carducci** **INFO IN AGENZIA**  
Quadricamere al 4° piano servito da ascensore con accesso privato: ingresso, cucina abitabile con veranda, ripostiglio, studio/camera, bagno, sala da pranzo, ampio soggiorno con terrazza di mq. 32, due bagni, tre camere da letto di cui una con terrazza e ballatoio. Cantina e autorimessa doppia.



**NOVITA' DELLA SETTIMANA!**

298 mq

4

5

F - 190,36 kw/mq anno

**CASA DI TESTA | BUJA** € 285.000  
In un contesto tranquillo splendida casa di testa recentemente ristrutturata, offre ambienti ampi e ben distribuiti su tre livelli. . Corte privata con garage per 3 auto e cantina. Al p.terra ingresso, salotto con caminetto e travi a vista, cucina abitabile, lavanderia con doccia, ripostiglio sottoscala, bagno finestrato, camera matrimoniale, studio e terrazza di 28 mq con affaccio su giardino piantumato di 350 mq. Il 1° piano ospita una spaziosa cucina, salotto con balcone, terrazza di ca 13 mq, camera matrimoniale, camera singola e bagno finestrato. Al 2° piano ampia camera matrimoniale, cabina armadio su misura, camera singola e un ampio bagno con doccia.



## In castello

L'esposizione del maestro veneziano della fotografia sarà aperta fino al 15 settembre. Pirone: «Orgogliosi del risultato»

# La mostra di Berengo Gardin fa centro Oltre 11 mila visitatori in soli due mesi

## IL BILANCIO

**O**ltre 11 mila visitatori in due mesi. È il bilancio parziale della mostra dedicata a Gianni Berengo Gardin, maestro veneziano della fotografia, inaugurata in castello lo scorso 13 maggio. Dal taglio del nastro al 22 agosto, l'esposizione ha registrato 11.260 visite.

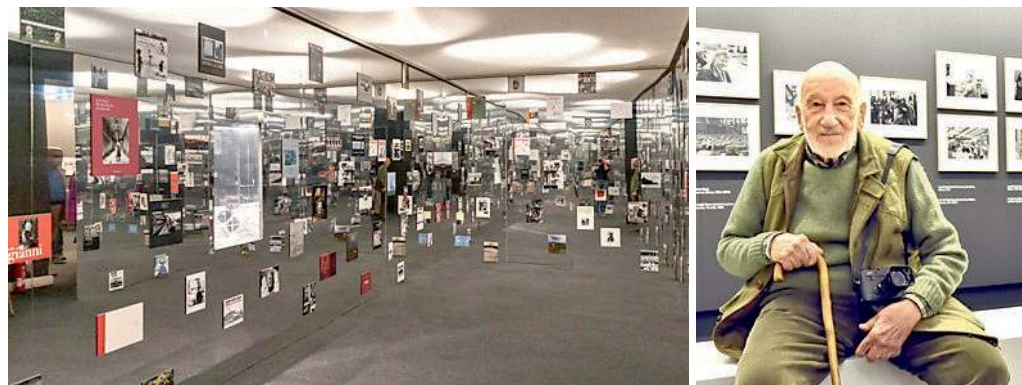
«Siamo orgogliosi che la nostra città sia l'unica tappa dell'esposizione nel nord Italia e il pubblico premia questa scelta, quella di portare un grande nome per una mostra di assoluto rilievo – spiega l'assessore alla Cultura, Federico Pirone –. Ci stiamo impegnando per rendere Udine una città europea, offrendo una proposta culturale capace di generare confronto, dialogo e crescita sostenibile. La fotografia, soprattutto quella dei grandi interpreti, non è mai mero amarcord: ci aiuta invece a guarda-

re e a capire meglio il tempo che stiamo vivendo».

Il biglietto per il complesso museale permette anche la visita alla mostra dedicata al maestro veneziano della fotografia, rassegna promossa dal Comune di Udine e realizzata dal Maxxi – Museo nazionale delle arti del XXI secolo in collaborazione con Contrasto e i Civici musei.

Rispetto agli anni scorsi, il castello, in parte grazie a questa esposizione e anche alla precedente rassegna dedicata al '700 tra Venezia e Impero, allestita prima a Udine e poi, con altre opere, anche a Gorizia, ha fatto registrare un notevole incremento di visite nei primi sei mesi dell'anno.

Incremento che è stato una costante degli ultimi anni. Nel 2022 infatti, quando alle collezioni permanenti si era aggiunta – fino al 30 aprile – la mostra dedicata a Marcello D'Olivio, le visite nei primi sei mesi dell'anno erano state 4.787. L'anno successivo, i Civici ave-



In alto e sotto a sinistra due immagini della mostra in castello, a destra il maestro Berengo Gardin

vano puntato sulla mostra dedicata all'architetto Raimondo D'Arco, allestita fino al 10 aprile, su una rassegna dedicata alle scoperte dell'università di Udine in Mesopotamia, fino al 4 giugno. Il risultato era stato ragguardevole: 7.561 visite totali da gennaio a giugno. Nel 2024, nonostante la mostra di Berengo Gardin sia stata inaugurata solo a metà maggio, le visite registrate sono state, sempre da gennaio a giugno, 9.565.

La mostra ha avuto quindi un ottimo riscontro e rimarrà visitabile fino al 15 di settembre. È concepita come un viaggio cronologico, topologico e tematico attraverso l'Italia vista e fotografata dall'artista. Il percorso ripercorre i settant'anni di carriera del fotografo, focalizzandosi sulle città che hanno avuto un impatto significativo sulla sua vita privata e professionale.

La mostra può essere approfondita anche grazie alle visite guidate (gratuite previa prenotazione alla biglietteria), programmate per il 29 agosto e il 5 settembre alle 16.30. Domenica 25 agosto, alle 16, spazio invece ad un laboratorio per bambini organizzato dal servizio didattico (al costo di 6 euro include anche l'ingresso al museo). L'accesso ai Civici musei è gratuito per i minori di 18 anni e per i genitori in visita con figli minorenni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# RISANO

## Perdon de Quarre d'Avost 2024

# 25 26

**Domenica 25**

- ore 10.00 - S. Messa solenne
- ore 11.00 - Aperitivo "Li dal Plevan"
- ore 17.00 - Vespro e processione accompagnata della Banda Giovanile di Pavia di Udine
- ore 18.00 - Esibizione della banda presso le opere parrocchiali
- Apertura chioschi, pesca di beneficenza e mostra
- ore 19.00 - Apertura cucina
- ore 21.00 - Serata danzante con l'orchestra

**"LISA MAGGIO"**

ore 23.00 - Estrazione della TOMBOLA  
Montepremi € 2.000,00

**Lunedì 26**

- ore 10.00 - S. Messa votiva presso la chiesetta della S.S. Trinità
- ore 19.00 - Apertura cucina, chioschi, pesca di beneficenza e mostra
- ore 21.00 - Serata danzante con l'orchestra

**"CAMEL"**

ore 23.00 - Estrazione della TOMBOLA  
Montepremi € 2.000,00

Cucina aperta anche con maltempo  
Cottura su pietra lavica  
alimentata con stufe pirolitiche  
e mangi nel piatto come a casa,  
ricca pesca di beneficenza  
alimentare.

## IN VICOLO PULESI

## Nuova collettiva all'ARTtime Di scena "Ritorni creativi"

È già di nuovo tempo di mostre alla galleria udinese ARTtime. Superata la pausa feriale, venerdì ad aprire i battenti è stata "Ritorni creativi", esposizione di respiro nuovamente internazionale, che ieri pomeriggio si è presentata al pubblico con il vernissage.

Ad arricchire gli spazi di vicolo Pulesi 6 sono le opere d'arte di Carla Dovier, Laura Facchinelli, Alex Höchstetter, Ka-Bé / Karine Barbier, Gianni Lollis, Giuseppe Perrone. Un'altra collettiva,



Gli spazi espositivi di ARTtime

va, quindi, in grado di abbracciare differenti espressioni e di colpire nel profondo l'immaginario del visitatore, facendogli intraprendere un ideale viaggio alla scoperta delle magiche creatività di ciascun artista.

Un «crescendo esperienziale», promettono gli organizzatori, che sarà visitabile fino al 5 settembre nei seguenti orari: lunedì dalle 15.30 alle 19, e da martedì a sabato dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19. Ingresso libero. —

## ISCRIZIONI ENTRO IL 28 AGOSTO

## Energie rinnovabili un corso all'università

C'è tempo fino al 28 agosto per iscriversi alla decima edizione della Scuola di introduzione alle energie rinnovabili (Sier) che si terrà all'Università di Udine dal 16 al 21 settembre. Il percorso formativo è rivolto a diplomati, laureati, tecnici e operatori del settore delle aziende.

Per partecipare è sufficiente il diploma di scuola superiore e poi formalizzare l'adesione sul sito della

Scuola al link <https://scuola-rinnovabili.uniud.it> L'iniziativa è organizzata dal Dipartimento politecnico di ingegneria e architettura dell'Ateneo friulano.

La Scuola, che è diretta da Marina Cobal, affronterà i numerosi aspetti delle fonti di energia rinnovabili e del loro sviluppo come risposta ai problemi climatici ed energetici. Nel corso delle lezioni, saranno toccati temi come la popo-

lazione in costante crescita, lo sviluppo sostenibile, la decarbonizzazione, l'economia circolare e il cambiamento climatico. Tutte questioni di strettissima attualità, quindi, oltre che al centro del dibattito nazionale e internazionale.

Sono previste lezioni frontali, attività di laboratorio, testimonianze aziendali e visite a siti di interesse, per favorire un apprendimento pratico dei principi su cui si basano le energie rinnovabili.

La Scuola è supportata da AceGasApsAmga, Fototherm, Frappa Edilizia, Nadara, Sole Holding, Studio BRC, Irida ESG SB, Omnia Energy 3 e Punto impresa dell'Ateneo. —

overpos.biz



Costume & società

A GODIA

Torna la sagra delle patate  
Gnocchi in tavola e per asporto

Da giovedì il via all'edizione numero 48 con serate di musica per tutte le età  
Previsto anche il servizio "drive" per il ritiro in auto delle ordinazioni on line

Simone Narduzzi

Tormentone estivo che non sente l'incedere del tempo. Ogni anno, infatti, lei torna, sempre attesa e partecipata. È la sagra delle patate di Godia. L'edizione la numero quarantotto per un evento sempre apprezzato – a livello locale, e non solo – in primis per la qualità dell'offerta gastronomica proposta. Gnocchi lavorati da mani esperte seguendo rigorosamente i dettami di una tradizione decennale, creati a partire da patate provenienti da produttori locali: questa la specialità più in vista della kermesse, evergreen della cucina nostrana. Il frico e i bomboloni di patate poi i must accompagnati da carne alla griglia e altre golose specialità. L'avvio dei festeggiamenti



Lo staff della sagra delle patate di Godia al termine dei festeggiamenti andati in scena nel 2023

è in programma per questo giovedì. Chioschi inizialmente aperti fino al 2 settembre; il gran finale fissato invece nella finestra compresa tra il

5 e l'8 settembre. Più di duecento i volontari di ogni età inseriti nel grande meccanismo che include il servizio da asporto denominato

"Gnocchi drive". Questo consentirà di "portare a casa la sagra" ritirando con la propria auto dal campetto di Beivars gli ordini effettuati onli-

ne per gnocchi, frico e bomboloni. Il servizio sarà disponibile, oltre a il venerdì e il sabato, anche lunedì 2 settembre.

Ricco il programma inserito in locandina, l'intrattenimento musicale a farla gioco-forza da padrone. Si comincia allora con la Straballo band, questo giovedì, per poi proseguire l'indomani con una serata a tema anni '70 e '80. Per i più giovani, il 6 settembre, serata con dj set. Chiusura tutta friulana insieme a Quella mezza sporca dozzina.

Altri due, in particolare, gli appuntamenti da segnare in rosso sul calendario: sabato prossimo si rinnova con la sua 24ª edizione la caccia al tesoro "Tra Godie e la tôr", corsa contro il tempo in bicicletta lungo un percorso di dodici chilometri fra indizi, giochi ed enigmi. Prenotazione obbligatoria al 338 1419194.

Lunedì 2 settembre, invece, spazio alla speciale cena con menù fisso e intrattenimento musicale. Nel menù gnocchi con crema di porro e salsiccia (o con burro e salvia), coppa di maiale al forno con polenta, insalata di patate come contorno e, per dolce, sorbetto. Costo della cena 15 euro, prenotazioni al 392 0923033 entro domenica 1° settembre. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALLA CLINICA BEST IS

Cani più in forma in piscina  
C'è il corso per istruttori

Sono arrivati da tutta la regione e anche dal resto del nord Italia gli istruttori che, nei giorni scorsi, hanno partecipato al primo corso di "Dog Aqua Fit", organizzato nella piscina per cani Best is, a Pozzuolo del Friuli. Un'occasione tanto più preziosa, trattandosi di una disciplina nata appena nel 2022, da un'idea di Marta Cianci e Naima De Luca, responsabili del gruppo "Fit Your Dog", con l'obiettivo di unire i benefici della ginnastica propriocettiva sia al divertimento sia alla difficoltà dell'ambiente acquatico.

Del resto, si sa che l'esercizio fisico fa bene agli amici a quattro zampe, migliorandone la salute dell'apparato cardiovascolare, l'equilibrio, la flessibilità, la forza muscolare e l'umore. Alla clinica veterinaria Best is sono diversi i percorsi di ginnastica a terra che mirano proprio a ottenere o a mantenere una condizione fisica ottimale del cane. Va da sé, allora, come il fatto di riportare gli esercizi in acqua, con l'utilizzo di attrezzi specifici e tavole galleggianti, aggiunga non soltanto un elemento di divertimento, ma anche un valore aggiunto in termini di impegno fisico: un notevole sforzo quanto a equilibrio, controllo del corpo e focus mentale per mantenere la posizione corretta o eseguire gli esercizi in condizioni di instabilità. Per non di-



Nelle foto di Laura Ruiz, alcuni momenti del corso in piscina

re dello sviluppo della forza e della resistenza.

Non è necessario che il cane sia un nuotatore esperto: la maggior parte degli esercizi si svolge in acqua bassa e comunque sempre sotto il controllo di un tecnico specializzato. Per i cani più insicuri, si utilizzano appositi salvagenti protettivi. La disciplina è adatta a cani di tutte le razze,

con alcune eccezioni legate all'età, allo stato fisiologico o alla presenza di patologie pregresse. Per questi ed altri casi eccezionali, gli istruttori formati dal gruppo "Fit Your Dog" sono sempre affiancati e supportati da medici veterinari specializzati nella cura fisiologica o nella gestione dei cani attivi o che si vogliono dedicare a discipline sportive. —

DOMANI AL VISIONARIO

La chef Alessia Beltrame  
all'ultima cena antispreco

Domani, alle 20, ultimo appuntamento della stagione con le Cene antispreco al Visionario Garden: la chef Alessia Beltrame proporrà per l'occasione un bahn mi (baguette vietnamita con polpette di tofu e melanzane, carote marinata all'lime e menta, pickles di cetrioli fermentati e mayo vegetale allo zenzero). Ad accompagnare il panino gourmet anche una salad nga (insalata di patate e verdure estive vietnamite).

Alessia Beltrame è una chef friulana che vive tra Udine e Londra. Diplomata all'Accade-

mia del Gambero Rosso ha esplorato il mondo del fine dining e della cucina naturale e olistica. La sua è una cucina stagionale e biologica, con un forte accento sulle spezie, sulle erbe spontanee e sui fermentati. Le prenotazioni sono attive online su <https://tinyurl.com/VISIONARIOCeneAntispreco>. Costo del piatto (da ritirare e consumare al tavolo): 15 euro escluse le bibite. In caso di maltempo la cena si svolgerà all'interno del Visionario. Evento in collaborazione con Coldiretti/Campagna Amica. —

A CUSSIGNACCO

Vesperi, pesca e concerto  
per il gran finale  
del Perdon di Sant Antoni

Ultimo giorno di festeggiamenti al "Perdon di Sant Antoni", la tradizionale sagra di Cussignacco ripartita quest'anno dopo quattro anni di assenza dal panorama delle celebrazioni estive regionali. Ieri successo per le attività dell'oratorio con giochi e attività dedicati ai più piccoli. Oggi, alle 11.30, l'apertura dei chioschi e della pesca di beneficenza. Nel pomeriggio, alle 17.30, il vespero accompagnato dalla Nuova banda di Orzano. La giornata si chiuderà infine con l'Orchestra Leaders, che suonerà la propria musica a partire dalle 20.30.

GIOCO DEL		LOTTO		Estrazione del	
				24/8/2024	
BARI	61	41	4	29	69
CAGLIARI	17	63	13	74	47
FIRENZE	69	57	1	55	45
GENOVA	84	8	72	76	33
MILANO	54	84	72	82	88
NAPOLI	43	45	10	64	59
PALERMO	75	22	53	10	42
ROMA	16	72	6	8	80
TORINO	22	12	38	89	47
VENEZIA	67	58	26	59	51
NAZIONALE	63	73	82	54	10

10e LOTTO	4	8	12	13	16
	17	22	41	43	45
	54	57	58	61	63
	67	69	72	75	84
COMBINAZIONE VINCENTE	Numero Oro	61	Doppio Oro	61-41	

LE FARMACIE	
UDINE	
Turno notturno	
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata	
Degrassi	
Via Monte Grappa, 79	Tel. 0432480885
Apertura diurna con orario continuato (8.30 / 19.30)	
Alla Salute	
Via Mercatovecchio, 22	Tel. 0432504194
Beivars	
Via Bariglaria, 230	Tel. 0432565330
Del Torre	
Viale Venezia, 178	Tel. 0432234339
Pelizzo	
Via Cividale, 294	Tel. 0432282891
PROVINCIA	
Farmacie di Turno	
(a chiamata fuori servizio normale)	
FIUMICELLO VILLA VICENTINA	
Alla Madonna	
Via Gramsci, 55	Tel. 0431968738
PRECENICCO	
Caccia	
Piazza Roma, 1	Tel. 0431589364
CARLINO	
Charalambopoulos	
Piazza San Rocco, 11	Tel. 043168039
TOLMEZZO	
Città Alpina	
Piazzale Vittorio Veneto, 6	Tel. 043340591
MARTIGNACCO	
Colussi	
Via Lungolavia, 7/2	Tel. 0432677118
LIGNANO SABBIA D'ORO	
Comunale	
Via Raggio dell'Ostro, 12	Tel. 0431422396
BUJA	
Da Re	
Via Santo Stefano, 30	Tel. 0432960241
VISCO	
Flebus	
Via Montello, 13	Tel. 0432997583
RIVE D'ARCANO	
Micoli	
Piazza Italia, 15	Tel. 0432630103
CIVIDALE DEL FRIULI	
Minisini	
Largo Bojani, 11	Tel. 0432731175
FAEDIS	
Pagnucco	
Piazza I Maggio, 19	Tel. 0432728036
SEDEGLIANO	
Sant'Antonio	
Piazza Roma, 36	Tel. 0432916017
MANZANO	
Sbuelz	
Via della Stazione, 60	Tel. 0432740526
ARTA TERME	
Somma	
Via Roma, 6	Tel. 043392028
OVARO	
Soravito	
Via Caduti Il Maggio, 121	Tel. 043367035
TARVISIO	
Spaliviero	
Via Roma, 18	Tel. 04282046
MORTEGLIANO	
Stival Manuele	
Piazza Verdi, 18	Tel. 0432760044
BORDANO	
Zanin Cristian	
Via Roma, 43	Tel. 0432988355



SAURIS

# Resta bloccato su rocce friabili con il suo cane

Salvataggio in parete di un 31enne: i soccorritori lo raggiungono a piedi e lo calano a valle grazie ad ancoraggi sugli alberi

SAURIS

Non riusciva più né a scendere, né a salire. E aveva il cellulare scarico. Così, dopo essere riuscito a contattare solo i suoi familiari, un trentunenne triestino è rimasto a lungo bloccato, assieme al suo cane, su una parete di rocce friabili a Sauris, a circa 1.100 metri di quota, mentre stava calando la sera. Fino a quando, finalmente, ha visto avvicinarsi i soccorritori e ha potuto tirare un sospiro di sollievo.

Si è trattato, tuttavia, di un salvataggio lungo e complesso, non solo a causa dei luoghi particolarmente impervi e scoscesi, ma anche perché l'elicottero che si era alzato in volo

per raggiungere l'uomo non era dotato di verricello (la corda che l'equipe solitamente utilizza per calarsi e raggiungere le persone bisognose di aiuto, mentre il velivolo resta in volo stazionario). I tecnici dunque – hanno operato gli uomini della stazione di Forni di Sopra del Cnsas assieme al personale della Guardia di finanza –, non hanno potuto calarsi nelle vicinanze del punto in cui era rimasto bloccato il trentunenne, ma hanno dovuto partire dalla base della parete rocciosa, anche perché si stava avvicinando l'orario in cui l'elicottero, per via dell'oscurità, non avrebbe più potuto volare tra le montagne.

L'uomo era partito da Oltris

ed era salito verso Lateis per poi inerparsi dopo il Ponte del Lumiei, lungo una traccia di sentiero nera. Dopo le 18 ha capito di non essere in grado di continuare e ha contattato i familiari, spedendo loro anche alcune fotografie del luogo in cui si era fermato. I familiari, attorno alle 18.30, hanno chiamato il 112 per chiedere aiuto e hanno fornito le informazioni utili all'individuazione del posto da parte dei soccorritori. Questi ultimi, infatti, non potevano contare su un'indicazione precisa della posizione, visto che il telefonino del trentunenne si era scaricato. Ma quelle foto scattate poco prima dello spegnimento si sono rivelate fondamentali. Gli esperti

del Soccorso alpino, grandi conoscitori di quei territori, sono riusciti a guidare il pilota dell'elicottero proprio guardando le immagini scattate dal disperso. Finché c'è stato l'avvistamento, dall'alto, dell'uomo bloccato in parete con il suo amico a quattro zampe.

Verso le 20 i soccorritori hanno cominciato a risalire la parete, ripercorrendo gli stessi passi fatti dall'escursionista per un centinaio di metri. Il trentunenne è stato raggiunto, assicurato con un'imbracatura e calato con la corda dopo aver fatto un ancoraggio su alberi. Stesso procedimento anche per il recupero del cane. L'intervento si è concluso verso le 22. —



Il punto della parete rocciosa in cui è rimasto bloccato il trentunenne

Il bilancio dell'ex assessore Luigi Paglione  
«Partita la digitalizzazione della Fototeca»

## La Comunità della Carnia «Via al rilancio dei musei locali»

IL BILANCIO

TANJA ARIIS

L'ex assessore alla cultura della Comunità di Montagna della Carnia, Luigi Paglione, illustra i progetti più importanti di questo suo triennio di delega e ringrazia coloro che con lui hanno lavorato per un rilancio delle attività culturali in Carnia.

«Sono stati – afferma Paglione – tre anni importanti che hanno permesso alla Carnia di disegnare un'idea nuova di cultura, col coinvolgimento delle comunità». Tra i progetti più ri-

levanti Paglione indica il protocollo d'intesa con le università di Venezia e di Ferrara per collaborazioni volte allo sviluppo della ricerca sulla valorizzazione dei beni culturali e museali della rete CarniaMusei. «Hanno prodotto risultati di interesse – commenta – in termini di approfondimento, creatività, tecnica e innovazione, con soluzioni diverse e originali».

Per il futuro sono in cantiere altre progettualità. Con l'Ert (Ente regionale teatrale) assieme ai Comuni di Ravascletto, Forni di Sotto, Forni Avoltri e Tolmezzo «abbiamo realizzato – prosegue Paglione – il progetto teatrale «Carnia a Ruota Libera» che coinvolge scuole e



L'ex assessore Luigi Paglione

Avviato anche un progetto relativo ai rischi sismici e idrogeologici legati ai cambiamenti climatici

famiglie (sia residenti sia turisti) e punta a valorizzare le piste ciclabili attraverso la cultura. La rassegna estiva ha arricchito i programmi delle diverse vallate con una proposta teatrale di qualità. Da questo inverno il progetto prevede programmi per le scuole».

È stato avviato il percorso per digitalizzare i Musei di CarniaMusei: si partirà dalla Fototeca per digitalizzare e schedare il patrimonio fotografico, creare un archivio completo, acquisire un sistema di consul-

tazione digitale, acquistare attrezzature informatiche e creare punti di consultazione in luoghi della cultura in Carnia.

È stato pure avviato un progetto che riguarderà i rischi sismici e idrogeologici legati ai cambiamenti climatici. Coinvolge Comunità di Montagna della Carnia, Geoparco delle Alpi Carniche, Comunità di Montagna del Gemonese e Geopark Karnische Alpen per far conoscere la geologia del territorio, anche nei suoi aspetti più complessi e drammatici, per una migliore convivenza con le caratteristiche geologiche dell'area per i residenti e per promuovere un turismo consapevole. Ciò attraverso divulgazione, attività educative, iniziative per scuole, residenti e turisti e attività di ricerca. «Sismicità – fa notare Paglione – e dissesto idrogeologico (la frana del Passo di Monte Croce è un esempio recente e lampante) caratterizzano le Alpi Carniche su entrambi i versanti (Italia e Austria) e condizionano la vita di residenti e turisti. È sempre più attuale avere politiche comuni per una corretta convivenza e linee guida utili a residenti e turisti. Lascio a chi riceverà questa delega un percorso in buona parte tracciato, con l'auspicio di vedere completati i progetti iniziati e di realizzarne altri, nell'interesse delle nostre comunità». —

TARVISIO

## Addio al commerciante Luciano Simeone

Andrea Siega / TARVISIO

Tarvisio piange la scomparsa di Luciano Simeone, 59 anni, storico commerciante e figura benemerita, mancato recentemente a causa di una malattia. Originario di Napoli, era giunto a Tarvisio nel 1987 grazie ad amici e al padre di Cira, la donna che sarebbe poi diventata la sua compagna di vita. Fu appunto a Tarvisio che Luciano conobbe Cira, con la quale si sposò nel 1996. La coppia, inseparabile, gestì un banco al mercato di Tarvisio, diventando un punto di riferimento per la comunità. Luciano amava il calcio e si avvicinò alla società sportiva «Asd Tarvisio», dove era apprezzato per il suo entusiasmo e



Luciano Simeone aveva 59 anni

il suo impegno. Era anche attivo nel gruppo Krampus di Tarvisio alto. La notizia della sua morte ha scosso profondamente la comunità. I funerali si terranno oggi alle 14.30 nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo di Tarvisio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TOLMEZZO

## Morto Sergio Riolino Mondo alpino in lutto

TOLMEZZO

Sarà tributato domani alle 15 nella chiesa di Terzo di Tolmezzo l'ultimo saluto a Sergio Riolino. Per 10 anni (dal 2014 al dicembre 2023) era stato segretario del gruppo Ana Tita Copetti di Tolmezzo (di cui era socio dal '63) e dal 2010 consigliere. Per anni operò come volontario nella protezione civile della Sezione carnica dell'Ana. Lascia la moglie Franca e la figlia Daniela. Di Lorenza, di Tolmezzo, aveva 85 anni. Era benemerito per il suo bel carattere e il suo impegno. Curava con dedizione l'attività del circolo Tita Copetti, così come le adunate e le feste alpine in Carnia. Ragioniere, «aveva lavorato co-



Sergio Riolino aveva 85 anni

me impiegato alla Cat di Sirtirana e Schiavi – ricorda l'amico Alberto Bearzi – e in quella che era la mia azienda, l'Acb di Tolmezzo. Era serio e preciso. Una persona più buona di lui non l'ho mai conosciuta». —

T.A.

TOLMEZZO

## Grande atletica in città C'è il meeting dei lanci Organizza la Libertas

TOLMEZZO

Oggi grande appuntamento allo stadio di atletica tolmezzina. La Libertas Tolmezzo è stata in queste ultime settimane impegnata nell'organizzazione del primo meeting dei Lanci al quale hanno aderito numerosi atleti da tutta l'Italia settentrionale. Sono attesi un centinaio di lanciatori che calcheranno le pedane dello stadio di



La locandina dell'evento

atletica leggera carnica per la disputa del meeting lanci. Arriveranno, oltre che da tutto il Fvg, dalle province di Milano, Brescia, Verona, Venezia, Belluno, Padova, Treviso e Vicenza. Appuntamento oggi al campo di atletica cittadino (ingresso da via Ampezzo). Il meeting di lanci multipli è valevole come campionato regionale Fvg Master di Pentathlon lanci. A partire dalle 9 nell'ambito del Tetrathlon lanci (martello, peso, disco, giavellotto) gareggeranno cadetti (under 16), allievi (under 18), juniores (under 20), senior e nell'ambito del Pentathlon lanci (martello, peso, disco, giavellotto, martello maniglia corta) master (over 35).

La Libertas Tolmezzo ha contribuito anche alle attività del centro estivo di Betania. Oltre

all'attività istituzionale della pratica dell'atletica leggera, la polisportiva si è impegnata (assieme ad altre realtà sportive come lo Judo Club, Pallacanestro Tolmezzo, Chiostro Fisso per l'arrampicata, Lame friulane scherma, Pattinaggio Tolmezzo, Tennis Tolmezzo e Sp 20), con il consueto spirito di dedizione ai più giovani, a portare il suo contributo al centro estivo di Betania che accoglieva un centinaio di bimbi e ragazzini dai 3 agli 11 anni. Le allenatrici federali Francesca Fedele e Paola Clapiz, accompagnate dalla dirigente Angela Longo, hanno tenuto le lezioni in un condensato di animazioni, riflessi, giochi, scatti, corse, lanci e ostacoli. —

T.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dopo 42 anni, giù le serrande del panificio di via Umberto I che Luca Lizzi aveva sempre gestito con l'aiuto della moglie

# Niente più profumo di pane appena cotto A Fagagna chiude l'ultimo forno rimasto

LASTORIA

MARISTELLA CESCUTTI

**C**hiuso definitivamente l'unico forno rimasto attivo come produzione di pane a Fagagna. Luca Lizzi ha lasciato il suo lavoro dopo 42 anni di attività. Aveva mantenuto la tradizione della consegna a domicilio creando così una rete di rapporti quotidiani che lo ha legato alla gente. Ogni giorno, aiutato dalla moglie Elena scomparsa il 17 agosto scorso a 54 anni, Lizzi la notte lavorava producendo pane di tutti i tipi e al mattino la moglie lo raggiungeva dando un importante aiuto nel negozio, mentre lui partiva con il furgone per fare le consegne. In via Umberto I, al civico 33, dal panificio Lizzi fuoriusciva quel buon profumo di pane fresco, che ormai è raro sentire, che attirava persone di ogni età, anche i bambini naturalmente per brioches e pasticceria secca. Un punto di riferimento, un ritrovo anche sociale il panificio Lizzi, nel quale venivano ad acquistare anche dai paesi limitrofi come



Luca Rizzi in via Umberto I all'esterno del panificio

Moruzzo, Caporiacco, Rive d'Arcano e altri, gli oltre 30 tipi di pane che sfornava Lizzi. A seconda dei periodi, andavano di moda varie tipologie di panificazione. Ultimamente, racconta Lizzi, erano molto ricercati i pani scuri, integrali, con farine grezze e meno lavorate.

**Negli anni come è cambiato l'approccio della gente al prodotto pane?**

«Con l'avvento dei supermercati è cambiata la disponibilità, immensa, di specialità alternative al prodotto pane. Questo ha fatto sì che si creasse una discriminazione tra la gente che preferiva il pane artigianale ai molti che invece, avevano scelto un prodotto confezionato».

**C'è stata quindi una diminuzione della vendita?**

«Negli anni sì. Ultimamente si era riscontrato un ritorno ad apprezzare il pane artigianale ed anche una certa ricerca della qualità».

**Cosa serve per fare un buon pane?**

«Innanzitutto serve tempo, che è la cosa fondamentale, la qualità si è persa perché molti hanno fretta di produrre, i "riposi" della pasta ci vogliono co-

me i tempi giusti di lievitazione. Non usando la chimica bisogna rispettare le temperature dell'acqua che si usa e dell'ambiente esterno».

**Ha avuto collaboratori?**  
«Negli anni i collaboratori che mi hanno affiancato sono stati fondamentali per la riuscita dell'impresa e dell'azienda. A loro va il mio sentito ringraziamento per l'aiuto. Nel mio cuore resteranno per sempre».

**Cosa le mancherà del panificio?**

«Il lavoro è stato duro, la chiusura è stata forzata dalla malattia e scomparsa di mia moglie, altrimenti avremmo continuato insieme, felici, per qualche anno ancora l'attività tutte le notti dal lunedì al sabato. Mi mancherà tanto il rapporto con le persone creato anni di quotidianità».

**Consiglia ai giovani di fare i panettieri?**

«Il mestiere è faticoso, richiede sacrificio, gli orari della notte sono impegnativi. Però fare il panettiere è bello e dà tante soddisfazioni. Io con 42 anni di esperienza vengo ancora richiesto da molti panifici che non trovano panificatori».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN DANIELE

**Oggi festa in paese  
Alle 17.30 la corsa  
con il prosciutto**

Ultimo giorno, oggi, per "San Daniele in festa", ritrovata sagra paesana che grazie all'impegno della Pro loco è tornata - dopo un anno di interruzione - con un programma sensibilmente potenziato. Pezzo forte sarà la corsa con il prosciutto in spalla, attesa per le 17.30: la precederà, un'ora prima, analogasfida in versione baby. Dalle 12 alle 14 concerto in piazza Vittorio Emanuele, che sarà poi animata da musica anche dalle 18 a tarda sera.

FORGARIA

**Tratto della sp 41  
chiuso da domani  
e fino a mercoledì**

Da domani a mercoledì 28 agosto un tratto della provinciale 41, tra via Palla e via Venier, sarà chiuso al transito veicolare per consentire all'Ente di decentramento regionale di spostare alcune barriere legate ai cantieri in corso per il risanamento dell'arteria, compromessa dagli eventi meteo di novembre e di recente riaperta al traffico, dopo mesi di blocco. Le operazioni sono volte a garantire il passaggio delle corriere, ancora non consentito.

VENERDÌ L'INAUGURAZIONE A GEMONA

## “Essenze e materia” Mostra a palazzo Elti Esporranno 39 artisti

Sara Palluello / GEMONA

La mostra itinerante di esposizioni artistiche "Contemporaneamente/Tagliamento" fa tappa anche a Gemona.

La rassegna, che spazia dalla pittura alla scultura fino alla fotografia per mettere in risalto le bellezze del territorio, approderà a Palazzo Elti a partire da venerdì prossimo, 30 agosto, alle 18.30, sotto il nome di "Essenze e materia".

Saranno esposte oltre trecento opere di trentanove artisti contemporanei che coniugano la forma della materia delle opere di Remigio Urbani e Patrizia Zanon con le opere dei Maestri Ugo Gangheri, Mario Baldan e Luisa Lorenzin.

Nelle sale espositive D'Aronco fino al prossimo 27 settembre una diffusione cromatica, i colori più caldi di Gangheri e Baldan insieme alle più fredde e acquatiche trasparenze di Lo-

renzin avvolgeranno gli oggetti di alto design di Remigio Urbani e la concretezza delle Patrizia Zanon. L'insieme fa percepire la relazione tra il tangibile della materia e l'umana azione artistica.

La mostra "Essenze e Materia" sarà visitabile dal martedì alla domenica dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30, mercoledì solo la mattina. L'inaugurazione avverrà alla presenza della vicesindaca e assessora alla Cultura Flavia Virilli con la presentazione di Paolo Venti e la straordinaria partecipazione musicale di Andrea Muro (violoncello) ed Elena Allegretto (viola). La musica di Bach amplificherà il colore e la forma delle opere. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REANA DEL ROJALE

## Eventi nei mulini Si comincia da Cortale

REANA DEL ROJALE

Domani alle 18.30 prenderà il via nel Mulino Brussolo di Cortale il nuovo progetto della Compagnia dei Riservati sostenuto dal contributo del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia e intitolato "Aghe, Fûc, Tier, Aiar: Mistrs" in omaggio alla terra friulana.

Sonia Cossettini e Angelo Floramo, accompagnati dalla fisarmonica di Paolo Forte,

proporranno un evento di storytelling accompagnato da musica e dalla rievocazione di antichi mestieri. "Lidris", "radici" del territorio, è il filo conduttore di questo primo appuntamento dei tre previsti. Saranno allestite diverse postazioni (cartoccio, vimini, telaio e lavoro a maglia) dislocate, a cura della Pro loco del Rojale, nel cortile del mulino che per l'occasione sarà visitabile. Gli altri due appuntamenti sono in programma per

domenica 22 settembre (alle 11.30 al Mulino Bosa di Codroipo) e per domenica 6 Ottobre (alle 18, Casa Lucis a Ribis). Il primo di questi spalancherà una finestra sui mulini con "Mulins: uomo e natura in armonia" e verrà proposto in collaborazione con il Comune di Codroipo con una bicicletata a cura della Fiab Medio Friuli che prenderà il via alle 10 con tappa al Mulino Bosa e dove le parole di Sonia Cossettini si intrecceranno alle melodie proposte, all'arpa celtica, da Luigina Feruglio. Il secondo, intitolato "Gjonde: tradizioni in festa", vedrà protagonisti, insieme a Sonia Cossettini, anche Marisa Scuntaro, Dj Tubet e il Gruppo folcloristico di Pasian di Prato. —

M.D.M.

## A GEMONA IL NUOTO RIPARTE A SETTEMBRE SCUOLE NUOTO E FITNESS IN ACQUA

**VANTAGGI**  
per i nuovi iscritti

**VANTAGGI**  
per i residenti di Gemona

**RICHIEDI SUBITO UN APPUNTAMENTO**  
WhatsApp +39 388 3655960

**ATLANTIS ACQUA CENTER**  
via Velden n.29, Gemona del Friuli (UD)

Società Nuoto Gemonese sportiva dilettantistica a R.L. senza scopo di lucro iscritta al CONI via Osoppo n.125 Gemona del Friuli (UD) - Affiliata CSEN 52577 / FIN 873304 / UISP G041012



## La consacrazione



Suor Maria Angelica, l'arcivescovo di Udine, monsignor Riccardo Lamba, durante l'omelia e la chiesa di Faris affollata di persone che non sono volute mancare all'ordinazione della religiosa FOTO PETRUSSI

Dopo 9 anni da novizia, ieri la donna ha detto il suo "sì per sempre". La cerimonia, con l'Arcivescovo di Udine, si è svolta alla chiesa di Faris

## La 41enne molisana suor Maria Angelica ordinata ad Attimis monaca di clausura

## LA STORIA

LUCIA AVIANI

**F**ino a nove anni fa – al tempo ne aveva 32 – conduceva un'impugnata, dinamica vita laica, lavorando come infermiera strumentista nelle sale

operatorie dell'ospedale triestino di Cattinara. Ieri, dopo quasi un decennio trascorso nella dimensione della clausura, suor Maria Angelica ha pronunciato la professione solenne definitiva, abbandonando così lo status di novizia e diventando, a tutti gli effetti, una componente della comunità delle Clarisse Sacramenti-

no del monastero di Borgo Faris, ad Attimis. Suore di clausura, appunto: nell'epoca della crisi delle vocazioni, colpisce che una condizione esistenziale "estrema", votata alla preghiera e alla contemplazione, sia ancora in grado di attrarre, a maggior ragione giovani donne, a maggior ragione se ben inserite – come nel caso

specifico – nel contesto professionale e sociale, eppure il monastero di Faris racconta un'altra storia. La sua stessa genesi attesta una tendenza diversa da quella che riguarda i seminari: inaugurato nel 2002, fu fondato perché la sede "madre", quella di Moggio Udinese, non disponeva ormai di spazi sufficienti per accogliere tutte le religiose. Oggi le suore che vivono, in isolamento dal mondo, a Faris di Attimis sono 27: la più giovane ha 26 anni, la più anziana 70; la decana, che ne aveva 99, è mancata da poco. Ed è proprio in questo contesto, dove "Pace e bene" sono l'augurio che risuona ad ogni interlocuzione, che suor Maria Angelica – originaria del Molise, ma triestina d'adozione – ha capito di voler trascorrere i suoi giorni, lasciando tutto quello che aveva costruito in precedenza e imboccando, a sorpresa, una via nuova, inaspettata.

Al monastero delle Clarisse era arrivata casualmente, in visita, con un gruppo di amici. «Ci ha conosciuto e la sua vocazione è maturata: ha scelto

Le suore che vivono, in isolamento, a Faris di Attimis sono 27 la più giovane ha 26 anni, la più anziana ne ha 70

Monsignor Lamba: «Si fa fatica a lasciare qualcosa di conosciuto per imboccare una strada diversa»

di restare con noi», racconta con gioiosa delicatezza proprio dal convento. Per arrivare alla professione definitiva il percorso è stato lungo, «come la Chiesa chiede e come è giusto che sia»: dal momento in cui si approssimano le dinamiche della clausura a quello dell'addio al noviziato devo-

no passare almeno 9 anni, da trascorrere in «preparazione, studio e discernimento». Solo all'esito di un cammino dalla lunghezza proporzionale all'importanza della decisione, si può compiere l'atto finale, dicendo "sì" per sempre.

E così è avvenuto ieri per suor Maria Angelica, che nella chiesa di Faris, davanti all'arcivescovo di Udine monsignor Riccardo Lamba, ha confermato di voler restare tra le mura del monastero. «Si fa fatica – ha osservato, nell'omelia, l'arcivescovo – a lasciare qualcosa di conosciuto per imboccare una strada completamente diversa: immagino sia stato così anche per suor Maria Angelica. Di fronte a scelte radicali, come quella della consacrazione o del matrimonio, ci vogliono alcuni punti fermi: e la prima certezza dev'essere che siamo figli di un Dio che per noi vuole solo il bene. Da qui si svilupperà la nostra risposta, che di solito inizia con una ricerca, da affrontare non da soli, perché nessuno di noi è un arrampicatore solitario». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CIVIDALE

## Il palio di San Donato fa il pieno Borgo Brossana trionfa alla corsa

## CIVIDALE

C'è il primo vincitore, il primo tassello nello scacchiere delle gare del palio di San Donato: a trionfare nella sfida di corsa pedestre a staffetta attraverso l'intero centro storico di Cividale è stato, ieri sera, borgo Brossana, che adesso vanta dunque un prezioso tesoretto. La strada è però ancora lunga: sarà infatti la somma dei punteggi delle prove di abilità previste per questo pomeriggio, quando nella cornice di piazza Duomo si susseguiranno le competizioni di tiro con l'arco storico e con la balestra e la spettacolare tenzone della celata, a sancire la vittoria definitiva, che per

molti anni di fila è spettata a borgo San Pietro. Le prime due giornate dell'evento, intanto, sono scivolte via nel migliore dei modi, riempiendo la città: gremita fin dalla serata d'apertura, venerdì, dal tardo pomeriggio di ieri e fino a notte fonda (stavolta il meteo ha aiutato) Cividale ha accolto frotte di visitatori, che hanno potuto scegliere fra un ricco carnet di proposte d'intrattenimento. Oggi il gran finale, introdotto al mattino – alle 10.30 – dalla solenne messa in Duomo in onore del santo patrono: per l'occasione in chiesa sarà esposto il busto reliquiario del martire, opera di oreficeria risalente al XIV secolo. Al termine del rito verranno

resi gli onori al palio, con un lungo corteo in costumi d'epoca lungo le principali vie cittadine: faranno da sottofondo musicale alla parata le tradizionali melodie cividalesi eseguite, sulla torre campanaria, dagli Scampinotadòrs di Rualis. Dalle 15 a notte fonda, poi, tra vie e piazze si alterneranno esibizioni di giullari, giocolieri, musicisti, tamburini e cavalieri: nel frattempo in piazza Duomo (a partire dalle 15.45) si disputeranno le gare con l'arco e la balestra manesca (la cronaca sarà intervallata da brevi cenni storici sull'arte del tiro al bersaglio), cui seguirà la citata tenzone della celata. Al termine si trarranno le somme

e a quel punto, nella frizzante, entusiastica atmosfera che cividalesi e ospiti ormai conoscono bene, sarà proclamato il vincitore: il verdetto è atteso attorno alle 20, dopo l'arrivo in corteo del drappo rosso intitolato al santo patrono, che scortato da tamburini e armigeri e accompagnato da nobili e popolani sarà posizionato in bella mostra in attesa dell'assegnazione. La serata proseguirà poi con un'inedita giostra medievale con cavalli in piazza Duomo (a partire dalle 21) e con incantevoli "Fiori di fuoco" (nella stessa sede, alle 22), che faranno calare il sipario sull'edizione 2024. —



L.A.

Due momenti del Palio di San Donato che termina oggi a Cividale



CIVIDALE

# Prova la moto dell'amico e cade: grave un 22enne

Il giovane, di Valvasone Arzene, è un militare in servizio all'ottavo Reggimento Alpini di Venzone. È in prognosi riservata

Elisa Michellut / CIVIDALE

Stava provando la moto di un amico, una Ducati Monster, quando, per cause ancora da accertare, ha perso il controllo del mezzo ed è finito fuori strada riportando diversi traumi.

Un ventiduenne residente nel comune di Valvasone Arzene, in provincia di Pordenone, Matteo Dalla Pozza, militare in servizio all'ottavo Reggimento Alpini di Venzone, è rimasto ferito in modo grave ed è stato ricoverato all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine. La prognosi è riservata. È successo nella notte tra venerdì e sabato, attorno al-

le 2, a Cividale, in via Tombe Romane.

Il ventiduenne aveva trascorso la serata assieme a un amico, un coetaneo residente a Pradamano, anche lui in servizio nello stesso Reggimento Alpini. I due avevano poi raggiunto assieme via Tombe Romane e lì Dalla Pozza è salito in sella alla motocicletta dell'amico per provarla ma poco dopo ha perso il controllo del mezzo, per cause ancora in corso di accertamento da parte delle forze dell'ordine, ed è caduto a terra.

Immediata la chiamata al Numero unico di emergenza Nue 112. È stato proprio l'amico a dare l'allarme.

La centrale operativa Sores di Palmanova ha subito inviato sul posto i mezzi di soccorso. Le condizioni del ventiduenne sono apparse fin da subito gravi. È stato trasportato in elicottero all'ospedale.

Sista verificando se al momento della caduta il ragazzo indossasse il casco o meno. Sul posto, oltre agli operatori sanitari del 118, sono intervenuti anche i vigili del fuoco del distaccamento di Cividale e i carabinieri della stazione di San Leonardo per tutti i rilievi. La motocicletta Ducati Monster è stata posta sotto sequestro.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il luogo dell'incidente e la motocicletta guidata dal ventiduenne

CIVIDALE

## Comprare e vendere materiali scolastici sul sito Giraskuola

A pochi giorni dall'inizio della scuola le famiglie possono ancora approfittare dell'opportunità messa a disposizione dal Comune che ha aderito Giraskuola: una piattaforma gratuita che permette di scambiare materiali scolastici e libri di testo usati. La piattaforma è raggiungibile al link <https://www.giraskuola.it/comuneAderente/De-tails/CividaledelFriuli>.

POZZUOLO



L'arrivo di uno dei carretti più originali in una passata edizione

## Oggi a Terenzano la corsa dei carretti spinti a mano

Cristian Rigo / POZZUOLO

Negli anni, sotto il campanile di Terenzano, si sono sfidati i carretti più incredibili: dalla batmobile spinta da Batman e Robin al prototipo in ferro e polistirolo di una mitica Lancia Stratos, dalla Delorean, la macchina del tempo di Ritorno al futuro, alla prima storica Ferrari di Gilles Villeneuve fino a... una vasca da bagno. Oggi il sidecar a tre ruote dei campioni in carica del-

la pizzeria Santa Chiara dovrà fare i conti con sei sfidanti tra i quali anche i rappresentanti del Motoclub Olimpia. La partenza della sesta edizione della "Terenzano Cjaruc", gara di carretti artigianali a spinta realizzati per lo più con materiale di riciclo senza alcun limite alla fantasia, è fissata alle 17.45 sempre all'ombra del campanile. Le sette coppie (in ogni squadra oltre al pilota ci deve essere il "motore umano" che

spinge) si sfideranno in una pista di 125 metri, con gli ultimi 5, spesso decisivi, dove è possibile letteralmente lanciare il carretto con il pilota a bordo per il fotofinish.

Nata da un'idea dei fratelli Trinità e Yankee Germano, la manifestazione è diventata un classico appuntamento della festa dal pais, giunta quest'anno alla dodicesima edizione che ieri ha visto esibirsi in un concerto gratuito il cantautore e polistrumentista Mario Venuti. Una trentina i volontari della Pro loco Terenzano impegnati nell'organizzazione.

Oggi la festa inizia già alle 10 quando i bambini, fino alle 16, avranno la possibilità di provare gratuitamente delle mini moto seguiti dai responsabili del Moto club Olimpia e anche i go-kart del J team motosport asd. Dalle 12 l'apertura della cucina con un ricco menù che, tra le altre cose, propone lo spiedone, il frico friulano, gli gnocchi col sugo fatto in casa, la wiener schnitzel, la salsiccia e, ovviamente, le patate fritte.

Alle 17, prima della corsa dei carri, ci sarà una breve esibizione dei Peak bike racing team e alle 21 di nuovo spazio alla musica con Renato e i Casablanca. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVENTO

MAURA DELLE CASE

Sarà la Fondazione Luigi Bon di Colugna, protagonista di lungo corso della vita culturale di Tavagnacco, a gestire il nuovo teatro del paese, aperto al aperta al pubblico lo scorso novembre dopo esser stato oggetto di importanti lavori di ristrutturazione, che hanno visto il precedente auditorium, inaugurato esattamente cinquant'anni fa, trasformarsi in un teatro da 361 posti dalle caratteristiche fortemente innovative.

Conclusa la procedura amministrativa prevista, nei giorni scorsi il Comune dunque affidato la gestione del teatro alla Fondazione, che opererà in via sperimentale per un anno. Si tratta di una storica realtà culturale del territorio, nata nel 1896 con l'intento di riunire attività sociali e artistiche per la comunità, che da anni si occupa di didattica musicale e organizza stagioni musicali e teatrali di rilievo internazionale, collaborando con il Comune di casa, ma anche con altri enti locali della regione, nell'organizzazione di varie rassegne.

«Siamo molto contenti di aver passato il bando – commenta il presidente della Fondazione, Claudio Mansutti –, che ci dà modo di proseguire un lavoro sul territorio lungo trent'anni, collegando l'attività del teatro Bon con il nuovo teatro comunale, che avranno una stagione unica, senza sovrapposizioni, fatta di



L'esterno del nuovo teatro di Tavagnacco FOTO MASSIMO CRIVELLARI

un'offerta variegata con spettacoli musicali, di prosa e danza. La stagione, di cui stiamo definendo gli ultimi dettagli, partirà il prossimo mese di ottobre».

«Il nuovo teatro comunale rappresenta un patrimonio culturale che, siamo certi, risponderà alle aspettative dell'intero territorio – osservano l'assessore alla Cultura, Ornella Comuzzo, con il sindaco Giovanni Cucci –. Intendiamo infatti costituire una sorta di parco culturale grazie alla sinergia che si dovrà creare con vari operatori affinché il teatro diventi un riferimento a livello regionale e

non solo. La nuova realtà sarà strumento di crescita personale e collettiva nonché un'opportunità di dinamismo economico. Da sottolineare – aggiunge l'assessore – come il teatro sia uno dei primi in Italia ad adottare un'infrastruttura tecnologica audio e video immersiva permanente, sia nella sala principale che nel foyer, offrendo agli spettatori un'esperienza straordinaria. Opereremo con il concessionario affinché il nostro teatro acquisisca una precisa identità e diventi espressione di nuove dinamiche culturali e sociali». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORNO DI ROSAZZO

## Due incidenti stradali Un giovane all'ospedale

CORNO DI ROSAZZO

Due persone sono rimaste ferite in due incidenti stradali che si sono verificati nella mattinata di ieri. A Corno di Rosazzo, in via Aquileia, si sono scontrate frontalmente una motocicletta e una macchina. Sul posto sono intervenuti tempestivamente gli operatori sanitari del 118, i vigili del fuoco e i carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile di Palmanova per tutti i ri-



L'intervento dei soccorsi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Un piccolo museo a cielo aperto



Qui sopra tre dei dieci affreschi, per lo più a tema religioso, che decorano altrettante facciate di case a Mortegliano. Grazie ai finanziamenti resi disponibili dal Comune potranno essere restaurati

**Viviana Zamarian**  
MORTEGLIANO

Piccole opere d'arte. Che decorano case e palazzi. Si ammirano dalla strada e ognuna racconta una storia che poi diventa patrimonio di tutto il paese, Mortegliano. Sono gli affreschi che abbelliscono le vie, ma che in alcuni casi soffrono il passare degli anni e mostrano così tutti i segni del tempo. Per questo il Comune ha pubblicato un bando per la manutenzione e il restauro di affreschi (visibili dalla pubblica via) situati su edifici privati. Un progetto, questo, «che ha l'obiettivo di preservare e valorizzare il patrimonio artistico e culturale dei nostri paesi, garantendo che queste opere possa-

## Facciate delle case affrescate Mortegliano paga i restauri

L'amministrazione comunale ha messo a disposizione 26 mila euro per le opere

no essere ammirate e apprezzate da tutti» ha affermato il primo cittadino Roberto Zuliani. È stata così messa a disposizione una dotazione finanziaria pari a 26.086,95 euro: sono ammissibili le spese per restauratori, per analisi e altre attività propedeutiche alla realizzazione dell'intervento,

per lavori, quelle tecniche e di collaudo, compresi i contributi previdenziali dovuti per legge, e quelle per il pagamento dell'imposta sul valore aggiunto (Iva), nella misura in cui costituisce un costo a carico del soggetto richiedente il contributo. La gestione del procedimento per la concessione dei fi-

nanziamenti è attribuita all'ufficio tecnico del Comune di Mortegliano: attraverso l'attività istruttoria determinerà la spesa ammissibile complessiva. Le domande di ammissione al contributo devono essere compilate sul modulo disponibile all'indirizzo del sito web [www.comune.mortegliano](http://www.comune.mortegliano.ud.it)

no.ud.it, che potrà essere ritirato anche all'ufficio tecnico del Comune (previo appuntamento), e dovranno poi essere consegnate entro il 30 settembre. L'obiettivo, dunque, è valorizzare gli affreschi che abbelliscono Mortegliano, Lavariano e Chiasiellis - oltre una decina, con le loro raffigurazio-

ni soprattutto religiose -, cercando di incentivare una attività di manutenzione ed evitare che queste opere vadano perse. Si punta così a promuovere tutte quelle attività destinate al controllo delle condizioni dell'affresco e al mantenimento dell'integrità, dell'efficienza funzionale e dell'identità del bene e gli interventi diretti di restauro che consistono in un complesso di operazioni finalizzate all'integrità materiale e al recupero dell'affresco stesso. Un'occasione per valorizzare un patrimonio artistico che si può ammirare lungo le vie di Mortegliano, cercando gli affreschi sulle facciate delle case. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# RIPARTE IL NUOTO A LATISANA

**PER INFO WhatsApp**  
**+ 39 327 7113289**

**DA SETTEMBRE**

- Nuoto Libero** ✓
- Corsi di Nuoto per bambini e adulti** ✓
- Corsi di Nuoto Plus** ✓
- Corsi Fitness in Acqua** ✓
- Nuoto Artistico** ✓



**PISCINA DI LATISANA**

**via dello Sport n.28**  
**33053 Latisana (UD)**

**f Piscina di Latisana**

**📱 piscina.di.latisana**

Società Nuoto Gemonese sportiva dilettantistica a R.L. senza scopo di lucro iscritta al CONI via Osoppo n.125 Gemona del Friuli (UD) - Affiliata CSEN 52577 / FIN 873304 / UISP G041012

## CODROIPO



Un momento dell'edizione 2023 di "Vola in alto con lo sport"

## Saltatori con l'asta In 80 a villa Manin

**Pierina Gallina / CODROIPO**

Occasione ghiotta, sabato 31 agosto, per recarsi a Passariano di Codroipo, nel cortile d'onore e sul prato, tra le barchesse di villa Manin. Dalle 10 alle 22 sarà possibile assistere alla quarta edizione della manifestazione "Salto con l'asta in Villa Manin", parte del progetto "Vola alto con lo sport", coordinato da Matteo Tonutti, anche direttore sportivo dell'Atletica 2000 codroipese.

«Vola alto con lo sport - spiega Tonutti - è un progetto finanziato dalla Regione e gestito dal Coni friulano, con l'intento di rivitalizzare le

piazze, organizzare open day, valorizzare lo sport, la cultura e le bellezze artistiche locali, come già realizzato a villa Manin con il rugby e la pallavolo. Inoltre, quale principio base del progetto, favorire la commistione tra gli sport olimpici e paralimpici».

Faranno da cornice alla manifestazione sportiva dieci opere - realizzate nel Grand Atelier di pittura, tra il 2010 e 2011, quando in villa c'era la sede dell'accademia di belle arti Venezia - dell'artista codroipese Andrea Dalla Costa, già presente in mostre internazionali e alla 51ª Biennale di Venezia nel 2005. Sono ritratti dal vero di atleti e balle-

rini in posa anatomica statica, realizzati a gouache e carboncino su medio/grandi dimensioni.

Tra gli 80 saltatori con l'asta, spiccano il campione nazionale spagnolo Juan Luis Bravo e il 4 volte campione nazionale austriaco Riccardo Klotz. Si partirà da 1,80 metri fino a superare i 5,50.

Il programma della giornata, che rientra nel calendario di World Athletics, prevede, dalle 10 alle 19.30 varie gare di salto, alle 14 l'apertura dei chioschi e l'avvio della musica, dalle 16 alle 18 Just jump, corso gratuito di salto con l'asta per ragazzi e ragazze dai 6 ai 13 anni, con prenotazione obbligatoria tramite Qr sul volantino. Dalle 20.30 alle 22 gara di salto con l'alta Top Level. Inoltre, tornei di rugby, organizzati da OverBugLine rugby Codroipo, tornei di volley, promossi dall'asd Stella volley, stand gastronomici, musica di sottofondo e tanto spettacolo.

Prima delle premiazioni più rappresentative, sono previsti riconoscimenti a quattro atleti olimpiche friulane, alla presenza del vicegovernatore, Mario Anzil, e del presidente del Coni Fvg, Giorgio Brandolin. Saranno premiate, per le olimpiadi estive, la mezzofondista Sintayehu Vissa di Bertiole e la judoka Asya Tavano di Lestizza. Per le olimpiadi invernali - parteciperanno nel 2026 alla Milano-Cortina - le bobbiste Tania Vicenzino di Carlino e Giada Andreutti di San Daniele del Friuli. A completare la magia del luogo, sotto sera, villa Manin sarà illuminata con i colori della bandiera italiana. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL DIBATTITO A GONARS

# Biblioteca verso l'abbattimento

## La minoranza chiede un incontro

Il capogruppo Cittadella: «Progetto pieno di criticità per un edificio non vetusto»  
Altri temi al centro del confronto sono quelli della sicurezza e della raccolta rifiuti

Francesca Artico / GONARS

La paventata demolizione dell'immobile che ospita la Biblioteca comunale inserita nel più ampio progetto di ristrutturazione del sito scolastico sta creando non poca agitazione a Gonars: la minoranza chiede al sindaco Ivan Boemo un incontro pubblico, per informare i cittadini in merito. Ma chiede anche informazioni sulla sicurezza stradale e delle persone e sulla raccolta dei rifiuti, temi altrettanto scottanti che a loro dire gravano sulla comunità gonarese.

Come spiega Alex Cittadella, capogruppo di minoranza, «abbiamo già presentato diverse interrogazioni e richieste di chiarimenti in merito. I punti più rilevanti sono tre: la demolizione della sede dell'attuale biblioteca, la gestione dei rifiuti e del decoro pubblico, e il problema sempre più stringente della sicurezza stradale e delle perso-



Sarà abbattuto questo edificio che ospita anche la biblioteca

ne. Sulla biblioteca – dice – l'attuale giunta ha presentato un progetto di massima pieno di criticità, collegato alla ristrutturazione delle scuole primarie, che prevede la demolizione dell'attuale edificio che la ospita, tutt'altro che vetusto. Questo priverà Gonars di spazi e strutture che potrebbero essere recu-

«Siamo convinti che la gente debba essere informata in modo chiaro e tempestivo»

perate e utilizzate da parte di tutta la popolazione. Inoltre, l'intera operazione porterà per oltre due anni forti disagi agli studenti e alle famiglie di Gonars senza assicurare praticamente nessun incremento di aule».

Cittadella a nome dell'opposizione sottolinea inoltre che un'altra questione è quel-

la dei rifiuti. «In attesa dello studio preliminare sulla contestata raccolta porta a porta proposta dal sindaco – afferma –, non è stata ancora risolta la serie di criticità già rilevate in campagna elettorale, tra cui la carenza di cassonetti, l'abbandono dei rifiuti, il significativo calo della percentuale di raccolta differenziata. A questa situazione si somma un decoro urbano ancora estremamente carente e un incremento delle segnalazioni di atti vandalici, sia verso i beni pubblici sia privati».

Sulla sicurezza, l'intera minoranza rileva che «bisogna fare molto di più sia per quanto riguarda i danni alle proprietà e i furti, sia soprattutto per la gestione della viabilità. Non si può alzare le spalle e dire che non possiamo farci nulla visto che sono tutte strade provinciali. Gli strumenti e le soluzioni ci sono e vanno concordate con gli enti proprietari delle strade».

Ricordano che le situazioni di pericolo che vivono gli abitanti di via Cormons, via Dante, via Vittorio Veneto e delle frazioni di Fauglis e Ontagnano devono essere risolte. Per tutto questo la minoranza consiliare chiede un incontro pubblico nel mese di settembre: «Siamo convinti che la popolazione debba essere informata in modo chiaro e tempestivo. Anche perché dal confronto nascono sempre idee e proposte che possono aiutare l'amministrazione a migliorare la vita del nostro comune». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CERVIGNANO



Gianni Candotto (Fdi)

## Il refuso che allarma opposizione e sindaco

CERVIGNANO

Un refuso (poi definito così) in una nota sul cambio di sede della nuova scuola superiore Malignani di Cervignano mette in difficoltà la maggioranza del sindaco Andrea Balducci, che prontamente conferma che non c'è nessuna inversione di rotta: la scuola si farà in via Ramazzotti, sede attuale, mentre il capogruppo di maggioranza (Fdi) Gianni Candotto affermava che avrebbe trovato posto nella ex caserma Pasubio, cioè dove l'aveva pensata la precedente amministrazione comunale. Un «refuso» che è stato colto con stupore dai consiglieri comunali della lista Il Ponte Andrea Zampar, Alessia Zambon, Loris Petenel e Giancarlo Candotto e dalla ex consigliera di maggioranza Elisa Puntin, ora all'opposizione, che l'hanno commentata favorevolmente: «Accogliamo con piacere che il capogruppo di maggioranza Candotto abbia pubblicamente dichiarato che il nostro progetto era giusto e pertanto da perseguire. Abbiamo cercato di sostenere l'utilità del trasferimento delle scuole nell'area dell'ex caserma con convinzione e apprendiamo ora con grande soddisfazione che anche il capogruppo Candotto concordi e ne abbia annunciato il trasferimento. La soddisfazione non cancella però né il rammarico per il tempo perso né le spese sostenute dal Comune per modificare i progetti».

Grande soddisfazione anche da parte di Egidio Massaro, presidente del Comitato valorizzazione ex caserma Monte Pasubio, nel Partito democratico di Cervignano e nei gruppi fuTUra e Progressisti per Cervignano, che hanno collaborato per la raccolta delle firme e nell'organizzazione dell'evento informativo di dicembre scorso.

Ma nessun passo indietro verrà fatto la maggioranza di Cervignano che prosegue decisa per la sua strada collocando il nuovo Malignani in via Ramazzotti. —

F.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CARLINO

## Sul caso fotovoltaico Filip replica al sindaco

CARLINO

Tiene banco la questione del parco agrivoltaico. Chiamata in causa dal sindaco Loris Bazzo per la sua presunta inattività in merito alla vicenda, interviene oggi la consigliera di minoranza Aurora Filip che difende il proprio operato affermando che si può fare attività ispettiva anche in vacanza. Ricorda che il suo gruppo è stato il primo a informare a mezzo stampa le persone di quanto stava accadendo, che ha organizzato un'assemblea, molto parteci-

pata, per studiare con i carlinesi «il da farsi su come opporsi al progetto (il sindaco non si è presentato)», di aver presentato la convocazione di un consiglio comunale straordinario, ma anche volantinato, raccolto firme, «ci siamo adoperati in tutte le maniere, più di così cosa dovevamo fare? Se non fosse stato per noi, molto probabilmente, la cosa sarebbe passata sotto traccia. Riteniamo che al momento non ci siano spazi per recriminazioni e accuse». —

F.A.

POLEMICA A RUDA

## La società Pertegule 1924 “sfrattata” dal campetto

RUDA

Il Comune non concede la gestione dell'impianto sportivo del calcio di Pertegule, alla società Pertegule 1924 asd, che ne gestiva la manutenzione da diversi anni a proprie spese in quanto intende riqualificarlo. Grande però l'amarezza del presidente Riccardo Alessi, che ricorda come la Società sportiva Pertegule 1924 avesse recuperato diversi anni fa quello che era sostanzialmente un'area abbandonata diventata «un campo di grano». «Ebbene, noi lo abbiamo recuperato – spiega –, tagliato l'erba. Il 13 luglio abbiamo chiesto al Comune di poter gestire il campo a nostre spese, senza nessun aggravio economico per il Comune di Ruda. La risposta arriva qualche giorno fa: il Comune rigetta la nostra richiesta e quindi noi come società ci ritiriamo: non taglieremo più l'erba, non ci occuperemo più della pulizia degli spogliatoi e, speriamo, che il Comune subentri al taglio dell'erba, alla manutenzione della struttura, il più presto possibile, per evitare che il lavoro fatto non venga perso, ma soprattutto per evitare che i ragazzi che fino a oggi venivano a giocare liberamente il pomeriggio, in questo campo meraviglioso, possano continuare a farlo».

Il Comune di Ruda in una



L'erba tagliata dalla Società sportiva Pertegule 1924

nota a firma del responsabile del servizio, Francesco Lenardi, motiva la sua decisione sostenendo che «è intenzione dell'amministrazione procedere con la riqualificazione dell'area sportiva, attraverso finanziamenti disponibili nei canali contributivi in essere con la Regione». Spiega inoltre che con delibera di giunta del giugno 2023, «è stato approvato il progetto per la riqualificazione dell'area sportiva di Pertegule di via Volontari della Libertà, per un importo complessivo di 525 mila euro (progetto attualmente non finanziato)».

Viene evidenziato inoltre che al momento la struttura degli spogliatoi risulta «in uno stato di vetustà non consoni ai requisiti richiesti da una società sportiva praticante».

Infine il Comune evidenzia di non aver pubblicato alcun bando in cui sia posta in gestione l'area sportiva di Pertegule. Rileva anche che l'Istituto comprensivo Destra Torre di Aiello ha richiesto l'utilizzo del campo sportivo senza spogliatoi per il triennio scolastico 2024-2027 per finalità sportive. —

F.A.

SAN GIORGIO DI NOGARO

## Esposte a villa Dora le ultime opere di Vale

SAN GIORGIO DI NOGARO

Il Comune di San Giorgio di Nogaro, l'Auser Ania e la Fondazione Giovanni Santin onlus organizzano la mostra Air, come l'aria, che sarà presentata dalla curatrice Giovanna Carlot e dalla critica d'arte Alessandra Santin il 7 settembre, alle 11, negli spazi di villa Dora. Saranno esposte le ultime opere pittoriche e grafiche realizzate da Lorenzo Vale,

artista friulano il cui “sguardo visionario esplora l'arcano e gode della realtà ibrida, naturale e artificiale, analizzando l'incanto silenzioso di un presente immaginato in modo diverso”.

A impreziosire l'esposizione ci saranno anche le nuove grafiche di Vale, realizzate dalla stamperia d'arte Albicocco di Udine, del maestro Corrado Albicocco. —

F.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



INUTILI I SOCCORSI IERI POMERIGGIO

# Turista arriva a Lignano, va in spiaggia e muore

Malore alla spiaggia libera di Sabbiadoro: vittima un cittadino della Repubblica Ceca di 73 anni in vacanza con la famiglia

Sara Del Sal / LIGNANO

È morto al mare, accasciandosi in acqua mentre si accingeva a fare quello che sarebbe dovuto essere il primo bagno della sua vacanza. Un cittadino della Repubblica Ceca di 73 anni, che aveva raggiunto Lignano con la figlia, il genero e il nipotino proprio ieri, si è sentito male nel pomeriggio, poco dopo le 17, a Sabbiadoro in quel tratto di spiaggia libera noto come "Bau Beach" che si trova nei pressi del Faro Rosso. L'uomo aveva fatto in tempo solo a depositare la sua valigia nella casa in cui avrebbe dovuto trascorrere i prossimi giorni di vacanza prima di andare

drutto in spiaggia, pronto per entrare in mare dopo un lunghissimo viaggio appena concluso. Una volta arrivato a riva, però, si è accasciato.

A notare la caduta dell'uomo in acqua sono stati i numerosi bagnanti che affollavano l'arenile ieri pomeriggio che, abituati a vivere quel tratto particolare di spiaggia come una famiglia, non hanno esitato un attimo e si sono immediatamente lanciati in suo soccorso, portandolo a riva dove i bagnini hanno iniziato a praticargli il massaggio cardiaco, la respirazione a bocca a bocca e tutte le manovre salvavita. La macchina dei soccorsi si è mossa rapidamente. Nell'arco di pochi mi-

nuti è arrivata sul posto anche la Capitaneria di porto con il comandante Pietro D'Andria che ha assistito personalmente alle operazioni di soccorso. Sono arrivati anche l'ambulanza, con il personale medico, e l'elisoccorso; a lungo si è tentato di rianimare l'uomo senza riuscirci. Con lui, in spiaggia, c'erano anche la figlia con il nipotino, che hanno assistito al tentativo di salvataggio da parte del personale sanitario giunto sul posto che non ha potuto che decretarne il decesso. La Capitaneria ha quindi informato la procura di Udine che ha autorizzato la rimozione del corpo dall'arenile. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I soccorsi del personale della Sores al turista straniero ieri pomeriggio a Lignano

ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI LATISANA

## Preaccoglienza Entro oggi le iscrizioni

LATISANA

Termini in scadenza per usufruire di alcuni servizi legati alle scuole dell'Istituto comprensivo Deganutti che si appresta a cominciare il nuovo anno con una sezione in più. Entro oggi si possono effettuare le preiscrizioni per il servizio di preaccoglienza scolastica che viene erogato sia per le scuole dell'infanzia, sia per le primarie, sia per le secondarie di primo grado a un costo di 15 euro al mese, che diventano 105 euro per coloro che fruiranno del servizio per l'intero anno.

«Abbiamo attivato anche quest'anno sia la preaccoglienza, sia la post accoglienza – spiega l'assessore all'Istruzione Elena Martinis –, al fine di agevolare i genitori che lavorano e che devono spostarsi per accompagnare

i figli nelle scuole del territorio comunale. C'è tempo invece fino al 20 settembre per iscrivere i figli per il servizio di Trasporto scolastico. «Abbiamo fatto la gara e anche quest'anno la ditta che si è aggiudicata il servizio è Euro-tours con la quale abbiamo collaborato anche nel precedente anno scolastico – riferisce Martinis –. La quota per le famiglie rimane invariata: 50 euro per l'iscrizione a cui si aggiungono 20 euro mensili. Ci sono, come sempre, tariffe che variano in base al numero dei figli e alla tipologia di servizio che viene utilizzato dagli scolari». Il costo del servizio, con queste tariffe, viene coperto solo per il 10% delle famiglie.

«Anche quest'anno c'è stato un sensibile ulteriore aumento che ha portato il costo per il Comune a 300 mila euro – prosegue l'assessore – e



Entro il 20 settembre, invece, le iscrizioni ai servizi di trasporto

indicativamente ipotizziamo che i fruitori saranno circa 230 o 250. Il bus sarà operativo per tutte le scuole dell'Istituto Comprensivo, trasportando studenti che abitano lungo un territorio molto esteso che va da Latisana fino a Bevazzana. Nei prossimi giorni inizieremo anche a valutare i percorsi e i diversi orari che terranno conto dell'aumento di un'ora di lezione di Educazione

motoria in più per le classi quarte e quinte. Un'altra novità, in arrivo da quest'anno è l'indirizzo sportivo che partirà nel capoluogo e non, come si era ipotizzato in un primo momento, nella scuola di Pertegada. «Gli iscritti sono 18 – conclude l'assessore – e le associazioni del territorio sono pronte a collaborare con noi». —

S.D.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIGNANO

## C'è "Un mare di gusto" viaggio enogastronomico della guida Vinibuoni

LIGNANO

Quello di martedì sera alle 20 sarà letteralmente "Un mare di gusto". Un vero viaggio enogastronomico proposto dalla guida Vinibuoni d'Italia, edita dal Touring club italiano da viversi proprio in riva al mare al Pineta Beach Restaurant sulla terrazza dell'ufficio spiaggia n. 3, di fianco alla piazza Marcello D'Olivio. Saranno 150 i vini selezionati provenienti da tutta Italia che incontreranno prodotti in degustazione durante una cena preparata a 4 mani. Giuseppe Gabrieli, resident chef del Pineta Beach Restaurant, e Kevin Gad-di, chef itinerante Ambasciatore del gusto, presenteranno il Friuli Venezia Giulia con le sue Dop, dal Prosciutto di San Daniele al Formaggio Montasio, dalla trota salmonea, dalla cipolla di Cavasso alla gubana, tipicità testimoni della sostenibilità delle im-

prese agroalimentari regionali e della tracciabilità delle materie prime con cui vengono realizzati i prodotti a marchio "Io sono Fvg".

Un territorio che proprio attraverso l'enogastronomia racconta l'eredità proveniente da secoli di incontri di popoli e diverse culture che hanno saputo creare una combinazione unica nata dalla mescolanza di prodotti e sapori della tradizione mediterranea, quella tipica della Mitteleuropa e quella balcanica. In abbinamento saranno serviti 150 vini provenienti da tutta Italia, selezionati dalla guida, che rappresentano uno spaccato delle eccellenze della produzione vitivinicola della Penisola che di anno in anno si fa sempre più pregiata. I posti per l'evento sono limitati e la prenotazione è obbligatoria. Informazioni, prenotazioni sul sito [www.unmaredicorone.it](http://www.unmaredicorone.it) o allo stesso ristorante. —

S.D.S.

### AVVISI ECONOMICI

#### MINIMO 15 PAROLE

Per pubblicare un annuncio economico chiamate il numero verde **800.504.940**, attivo tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10.00 alle 20.30.

**NORD EST MULTIMEDIA S.p.A.** non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

**Costi a parola.** Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre richieste 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'iva.

Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

### LAVORO

#### OFFERTA

4

**STUDIO Commercialisti Avvocati Udine ricerca giovane dottore commercialista, praticante commercialista, ragioniere con esperienza contabilità generale, apprendista ragioniere. Inviare curriculum vitae a [prof\\_ud@libero.it](mailto:prof_ud@libero.it)**

LATISANA

## Regole di polizia rurale Diffida amministrativa per evitare contenziosi

LATISANA

Una proposta di modifica al Regolamento comunale di Polizia rurale è stata approvata dalla giunta e inserisce la "diffida amministrativa". La proposta è già stata presentata anche al presidente di Coldiretti Andrea Businaro e sarà inoltre presentata anche alla Commissione agricoltura, al fine di arrivare perfezionata in

consiglio. Gli assessori Carlo Tria, che detiene la delega alla Polizia locale e Sandro Vignotto che ha quella all'Agricoltura nonché all'Ambiente, sono soddisfatti dell'introduzione. «In precedenza – spiega Tria – quando veniva segnalata una problematica, gli agenti non potevano fare altro che constatarne la veridicità e quindi sanzionare i proprietari dei fondi o i privati».

Accadeva infatti che qualcuno omettesse alcune azioni spesso relative alla cura, la manutenzione o la pulizia dei fondi. «Questo tipo di comportamenti dà il via a contenziosi – aggiunge Tria – mentre con l'introduzione della modifica potremo dare il via a una procedura innovativa: verrà quindi notificato un invito formale a sanare un'eventuale posizione irregolare entro un preciso limite di tempo e solo successivamente, e in caso di inottemperanza ulteriori si potrà dare il via a procedimenti sanzionatori».

«Con questo nuovo istituto – commenta l'assessore Vignotto – potremo instaurare un rapporto costruttivo con i contadini al fine di risolvere un problema per il quale si so-

no trovati spesso soggetti a sanzioni. Il regolamento precedente, infatti, prevede che all'atto del sopralluogo, la municipale multi direttamente gli agricoltori o i privati che non hanno tenuto puliti i loro fossi o anche i giardini. Talvolta è capitato che la sanzione arrivasse non per colpa del proprietario, ma per un ritardo nell'eseguire i lavori da parte di una ditta incaricata e questo – procede Vignotto – andava risolto».

Con la diffida gli agenti potranno quindi lasciare il tempo ai privati o a chi per loro di risolvere la criticità senza incorrere in multe, ma solo se l'intervento avverrà entro i termini stabiliti. —

S.D.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ci ha lasciati



FABRIZIO DI LENARDO  
di 65 anni

Ne danno il doloroso annuncio il fratello Fulvio, la cognata Paola, i nipoti Federico e Marzia con Luciano e Leonardo, i parenti tutti.  
I funerali saranno celebrati martedì 27 agosto, alle ore 15, nella chiesa di Oseacco, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto di Gemona del Friuli.

Oseacco di Resia, 25 agosto 2024

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri  
Gemona del Friuli, Via Comugne 7 - tel. 0432 980973  
www.benedetto.com

Improvvisamente ci ha lasciati



IVANA FERRO ved. GATTESCO  
di 75 anni

Con immenso dolore ne danno il triste annuncio le figlie Monica con Cristiano, Luana con Alessandro, Alessia con Alessandro, Giada con Ivan, i nipoti Melissa, Samuel, Gabriele, Denis, Martin, Angie e Eric, la sorella Luciana e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo martedì 27 agosto alle ore 15.30 nella chiesa di Sammardenchia, partendo dall'ospedale di Udine. Seguirà cremazione.

Sammardenchia, 25 agosto 2024

OF GORI Pozzuolo del F. tel. 0432 768201

E' mancata all'affetto dei suoi cari



SILVIA GABASSI  
di 72 anni

Lo annunciano con grande dolore la figlia Lisa con Enrico, il fratello Francesco con Rossella, Giulia, Riccardo, Aurora, Cristina, Ivan e Federico, la zia Luciana e la cognata Gloria con Davide e Margherita.  
I funerali avranno luogo lunedì 26 agosto alle ore 17 nella chiesa della Beata Vergine del Carmine a Udine, partendo dall'ospedale civile.  
Seguirà la cremazione.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Udine, 25 agosto 2024

O.f. Cividalesi - tel. 0432/731663

È mancato ai suoi cari



BRUNO GUION  
di 75 anni

Lo annunciano le sorelle, il fratello, i cognati, la nipote e parenti tutti.  
I funerali si svolgeranno lunedì 26 agosto alle 16 nella chiesa di Campeglio arrivando dall'ospedale di Udine.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.

Campeglio, 25 agosto 2024

La Ducale - tel.0432/732569

RINGRAZIAMENTO

Magda e Gianluca ringraziano commossi i tanti che hanno voluto partecipare al grave lutto per la perdita del loro papà

VITTORIO ULIANA

Udine, 25 agosto 2024

Ci ha lasciati



GIUSEPPE NAIARETTI  
di 64 anni

Ne danno il doloroso annuncio Emanuela, Alice, Fabio, Edda e i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo mercoledì 28 agosto alle ore 17:00 nella chiesa parrocchiale di Feletto Umberto, partendo dall'ospedale di Udine.

Feletto Umberto, 25 agosto 2024

O.F. Mansutti Feletto Umberto via Feruglio 12  
Casa Funeraria Mansutti Udine via Calvario 101  
Tel.0432481481  
www.onoranzemansutti.it

Cungio ave e buon viaggio  
Giulia e Nicholas



LUISA POLO ved. NASSIVERA  
di anni 91

Lucia con Dino, Ermana con Moreno, Sefin assieme ad amici e parenti tutti.  
I funerali saranno celebrati lunedì 26 agosto alle ore 14.30 nella Chiesa di Santa Maria del Rosario a Forni di Sotto, giungendo dalla camera mortuaria dell'ospedale di Tolmezzo.  
Si ringraziano sin d'ora quanti in qualsiasi modo vorranno ricordarla e salutarla.

Forni di Sotto, 25 agosto 2024

O.F. La Sindone  
Tolmezzo  
tel.0433.466119

ANNIVERSARIO

25/08/2022

25/08/2024



VITTORIO ESPOSITO

Il ricordo di te è sempre vivo e presente nei nostri cuori e nei nostri pensieri.  
La tua famiglia.

Udine, 25 agosto 2024

È mancato



MARIO MOSCONE  
Di 61 anni

Ne danno il triste annuncio il figlio Nicola, Emili, il fratello Paolo e parenti tutti.  
Il funerale sarà celebrato lunedì 26 agosto alle ore 10.00 nella Chiesa di Adegliacco, partendo dall'Ospedale Civile di Udine.  
Seguirà cremazione.

Adegliacco, 25 agosto 2024

O.F. CARUSO, Feletto Umberto  
Via Mameli 30 0432570530 -  
Messaggi di cordoglio: www.  
onoranzefunebricaruso.com

LE IDEE

LA MONTAGNA  
NON È UN PARCO  
DIVERTIMENTI

ANDREA ZANNINI

Di fronte all’ennesimo episodio di maleducazione e incoscienza in montagna, un drone fatto volare in modo da impedire a un elicottero di atterrare, il presidente Zaia è sbottato: «La montagna non è un parco divertimenti all’aperto, deve essere affrontata con più rispetto e riconoscenza».

Parola sacrosante, che fotografano ciò che la montagna è turisticamente diventata ormai da tempo, un divertimentificio. L’atmosfera che si respira tra rifugi e sentieri nelle settimane dell’assalto alle Alpi è la stessa di ogni luogo del turismo di massa, dalle località balneari alle città d’arte: insegne sgargianti, vestiti colorati, musica sparata ad alto volume.

Una volta chi andava per i monti doveva attenersi ad un vestiario penitenziale: maglioni di lana, ridicoli calzoni pesanti, scarponi marmorei. Oggi tutto ispira allegria, leggerezza, divertimento, facilità: la montagna-parco divertimenti è anche qui.

Si prenda la questione degli incidenti in montagna. A dispetto delle notizie rilanciate nei social, l’equipaggiamento di escursionisti e alpinisti non è mai stato tecnico, se non addirittura sofisticato, come oggi. Ma è proprio questa qualità dell’attrezzatura, qualche decennio fa inavvicinabile anche per un Reinhold Messner, che genera l’idea, anche a chi è impreparato, di essere invincibile. La montagna, anche se frequentata dieci giorni in estate, richiede progressività, predisposizione fisica, fatica e umiltà: non sono di certo queste le parole d’ordine con cui le aziende di turismo, le piattaforme che affittano appartamenti e B&B, le multinazionali dell’outdoor “vendono” la montagna. Le stesse Regioni, che investono milioni per pubblicizzare le nostre splendide Alpi, veicolano un solo messaggio: il sole splende sempre, puoi raggiungere qualsiasi luogo, tutto è facile.

Spinta dalla necessità di alimentare l’industria turistica, considerata a ragione o a torto l’unica in grado di combattere la marginalizzazione e lo spopolamento alpino, la montagna è stata trasformata dagli stessi abitanti di montagna in un parco giochi. Invece di portare i bambini a camminare nel bosco e ad arrampicare su qualche masso gli si costruiscono gli adventure park, le vallate vengono attraversate

da innaturali zip-line, i fianchi da ridicole corsie su cui scendono vagoncini di metallo. Naturalmente tutti ci divertiamo ad essere sparati nel vuoto attaccati ad un cavo di metallo, ma è questo il modo di educare i più giovani alla bellezza naturale della montagna?

Quando poi il tempo cambia nel giro di mezz’ora (succede, e spesso), quando le mani si gelano, il sentiero non è così facile da individuare, o magari si sbaglia itinerario, nella migliore delle ipotesi, allora, scatta la chiamata all’elisoccorso.

In una famosa località delle Dolomiti a quota elevata, da qualche anno un luogo umido è stato trasformato in un laghetto, attorno al quale sono state piazzate le sdraio, è stato steso un tappeto verde. Il modello imperante di tempo di vacanza, quello in riva al mare sotto una palma, risale le vallate, giunge sulle vette. Le funivie conducono ad alta quota in degli enormi templi copersi di sdraio dove si adora non il sole, ma l’abbronzatura; i ristori si sono trasformati in ristoranti gourmet; gli orari degli impianti si sono allungati fino a consentire l’happy hour sulle vette.

Tutto, ormai, in montagna è tabellizzato, indicato, prescritto. Diverse, fantastiche app consentono di seguire, ed essere seguiti, in qualsiasi percorso. Non serve studiare, prepararsi, avere una conoscenza generale della valle o della montagna dove ci si avventura: basta uno sfioramento del dito sulla tastiera per avere qualsiasi destinazione a portata di click. Ma se il segnale se ne va, come accade ancora spesso, ci troviamo persi nel nulla. Altro che parco divertimenti, la montagna diventa allora un castello delle streghe nel quale la corrente va via, e i bambini si mettono a strillare.

Ben venga, allora, un’idea diversa di montagna da quella di grande parco divertimenti. Restituiamola alla sua dimensione più naturale, meno artificiale: spartanizziamola. Ricominciamo nei rifugi a servire solo pastasciutte e non linguine all’astice, eliminiamo tanti accessi facili ai rifugi, tanti impianti aperti (solo perché sovvenzionati dai soldi regionali), cominciamo a insegnare ai bambini che tra le rocce non si vola. Affrontiamo la montagna con più rispetto, non è un luna park nella piazza della nostra città. —



## LE LETTERE

Caaf e spese sanitarie  
L'agenzia delle entrate  
non si fida di se stessa

Egregio direttore, se è vero quanto mi ha comunicato l'addetto del Caaf, cui mi sono rivolto, siamo all'assurdo. Questi infatti mi ha richiesto di documentare le spese sanitarie con le fatture, le ricevute e gli scontrini delle farmacie. Gli ho fatto presente che tutte le spese sanitarie sono documentate nel modello 730 precompilato per pensionati, il quale riporta gli importi di ogni singola spesa con le date, così come comunicate all'Agenzia dai vari soggetti: basterebbe scaricarlo, come ho fatto io e come può fare chiunque, e allegarlo alla Dichiarazione (salvo integrazioni). Mi è stato detto che l'Agenzia vuole le pezze giustificative originali in cartaceo.

A me sembra assurdo, per cui chiedo a qualcuno dei vertici dell'Agenzia delle Entrate se corrisponde al vero, e se non sia il caso di intervenire presso i Caaf affinché accettino tale documento predisposto dalla stessa Agenzia.

Pasquale D'Avolio. Tolmezzo

L'ospedale di Udine  
Grandi professionisti  
a Ortopedia

Gentile direttore, ho avuto la necessità di essere ricoverata tra luglio e agosto per 10 giorni nel reparto di Ortopedia dell'ospedale civile di Udine. Per tutto questo periodo ho potuto constatare di persona la preparazione professionale, la cura e la gentilezza di tutto il personale medico, paramedico e ausiliario. Lo stesso vale per tutto il personale del blocco operatorio in cui sono stata operata con successo. Ringrazio tutti a nome mio e della vicina di letto Vittoria.

Annalisa Vucusa. Pagnacco

Aduj i cjargnei  
Un gno ricuart  
de Cjargno

Preseât diretôr, a son passâts plui di otante agns di cuant che di frut o passavi las vacancios dai no-

nos, in chel piçul país di Frasseniot di For Davuotri, I canais dal país mi clama-

vin il citadin. E par podio giuià cun luôr o ai volût imparâ il lôr lengaç, cu la "o" ançe al feminin. Se mi capito la ocasion lu feveli ancjemò. Al jero, e al è ancjemò biel e dolç di: la puemo, l'ago frescjo, lu lat, ançe l'articul al veve la sô impuartanço.

A Udin si fevelavo l'udinês, pôc furlan. Cussì da chest prin lengaç cjargnel mi soi innamorât de lengo furlano par duto la vito.

Cjargnei, di cualsei cjanâl, tignît cont de vuestro variant.

Bepi Agostiis. Udine

La visione delle stelle  
Con l'astroturismo  
vantaggi in montagna

Egregio direttore l'astroturismo è una forma di turismo sostenibile e responsabile che unisce l'osservazione del cielo notturno e diurno alle attività divulgative e ricreative legate all'astronomia. L'astroturismo, potente strumento contro lo spopolamento, ha un impatto positivo sull'ambiente in quanto riduce o azzerava l'inquinamento luminoso e consente la nascita di zone protette con la conseguente salvaguardia della fauna. Dal 2019, grazie al Comune di Savogna, sono nati gli Eventi sotto le stelle, facendo conoscere costellazioni, miti e leggende legate al Friuli Venezia Giulia e alla fascia confinaria con la Slovenia.

Numerosi i vantaggi per lo sviluppo socioeconomico sostenibile locale: il turismo stellare è una tipologia di turismo responsabile, sostenibile e innovativo che promuove la creazione di occupazione di qualità e la diversificazione dell'attuale offerta di aziende e agenzie dedicate al settore turistico; rivaluta il patrimonio culturale e ambientale, la biodiversità e la qualità della vita delle comunità locali; amplia i pernottamenti, la destagionalizzazione (cielo 24 ore x 365 giorni/anno) e il decentramento dell'offerta.

Una Fondazione potrebbe rappresentare la carta vincente per rivalutare il patrimonio culturale, scientifico, ambientale, etnografico,

## LE FOTO DEI LETTORI



## Quattro sacerdoti ricordano i 64 anni della loro ordinazione

Quattro confratelli: don Luigi Stefanuto, don Vittorio Menaldo, don Sante Neri e don Emanuele Candido hanno ricordato il loro 64° anniversario di ordinazione sacerdotale con una Santa Messa celebrata a Pramaggiore, paese natale del defunto don Antonio Pivetta, già loro compagno. Sono stati anche ricordati religiosi che sono scomparsi, come don Antonio Pivetta, don Dante Spagnol, don Emilio Geretto, don Mario Del Frari, don Antonio Scottà, don Angelo Santarossa, don Lino Pigatto, don Gastone Liut, nonché del diacono Paolo Zulianello. Nella foto, oltre ai quattro sacerdoti, sono ritratti il parroco emerito di Pramaggiore, monsignor Giuseppe Gianotto, e Fausto Pivetta, nipote di don Antonio, nonché sindaco del Comune. La foto è stata inviata da Clemente Patrizi, di Roveredo in Piano.

co, e promuovere iniziative astroturistiche, con attività educative e di sensibilizzazione, beneficiando del ridotto inquinamento luminoso nelle zone rurali montane, risvegliando anche le vocazioni scientifiche fra i giovani.

L'idea è anche quella di creare spazi (recuperando alcuni abbandonati come chiese, fari, casette di guardia, ecc.) per la diffusione dell'astronomia.

Tutti possono assaporare l'esperienza dell'astroturismo in Friuli Venezia Giulia grazie a cieli liberi ed osservabili. Secondo il New World Atlas of the Artificial Night Sky Brightness, l'80% della popolazione mondiale e il 99% di quella americana ed europea vive in aeree con cieli disturbati da luci artificiali. Più di un terzo dell'umanità non può osservare la Via Lattea, tra cui il 60% degli europei e quasi l'80% dei nordamericani.

Con i progetti specifici di tutela, nei luoghi di montagna e rurali dove l'inquinamento è già ridotto, il Cielo sarà una mappa aperta per tutti gli attuali e futuri astroturisti e il turismo stellare il volano per tutelare l'ambiente.

Ettore Ribaudò



## In bicicletta fino al vecchio confine con l'Austria

Una giornata sull'Alpe Adria. Così hanno deciso di trascorrere un bel sabato Ivan Esposito e Michele Sguazzin, colleghi di lavoro e appassionati di escursioni sulle due ruote. La foto li ritrae a Pontebba, sul ponte del vecchio confine con l'Austria: è stata scattata da Onorina, una simpatica signora del posto che abita nelle immediate vicinanze. La foto è stata inviata da Michele Sguazzin.

Imposte e pagamenti  
Da anni non arrivano  
i modelli F24

Egregio direttore, mi permetto di segnalare che oramai da anni un citta-

dino per pagare le imposte come la Tari e le luci votive non riceve più il modello F24 come dovrebbe essere. Certamente lo può richiedere agli indirizzi e-mail indicati anche se poi non è così semplice visto che vengono chiesti diversi dati: carta di

identità, e-mail, numero telefonico, eccetera. Mi chiedo se oltre le imposte dovute un cittadino debba sobbarcarsi ulteriori oneri, a partire dalle commissioni bancarie.

Piero Disnan  
Udine

## CALMA &amp; GESSO



ENRICO GALIANO

Da metà luglio in poi, è una e solo una la risposta che ottieni quando si tratta di lavoro, in questo paese: "Ne riparlamo a settembre". Anche a quelle più urgenti, perfino agli sos di vita o di morte: "Ne riparla-

mo a settembre", ti dicono. È un fenomeno che, per molti stranieri, può sembrare curioso, se non da autentici pe-londroni, ma dietro questo rituale, che si ripete ogni estate, c'è molto di più di un semplice cliché: c'è una filosofia di vita. Un'arte, quella dell'ozio, che noi italiani difendiamo con tenacia. Mentre il mondo occidentale sembra avvolto da una frenesia perenne, popolato escl-

sivamente da "Milanesi imbruttiti" reperibili h24, noi abbiamo conservato un atteggiamento che molti potrebbero definire "antico". In realtà, si tratta di un rispetto profondo per la qualità della vita e per il diritto di staccare: agosto è il nostro baluardo contro il logorio della vita moderna. È il momento in cui si chiudono i portatili e ci si immerge in un'altra dimensione, fatta

di lentezza, di riposo, di giornate scandite solo dal ritmo naturale della luce, del buio e degli spritz sulla spiaggia. In quei giorni, il tempo sembra dilatarsi, offrendo lo spazio necessario per riflettere, per riordinare i pensieri, per dare libero sfogo alla creatività. Solo uno sciocco potrebbe chiamarla "pigrizia": è ozio consapevole, che ha radici profonde nella nostra cultura. Gli antichi Romani

chiamavano questo atteggiamento "otium", un tempo dedicato alla riflessione e alla rigenerazione, in netto contrasto con il "negotium", l'attività frenetica del lavoro quotidiano. Un concetto che la modernità ha quasi dimenticato, soffocata dalla necessità di essere sempre connessi, sempre produttivi: sempre in negotium. In un mondo che corre sempre più veloce, noi italiani sap-

piamo ancora rivendicare il diritto al fanciottismo. E così facendo, forse, riusciamo a mantenere una sanità mentale che oggi sembra sempre più un'utopia. Con un solo, piccolo, insignificante problema che si ripresenta puntuale ogni anno, e ovviamente anche in questo: che il settembre di tutti i nostri "ne riparlamo a settembre", prima o poi, è domani. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





## risponde il vicedirettore

# LE CARCERI E I COMITATI

### La proposta La situazione nelle carceri

La situazione esplosiva delle carceri nel nostro Paese è una vera polveriera. Ormai è fuori controllo per l'incolumità sia per il personale carcerario e sia per i detenuti. Le nuove carceri in costruzione o programmate non saranno pronte nell'immediato e ogni tanto si paventa dal fronte politico l'amnistia, cosa che sarebbe il solito pannicello caldo tanto per risolvere temporaneamente il grave problema. La politica, il governo in primis, deve attivarsi subito al fine di risolvere almeno in parte questa emergenza. E allora perché non trasferire i detenuti stranieri nei loro paesi con accordi rapidi e risolutivi? Perché non scarcerare colori che sono quasi a fine pena dotati di braccialetto elettronico? Perché per alcuni non concedere gli arresti domiciliari? Perché incrementare la possibilità di lavorare all'esterno della struttura facilitando percorsi di recupero? E che dire della marea di detenuti tossicodipendenti dove il car-

cere può solamente peggiorare la loro situazione mentre dovrebbero essere seguiti da medici, psicologi o psichiatri? Tante domande che non trovano una risposta ma il problema si trascina. Al Governo dico di fare presto.

**Mario Pinto**  
Pordenone

*Caro Mario, lei ha ragione. Durante quest'estate abbiamo assistito a una accentuazione del malessere con proteste (dal Sud al Nord), con lettere aperte e contestazioni dei detenuti anche nella nostra regione. A Udine è stato fatto un appello per poter avere i frigoriferi e il risultato è stato ottenuto. Sicuramente il sovraffollamento è uno dei problemi delle carceri italiane. Non l'unico. Ogni anno si contano decine di suicidi in tutta Italia. Il reinserimento diventa un ostacolo. L'obiettivo dovrebbe essere proprio quello di poter avere un percorso di reinserimento sociale. Ma dobbiamo essere sinceri: non è mai stata una priorità per la politica. E al tempo stesso sono stati tralasciati anche i problemi degli agenti della Polizia penitenziaria che trascorrono giornate, settimane, mesi in-*

*sieme con i detenuti: sono sotto organico, sono vittime di aggressioni, si trovano a gestire persone con disagi psichici o dipendenti da sostanze. La condizione in cui si trovano a lavorare è complessa. La realtà è che il benessere degli agenti di polizia penitenziaria è strettamente correlato a quello dei detenuti e di conseguenza un miglioramento dello stato delle carceri italiane dovrebbe essere nell'interesse di tutti. Invece dobbiamo concludere amaramente che il carcere è un contesto dove perdono tutti. Ma abbiamo figure di riferimento che si danno molto da fare. Segnalo il garante regionale per i detenuti Paolo Pittaro; il garante di Udine, Andrea Sandra, e prima di lui Franco Corleone. L'amministrazione di Pordenone ha avviato le procedure per istituire la figura del garante. Qualcosa si fa, ma la strada è ancora lunga.*

### Energia e proteste Il fotovoltaico e i comitati

Con frequenza si leggono articoli che richiamano l'attenzio-

ne sull'emergenza climatica. Fenomeni meteo sempre più estremi, innalzamento della temperatura, desertificazione sono fatti, purtroppo, inequivocabili che dovrebbero allarmarci e farci riflettere sul nostro modello di sviluppo e indurci, almeno a provare, a cambiarlo rendendolo compatibile con le esigenze della natura. E difatti suggerimenti vengono dati, a cominciare dalla riduzione dell'uso dei combustibili fossili e all'utilizzo di energie pulite e rinnovabili. Che vuol dire oggi, sostanzialmente, eolico e fotovoltaico. E fin qua saremmo anche tutti d'accordo. Ma basta proseguire di qualche pagina nella lettura del giornale per scoprire che qualsiasi proposta di installazione di tali impianti trova immediatamente il comitato contrario. Come dire si va bene la transizione ecologica, ma non a casa mia. Cominci la Cina che è quella che inquina di più, dimenticando che il patatrak l'abbiamo combinato noi occidentali, oppure si eliminiamo la plastica usa e getta, ma con calma, aspettiamo che l'industria si adegui con i suoi tempi. Intanto ci mangiamo ogni an-

no fior fior di miliardi per riparare i danni di un clima impazito. E così giù giù fino all'individuazione dei siti dove collocare i nuovi impianti. Di qualsiasi tipo siano, eolici fotovoltaici o nuove linee ferroviarie piuttosto che industrie green o linee elettriche, matematico che ti sorge il comitato spontaneo contrario (sempre contro gli insediamenti green, mai sentito di qualcuno che si opponga alla costruzione di autostrade). Adesso vanno "di moda" i comitati contro gli impianti fotovoltaici a terra, basta leggere la cronaca della Bassa Friulana. Sembra che impianti che vengono presentati con grandi titoloni siano la rovina dei paesaggi. Traduciamo, si parla di impianti di 15/30 ettari. La superficie della nostra regione è circa 800.000 ettari, la Bassa Friulana sarà grosso modo un terzo. Fate voi i calcoli di quanti, insignificanti, decimali di territorio si vorrebbero occupare. E poi, onestamente, dove altrimenti li vorreste mettere questi impianti? Dove se non in una pianura, per buona parte rubata al mare, dove si coltivano principalmente mais e vite

e che se non facciamo qualcosa subito il mare si riprenderà a causa del suo innalzamento? Credo che chi si oppone dovrebbe provare a formulare proposte alternative credibili (non mi si dica sui tetti dei capannoni, che io pure auspico, ma che per ora non trovano investitori e invece siamo in ritardo e dobbiamo accelerare con le rinnovabili). Credo anche che, anziché partire dal singolo insediamento, si dovrebbero prima stabilire a livello nazionale e regionale le esigenze e poi cominciare a programmarle sui territori. Ma qui siamo alla fantascienza: la nostra politica a oggi non ha ancora compreso la dimensione del problema, figurarsi che capacità di proposta potrà mai avere.

**Claudio Calligaris**  
Udine

*Caro Claudio, per fortuna viviamo in democrazia e c'è la libertà di fondare comitati per ogni cosa. Forse troppi, come dice lei. L'elenco sarebbe lunghissimo. Ho visto anche comitati contro le autostrade, contro insediamenti produttivi, a tutela del territorio. E in alcuni casi, per fortuna, sono stati ascoltati e hanno bloccato le ruspe. Ricorda i comitati contro le antenne dei telefonini? E chi rinunciarebbe ora allo smartphone tra coloro che firmarono?*

## L'intervento

# ORIZZONTI E PROBLEMI DELLA SCUOLA REGIONALE

STEFANO STEFANEL

Quasi tutti pensano che ad agosto le scuole siano chiuse perché non ci sono esami o lezioni. In realtà non è così perché agosto è un mese cruciale per l'organizzazione delle attività che partono a settembre. Una delle necessità che hanno le scuole è quella di avviare l'anno con tempi distesi di progettazione, organizzazione, gestione dei nuovi ingressi (che in alcune scuole soprattutto montane del Friuli Venezia Giulia corrispondono ad oltre il 50% del personale docente e ausiliario). Invece si sta sempre più sviluppando la tendenza ad anticipare l'avvio dell'anno scolastico a inizio settembre, per rispettare la regola degli almeno 200 giorni di scuola (che in Friuli Venezia Giulia quest'anno saranno 205) con le scuole che anticipano l'inizio per poter fare qualche ponte nel 2025. Tutto questo attivismo da inizio anno comprime anche esigenze logiche come quelle di mantenere la fine di agosto senza attività e poi progettare con giudizio a settembre. Il nostro calendario scolastico è tra i più lunghi del mondo ma non pare produrre grandi benefici, visto che paesi con calendari più compressi nelle rilevazioni internazionali stanno meglio di noi. Ad eccezione di poche scuole (soprattutto superiori e soprattutto di città) l'avvio dell'anno scolastico avviene su orari ridotti in attesa dell'arrivo dei docenti precari nominati spesso a settembre avviato. Per cui non si comprende la smania di avviare con anticipo attività che hanno bisogno di settimane per andare a regime. Non sarebbe meglio mettersi in condizione di partire a regime e poi "pronti e via"? A questa criticità si fa fronte per lo più allargando le mani e dicendo che si farà di tutto per risolvere il problema l'anno venturo.

Uno degli elementi che più richiederebbe quest'anno tempo progettuale disteso è la mes-

sa in atto del PNRR, anche perché ormai sono cinque le azioni che contemporaneamente si devono attuare e riguardano sia attività formative per i docenti, sia attività per gli studenti, sia attività di gestione e messa in opera degli acquisti fatti o da perfezionare. In questo momento le scuole sono alle prese con decisioni e azioni che riguardano cinque linee di finanziamento del PNRR: Next Generation classroom (per la transizione digitale delle classi), Next Generation Labs (per la strutturazione e attivazione dei laboratori delle superiori), "Divari territoriali" (per gli interventi sugli studenti in difficoltà), D.M. 65 (attività formative per docenti), D.M. 66 (attività per studenti o per docenti di tipo progettuale). Diciamo che ogni scuola (dal piccolo Istituto comprensivo al Malignani) deve spendere da 500.000 a 800.000 euro: tutti soldi per migliorare gli ambienti, la didattica, le attività formative.

A queste difficoltà vanno ad aggiungersi quelle che nascono dalla convivenza delle scuole con i cantieri aperti dagli enti locali nell'ambito di una programmazione che, quasi sempre, non ha tenuto in alcun conto le progettazioni del PNRR scolastico. Gli enti locali sono sottoposti a loro target, che riguardano anche le scuole, ma che sono stati progettati senza tenere in grande conto le nuove necessità didattiche e formative che le transizioni ecologiche e digitali rendono necessarie. Non c'è stata condivisione di obiettivi, diciamo che nei casi migliori c'è stata buona informazione reciproca.

Qui entra in campo un altro problema che le Linee guide per dimensionamento regionale si rifiutano da anni di affrontare e cioè il problema dei numeri e del progetto legato ai numeri, laddove si continua a ragionare su parametri pensati per la crescita demografica e che

invece ricadono sulla decrescita. L'unico obiettivo pare essere quello di tenere aperte più scuole possibile, anche con numeri risicati e spesso troppo modesti. Penso sia già pronto un piano dettagliato di deroghe che riguarderà tutte le scuole che vanno su numeri bassi che già oggi si conoscono. Si dà per scontato che le pluriclassi (nelle scuole del primo ciclo) o le classi articolate (nelle scuole del secondo ciclo) siano la risoluzione del problema e che anche una Regione piccola come la nostra debba sottostare a parametri pensati per le grandi città. Il problema è che le deroghe aumentano di anno in anno e in città pur in presenza di una diminuzione degli studenti le classi continuano ad essere troppo numerose. Pare esserci una divaricazione tra l'esigenza di presidiare il territorio e la qualità dell'offerta formativa del presidio. Ma il tempo passa in fretta, il dimensionamento per l'anno scolastico 2025/26 è già partito a luglio e ricalca quello precedente più preoccupato di cancellare dirigenti che di risolvere il problema dell'offerta formativa.

Inoltre esistono in Regione due problemi che ritengo vengano sottovalutati:

- il numero di studenti disabili o con bisogni speciali sono in aumento, ma il sostegno non riesce ad avere un organico di ruolo che risponda a tutte le esigenze di studenti che hanno bisogno di assoluto supporto: qui bisognerebbe attivare azioni che colleghino regione-università-scuole per non trovarsi ogni anno di fronte all'emergenza sostegno, che costringe le scuole ad affidarsi anche a soggetti non specializzati, molto volenterosi ma privi delle conoscenze necessarie per agire in questo delicato settore; in agosto si spera soltanto di riuscire a coprire l'organico, ma non viene avanti (neppure a gennaio o a febbraio, purtroppo) nulla di sinergico che cerchi di risolvere struttural-

mente il problema;

- il numero di studenti complessivo diminuisce vertiginosamente e quindi diminuiscono anche le percentuali della tipologia di studenti: se però Licei e Istituti tecnici - soprattutto di città - continuano a mantenersi su numeri alti di iscritti vuol dire che tra questi iscritti ci sono sempre più studenti che avranno difficoltà con gli studi liceali e tecnici, che tentano una strada che spesso si rivela impervia: questo vuole dire che nel futuro ci saranno più bocciature, più dispersione, più necessità di supporti. Anche qui non ci siamo e stiamo ragionando su un'organizzazione pensata per una demografia in aumento non in diminuzione, per un aumento delle eccellenze non dei problemi.

Quindi agosto dovrebbe essere il momento in cui le scuole non devono affrontare il pesante e necessario ordinario, ma si concentrano sulla progettazione e sullo straordinario. Ma giustamente chi lavora va in ferie soprattutto ad agosto e una progettazione ferragostana mi pare piuttosto fuori luogo. Ne servirebbe una a settembre, ma a settembre tutto parte di corsa. Così le scuole pur non chiudendo d'estate devono andare verso un futuro senza progetto facendo finta di riuscire a mettere a regime le proprie questioni organizzative a Ferragosto. Ed è un peccato, perché il sistema scolastico del Friuli Venezia Giulia è di livello alto, ma proprio per questo va alimentato da un progetto sistematico, perché stiamo diventando sempre di meno e non abbiamo intenzione di progettare realmente sulla scuola. Il PNRR era un'occasione di crescita e di opportunità, mentre si sta trasformando in un accumulo di oggetti. E a settembre nessuno avrà più tempo per fare nulla che esuli da un ordinario che deve partire in qualunque condizione. —



Paolo Mosanghini



# CULTURA & SOCIETÀ

Il libro

## Brigate rosse Dolore e furore

Le vicende della "colonna" di Genova ripercorse nell'opera di Sergio Luzzatto  
Il suo volume edito da Einaudi è nella terzina finalista al Premio Friuli Storia

*"Dolore e furore. Una storia delle Brigate rosse" (Einaudi 2023), di Sergio Luzzatto, è l'ultimo dei tre saggi finalisti (selezionati dalla giuria scientifica fra 110 opere in gara) della XI edizione del Premio Friuli Storia. Gli altri due, che abbiamo già presentato, sono quelli di Filippo Triola e di Fabio Toderò. A decretare il vincitore sarà una giuria di 403 lettori, che può votare fino al 31 agosto. La cerimonia di premiazione è in programma a Udine il 26 ottobre. Il Premio è realizzato con il contributo di Regione Fvg, Fondazione Friuli, Banca di Udine, Comune di Udine e Poste Italiane.*

L'ANALISI

VALERIO MARCHI

**C**hi, nella storia delle Brigate rosse, mise a segno il primo sequestro prolungato, quello del pubbli-

co ministero Mario Sossi, nel 1974? Chi commise, nel 1976, i primi omicidi deliberati, colpendo il procuratore generale Francesco Coco e gli uomini della sua scorta? Chi compì, nel 1977, il primo attentato a un esponente politico del Pci, gambizzando il dirigente dell'Ansaldo Carlo Castellano? E ancora, chi, nel 1979, si rese responsabile del primo assassinio di un operaio e sindacalista comunista, Guido Rossa?

Per queste reiterate domande, la risposta è sempre la stessa: la "colonna" di Genova.

Ai primati genovesi nelle azioni politico-militari si affiancano poi quello nell'azione di contrasto al terrorismo rosso, con la «sanguinosa guerra privata» fra le Brigate rosse e lo Stato democratico, e quello della crisi politica e morale della lotta armata: i funerali di Guido Rossa – spiega infatti Sergio

Sergio Luzzatto  
Dolore e furore  
Una storia delle Brigate rosse  
EINAUDI



Lo storico Sergio Luzzatto  
Sopra, la copertina del libro

Luzzatto – «finirono per essere anche i funerali delle Brigate rosse», e quindi quello che può essere considerato a pieno titolo il loro «suicidio politico».

Fra l'inizio del 1979 e l'inizio del 1980 le Brigate rosse toccarono «l'apice della loro potenza di fuoco» ma, va precisato, «sul piano dell'attrattiva politica e dell'inseguimento sociale, perdere Genova significò davvero perdere tutto». Occorre allora riconoscere che Genova, ovvero la città per eccellenza delle partecipazioni statali negli ambiti siderurgico, cantieristico e meccanico-nucleare, costituiva un banco di prova decisivo per le Brigate rosse: dunque la questione che si poneva era: vincere lì e ovunque altrove, o perdere lì e ovunque altrove.

Per questi e altri motivi, esposti con una scrittura esemplare, e concatenando una mole formidabile ed



Il pubblico ministero Mario Sossi sequestrato dalle Brigate rosse e fotografato durante la prigionia

eterogenea di fonti, non escluse quelle orali, l'autore afferma che «ricostruire la vicenda delle Brigate rosse attraverso il prisma di Genova equivale a misurarsi con l'alfa e l'omega dell'intera storia».

Ebbene, all'«intera storia» delle Br il suo lavoro offre un contributo di alto spessore, intrecciando un fi-

lo conduttore biografico con una prospettiva corale di quegli «anni pieni di dolore e furore»: così li definì Rossana Rossanda scrivendo nel 2010 a Luzzatto, e così egli ha efficacemente intitolato la sua ricostruzione che ha colmato una profonda lacuna, giacché la storia della colonna genovese delle Br non era ancora stata

IL PROGRAMMA SU RAI STORIA

## Dal dramma di Ramstein a Lady D: una settimana di fatti da ricordare

**D**alla nascita di madre Teresa di Calcutta nel 1910 alla scomparsa di Mario Riva nel 1960, passando per il rapimento di Fabrizio De André e Dori Ghezzi nel 1979, il tragico incidente aereo delle Frecce Tricolori a Ramstein nel 1988, le morti di Franco Basaglia nel 1980, di Michail Gorbaciov nel 2022 e di Lady D nel 1997. Personaggi e fatti al centro

delle ricorrenze della settimana dal 26 agosto al primo settembre scelte e commentate dal vicedirettore del Gruppo NEM con delega al Messaggero Veneto Paolo Mosanghini che torna come editorialista a «Il giorno e la Storia», il programma di Rai Cultura firmato da Giovanni Paolo Fontana, in onda tutti i giorni 00.10 e in replica alle 8.30, 11.30, 14 e 20.10 su Rai Storia.

La settimana si apre domani, lunedì 26, tornando al 1910 quando a Skopje, in Macedonia, nasce colei che sarebbe diventata Madre Teresa di Calcutta, per dedicare la propria vita al servizio degli ultimi. Nel 1979 riceve il Nobel per la Pace e, dopo la morte nel 1997, la fondatrice delle Missionarie della Carità viene canonizzata da papa Francesco nel 2016. Martedì 27, il ricordo an-



LA PRIMA PAGINA  
DEL MESSAGGERO VENETO DEDICATA  
ALLA TRAGEDIA DI RAMSTEIN

drà al 1979, quando l'Anonima sequestri sarda rapisce il cantautore Fabrizio De André e la moglie Dori Ghezzi. Vengono liberati, dopo il pagamento di un riscatto, quattro mesi dopo. Un tragico incidente è al centro della ricorrenza di mercoledì 28: nel 1988 durante un'esibizione nella base americana di Ramstein, in Germania, si scontrano in volo tre aerei delle Frecce Tricolori, uno dei quali precipita sulla folla, provocando 67 vittime.

Giovedì 29, Mosanghini ricorda Franco Basaglia, padre della Legge 180 che impone la chiusura dei manicomi, scomparso nel 1980, mentre venerdì 30 è di scena Michail Gorbaciov, il presidente russo della Perestroika, del crol-

lo del Muro di Berlino e della fine dell'Urss, morto nel 2022.

Altro personaggio indimenticabile, sabato 31, è Lady D, Diana Spencer, morta nel 1997 in un incidente stradale a Parigi insieme al compagno Dodi Al-Fayed e all'autista Henry Paul. Ai suoi funerali, il 6 settembre a Westminster, partecipano tre milioni di persone.

La settimana di Paolo Mosanghini si chiude domenica primo settembre con Mario Riva, scomparso nel 1960 per le conseguenze di una caduta durante uno spettacolo all'Arena di Verona.

Conduttore televisivo e attore di varietà, presenta «Il musicchiere», il primo quiz tv trasmesso dalla Rai. —

overpost.biz



## FATTI & PERSONE

### Musica ed enogastronomia protagoniste a Sequals

Appuntamento con Festival Vini Gusti in Musica, rassegna che a partire dal 2021 ha saputo ritagliarsi in regione un suo spazio di rilievo nel quadro degli appuntamenti estivi di musica classica,

abbinati a visite nelle cantine della regione. Ogni evento inizia alle 20.30, con ingresso gratuito su prenotazione [fvgin-musica@gmail.com](mailto:fvgin-musica@gmail.com) – 3315214898. Al termine degli spettacoli brindisi con i vi-



ni delle aziende locali. Il quarto concerto è in programma per oggi 25 agosto alla Tenuta Fernanda Cappello di Sequals che ospiterà "Largo ai giovani! con Elisa Fassetta violoncello, Ludovica Borsatti fisarmonica. Fvg in musica si impegna nella valorizzazione dei giovani talenti

della Regione. Con la collaborazione del Festival Nei Suoni Dei Luoghi ha selezionato le due giovani musiciste protagoniste del concerto, vincitrici di numerosi concorsi musicali nazionali e internazionali, e già avviate verso una promettente carriera.

#### LA RASSEGNA

## Le eroine dell'antichità fra poesia e vendetta Al Tiere Teatro Festival

Oggi a Osoppo l'apertura della rassegna con due eventi  
Alle 21, lo spettacolo con l'attrice Manuela Mandracchia

#### L'INTERVISTA

MARIO BRANDOLIN

**D**ue gli eventi cardine della prima giornata del Tiere Teatro Festival che si apre oggi (domenica) a Osoppo: si comincia con la cerimonia di apertura che nelle sue articolazioni riprende quella che caratterizzavano le feste teatrali dell'antichità, in particolare le Grandi e Piccole Dionisie che si svolgevano nella loro codificazione più completa nell'Atene del quinto secolo a.C.: ossia, una processione, che portava al luogo deputato della festa e l'accensione del braciere presso l'altare dedicato a Dioniso. Schema che veniva adottato anche per l'inaugurazione delle Olimpiadi E così in un festival che coniuga sport e teatro ad Osoppo, avremo in apertura alle 18 TTF Run, una maratona non competitiva che si snoderà dal Teatro alla Corte sino al Forte della cittadina pedemontana, luogo deputato delle manifestazioni più importanti del Festival.

Alle 19.30 l'accensione del braciere con una tefodora d'eccezione, la campionessa olimpica Mara Navarria.

A seguire, alle 21, Parole e musica dall'antica Grecia, con Manuela Mandracchia, sicuramente una delle migliori attrici italiane Luca Ferri, Luca Marchioro, l'arpa di Emanuela Battigelli e la voce del soprano Elena Pontini.



L'attrice Manuela Mandracchia, stasera a Osoppo

Parole e musica che si focalizzano attorno a cinque figure femminili, tutte a modo loro significative di una condizione spirituale, di una tensione interiore che dall'antichità arriva fino a noi.

«Cinque eroine – così Mandracchia – fissate in cinque brani, altrettante impressioni e suggestioni per dire il loro portato attuale. E sono Ifigenia, la figlia di Agamennone sacrificata alle ragioni della guerra che il padre porterà a Troia, Medea, qui non nella versione europea, ma in quella di Seneca. E ancora Aracne

dalle Metamorfosi di Ovidio, l'abile tessitrice che sfidò Atena e da costei venne trasformata in ragno condannata a tessere in eterno; e ancora Penelope, la tenace moglie di Ulisse e Arianna, che permise a Teseo di uccidere il Minotauro, uscire vivo dal labirinto in cui era rinchiuso il mostro, e poi in fuga con lui verso Atene venne da lui abbandonata sull'isola di Nasso».

#### Che donne sono?

«Donne segnate dal desiderio di vendetta. Detto così sembra semplice, in realtà, proprio perché arrivano da

contesti e mondi molto diversi dai nostri presentano una complessità difficile da decifrare, soprattutto da mostrare nella sua attualità».

#### E allora perché raccontarle ancora?

«Perché queste donne comunque continuano a parlarci, a incarnare modi e mondi che possono ancora illuminare noi e il nostro presente. Hanno una forza straordinaria che, al di là della loro storia che è veramente lontana, si impone per le immagini poetiche, potenti, vivide e struggenti, con cui sono arrivate sino a noi. Immagini che tradiscono il nostro inconscio, le nostre paure, le nostre ossessioni, i moti più oscuri dell'anima, che poi Freud, duemila anni dopo, è riuscito a interpretare e a farle diventare un patrimonio del tutto nostro. Sono stati gli antichi, greci e romani, che hanno saputo raccontare la complessità dell'essere umano attraverso storie che sono archetipiche».

#### Raccontare un personaggio attraverso solo alcuni brani, che sforzo implica rispetto a un'interpretazione di tutto il dramma che lo comprende?

«Innanzitutto quando leggo mi rendo conto che non riesco a non coinvolgere il corpo, come dire non mi accontento delle parole che leggo. In realtà, nonostante sia lì ferma davanti a un leggibile la voce chiede che il corpo faccia lo stesso viaggio, dare corpo alle immagini e con il corpo, in questo caso il mio attraversarle. La forza di queste parole è tale che si fa azione, teatro».

**Che cosa ci riserva il futuro di Manuela Mandracchia, dopo le interpretazioni di Agosto a Osage County e il cammeo su Margherita Hack, applaudite la scorsa stagione al Teatrone?**  
«Un paio di film in uscita, una commedia contemporanea sulla corruzione molto divertente, Le volpi di da Lucia Franchi e Luca Ricci, anche regista, con Giorgio Coalnaghi e la ripresa di una versione molto particolare de I giganti della montagna di Pirandello». —

Nondimeno, si ha a che fare con una storia che Luzzatto nel suo libro scrive «partendo da lontano», anche precedentemente al 1970 e alle imprese della banda XXII ottobre (la primissima organizzazione armata italiana – genovese, guarda un po' – di sinistra), perché «la storia deve iniziare dagli anni Sessanta» (al punto che le Br non compaiono fino alla metà del libro): una storia politica, sociale, culturale e collettiva della trasformazione di istanze che erano in gran parte emancipatrici, ma che dal 1969 in poi intrapresero una via diversa.

Si tratta di un percorso che l'autore ha compiuto «inseguendo» – scrive proprio così – le vicende di un protagonista di «una storia sfuggente, elusiva, quasi fantomatica», trascurato dagli storici e diventato dopo la sua morte «un personaggio letterario»: Riccardo Dura.

Si tratta, per molteplici ragioni, di una figura chiave, il «terrorista perfetto» con la sua personificazione del ruolo di clandestino.

Ma intorno alla figura di Dura si dipana anche la storia di una Genova che presenta mille diversi volti in un caleidoscopio di idee, luoghi, eventi e persone, una galleria di volti ritratti al tempo stesso con rigore di storico e pietas, nella convinzione che la storia vada studiata innanzitutto attraverso chi l'ha vissuta.

Si va dal mondo dei marginali (gli sradicati, spaesati, discriminati in quanto figli di immigrati meridionali) via via fino a quelle che rappresentano le élite intellettuali: in primis docenti universitari quali Gianfranco Faina ed Enrico Fenzi («bestie nere» del generale Dalla Chiesa) o medici come Sergio Adamoli.

«Maestri» le cui parole, parafrasando Carlo Levi, «sono diventate pietre». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### FRONTIERE

## Itinerari storico-sentimentali lungo il confine orientale

**L**e «Frontiere» saranno il filo rosso lungo cui, da agosto ad ottobre, si snoderanno i sei eventi (30 agosto, 13 e 14, 27 e 28 settembre, 23 ottobre) dell'omonima rassegna culturale ospitata da Trivignano Udinese, e promossa dal Comune, con il sostegno della Regione e la direzione artistica e organizzativa di Bottega Errante. Un cartellone che unirà gli eventi culturali, alla scoperta

del territorio, passando per l'enogastronomia di un'area legata al tema delle «Frontiere».

Il primo appuntamento è per venerdì 30, alle 18.30, all'azienda agricola Azzano (via Palma 17). Protagonista della serata sarà il giornalista e antropologo Enrico Maria Milčič che, in dialogo con Mauro Daltin, presenterà il suo libro «La locanda ai margini d'Europa» attraverso il quale narra come l'enogastronomia possa es-

sere una chiave di lettura per interpretare il confine orientale. Venerdì 13 settembre, alle 20.30, il Molino Moras ospiterà invece il reading di e con Paolo Patui, Elvis Fior (percussioni), Monica Mosolo (letture). Un viaggio nella memoria della regione, che vuole andare a raccontare le storie di donne e uomini friulani che hanno compiuto imprese eccezionali nel mondo, ma che sono stati dimenticati.



Paolo Patui interverrà con un reading a Frontiere

Gli eventi di «Frontiere» proseguiranno sabato 14 settembre, alle 18, con una passeggiata storico-culturale condotta dalla guida turistica Maria Trevisi, da piazza Municipio fino

alla chiesetta di San Michele; cui seguirà una serie di letture dedicate al viaggio a piedi. Venerdì 27 settembre, alle 18.30, la Dogana Vecchia ospiterà invece la ricercatrice e studiosa

Giustina Selvelli la quale, in dialogo con Anna Piuze, presenterà il suo libro «Capire il confine: Gorizia e Nova Gorica: lo sguardo di un'antropologa indaga la frontiera». Sabato 28 settembre, alle 18, al Museo di Clauiano, in via della Filanda 1, l'inaugurazione della mostra fotografica di Luigi Ottani dal titolo «Shooting in Sarajevo». Sarà presente la giornalista e scrittrice bosniaca Azra Nuhefendić, testimone dell'assedio della città, di cui parlerà con Elisa Copetti.

L'ultimo appuntamento mercoledì 23 ottobre, alle 20.30, al Folador di Villa Rubini, a Merlana: lo scrittore Angelo Floramo, dialogando con Mauro Daltin, presenterà il suo libro «Breve storia sentimentale dei Balcani». —



Agosto d'Autore

## Luca Vanzella - Simon Panella





AGENDA

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Ruggero dei Timidi, il crooner in bilico fra modernità e vintage



Ruggero dei Timidi

CRISTINA SAVI

Domenica all'insegna della musica, quella di oggi, nella Destra Tagliamento, cominciando dal festival Gias on the rock che per la sua ultima giornata porta sul palco di Gias di Aviano (nell'area degli impianti sportivi), alle 21, con ingresso libero, Ruggero dei Timidi, il "crooner di Udine" capace di accoppiare modernità e vintage con canzoni che affrontano in modo diretto tematiche sco-

mode.

A Pordenone, nel parco di San Valentino, nell'ambito dei cartellone estivo dell'Orchestra San Marco, alle 19, sale sul palco la Pordenone big band diretta da Juri Dal Dan. Proporrà brani di Mingus, Tizol, Ellington, Mays, Gillespie, Wheeler e alcune composizioni dello stesso Dal Dan. Sempre in città, nuovo appuntamento, oggi, e ultimo della stagione estiva, per "Allegro, andante moderato e...largo", a cura dell'associazione musicale Gabriel Fauré. Alle 20.30,

nella concert hall di Largo Cervignano, sarà protagonista con il concerto "No one but us", il nuovo duo musicale Creeps, nome che ricorda un successo della band rock inglese dei Radiohead. Formato da Giulia Pizzo, giovane cantante proveniente dal mondo del musical theatre e da Victor Lachin, songwriter e pianista e vincitore del recente talent Young corner, eseguirà brani celebri tratti dal repertorio pop internazionale e del musical di Broadway. Salendo verso la zona

montana, musica anche a Claut, in piazza San Giorgio, alle 18, con gli Absolute5, una delle cover band più apprezzate nel panorama delle party band italiane. Fra gli appuntamenti extramusicali, vanno segnalati i clown e il circo a Pordenone, nell'ambito della 47ma edizione della Festa in piazza di Villanova. Apre alle 16.30 "Imparo il circo", scuola di giocoleria per grandi e bambini, giochi di legno e truccabimbi, quindi in serata gli artisti di strada:

alle 19.30 Clown Barabba, alle 20.30 Duo Ma'Me'e alle 21.30 Ugo Sanchez Jr. A Barcis, infine, oggi, dalle 12 alle 18, sulla terrazza della biblioteca e sulla piazzetta di palazzo Centi prosegue la quinta edizione del Barcis Meteorite Festival, a cura della Pro Barcis, del Comune e di Meteoriti Italia. Una vastissima selezione di meteoriti, materiali correlati e relative attrezzature per lo studio e la ricerca attendono la visita degli appassionati. Per informazioni: 3462347319. —

ZUGLIO

La vera storia di Glesie Furlane. Una battaglia per l'identità

Cinquant'anni fa la protesta dei preti in Carnia. Oggi l'incontro nell'ambito di Avostanis

MARTINA DEL PICCOLO

«La speranza ha due figli: l'indignazione e il coraggio». Forse, questo pensiero di Sant'Agostino può farci intuire cosa mosse un gruppo di preti, nella Carnia di 50 anni fa, a farsi protagonisti di una protesta epocale. Era il 28 agosto 1974, data emblematica, assunta come inizio ufficiale dell'attività di Glesie Furlane. Il clero carniatico era stato riunito nella Pieve di San Pietro a Zuglio per un incontro voluto dal vescovo Battisti, insediato da poco più di un anno, e dall'ausiliare Pizzoni. I vescovi negarono la richie-

sta di celebrare la messa in lingua friulana. La reazione fu un gesto reale e simbolico. Un gruppo di preti, dopo aver deposto un documento firmato sull'altare maggiore, uscì di chiesa. «Una protesta pacifica ma chiara, radicale, inimmaginabile per la Chiesa, presa come nascita della nostra Associazione, della sua lunga marcia in campo ecclesiale, culturale, sociale». Così racconta il presidente di Glesie Furlane, pre Romano Michelotti, che sarà al centro di un incontro proprio a Zuglio, come allora, oggi alle 16.30, nella pieve di San Pietro, nell'ambito di Avostanis, rassegna estiva dell'Associazione Culturale Colonos.



Alcuni protagonisti della lunga "marcia" che fu realizzata da Glesie Furlane, nel 1974

Rievocando 50 anni di testimonianza, si darà voce a "La vera storia di Glesie furlane". A conversare con pre Romano sarà Federico Rossi, presidente dell'associazione Colonos e direttore artistico della rassegna. L'incontro, in collaborazione con "La Patrie dal Friûl", vedrà la partecipazione del coro "Rôsas di mont" che interpreterà canti religiosi del passato. Glesie Furlane aveva mosso i suoi primi passi già all'inizio degli anni '70, prima della data emblematica, sulla spinta del Concilio Vaticano II, agli albori della teologia della liberazione e nel contesto politico della presa di coscienza dell'autonomismo

friulano. Pochi anni dopo il Concilio, era sorta la necessità di conoscere meglio la storia e la vita del popolo friulano: «C'era bisogno – continua pre Romano – di una chiesa maggiormente incarnata, di un Vangelo e di una fede che avessero il sapore della nostra terra, e dell'ingresso legittimo della nostra lingua e del nostro canto nella liturgia. Ecco allora l'impegno per recuperare i canti di tradizione orale, operazione da fare prima che morissero i vecchi cantori, custodi di questo patrimonio, e l'impegno per tradurre la "Bibie" e il "Messâl", che tuttora attende l'approvazione da parte delle autorità preposte».

Glesie Furlane ha all'attivo un'ottantina di pubblicazioni, oltre a documenti importanti. Ha inoltre curato videoclip e una serie di CD di canti della tradizione patriarchina e popolare. Dalla storia a noi. Cosa resta oggi della protesta del '74? Che senso abbia oggi lo chiediamo a pre Romano: «La globalizzazione ci spinge ancora di più a rimanere con la gente, a difendere identità, storia, cultura, lingua, fede, per non essere annientati da un grande frullatore che tutto appiattisce, rendendo più povera l'umanità. Non per creare steccati o competizioni con altre identità, ma per dialogare fraternamente». —

LA RASSEGNA

La musica nei parchi. Spettacolo a Palmanova

La rassegna multidisciplinare itinerante "Palchi nei Parchi", ideata dal Servizio foreste e Corpo forestale della Regione, con la direzione artistica della Fondazione Luigi Bon, fa tappa a Palmanova: oggi, domenica, alle 18.30, al Baluardo Donato dei Bastioni di Palmanova in programma il concerto – in collaborazione con il Comune – del gruppo folk-rock Corte di Lunas. Giordana Gismano alla voce, Martina Fabris alla ghironda, Maria Teresa Vivianetti al flauto, David Bressani al bouzouki, Nicolas Nicoletti alle chitarre, Massimo Girardi al basso e Riccardo Olivo alla batteria, portano sul palco un'alchimia speciale. In caso di maltempo lo spettacolo sarà spostato al Teatro Gustavo Modena. Alle 17, la passeggiata storico naturalistica di circa un'ora nel parco storico dei Bastioni, a cura del Comune (info@palchineiparchi.it). —

CINEMA

<b>UDINE</b>	
<b>CENTRALE</b>	
Via Poscolle, 8	0432/504240
<b>Chiuso per lavori</b>	
<b>CINEMA VISIONARIO</b>	
Via Asquini, 33	0432/227798
<b>Cattivissimo me 4</b>	16.10-17.15-19.15
<b>Cattivissimo me 4 V.O.</b>	21.00 (sott.it)
<b>It Ends With Us - Siamo noi a dire basta</b>	
	18.40
<b>Deadpool &amp; Wolverine</b>	16.20
<b>Alien: Romulus VM14</b>	18.50
<b>It Ends With Us - Siamo noi a dire basta V.O.</b>	
	21.15 (sott.it)
<b>L'innocenza</b>	16.10-18.10-21.10
<b>La vita accanto</b>	16.30-18.45-20.40
<b>GIARDINO "LORIS FORTUNA"</b>	
Via Liruti (ingresso da Piazza Maggio)	0432/289545
<b>Il gusto delle cose</b>	
	21.15
<b>CERVIGNANO DEL FRIULI</b>	
<b>CINEMA TEATRO P. P. PASOLINI</b>	
Piazza Indipendenza, 34	0431/370216
<b>Riposo</b>	

<b>GEMONA DEL FRIULI</b>	
<b>SOCIALE</b>	
Via 20 Settembre, 1	0432/970520
<b>Cattivissimo me 4</b>	18.30-21.00
<b>PRADAMANO</b>	
<b>THE SPACE CINEMA PRADAMANO</b>	
SS. 56 Udine-Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6	
<b>Cattivissimo me 4</b>	
	11.00-11.30-12.00-12.30-13.00-13.30
	14.00-14.30-15.00-15.30-16.00-16.30
	17.00-17.30-18.00-18.30-19.20-20.05
	20.30-21.10-21.40-22.00-22.35
<b>Cattivissimo me 4 V.O.</b>	19.00
<b>Alien: Romulus VM14</b>	11.50-18.05-21.25
<b>It Ends With Us - Siamo noi a dire basta</b>	
	11.15-15.10-17.50-18.45-20.45
<b>Il Signore degli Anelli - Il ritorno del Re</b>	
	21.00
<b>Inside Out 2</b>	
	11.10-13.45-14.15-16.50
<b>Seventeen Tour 'Follow' Again to Cinemas</b>	
	16.20
<b>Encanto</b>	11.00
<b>Deadpool &amp; Wolverine</b>	18.20-21.50
<b>30 anni (di meno)</b>	12.00-16.15

<b>Blink Twice</b>	18.50-21.30
<b>Cattivissimo me 4 3D</b>	19.30
<b>Trap</b>	15.05
<b>La vita accanto</b>	11.40-15.30-21.25
<b>TOLMEZZO</b>	
<b>DAVID</b>	
Piazza Centa, 1	0433/44553
<b>Chiusura estiva</b>	
<b>TORREANO DI MARTIGNACCO</b>	
<b>CINE CITTÀ FIERA</b>	
Via Antonio Bardelli, 4	199199991
<b>Seventeen Tour 'Follow' Again to Cinemas V.O.</b>	
	20.00
<b>Cattivissimo me 4</b>	15.00-15.30-16.00-16.30-17.00-17.30-18.00-18.30-19.00-19.30-20.00-21.00
<b>Deadpool &amp; Wolverine</b>	15.00-18.00-21.00
<b>Inside Out 2</b>	15.00-16.00-17.30
<b>It Ends With Us - Siamo noi a dire basta</b>	
	15.30-18.15-21.00
<b>La vita accanto</b>	15.00-17.30-21.00
<b>Trap</b>	21.00
<b>Alien: Romulus VM14</b>	15.00-18.00-21.00
<b>Blink Twice</b>	15.00-18.00-21.00

<b>GORIZIA</b>	
<b>MULTIPLEX KINEMAX</b>	
Piazza Vittoria, 41	0481/530263
<b>Cattivissimo me 4</b>	
	15.30-16.30-17.30-18.30-20.15
<b>La vita accanto</b>	16.30-20.00
<b>L'innocenza</b>	18.30-20.40
<b>MONFALCONE</b>	
<b>MULTIPLEX KINEMAX</b>	
Via Grado, 50	0481/712020
<b>Cattivissimo me 4</b>	
	15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30-21.30
<b>Alien Island</b>	16.30
<b>Blink Twice</b>	18.00-21.00
<b>La vita accanto</b>	16.30-19.10
<b>It Ends With Us - Siamo noi a dire basta</b>	
	17.00-21.15
<b>Alien: Romulus VM14</b>	18.30-21.20
<b>VILLESSE</b>	
<b>UCI CINEMAS VILLESSE</b>	
Tiare Shopping, Località Maranz, 2	
<b>Alien: Romulus VM14</b>	18.00-20.40
<b>Seventeen Tour 'Follow' To Japan: Live Viewing V.O.</b>	
	18.05

<b>Deadpool &amp; Wolverine</b>	20.30
<b>Cattivissimo me 4</b>	
	15.20-15.50-16.20-17.50-18.20
	19.00-20.20-21.20
<b>Inside Out 2</b>	15.40
<b>It Ends With Us - Siamo noi a dire basta</b>	
	15.15-18.15-20.50
<b>Blink Twice</b>	15.30-21.10
<b>PORDENONE</b>	
<b>CINEMA ZERO</b>	
P.zza Maestri del Lavoro, 3	0434/520404-520527
<b>Cattivissimo me 4</b>	16.30
<b>La vita accanto</b>	16.15-18.30-20.30
<b>L'innocenza</b>	16.15-18.15-20.45
<b>Inside Out 2</b>	18.45
<b>Hit Man - Killer per caso</b>	
	20.45
<b>DON BOSCO</b>	
V.le Grigoletti, 3	0434/383411
<b>Riposo</b>	
<b>FIUME VENETO</b>	
<b>UCI CINEMAS FIUME VENETO</b>	
Via Maestri del Lavoro 51	
<b>Seventeen Tour 'Follow' Again to Cinemas V.O.</b>	
	15.00-16.40

<b>Blink Twice</b>	19.45-22.10
<b>It Ends With Us - Siamo noi a dire basta</b>	
	15.15-16.30-18.00-19.20-21.30
<b>Cattivissimo me 4 V.O.</b>	14.20-19.15
<b>Cattivissimo me 4 3D</b>	14.15
<b>Il Signore degli Anelli - Il ritorno del Re V.O.</b>	
	19.00
<b>Alien: Romulus VM14</b>	
	22.00
<b>Cattivissimo me 4</b>	
	14.30-15.00-15.30-16.15-16.45
	17.15-17.45-18.30-19.00-19.30-20.00
	20.45-21.15-21.45-22.15-23.10
<b>Deadpool &amp; Wolverine</b>	
	17.00
<b>Il Signore degli Anelli - Il ritorno del Re</b>	
	21.15
<b>Inside Out 2</b>	14.45-17.20
<b>Trap</b>	23.00
<b>MANIAGO</b>	
<b>MANZONI</b>	
Via Regina Elena, 20	0427/701388
<b>Cattivissimo me 4</b>	21.00



## SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Banca 360

Credito Cooperativo FVG

banca360fvg.it

f i y in

Totalmente FVG.



Serie A

# Udinese a razzo

Partenze brucianti nei due tempi con la Lazio: al 5' gol di Lucca, al 4' della ripresa Thauvin. Con la gara in discesa Kamara si fa espellere, ma gli ospiti accorciano solo nel recupero

Pietro Oleotto / UDINE

Buona la prima in casa. L'Udinese batte la Lazio allo Stadio Friuli - Bluenergy Stadium dopo il pari all'esordio a Bologna e sale a quota 4, momentaneamente in vetta in attesa delle gare di oggi e domani in A: solo l'Atalanta e una tra Juventus e Verona potranno sorpassarla.

È stata una battaglia fin dai primi minuti, con i bianconeri disposti con l'ormai tradizionale 3-4-2-1 e con una sola differenza rispetto a Bologna, Karlstrom a centrocampo al posto di Lovric. Lui e Lucca, quando ripiega, si prendono cura di Vecino, perno centrale del 4-3-3 di Marco Baroni che cerca di mettere in difficoltà la retroguardia di casa con gli uno contro uno: di Noslin a destra sul fronte d'attacco, contro Giannetti, di Vastellanos al centro, contro Bjol, di Zaccagni a sinistra, contro Nehuen Perez. È il modo, studiato a tavolino, per costringere gli esterni di Kosta Runjaic a restare bloccati. Il "giochino" è semplice: Ehizibue e Kamara faticano a proporsi dopo aver contribuito alle chiusure, si nota fin dalle prime fasi, per fortuna l'Udinese raccatta dopo appena 5 minuti la rete del vantaggio.

Un gol d'altri tempi, si potrebbe dire sottolineando l'ingenuità dell'assistente di linea sotto l'arco dei Rizzi, il livornese Dario Garzelli della sezione di Livorno che decide di sbandierare quasi a memoria un off-side di Payero su un'azione dopo una rimessa laterale, trascurando la posizione di Romagnoli al centro dell'area della Lazio, il difensore che teneva in gioco il bianconero. E trascurando che, tenendo abbassata la bandierina, anche in caso di successivo gol, sarebbe intervenuto il Var dalla sala di Lissone, presidiata dagli "specialisti" Paterna e Di Paolo. L'arbitro romano Doveri non l'insolita sbandierata, non interrompe il gioco e sull'immediato traversone dalla tre quarti l'Udinese trova la testa di Lucca e il vantaggio. Gli ospiti chiedono l'annullamento, Doveri non può dare ragione ai concittadini, ma solo rivolgersi al Var che "tira" le linee e conferma: Payero non era in fuorigioco,

UDINESE	2
LAZIO	1

**UDINESE (3-4-2-1)** Okoye 6; Perez 6.5; Bijol 7, Giannetti 6.5 (30' st Kabasele 6); Ehizibue 6.5, Karlstrom 6.5, Payero 6.5 (21' st Lovric 6), Kamara 5; Thauvin 7.5 (30' st Zarraga 6), Brenner 7 (21' st Ekkelelenskamp 6); Lucca 7 (37' st Davis sv). All. Runjaic.

**LAZIO (4-3-3)** Provedel 6; Lazzari 6.5; Casale 5 (1' st Patric 5), Romagnoli 5.5, Marusic 5.5 (37' st Hysaj sv); Guendouzi 6, Vecino 6, Dele-Bashiru 5.5 (15' st Dia 6); Noslin 5.5 (15' st Isaksen 6), Castellanos 6, Zaccagni 5.5 (37' st Tchaoua sv). All. Baroni.

**Arbitro** Doveri di Roma 6.5.

**Marcatori** Al 5' Lucca; nella ripresa al 4' Thauvin, al 50' Isaksen.

**Note** Espulso Kamara al 23' st per doppia ammonizione. Ammoniti Giannetti, Payero e Romagnoli. Angoli: 4-13. Recupero 6' e 6'. Spettatori 21.634 (13.461 abbonati) per un incasso di 320.608,44 (136.629,44 quota abbonati).

## IL PUNTO

## Domani riposo Settimana di esami per Sanchez

Sarà una settimana di attesa per gli accertamenti di Alexis Sanchez, spettatore ieri a causa della lesione contusiva distrattiva miofasciale al gemello della gamba sinistra rimediata martedì scorso. È una diagnosi che potrebbe non essere definitiva e che aspetta nuovi esami dopo il riassorbimento dell'ematoma. Entro venerdì si dovrebbe sapere quanto tempo occorrerà al Niño, sicuro assente anche domenica prossima, alle 20.45, quando l'Udinese ospiterà il Como sotto l'arco dei Rizzi. La sfida con la neopromossa, in campo domani sera a Cagliari, sarà preparata da martedì, visto che dopo l'allenamento di scarico di questa mattina al Bruseschi, è previsto il riposo per domani. — S.M.

rete valida.

Su questo vantaggio l'Udinese costruisce la sua partita, mentre la Lazio riparte rabbiosa. Raccoglie ben poco, un tiro nello specchio a fronte di un possesso palla al 62 per cento, 6 corner nel primo parziale contro 2 dei bianconeri che ritornano nello spogliatoio in vantaggio, grazie alla spazzata di Ehizibue prima della linea di porta su un colpo di testa di Romagnoli su azione di calcio d'angolo.

Nel secondo tempo il copione è più o meno lo stesso. Stavolta però fa tutto Thauvin che all'assist del primo gol aggiunge il centro personale dopo una sgroppata da centrocampo, facendosi beffa di Guendouzi che cerca l'intervento rugbistico, ma non riesce a frenare il connazionale, letteralmente scatenato. Raddoppio.

La gara sembra in discesa. Sembra. I cartellini guadagnati da "carta velina" Lazzari colpiscono, in particolare il "giallo" a Kamara dopo pochi minuti della ripresa: al 23' ne rimedia un altro per un'entrata poco saggia su Isaksen, inserito da Baroni sulla destra per spingere alla disperata alla ricerca del pareggio. Rosso.

Runjaic, che aveva appena cambiato Payero con Lovric e Brenner con Ekkelelenskamp, è costretto a ridisegnare la squadra inserendo anche Zarraga per Thauvin e Kabasele per Giannetti, già ammonito. Sulla sinistra piazza Ekkelelenskamp entrato per fare il trequartista: è un autentico jolly il centrocampista di scuola Ajax. L'ultima sostituzione le riserva per Lucca che lascia il posto per il rush finale a Davis.

I bianconeri arretrano il baricentro, la Lazio attacca costantemente ma a volte si arrende agli attacchi rabbiosi in pressing dell'Udinese. Sei minuti di recupero, ma non senza sofferenze, considerando che Isaksen sfrutta un tiro di Castellanos e la successiva respinta di Okoye per accorciare le distanze. Manca un minuto a mezzo. E il pallone viene affidato a Davis, l'eroe della salvezza, che lo mette in cassaforte dribblando Lazzari. Ovazione da tre punti. —

## IL FILM

STEFANO MARTORANO

## BRENNER VA VICINO AL GOL DEL 3-0

## 5' Incornata

L'assistente Garzelli segnala un fuorigioco di Payero sul passaggio di Ehizibue, e la difesa della Lazio se ne accorge restando imbambolata mentre Thauvin riceve da Payero e pennella d'esterno sinistro il cross per Lucca, che brucia Casale e infila nell'angolino. (1-0).

## 19' Sbilenco

Brenner se ne va con un tunnel e avvia l'azione alla mano che si chiude a destra col tiro sbilenco di Ehizibue in piena area.

## 45'+3' Salvataggio

Sul corner da sinistra sventa Vecino che devia in porta. Sulla linea è provvidenziale Ehizibue.

## 49' Raddoppio

Thauvin ruba palla in mezzo al campo e semina il panico strappando palla al piede fino ad arrivare al tiro con cui supera Provedel appena dentro l'area. (2-0).

## 57' Debole

Può chiuderla Brenner, ma il suo piattono è respinto di piede da Provedel.

## 63' Riflesso

Okoye sfodera un gran riflesso sulla girata ravvicinata di Vecino.

## 69' Fuori

Kamara è stato appena espulso, la Lazio spinge e Vecino colpisce di testa a colpo sicuro. Okoye resta di sasso, mentre il pallone termina a lato.

## 76' Girata

La prova Zaccagni, ma Okoye dice ancora no allungandosi a sinistra.

## 90' Traversa

Vecino sventa e di testa supera Okoye, salvato dalla traversa.

## 90'+4' Gol

Calcía Castellanos, Okoye respinge sul sinistro di Isaksen che insacca da tre metri. (2-1)



Thauvin dopo il 2-0 si gode l'esultanza dei suoi tifosi che hanno incitato la squadra dal primo all'ultimo minuto. Al centro le due reti segnate da Lucca e dal francese. FOTOPETRUSSI



PALLONE  
IN PILLOLE

Liga: Yamal segna, Mbappé prima al Bernabeu

Successo per 2-1 per il Barcellona al Camp Nou contro l'Athletic Bilbao. Per i blaugrana, che salgono così a 6 punti in classifica, i gol di Yamal e Lewandowski. In mez-

zo il momentaneo pari di Sancti Spiriti su rigore. E oggi nel Real di Ancelotti atteso alle 17 dal Valladolid l'attesa prima del faraonico acquisto di Mbappé al Bernabeu.



Premier: salva il raccattapalle travolto

Eroico Tomas Soucek, centrocampista West Ham che ha salvato un raccattapalle, evitandogli conseguenze che avrebbero potuto essere letali. Durante il derby

londinese contro il Crystal Palace, Soucek stava esultando quando si è accorto che un ragazzo era finito sotto un cartellone travolto dai tifosi e lo ha salvato.



Serie A



I TIFOSI

E in curva si torna a cantare “Un giorno all’improvviso mi innamorai di te”

Stefano Martorano / UDINESE

“Un giorno all’improvviso m’innamorai di te...” canta la Nord a squarciagola al minuto 67’, e il coro sembra proprio azzeccato per questa nuova Udinese che sta nascendo sotto gli occhi dei 13.461 abbonati che hanno promesso amore fidelizzandosi per tutta la stagione. Il primo vagito arriva “all’improvviso”, al 5’ col gol di testa di Lucca, e fa da detonatore alla miccia che la Nord innesca col poderoso “Udine! Udine!” che rimbomba forte e fa zittire il primo coro laziale.

A proposito, tra le due curve non si fanno complimenti a suon d’insulti, come era lecito attendersi dal momento dei rispettivi gemellaggi, con i bianconeri “amici” dei romanisti giallorossi, mentre i laziali vantano una storica amicizia con la Curva Furlan triestina. Lo spettacolo arriva nella ripresa perché quando Thauvin accende il motore e s’infiltra in area per battere Provedel, la Nord impazzisce di gioia. Il capitano ne approfitta e si gode il tributo mentre lo speaker invita il pubblico: “Gol di Florian...?”, e la ri-

sposta non si fa attendere: “Thauvin!” urla la Nord. Il nome è scandito e sale alto anche dalla Tribuna e dai Distinti. Il francese se li prende tutti gli applausi, così come Okoye quando salva a ripetizione su Vecino nel finale. Runjaic toglie Lorenzo Lucca e lo scroscio di applausi riservato al centravanti arriva compatto da parte di tutto lo stadio. Segue il coro personalizzato con l’attaccante che ringrazia dalla panchina.

Il momento atteso è vicino, la vittoria che manca dal 30 dicembre col Bologna è a un passo e allora via con lo storico “Alè! Alè, tutta la curva deve cantare e l’Udinese deve volare”. È un coro storico che fece innamorare “all’improvviso” anche l’Udinese di Zaccheroni e Guidolin. Intanto Davis dribbla tre laziali conquistandosi una rimessa laterale nel minuto in cui la Lazio vorrebbe riprenderla, e anche l’inglese si prende la standing ovation. Al triplice fischio Thauvin porta la squadra sotto la Nord per la festa che mancava da tempo. Il giorno del ritorno alla vittoria è arrivato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMMENTO

ANTONIO SIMEOLI

VITTORIA DEDICATA AI 13.461 ABBONATI

Runjaic l’aveva detto alla vigilia: “i nostri avversari dovranno avere il mal di pancia quando ci affronteranno a casa nostra”. Per la verità, frasi di questo genere nelle ultime stagioni avevano provato a dirle anche altri allenatori dell’Udinese, con risultati altalenanti, per non dire scarsi. L’invito del tecnico, posato, in piedi davanti alla panchina, dal piglio deciso e capace di torsioni con la schiena ad ogni azione pericolosa dei suoi e della Lazio, però era chiaro: far sentire il peso del campo amico, invertire quella brutta tendenza evidenziatasi la scorsa stagione quando arrivarono una sola vittoria, tanti pareggi e infiniti bocconi amari.

E l’Udinese ieri l’ha fatto, con una partita giocata a ritmi elevati, aggredendo l’avversario nonostante una calura soffocante ben oltre l’ora di gioco con quel gol di Thauvin da lustrarsi gli occhi e la bella novità di uno dei migliaia di Karlstrom di Svezia, propostosi subito come una sorta di equilibratore in mezzo al campo. Che dire, lo sciagurato Kamara con quella espulsione folle ha fatto passare una brutta mezz’ora ai tifosi, ma ci sta. Attenzione: l’Udinese s’è salvata a fine maggio all’ultima giornata, eppure ieri allo stadio c’erano 13.461 abbonati. Perché al cor non si comanda. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UDINESE



MASSIMO MEROI

Thauvin, assist e gol  
Ehizibue decisivo  
con due salvataggi



Il migliore



7.5 THAUVIN

Il grande assente di Bologna si prende la scena alla prima al Friuli. Il cross di esterno destro per Lucca è una pennellata degna di un grande pittore, a inizio ripresa si mette in proptio lascia gli avversari sul posto e firma il raddoppio. Con lui al meglio è un'altra Udinese.

6 OKOYE

Compie la prima parata dopo un'ora di gioco su Vecino. Si ripete su Zaccagni, non impeccabile sul gol subito.

6.5 PEREZ

Zaccagni è un cliente difficile, ma lui lo contiene benissimo. Ha cominciato bene la stagione.

7 BIJOL

La Lazio mette tanti cross in mezzo, li prende quasi tutti lui. Da applausi la chiusura in scivolata nel primo tempo.

6.5 GIANNETTI

Prende il secondo giallo in altrettante partite entrando fuori tempo. Però per il resto regge bene.

6.5 EHIZIBUE

Decisivo con il salvataggio sulla linea alla fine del primo tempo e per come contrasta Castellanos nell'ultimo assalto laziale. I soliti difetti quando supera la metà campo.

6.5 KARLSTROM

Prestazione di sostanza. Non è un fulmine ma gestisce bene quasi tutti i palloni. E gioca tutti i 102'.

6.5 PAYERO

Più prepotenza fisica rispetto a Karlstrom, a volte esagera. Esce perché ha il serbatoio quasi vuoto.

5 KAMARA

Prende la palla, ma se sei già ammonito non entri in quel modo lasciando i compagni in dieci. Sarà squalificato con il Com.

7 BRENNER

La miglior prestazione in bianconero. Pressa, fa tunnel, lancia di prima Thauvin e impegna Provedel: se avesse angolato un po' la conclusione sarebbe stato il 3-0.

7 LUCCA

Al primo cross decente che gli arriva in due partite fa subito centro. Poi si netta a fare a sportellate con i difensori laziali. Può fare meglio, comunque.

6 EKKELINKAMP

Sostituisce Brenner, subito dopo l'Udinese resta in dieci e Runjaic lo sposta sulla sinistra. Risponde presente e si sacrifica su Lazzari.

6 KABASELE

Prende il posto di Giannetti già ammonito e completa l'opera del compagno.

6 ZARRAGA

Runjaic punta su di lui per fare densità in mezzo al campo quando l'Udinese rimane in dieci.

6 LOVRIC

Idem come sopra. Si prende un prezioso fallo nel finale che fa respirare la squadra.

SV DAVIS

Gestisce male un pallone sulla sua tre quarti, esemplare, invece, quando dopo il 2-1, si porta a spasso tre avversari.

LAZIO



MASSIMO MEROI

Lazzari e Vecino ci provano  
Casale e Patric, errori fatali

6 PROVEDEL

Rischia all'inizio sul pressing di Brenner. Neutralizza Brenner di piede.

6.5 LAZZARI

La Lazio spinge più dalla sua parte. Ci prova fino alla fine.

5 CASALE

Sorpreso da Lucca. Esce all'intervallo.

5.5 ROMAGNOLI

E lui che tiene in gioco Payero nell'azione dell'1-0.

5.5 MARUSIC

Troppo timido contro Ehizibue.

6 GUENDOUZI

Non trova lo spunto risolutore.

6.5 VECINO

Impegna Okoye e prende la traversa.

5.5 DELE-BASHIRU

Ci si aspettava di più da lui.

5.5 NOSLIN

Partita senza lampi.

6 CASTELLANOS

Ci prova ma non riesce mai a essere pericoloso.

5.5 ZACCAGNI

Una girata mancina e poco altro. (Tchaouna sv)

5 PATRIC

Non chiude su Thauvin che raddoppia.

6 ISAKSEN

Segna il gol della speranza.

6 DIA

Forse poteva entrare prima.

6 HYSAJ

Nel finale per Marusic.





Serie A

# Effetto sorpresa

Runjaic soddisfatto: «Vittoria meritata, dedicata ai nostri tifosi»  
Passi in avanti rispetto a Bologna: «Là siamo stati troppo passivi»

Pietro Oleotto / UDINE

«Abbiamo sorpreso la Lazio». La «processione» di Kosta Runjaic davanti ai microfoni per il dopopartita comincia con queste parole che regalate al pubblico delle tv che deve scoprire chi è l'allenatore tedesco pescato in Polonia da Gino Pozzo capace di restare imbattuto dopo due turni raccogliendo 4 punti tra Bologna e Lazio, due squadre europee. «Sono molto soddisfatto per questo successo contro una grande avversaria».

## L'ANALISI

Ruotano attorno al gol che ha sbloccato la partita dopo soli cinque minuti, i primi pensieri di Runjaic, ma poi virano sul quadro generale di una partita chiusa con le braccia al cielo nonostante gli errori. «Sono soddisfatto, di come abbiamo approcciato la partita – ha raccontato in sala stampa –, ma poi abbiamo anche difeso bene per tutti e 90 i minuti, abbiamo fatto meglio quando avevamo il pallone: una vittoria meritata». Meritata e dedicata: «Ai nostri tifosi». Un concetto che aveva ripetuto anche alle tv garantendo che l'Udinese metterà l'anima in campo «per fare felice la gente». In cambio riceve energia: «Il nostro stadio ne dà tanta, dobbiamo sfruttarla anche contro il Como».

## IL PASSATO

«Su quello mettiamoci una pietra sopra», risponde a chi gli fa notare che la scorsa stagione quella appena portata in porto con successo sarebbe stata una partita complicata da gestire,

## GLI AVVERSARI

**Baroni è deluso:  
«Subiti due gol  
per colpa nostra»**



L'allenatore Marco Baroni

«La partita è stata condizionata dai due gol subiti per colpa nostra: anche se l'assistente sulla prima rete ha alzato la bandierina, non dovevamo fermarci perché c'era solo Lucca in area con 4 difensori. Nel raddoppio, ci siamo fatti portare via la sfera due volte da Thauvin a centrocampo». Così l'allenatore della Lazio Marco Baroni commenta la sconfitta della sua Lazio a Udine. «La squadra deve essere più concreta nelle due fasi – ha precisato –, Dobbiamo giocare con maggiore velocità, cambiare fronte, abbiamo crossato infruttuosamente 30 volte e siamo entrati in area 48 volte. Quanto all'inserimento dei nuovi, ci vuole tempo e sono convinto che presto andranno in campo con profitto. Dobbiamo prima cambiare qualcosa nella manovra che deve essere più efficace».

anche nel finale in inferiorità numerica. Più utile fare un parallelo con la prestazione all'esordio, contro il Bologna. «Abbiamo analizzato e parlato molto attentamente di quello che si è visto nella prima gara della stagione. Là abbiamo ottenuto un punto fortunoso giocando un maniera troppo passiva, chiudendoci in difesa, anche se per buona parte della gara siamo riusciti a non subire gol. Servirà del tempo per cambiare mentalità, ma sono molto soddisfatto dallo spirito che mette in campo la squadra». Racconta che l'Udinese «deve costruire meglio e di più», che «la fase difensiva è stata sempre attenta», che «è una base sulla quale lavorare». Come dire: per il momento mi godo la vittoria. E il messaggio: «Abbiamo dato la sensazione che si può vincere più di qualche partita a Udine quest'anno».

## I SINGOLI

Uno strappo alla regola comunicata già a Bologna: «Non parlo dei giocatori subito dopo la partita». Per Karlstrom, voluto fortemente per equilibrare il centrocampo e all'esordio da titolare concede qualche parola: «Ha giocato in modo solido, meglio di quanto mi aspettassi, è stato coraggioso. Deve adattarsi, capire la realtà, ma già stavolta ha collaborato molto con gli altri e in particolare con Martin Payero. Sono contento». Meno contento di Kamara che si è fatto cacciare per un secondo «giallo» evitabile, ma lì Runjaic preferisce sorvolare: «Dobbiamo migliorare tutti, lui compreso». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mister Runjaic si consulta con il suo staff subito dopo l'espulsione di Kamara. Qui sopra, il brasiliano Brenner protagonista della sua miglior gara in bianconero. A destra, Ehizibue anche lui utile soprattutto in fase difensiva. FOTOPETRUSI

## I PROTAGONISTI

## Thauvin e Lucca, festa doppia: «Felici per noi e per la squadra»

Stefano Martorano / UDINE

Hanno firmato la vittoria, ma anche in sede di commento Florian Thauvin e Lorenzo Lucca hanno confezionato un paio di giocate niente male. Perché è vero che quando si vince sono tutti bravi anche a parole, ma si può sempre uscire dalle ovvietà cercando qualche frase a effetto. Così, quando capitano

Thauvin afferma sicuro: «Vogliamo giocare a calcio, ed è quello che abbiamo fatto oggi», si capisce subito che il francese ha visto la squadra che voleva e che si aspettava da tempo. «Lo scorso anno è stato difficile, ma quest'anno vogliamo cambiare le cose. Abbiamo fatto un lavoro importante durante la preparazione e vogliamo continuare così».

Le prime parole sono dunque per la squadra, e all'Udinese Thauvin ha continuato a pensare anche gli si chiede del gol personale: «La cosa più importante è la prestazione della squadra. È stata una grande partita e una grande vittoria in casa e sono contento». Il dribbling a parole, sulle sue giocate, Thauvin lo piazza glissando anche sull'assist pennellato per Luc-



Lucca e Thauvin sono andati a segno contro la Lazio. FOTOPETRUSI

ca. Fortuna che lì vicino, accanto a lui, c'è proprio il centravanti di Moncalieri, a sottolinearlo: «Lo ringrazio per l'assist, proviamo le cose in allenamento e ci parliamo».

Poi, ecco il gol a parole del toscano: «Abbiamo dato la prima gioia ai tifosi allo stadio e alla città, ma dobbiamo continuare così. Siamo contenti e orgogliosi del publi-

co che ci ha aspettati qui e ci ha riempito d'affetto. Ora ci aspetta una grande partita contro il Como».

Anche Brenner e Ekingley Ehizibue hanno preso volentieri la parola ieri: «Abbiamo fatto una grande partita e sono molto contento per la prima vittoria stagionale ottenuta in casa davanti ai nostri tifosi – ha detto il brasiliano –, Dobbiamo continuare a lavorare duramente perché la prossima settimana dobbiamo vincere ancora». Per l'olandese, invece, è stata una... «serata bellissima. Abbiamo giocato da squadra contro una grande avversaria e credo che sia un passo avanti rispetto allo scorso anno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overpost.biz



Serie A



MERCATO

Juve scatenata: presi Conceicao e Nico Gonzalez Atletico su Musso



Nico Gonzalez lascerà Firenze

MILANO

Juventus scatenata sul mercato. I bianconeri hanno chiuso per Francisco Conceicao: il Porto ha accettato la proposta per un prestito secco, fissato a circa 7 milioni di euro, più 2 di bonus. Si sblocca poi la trattativa relativa a Nico Gonzalez: trovato l'accordo con la Fiorentina con la stessa formula del portoghese, ma con l'obbligo di riscatto fissato a 25 milioni (previsti anche 5 milioni di bonus). Si lavora a ruota in uscita, col Barcellona che continua a corteggiare Federico Chiesa.

Il Marsiglia ha sondato il terreno per Yacine Adli, in uscita dal Milan; mentre l'Inter è pronta ad accogliere Tomas Palacios. Il difensore, classe 2003, è in partenza da Buenos Aires in direzione Milano: nei prossimi giorni le visite mediche e la firma sul contratto. L'Atletico Madrid si muove per Juan Musso: i colchoneros hanno chiesto il portiere in prestito. Se l'argentino dovesse partire i nomi per sostituirlo sono tre: Marco Silvestri, Rui Patricio, svincolato dopo l'esperienza alla Roma, e Andrea Consigli. Il Bologna ha ufficializzato l'arrivo in prestito di Tommaso Pobega dal Milan, con opzione per l'acquisizione definitiva. Il Palermo, infine, ha ufficializzato il ritorno di Sirigu. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE ALTRE SFIDE

# Il Milan cade a Parma ed è già in piena crisi

## L'Inter supera il Lecce

Un punto in due partite e Fonseca è in discussione  
Il Genoa con Pinamonti passa sul campo del Monza



La delusione di Leao e Theo Hernandez alla fine del match di Parma

Massimo Meroi

C'è già una crisi in serie A ed è quella del Milan che dopo il pareggio a San Siro contro il Torino è caduto a Parma. La squadra rossoneri sembra ancora un cantiere aperto e nonostante Fonseca abbia cambiato parecchi uomini rispetto alla prima gara il risultato è stato quasi lo stesso.

Il Parma vince 2-1 grazie alle reti di Man e Cancellieri, al Diavolo non basta il momentaneo pareggio di Pulisic. In verità i rossoneri di occasioni ne costruiscono parecchie, ma va detto che anche i rossoblù in contropiede avrebbero potuto rimpinguare il loro bottino.

«È impossibile vincere le partite se difendiamo così: la squadra non difende co-

SERIE B

### Sudtiroi in testa Ko Sampdoria Brescia e Palermo

In attesa delle due gare di oggi (Catanzaro-Juve Stabia e Mantova-Cosenza) c'è una sola squadra in testa alla classifica del campionato di serie B ed è il Sudtiroi che ha superato 3-2 la Salernitana. Cadono in casa il Brescia e la Sampdoria rispettivamente contro Cittadella e Reggiana. Tra le squadre retrocesse da registrare il ko del Frosinone a la Spezia mentre il Sassuolo batte il Cesena. Da registrare, infine, la vittoria del Pisa sul Palermo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INTER	2
LECCE	0

**INTER (3-5-2)** Sommer 6; Pavard 6.5, Acerbi 6, Bastoni 6.5; Darmian 7 (28' st Dumfries 6), Barella 6.5 (28' st Frattesi 6), Calhanoglu 7 (37' st Asllani sv), Mkhitarjan 6, Dimarco 6.5 (27' st Carlos Augusto 6); Thuram 6.5 (31' st Arnautovic 6), Taremi 6.5. All. Inzaghi.

**LECCE (4-2-3-1)** Falcone 6; Gendrey 5.5, Baschirotto 5.5, Gaspar 5, Gallo 5.5; Ramadani 6, Pierret 5.5 (40' st Berisha sv); Banda 5.5 (19' st Tete Morente 6), Rafia 5.5 (19' st Pierotti 6), Dorgu 6; Krstovic 5.5 (40' st Coulibaly sv). All. Gotti.

**Arbitro** Di Marco di Ciampino 6.

**Marcatori** Al 5' Darmian; nella ripresa, al 25' Calhanoglu (rig.).

PARMA	2
MILAN	1

**PARMA (4-2-3-1)** Suzuki 6.5; Coulibaly 6, Balogh 6.5, Circati 6, Valeri 6.5; Estevez 6.5 (29' st Cyprien sv), Bernabè 7; Man 7 (29' st Almqvist 7), Sohm 6.5 (14' st Cancellieri 7.5), Mihaila 6.5 (25' st Delprat 6); Bonny 6.5. All. Pecchia.

**MILAN (4-2-3-1)** Maignan 6.5; Calabria 5 (22' st Emerson Royal 5), Tomori 5, Pavlovic 6, Hernandez 6; Musah 5.5 (22' st Fofana 6), Reijnders 6; Pulisic 6.5 (41' st Chukwueze sv), Loftus-Cheek 5, Leao 6; Okafor 5 (41' st Jovic sv). All. Fonseca.

**Arbitro** Sacchi di Macerata 6.

**Marcatori** Al 2' Man; nella ripresa, al 21' Pulisic, al 32' Cancellieri.

MONZA	0
GENOA	1

**MONZA (3-4-1-2)** Pizzignacco 6; Izzo 5.5 (30' st Gagliardini sv), Pablo Mari 5.5, Caldirola 6; Birindelli 6 (40' st Pedro Pereira sv), Bondo 5.5, Pessina 5, Kyriakopoulos 5.5; Maldini 5.5 (17' st Caprari 6), Mota Carvalho 5.5 (30' st Vignato sv); Petagna 5 (17' st Djuric 5.5). All.: Nesta 5.5

**GENOA (3-5-2)** Gollini 6; Vazquez 6.5, Bani 6.5 (45' pt Vogliacco 6.5), De Winter 6.5; Sabelli 6.5 (16' st Zanoli 6), Messias 6.5, Badelj 6 (16' st Malinovskyi 6), Frentrup 6, Martin 6; Vitinha 5.5 (16' st Thorshy 5.5), Pinamonti 6.5 (23' st Ekuban 6). All.: Gilardino 6.5.

**Arbitro:** Mariani di Aprilia 6.5.

**Marcatore:** Al 51' Pinamonti.

LE PARTITE E TABELLE - SERIE A

Risultati: Giornata 2

Inter - Lecce	2-0
Monza - Genoa	0-1
Parma - Milan	2-1
Udinese - Lazio	2-1
Fiorentina-Venezia	OGGI ORE 18.30
Torino-Atalanta	OGGI ORE 18.30
Napoli-Bologna	OGGI ORE 20.45
Roma-Empoli	OGGI ORE 20.45
Cagliari-Como	DOMANI ORE 18.30
Verona-Juventus	DOMANI ORE 20.45

Prossimo turno: 01/09/2024

Venezia - Torino	30/08 ORE 18.30
Inter - Atalanta	30/08 ORE 20.45
Bologna - Empoli	31/08 ORE 18.30
Lecce - Cagliari	31/08 ORE 18.30
Lazio - Milan	31/08 ORE 20.45
Napoli - Parma	31/08 ORE 20.45
Fiorentina - Monza	01/09 ORE 18.30
Genoa - Verona	01/09 ORE 18.30
Juventus - Roma	01/09 ORE 20.45
Udinese - Como	01/09 ORE 20.45

Classifica marcatori

**2 RETI:** Brescianini M. (Atalanta), Man D. (Parma), Mosquera D. (Hellas Verona), Retegui M. (Atalanta, 1), Thuram M. (Inter).

Classifica

SQUADRE	PUNTI	PG	PV	PN	PP	RF	RS	DIFF
01. INTER	4	2	1	1	0	4	2	2
02. PARMA	4	2	1	1	0	3	2	1
03. UDINESE	4	2	1	1	0	3	2	1
04. GENOA	4	2	1	1	0	3	2	1
05. ATALANTA	3	1	1	0	0	4	0	4
06. JUVENTUS	3	1	1	0	0	3	0	3
07. HELLAS VERONA	3	1	1	0	0	3	0	3
08. LAZIO	3	2	1	0	1	4	3	1
09. TORINO	1	1	0	1	0	2	2	0
10. FIORENTINA	1	1	0	1	0	1	1	0
11. BOLOGNA	1	1	0	1	0	1	1	0
12. CAGLIARI	1	1	0	1	0	0	0	0
13. EMPOLI	1	1	0	1	0	0	0	0
14. ROMA	1	1	0	1	0	0	0	0
15. MILAN	1	2	0	1	1	3	4	-1
16. MONZA	1	2	0	1	1	0	1	-1
17. VENEZIA	0	1	0	0	1	1	3	-2
18. COMO	0	1	0	0	1	0	3	-3
19. NAPOLI	0	1	0	0	1	0	3	-3
20. LECCE	0	2	0	0	2	0	6	-6

LE PARTITE DI OGGI

## Atalanta col Toro per il primato In Roma-Empoli, fari su Dybala

Dopo la sconfitta della Lazio a Udine oggi c'è solo l'Atalanta che può restare a punteggio pieno dopo due giornate. La squadra di Gasperini sarà ancora in trasferta sul campo del Torino con fischio d'inizio alle 18.30. Bellanova, fresco di trasferimento dal granata al nerazzurro non dovrebbe partire dal primo minuto. Stesso destino per l'ex friulani Samardzic. Alla stessa ora scenderà in campo la Fiorentina



L'argentino Paulo Dybala

© RIPRODUZIONE RISERVATA

che, dopo il pareggio di Parma, cercherà la prima vittoria contro il Venezia.

In serata si disputeranno Napoli-Bologna e Roma-Empoli. Gara delicata al Maradona per la squadra di Conte dopo il pesante ko (3-0) di Verona. All'Olimpico i fari saranno puntati soprattutto su Paulo Dybala che in settimana ha rifiutato la faraonica offerta (75 milioni per tre anni) dell'Arabia. «È una situazione emozionante – ha detto alla vigilia De Rossi –, ma devo ancora decidere se farlo giocare dal primo minuto o meno».

Il programma della seconda giornata sarà completato domani con Cagliari-Como e Verona-Juventus. —



## Ciclismo

Drei  
Milan

Al Giro di Germania il velocista bujese vince la terza tappa «Grazie al team e a Pedersen». È già a 9 successi nel 2024

Antonio Simeoli

Eins, zwei, drei. Uno, il prologo, due la prima tappa, tre, la terza frazione del Giro di Germania. Chiamatelo Giro della Lisd Trek e parco giochi di Jonathan Milan.

Il bujese, 23 anni di potenza, ieri a Villingen Schwenningen, sede della terza frazione della breve corsa a tappe tedesca, 211 km di saliscendi caratterizzati dal tentativo di fuga di Santiago Buitrago che ha provato a scalzare il primato di Mads Pedersen, ha suonato la nona.

Alla Beetowen il velocista di Buja, che come detto già

aveva vinto il prologo e la prima tappa, ha battuto tutti in una volata di gruppo senza storia e ottenendo così la nona vittoria stagionale. Battuti i soliti Max Kanter e Meeus (Red Bull-Bora), che nulla hanno potuto in questi giorni contro l'azzurro.

Milan, che venerdì aveva lasciato i riflettori al capitano Pedersen (il danese così aveva vinto la tappa prendendosi la maglia di leader) ieri è stato, al solito, guidato alla perfezione dalla sua Lidl Trek e lo sprint non ha avuto storia. Anche perché ha tirarglielo è stato proprio Pedersen, non cosa da poco.

«È stato un giorno molto duro, attacchi continui – ha detto il bujese a fine gara – il team ha controllato la corsa ed è stato un giorno molto buono. Sto molto bene e domani (oggi ndr) vedremo di chiudere alla grande questo Giro di Germania».

Oggi l'ultima tappa, la Lidl Trek vuole continuare il filotto vincendo ancora. Magari l'ultima volata con il friulano e la classifica generale con Pedersen.

«È stata una giornata davvero dura. Abbiamo iniziato con questa salita dopo circa 35 km e da lì sono stato sempre davvero al limite. – ha



Jonathan Milan festeggia con Mad Pedersen la sua terza vittoria, quarta per la Lidl Trek al Giro di Germania

continuato». Dovevo sopravvivere e l'ho fatto». Pedersen? «Il piano era quello di fare lo sprint ma, ovviamente, se uno di noi si fosse sentito meglio dell'altro avremmo adattato la situazione ma tutto è andato perfettamente.

Significa molto per me che Mads mi guidi in questo modo». Insomma, Milan continua a vincere, a Buja il paese è in fermento (a parte qualche "fenomeno" a cui danno pure fastidio le vittorie sportive) e le sue vittorie danno mo-

rale. Un esempio, la sua amica d'infanzia Asia Zontone, ieri è giunta terza in una gara open a Longarone dopo una fuga proprio da lei animata. In collina deve esserci aria buona. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## VELA

Luna Rossa vince ancora  
Stavolta batte Team Ineos  
E ora la Louis Vuitton Cup

BARCELONA

Altra prova di forza di Luna Rossa Prada Pirelli. L'AC75 italiano, con il guidone del Circolo della Vela Sicilia, dopo aver dominato venerdì contro American Magic, ha piegato nettamente, nella terza giornata delle regate preliminari della 37<sup>a</sup> America's Cup, in scena a Barcellona, il team Ineos Britannia.

Nelle acque catalane Luna Rossa, con al timone Checco Bruni e Jimmy Spithill,



Altra vittoria per Luna Rossa

ha stravinto il confronto con gli inglesi nelle fasi di partenza e di avvio, con gli avversari che sono incappati in due penalità.

Da lì in poi Luna Rossa ha mantenuto un ampio vantaggio su Ineos, marcando e controllando a distanza i britannici, prima di tagliare il traguardo (dopo sei lati) con un margine di 46". Soddisfatti gli italiani al termine della prova. «Non è stato molto facile, abbiamo deciso di ritardare la partenza per mettere un fiocco più grande e la scelta è stata indovinata», ha detto il timoniere Checco Bruni, che aveva ricevuto informazioni dai tattici e dai meteorologi del team poco prima del via circa l'imminente calo del vento.

Così, dopo le prime dodici prove preliminari, la classifica vede al comando i defen-

der New Zealand, a quota 4, seguiti a ruota da Luna Rossa a 3 (vittorie con gli americani, con gli inglesi e con i francesi e sconfitta contro i Kiwi) e da American Magic a 2. Appaite a un punto le barche di Alinghi, Ineos Britannia e Orient Express. Oggi altre tre regate. Dalle 14 in acqua l'Emirates Team New Zealand opposto ad American Magic, a ruota Luna Rossa contro Alinghi, quindi Orient Express che sfida Ineos. A seguire la finale di queste fasi preliminari fra la prima e la seconda della classifica generale, quindi fra i defender (già qualificati) e Luna Rossa, (ammessa anche in caso di sconfitta contro Alinghi, perché in vantaggio nello scontro diretto sugli statunitensi). Poi la Louis Vuitton Cup dal 29 agosto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## TENNIS

Sono numeri da record  
Dieci gli italiani in gara  
nel tabellone degli Us Open

NEW YORK

Sono dieci gli azzurri in gara nel tabellone maschile dello Us Open. Ai nove già in tabellone si è aggiunto Mattia Bellucci: il tennista di Busto Arsizio ha battuto 6-3, 6-3 al turno decisivo delle qualificazioni il polacco Kamil Majchrzak e al primo turno, martedì giocherà contro l'ex numero 3 del mondo e tre volte campione Slam Stan Wawrinka. Possibile un derby al terzo turno contro Jan-nik Sinner che al primo turno incontrerà l'americano McDonald. Nello stesso quarto di tabellone ci sono anche Lorenzo Sonego, alle prese con un primo turno complicato contro l'americano Tommy Paul, Flavio Cobolli: eliminato nelle qualificazioni nelle due precedenti partecipazioni allo Us Open, giocherà per la prima volta in tabellone principale allo Us Open (e da testa di serie): il suo primo turno sarà contro James Duckworth, numero 70, che non ha mai affrontato in carriera. Lorenzo Musetti arriva a New York con la medaglia di bronzo di Parigi al collo e debutta contro Reilly Opelka, rientrato quest'estate a Newport dopo quasi due anni di stop per in-

fortunio. Al terzo turno potrebbe poi incontrare Holger Rune, e agli ottavi Alexander Zverev. Fabio Fognini, n°71, sarà a New York per la diciassettesima volta. Inizierà contro Tomas Machac, che non ha mai incontrato e al secondo turno giocherebbe contro Sebastian Korda. Matteo Arnaldi debutta contro Zachary Svajda (mai incontrato) e al terzo turno potrebbe vedersela contro Hubert Hurkacz. C'è grande attesa per Matteo Berrettini, che sulla carta ha un tabellone abbordabile: alla sua ottava volta a New York, al primo turno se la vedrà contro lo spagnolo Albert Ramos-Vinolas. In caso di vittoria possibile secondo turno contro Taylor Fritz, testa di serie numero 12, e un eventuale terzo turno con il francese Humbert. Negli ottavi ci sarebbe quindi Casper Ruud. Luciano Darderi al suo secondo Us Open inizia contro Baez che ha battuto in semifinale a Cordoba conquistando la prima finale ATP e la prima testa di serie che può incrociare è Grigor Dimitrov al terzo turno. Luca Nardi debutta contro lo spagnolo Roberto Bautista Agut. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## FORMULA UNO

Norris con la Mc Laren  
mette paura a Verstappen  
La Rossa al solito insegue

ZANDVOORT

Lando Norris ha surclassato tutti con la sua McLaren nelle qualifiche del Gran Premio d'Olanda, 15a<sup>a</sup> prova del mondiale di Formula 1, e partirà dalla pole position a fianco del tre volte campione del mondo e idolo di casa Max Verstappen per una gara che si preannuncia combattuta fin dalla prima curva. L'olandese ha fatto di



Lando Norris in pole

tutto per prendersi la pole, ma il britannico ha dato fondo alle qualità sue e all'attuale superiorità della monoposto papaya per tenerselo alle spalle. Dietro di due contendenti partiranno l'australiano Oscar Piastri con l'altra McLaren e George Russell su Mercedes, in seconda fila, e quindi Sergio Perez, quinto la Red Bull, e il ferrartista Charles Leclerc, sesto. Il monegasco ha fatto il massimo con una Rossa che non ha le armi delle rivali, mentre il compagno di squadra Carlos Sainz, in un fine settimana sfortunato, è stato eliminato nella Q2, così come capitato a Lewis Hamilton, e partiranno insieme dalla sesta fila. Per Norris si tratta della quarta pole position della carriera, la terza in questa stagione dopo Barcello-

na e Budapest, e oggi proverà per la prima volta ad abbinarla ad una vittoria. «È incredibile. Alla fine ho fatto un giro stupendo quindi sono molto felice, la squadra ha fatto un ottimo lavoro – ha detto il britannico –. Il feeling con la macchina era magnifico, le novità introdotte questo fine settimana sembrano funzionare molto bene. La gara sarà difficile ma non vedo l'ora».

Per la prima volta dal 2021, Verstappen non occuperà il primo posto in griglia ma di certo cercherà di ottenere la quarta vittoria consecutiva a Zandvoort. In casa Ferrari, Frederic Vasseur è realista: «Forse potevamo lottare con Perez e magari guadagnare un'altra posizione, ma non molto di più». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Calcio dilettanti

LA COPPA ITALIA

L’Azzurra parte alla grande grazie ai gol di capitan Puddu

Ospiti avanti nel primo tempo, poi pareggia il Fiume Veneto Bannia  
Ripresa decisiva con la squadra di Premariacco che ipoteca la qualificazione

Fiume Veneto Bannia	2
Azzurra	3

**Fiume Bannia (4-3-3)** Rossetto, Guizzo, Toffolo, Di Lazzaro, Zambon, Vieru (Sforza), Iacono (Loisotto), Zecchin (Bigatton), Manzato, Turchetto (Sclippa), Barattin (Sellan). A disp: Plai, Rigutto, Bigatton, Loisotto, Sforza, Martinuzzi, Sellan, Sclippa. All. Muzzin.

**Azzurra (3-4-2-1)** Alessio, Medeot (Gado), Ranocchi, Nardella, Cargnello (Martincigh), Cestari, L. Puddu (Specogna), Bric, E. Puddu (Pastorello), Osso Armellino, Corvaglia (Khayi). A disp: Spollero, Pastorello, Martincigh, Gado, Specogna, Stulin, Khayi, Colautti, Blasizza. All. Campo.

**Arbitro** Meskovic di Gradisca d’Isonzo.

**Marcatori** Al 43’ E. Puddu; nella ripresa, al 4’ Manzato su rigore, al 17’ L. Puddu, al 36’ Khayi, al 41’ Guizzo.

**Alberto Bertolotto**  
/ Fiume Veneto Bannia

Buona la prima per l’Azzurra Premariacco, che con un secondo tempo convincente ha battuto in trasferta per 3-2 il Fiume Veneto Bannia. Esordio con successo nel primo match del girone F del primo turno di coppa Italia d’Eccellenza per la squadra di Campo, che ha così messo un’ipoteca sulla qualificazione agli ottavi di finale. Il team friulano tornerà in campo domenica prossima, quando ospiterà il Rive D’Arcano Flaibano. I pordenonesi invece sfideranno in trasferta mercoledì proprio il Rive, nel tentativo di te-



Buona partenza di stagione per l’Azzurra Premariacco FOTO PETRUSSI

nere vive le speranze di passare allo step successivo della competizione. Meglio la squadra di Massimo Muzzin nel primo tempo, che si è dimostrata più attiva, specialmente nel reparto offensivo con Turchetto. L’ex Spal e Pordenone ha avuto un paio di occasioni che non ha saputo sfruttare. Così al termine della frazione è andata in vantaggio l’Azzurra, che grazie a Emanuele Puddu ha risolto in area un’azione nata da palla inattiva. Nella ripresa il gruppo di Muzzin ha subito riportato in parità il match dopo un rigore conquistato da Barattin. Sul dischetto si è presentato Manzato, che ha trasformato il pe-

nalty segnando così il primo centro della sua terza avventura a Fiume. Nella parte centrale del match si è fatta preferire la squadra ospite, che con un uno-due ha portato a casa la partita: prima è arrivato il gol del 2-1 con Lorenzo Puddu (di testa), quindi il 3-1 di Khayi dopo un errore difensivo tra Zambon e Rossetto. Nel finale non è bastato lo splendido gol in rovesciata da parte dell’ex Brian Guizzo: a vincere e a ipotecare la qualificazione l’Azzurra, più attenta, precisa e pragmatica rispetto a un avversario che, va sottolineato, ha cambiato molto rispetto alla scorsa stagione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE ALTRE PARTITE

Parte subito forte la matricola Fincantieri

È partita subito forte nel girone D la matricola Unione Fincantieri Monfalcone. La squadra goriziana ha battuto per 3-0 il Chiarbola Ponziana (Aldrigo, doppietta di Lucchio). I triestini saranno impegnati così mercoledì in casa col Tolmezzo, mentre l’Unione se la vedrà in Carnia domenica con i rossoblù di Serini. Molto bene nel gruppo E la Juventina, che ha liquidato con un bel 3-1 il Muglia (Serra, Strukelj, Pilon, Palmegiano). Il risultato fa sì che il gruppo triestino scenda nuovamente in campo mercoledì, quando ospiterà la Sanvitese, ieri a riposo. La stessa Sanvitese attenderà domenica prossima la visita della Juventina. Nel girone B invece pareggio nel derby triestino tra San Luigi e Kras. In casa del gruppo di Pocecco il match è terminato 1-1 (Caretti, Veljkonja). Lo stesso San Luigi giocherà mercoledì al cospetto della Pro Gorizia. Gli stessi isontini affronteranno domenica sul proprio terreno il Kras per l’ultimo incontro. —

A.B.

L’ALTRA PARTITA

È un esordio show per mister Pagnucco: Pro Fagagna olè

Fontanafredda	0
Pro Fagagna	3

**Fontanafredda** Mason, Cao, Zucchiatti, Nadal, Gregoris, Franzin, Valdevit, Borgobello, Cameli, Cesarin, Zamuner. All. Malerba

**Pro Fagagna** Nardoni, Peressini, Schinella, Del Piccolo, Zuliani, Leonarduzzi, Craviari, Tuan, Cassin, Clarini D’Angelo, Cavallaro. All. Pagnucco

**Arbitro** Zorzon di Trieste

**Marcatori** al 32’ Cassin, al 36’ Cavallaro; nella ripresa, al 49’ Del Piccolo

**Note** Ammoniti Zucchiatti, Beggiao, Cao, Zamuner, Borgobello, Cavallaro, Peressini, Del Piccolo.

Esordio migliore non poteva attendersi Michele Pagnucco sulla panchina della Pro Fagagna. Il neo tecnico rossoneo (colori sociali comuni per le sfidanti) guida i suoi ad espugnare con autorità lo stadio Facca di Azzano Decimo, per l’occasione casa del Fontanafredda (vista l’indisponibilità del Tognon, alle prese con la sistemazione del manto erboso, che dovrebbe essere pronto per la prima di campionato) e mette una seria ipotesi sulla qualificazione al prossimo turno di coppa Italia. Il passaggio del turno si deciderà all’esito delle rimanenti due giornate del girone C, in programma mercoledì e domenica prossimi, che vede ai nastri di partenza

anche il Codroipo. La formazione di Pagnucco passa in vantaggio alla mezz’ora grazie a un’invenzione di Cassin, che raccoglie un passaggio in orizzontale e dalla trequarti sorprende Mason, pescato fuori dai pali. La Pro Fagagna continua a spingere sull’acceleratore e trova rapidamente il raddoppio. Stavolta Cassin si trasforma in uomo assist e con una sponda libera alla conclusione Cavallaro che non lascia scampo al portiere rossoneo. Nella ripresa si attende la reazione del “Fontana”, che però non va oltre un tentativo velleita-

Tre reti di autorità ad Azzano decimo e passaggio del turno ipotecato

rio di Grotto. Mentre nel primo tempo era stato Zamuner il più pericoloso. Nel recupero la vittoria della Pro Fagagna diventa più rotonda, grazie alla conclusione da fuori, probabilmente deviata, di Del Piccolo che inganna per la terza volta l’estremo difensore locale. È il sigillo su un successo mai in discussione. Certamente un ottimo viatico per la formazione di Pagnucco. Mentre è da rivedere la compagine di Malerba, neopromossa in Eccellenza. Lo scotto con la categoria può dirsi pagato. Ora subito un nuovo test di Coppa, mercoledì a Codroipo (inizio alle 20), in attesa dell’esordio in campionato a Flaibano. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COPPA ITALIA

Il Cjarlins riparte dal Lavis «Vogliamo iniziare bene»

**Simone Fornasiere** / CARLINO

Parte dalla trasferta di Levico Terme, ospite del Lavis privo al momento del suo terreno di gioco per la rifacitura del manto erboso, la stagione ufficiale del Cjarlins Muzane, impegnato in terra trentina nel turno preliminare di Coppa Italia. In quello che sarà il via di un nuovo corso, con tanti giocatori nuovi in rosa e un nuovo staff tecnico, capitanato da Mauro Zironelli. Tecnico che, questo pomeriggio, non potrà sedere in panchina visto il residuo di una giornata di squalifica, ma che presenta la gara. «Vogliamo capire di che pasta siamo fatti – analizza l’allenatore vicentino – ma siamo carichi. Non abbiamo disputato molte amichevoli nel precampionato, ma ho visto nei miei ragazzi

grande disponibilità, impegno e sacrificio. Di certo commetteremo degli errori, ma siamo all’inizio e avremo tutto il tempo per correggerli». Difficile, appunto per le pochissime amichevoli svolte, ipotizzare una formazione di partenza, la difesa a 3 unica certezza. «Siamo una squadra completamente nuova – conclude “Ziro” – l’importante è che i ragazzi mettano dentro dei concetti che abbiamo provato in queste settimane. Ai tifosi dico che ci metteremo sacrificio e forza di volontà. Lo dobbiamo anche al nostro presidente: si merita il meglio dopo i tanti sforzi economici fatti in questi anni». Si gioca alle 16, in caso di parità al 90’ tiri di rigori: chi passa sfida, domenica, il Portogruaro in trasferta. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUI BRIAN LIGNANO

È il gran giorno dell’esordio Assaggio di D con il Chions

**Marco Silvestri** / LIGNANO

La stagione dell’esordio assoluto in Serie D del Brian Lignano si apre oggi a Chions alle 16 con il turno preliminare di Coppa Italia ad eliminazione diretta (rigori in caso di parità al 90’). La formazione friulana vi arriva dopo l’ultima amichevole giocata e vinta contro l’Union 91 con una preparazione ancora da rifinire e completare, ma con una squadra già determinata e carica. Con quali obiettivi il Brian Lignano gioca questa Coppa Italia, lo spiega il tecnico Alessandro Moras. «L’obiettivo – dice – è quello di riuscire a passare il turno e poter giocare un’altra partita prima dell’avvio del campionato. Il Chions è una squadra forte ed esperta che per questa stagione si è rinforzata ulterior-

mente. Noi ci avviciniamo a questo match con grande umiltà ma molto fiduciosi. Stiamo lavorando con tanta voglia e c’è anche la curiosità di capire quale sia il nostro livello. Ce la metteremo tutta per iniziare bene la stagione». Per l’esordio in Coppa è probabile vedere in campo la squadra che più si avvicina all’undici titolare, anche perché in settimana il tecnico ha recuperato alcuni importanti giocatori che si erano infortunati durante la preparazione. «La rosa – sottolinea Moras – è tutta a disposizione tranne Bertoni che però è ormai quasi pronto e Canakou ancora alle prese con un guaio muscolare. Dovrò solo fare delle scelte. Ci sarà anche Kocic che ha finalmente risolto i problemi di tesseramento». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALCIO GIOVANILE

Sarà Inter-Torino oggi la finale del Torneo Rocco

**Giuseppe Pisano** / GRADISCA

È Inter-Torino la finalissima del 38° Trofeo Rocco di Gradisca d’Isonzo.

I nerazzurri approdano all’ultimo atto della manifestazione vincendo in rimonta il derby meneghino giocato a San Canzian d’Isonzo.

Milan avanti con il gol di Pandolfi al 6’ della ripresa, ma nei 5’ finali l’Inter ribalta il risultato: prima impatta all’85’ con Grisoni Fasana, poi opera il sorpasso all’88’ con Breda. Al Campagnuzza di Gorizia il Toro piega i cechi del Banik Ostrava dopo i tiri dal dischetto. Al 90’ il punteggio è 1-1.

Ai rigori il Torino ringrazia il portiere Martena, che neutralizza tre conclusioni su cinque e regala alla sua



Il Milan cede all’Inter

squadra il pass per la finalissima.

RISULTATI

Inter-Milan 2-1, Torino-Banik Ostrava 4-3 dopo i rigori (tempi regolamentari 1-1).

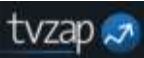
COSI’ OGGI

Finalissima Inter-Torino alle 18 allo stadio Colaussi di Gradisca d’Isonzo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Scelti per voi



Brave ragazze

**RAI 1**, 21.25  
Gaeta, 1981. Anna, Maria, Francesca e Caterina vivono un'esistenza frustrante e decidono di compiere un gesto estremo per cambiare le cose: si travestono da uomini e rapinano una banca. Del caso si occupa l'ispettore Morandi (**Luca Argentero**).



CSI: Vegas

**RAI 2**, 21.00  
Per la prima volta Penny dirige un caso di omicidio, un caso alquanto complicato dal momento che la vittima a cui hanno sparato ha solo il foro di uscita ma non quello di entrata.



Farwest - Il racconto

**RAI 3**, 21.15  
Tornano in prima serata su Rai3 le storie che raccontano i farwest d'Italia: le terre di confine in cui le regole sono saltate e a pagare sono come al solito, i più deboli. Conduce **Salvo Sottile**.



Air Force One

**RETE 4**, 21.25  
Mentre il Presidente degli Stati Uniti (**Harrison Ford**) è in volo sull'Air Force One con moglie e figlia, l'aereo viene dirottato da un gruppo di terroristi fedeli al Generale Radek.



Segreti di famiglia

**CANALE 5**, 21.20  
In un cassonetto dei rifiuti a Resitpasa viene trovato il cadavere di una ragazza all'interno di una valigia. Il Procuratore Ilgaz e il capo della Omicidi Metin vengono chiamati ad indagare sul caso.

RePlay

IL RIASSUNTO DELLA GIORNATA SPORTIVA

con Ezio-Maria Cosoli

telefriuli

ore 21.00 Canale 11

In streaming su [www.telefriuli.it](http://www.telefriuli.it)

<div><div>RAI 1</div><div><div>6.00</div><div>RaiNews24 Attualità</div></div><div><div>6.15</div><div>A Sua Immagine Att.</div></div><div><div>7.00</div><div>TG1 Attualità</div></div><div><div>7.05</div><div>Check Up Estate - Il meglio di... Attualità</div></div><div><div>8.00</div><div>TG1 Attualità</div></div><div><div>8.20</div><div>UnoMattina Weekly Attualità</div></div><div><div>9.35</div><div>TG1 L.I.S. Attualità</div></div><div><div>9.40</div><div>Vista mare Lifestyle</div></div><div><div>10.30</div><div>A Sua Immagine Attualità</div></div><div><div>12.20</div><div>Linea Verde Estate Lifestyle</div></div><div><div>13.30</div><div>Telegiornale Attualità</div></div><div><div>14.00</div><div>Domenica in Spettacolo</div></div><div><div>15.30</div><div>Una estate italiana Attualità</div></div><div><div>16.15</div><div>TecheTecheTè Spett.</div></div><div><div>18.45</div><div>Reazione a catena Spettacolo</div></div><div><div>20.00</div><div>Telegiornale Attualità</div></div><div><div>20.35</div><div>TecheTecheTè Spett.</div></div><div><div>21.25</div><div>Brave ragazze Film Commedia ('19)</div></div><div><div>23.20</div><div>Tg1 Sera Attualità</div></div></div>	<div><div>RAI 2</div><div><div>7.00</div><div>Tg 2 Storie... Attualità</div></div><div><div>7.40</div><div>Tg 2 Mizar Attualità</div></div><div><div>8.05</div><div>Tg 2 Dossier Attualità</div></div><div><div>8.50</div><div>Fiori e delitti: le rose nere Fiction</div></div><div><div>10.10</div><div>I mestieri di Mirko Lif.</div></div><div><div>11.00</div><div>Tg Sport Attualità</div></div><div><div>11.12</div><div>La nave dei sogni - Walfishbay (1ª Tv) Film Commedia ('23)</div></div><div><div>13.00</div><div>Tg 2 Giorno Attualità</div></div><div><div>13.30</div><div>Tg 2 Motori Lifestyle</div></div><div><div>14.00</div><div>Sorelle e delitti (1ª Tv) Serie Tv</div></div><div><div>16.15</div><div>Il commissario Lanz (1ª Tv) Serie Tv</div></div><div><div>17.15</div><div>Da Aosta ai 4Mila Lif.</div></div><div><div>18.20</div><div>Tg Sport della Domenica Attualità</div></div><div><div>19.00</div><div>N.C.I.S. Los Angeles Serie Tv</div></div><div><div>19.40</div><div>S.W.A.T. Serie Tv</div></div><div><div>20.30</div><div>Tg 2 20.30 Attualità</div></div><div><div>21.00</div><div>CSI: Vegas (1ª Tv) Serie Tv</div></div><div><div>22.45</div><div>La Domenica Sportiva... al 90° Attualità</div></div></div>	<div><div>RAI 3</div><div><div>8.00</div><div>Sorgente di vita Att.</div></div><div><div>8.30</div><div>Sulla Via di Damasco Att.</div></div><div><div>9.05</div><div>Totò lascia o raddoppia? Film Comico ('56)</div></div><div><div>10.50</div><div>Geo Documentari</div></div><div><div>11.10</div><div>O anche no Estate... Att.</div></div><div><div>12.00</div><div>TG3 Attualità</div></div><div><div>12.25</div><div>Quante storie Attualità</div></div><div><div>13.00</div><div>Play Books Attualità</div></div><div><div>13.30</div><div>Touch - Impronta Digitale Attualità</div></div><div><div>14.00</div><div>TG Regione Attualità</div></div><div><div>14.15</div><div>TG3 Attualità</div></div><div><div>14.30</div><div>Newsroom Attualità</div></div><div><div>16.15</div><div>Silesia Atletica leggera</div></div><div><div>18.00</div><div>Kilimangiaro Collection Documentari</div></div><div><div>19.00</div><div>TG3 Attualità</div></div><div><div>19.30</div><div>TG Regione Attualità</div></div><div><div>20.00</div><div>Blob Attualità</div></div><div><div>20.25</div><div>Sapiens Files, un solo pianeta Documentari</div></div><div><div>21.15</div><div>Farwest - Il racconto Attualità</div></div><div><div>23.55</div><div>TG 3 Sera Attualità</div></div><div><div>0.05</div><div>Meteo 3 Attualità</div></div></div>	<div><div>RETE 4</div><div><div>6.20</div><div>Festivalbar Story Spett.</div></div><div><div>6.45</div><div>Tg4 - Ultima Ora Mattina Attualità</div></div><div><div>7.05</div><div>Stasera Italia Attualità</div></div><div><div>8.05</div><div>La ragazza e l'ufficiale Serie Tv</div></div><div><div>10.05</div><div>Dalla Parte Degli Animali Attualità</div></div><div><div>11.55</div><div>Tg4 Telegiornale Attualità</div></div><div><div>12.20</div><div>Meteo.it Attualità</div></div><div><div>12.25</div><div>Piper Film Commedia ('06)</div></div><div><div>14.40</div><div>Al lupo! Al lupo! Film Commedia ('92)</div></div><div><div>17.05</div><div>Il ritorno di Joe Dakota Film Western ('57)</div></div><div><div>19.00</div><div>Tg4 Telegiornale Attualità</div></div><div><div>19.40</div><div>Terra Amara Serie Tv</div></div><div><div>20.30</div><div>Stasera Italia Attualità</div></div><div><div>21.25</div><div>Air Force One Film Azione ('97)</div></div><div><div>23.50</div><div>The Rock Film Azione ('96)</div></div><div><div>2.15</div><div>Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità</div></div></div>	<div><div>CANALE 5</div><div><div>8.00</div><div>Tg5 - Mattina Attualità</div></div><div><div>8.45</div><div>Ciak Junior Attualità</div></div><div><div>9.15</div><div>Viaggiatori uno sguardo sul mondo Documentari</div></div><div><div>10.00</div><div>Santa Messa Attualità</div></div><div><div>10.50</div><div>Luoghi di Magnifica Italia Documentari</div></div><div><div>10.55</div><div>Le storie di Melaverde Attualità</div></div><div><div>12.00</div><div>Melaverde Attualità</div></div><div><div>13.00</div><div>Tg5 Attualità</div></div><div><div>13.40</div><div>L'Arca di Noè Attualità</div></div><div><div>14.10</div><div>Beautiful (1ª Tv) Soap</div></div><div><div>14.30</div><div>My Home My Destiny (1ª Tv) Serie Tv</div></div><div><div>15.30</div><div>La promessa Telenovela</div></div><div><div>16.55</div><div>Windstorm - Ritorno alle origini Film Avv. ('17)</div></div><div><div>18.45</div><div>The Wall Spettacolo</div></div><div><div>19.55</div><div>Tg5 Prima Pagina Att.</div></div><div><div>20.00</div><div>Tg5 Attualità</div></div><div><div>20.40</div><div>Paperissima Sprint Spett.</div></div><div><div>21.20</div><div>Segreti di famiglia (1ª Tv) Serie Tv</div></div><div><div>23.40</div><div>Pressing Attualità</div></div><div><div>1.30</div><div>Tg5 Notte Attualità</div></div></div>	<div><div>ITALIA 1</div><div><div>7.10</div><div>I misteri di Titti &amp; Silvestro Cartoni Animati</div></div><div><div>7.30</div><div>Looney Tunes Cartoons (1ª Tv) Cartoni Animati</div></div><div><div>8.15</div><div>The Goldbergs Serie Tv</div></div><div><div>9.35</div><div>The Middle Serie Tv</div></div><div><div>9.25</div><div>Ragazze nel pallone 4 Serie Tv</div></div><div><div>11.50</div><div>Drive Up Attualità</div></div><div><div>12.25</div><div>Studio Aperto Attualità</div></div><div><div>13.00</div><div>Sport Mediaset Attualità</div></div><div><div>14.00</div><div>E-Planet Automobilismo</div></div><div><div>14.30</div><div>Ragazze nel pallone 4 Film Commedia ('07)</div></div><div><div>16.20</div><div>Ragazze nel pallone - Lotta finale Film Commedia ('09)</div></div><div><div>18.20</div><div>Studio Aperto Attualità</div></div><div><div>19.00</div><div>Studio Aperto Mag Att.</div></div><div><div>19.30</div><div>Camera Café Serie Tv</div></div><div><div>19.40</div><div>Fbi: Most Wanted Serie Tv</div></div><div><div>20.30</div><div>N.C.I.S. Serie Tv</div></div><div><div>21.20</div><div>Tilt - Tieni Il Tempo Spettacolo</div></div><div><div>0.50</div><div>Box Office 3D - Il film dei film Film Comico ('11)</div></div></div>	<div><div>LA 7</div><div><div>7.00</div><div>Omnibus news Attualità</div></div><div><div>7.40</div><div>Tg La7 Attualità</div></div><div><div>7.55</div><div>Omnibus Meteo Attualità</div></div><div><div>8.00</div><div>Camera con vista Attualità</div></div><div><div>8.30</div><div>In Onda Attualità</div></div><div><div>9.10</div><div>Uozzap Attualità</div></div><div><div>9.40</div><div>Miss Marple nei Caraibi Film Drammatico ('13)</div></div><div><div>11.30</div><div>Padre Brown Serie Tv</div></div><div><div>12.30</div><div>Bell'Italia in viaggio Lifestyle</div></div><div><div>13.30</div><div>Tg La7 Attualità</div></div><div><div>15.00</div><div>Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari</div></div><div><div>16.55</div><div>Eden - Missione Pianeta Documentari</div></div><div><div>17.55</div><div>Questo e quello Film Commedia ('83)</div></div><div><div>20.00</div><div>Tg La7 Attualità</div></div><div><div>20.35</div><div>In Onda Attualità</div></div><div><div>21.15</div><div>Diana - La storia segreta di Lady D Film Biografico ('13)</div></div><div><div>23.30</div><div>The Queen - La regina Film Drammatico ('06)</div></div></div>	<div><div>TV8</div><div><div>16.30</div><div>F1 Paddock Live Pre Gara Automobilismo</div></div><div><div>18.00</div><div>GP Olanda Automobilismo</div></div><div><div>19.45</div><div>Podio Automobilismo</div></div><div><div>20.00</div><div>F1 Paddock Live Post Gara Automobilismo</div></div><div><div>20.30</div><div>Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle</div></div><div><div>21.40</div><div>Italia's Got Talent Spett.</div></div><div><div>23.40</div><div>Il matrimonio che vorrei Film Commedia ('12)</div></div></div>	
								<div><div>NOVE</div><div><div>15.05</div><div>Karate Kid III - La sfida finale Film Azione ('89)</div></div><div><div>17.05</div><div>Karate Kid 4 Film Avventura ('94)</div></div><div><div>19.05</div><div>Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo</div></div><div><div>20.10</div><div>Little Big Italy Lifestyle</div></div><div><div>21.40</div><div>Little Big Italy Lifestyle</div></div><div><div>0.35</div><div>Naked Attraction Italia (1ª Tv) Lifestyle</div></div></div>
<div><div>20</div><div><div>14.00</div><div>America's Cup 2024: Regate Preliminari</div></div><div><div>16.35</div><div>Brooklyn Nine-Nine Serie Tv</div></div><div><div>17.35</div><div>Blindspot Serie Tv</div></div><div><div>19.00</div><div>L'Uomo Con I Pugni Di Ferro Film Azione ('12)</div></div><div><div>21.05</div><div>Il settimo figlio Film Fantasy ('14)</div></div><div><div>23.20</div><div>Ticker - Esplosione finale Film Azione ('01)</div></div><div><div>1.10</div><div>The Flash Serie Tv</div></div><div><div>2.30</div><div>Station 19 Serie Tv</div></div></div>	<div><div>RAI 4</div><div><div>14.20</div><div>Stuber - Autista d'assalto Film Azione ('19)</div></div><div><div>15.55</div><div>Hawaii Five-0 Serie Tv</div></div><div><div>17.25</div><div>Last Cop - L'ultimo sbirro Serie Tv</div></div><div><div>21.20</div><div>Pagan Peak Serie Tv</div></div><div><div>22.05</div><div>Pagan Peak Serie Tv</div></div><div><div>22.55</div><div>Let It Snow Film Horror ('20)</div></div><div><div>0.30</div><div>Anica Appuntamento Al Cinema Attualità</div></div><div><div>0.35</div><div>Fire - Nessuna via d'uscita Film Azione ('20)</div></div></div>	<div><div>IRIS</div><div><div>11.50</div><div>L'Impero dei lupi Film Azione ('05)</div></div><div><div>14.20</div><div>Game Night - Indovina chi muore stasera? Film Commedia ('18)</div></div><div><div>16.25</div><div>Note di cinema Attualità</div></div><div><div>16.35</div><div>Emma Film Commedia ('20)</div></div><div><div>19.05</div><div>Il prescelto Film Horror ('06)</div></div><div><div>21.10</div><div>Argo Film Drammatico ('12)</div></div><div><div>23.35</div><div>Four Good Days Film Drammatico ('20)</div></div></div>	<div><div>RAI 5</div><div><div>14.00</div><div>I superpredatori dei mari Documentari</div></div><div><div>14.55</div><div>Le isole scozzesi Doc.</div></div><div><div>15.50</div><div>Elena Spettacolo</div></div><div><div>17.30</div><div>Visioni Documentari</div></div><div><div>18.00</div><div>Aida Spettacolo</div></div><div><div>20.45</div><div>Rai News - Giorno Attualità</div></div><div><div>20.50</div><div>Save The Date Attualità</div></div><div><div>21.15</div><div>Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari</div></div><div><div>23.05</div><div>Judas and the Black Messiah Film Biografico ('21)</div></div></div>	<div><div>RAI MOVIE</div><div><div>12.35</div><div>Mister Miliardo Film Commedia ('77)</div></div><div><div>14.15</div><div>Il ponte sul fiume Kwai Film Guerra ('57)</div></div><div><div>17.05</div><div>Gran Premio Film Commedia ('44)</div></div><div><div>19.25</div><div>Omicidio in diretta Film Thriller ('98)</div></div><div><div>21.10</div><div>Mud Film Dramm. ('12)</div></div><div><div>23.25</div><div>The specials - Fuori dal comune Film Commedia ('19)</div></div><div><div>1.25</div><div>Minari Film Drammatico ('20)</div></div></div>	<div><div>RAI PREMIUM</div><div><div>17.25</div><div>Il restauratore Fiction</div></div><div><div>21.20</div><div>Viaggio di nozze in Nuova Zelanda Film Drammatico ('07)</div></div><div><div>23.00</div><div>La nave dei sogni - Vietnam Film Drammatico ('08)</div></div><div><div>0.35</div><div>La Squadra Fiction</div></div><div><div>2.15</div><div>Viaggio di nozze in Birmania Film Drammatico ('07)</div></div><div><div>3.45</div><div>La mezzatinta Film Drammatico ('80)</div></div><div><div>5.00</div><div>Piloti Serie Tv</div></div></div>	<div><div>CIELO</div><div><div>14.05</div><div>Infiltrato speciale Film Azione ('02)</div></div><div><div>16.00</div><div>Star Trek Beyond Film Fantascienza ('16)</div></div><div><div>18.10</div><div>Killer Mountain Film Azione ('11)</div></div><div><div>19.55</div><div>Affari al buio Documentari</div></div><div><div>20.20</div><div>Affari di famiglia Spettacolo</div></div><div><div>21.20</div><div>47 Metri Film Drammatico ('17)</div></div><div><div>23.00</div><div>Exhibition Film Erotico ('75)</div></div></div>	<div><div>TWENTYSEVEN</div><div><div>16.15</div><div>La casa nella prateria Serie Tv</div></div><div><div>19.15</div><div>A-Team Serie Tv</div></div><div><div>21.10</div><div>Ufficiale e gentiluomo Film Drammatico ('82)</div></div><div><div>23.10</div><div>Terapia e pallottole Film Commedia ('99)</div></div><div><div>1.05</div><div>La signora del West Serie Tv</div></div><div><div>3.00</div><div>Camera Café Serie Tv</div></div><div><div>3.40</div><div>I cinque del quinto piano Serie Tv</div></div><div><div>4.40</div><div>Una mamma per amica Serie Tv</div></div></div>	
<div><div>TV2000</div><div><div>18.30</div><div>TG 2000 Attualità</div></div><div><div>18.50</div><div>Il tornasole Attualità</div></div><div><div>19.00</div><div>Santa Messa Attualità</div></div><div><div>20.00</div><div>Santo Rosario Attualità</div></div><div><div>20.30</div><div>TG 2000 Attualità</div></div><div><div>20.50</div><div>Soul Attualità</div></div><div><div>21.20</div><div>Casa Shakespeare Film Biografico ('18)</div></div><div><div>23.10</div><div>Il capitalista Film Commedia ('52)</div></div><div><div>0.45</div><div>Meeting di Rimini Att.</div></div><div><div>1.40</div><div>Effetto Notte - TV2000 Attualità</div></div></div>	<div><div>LA7 D</div><div><div>16.20</div><div>Joséphine, Ange Gardien Serie Tv</div></div><div><div>18.10</div><div>Tg La7 Attualità</div></div><div><div>18.15</div><div>Ugly Betty Serie Tv</div></div><div><div>19.55</div><div>In Cucina con Sonia Lifestyle</div></div><div><div>20.20</div><div>Lingo. Parole in Gioco Spettacolo</div></div><div><div>21.20</div><div>Miss Marple - Le due verità Film Giallo ('07)</div></div><div><div>23.10</div><div>Miss Marple - Verso l'ora zero Film Giallo ('07)</div></div><div><div>1.00</div><div>Like - Tutto ciò che Piace Attualità</div></div></div>	<div><div>LA 5</div><div><div>15.30</div><div>Yoga Radio Bruno Estate Spettacolo</div></div><div><div>18.40</div><div>Viola come il mare Serie Tv</div></div><div><div>21.10</div><div>Tata Giramondo: Missione Italia Film Commedia ('21)</div></div><div><div>22.55</div><div>Alex &amp; Me Film Commedia ('18)</div></div><div><div>0.35</div><div>The Royal Saga Attualità</div></div><div><div>2.15</div><div>9 Mesi Spettacolo</div></div><div><div>3.10</div><div>Un'Altra Me Spettacolo</div></div><div><div>3.35</div><div>Una Vita Telenovela</div></div></div>	<div><div>REAL TIME</div><div><div>6.00</div><div>Vite al limite Documentari</div></div><div><div>8.55</div><div>Il dottor Ali Serie Tv</div></div><div><div>11.40</div><div>Casa a prima vista Spettacolo</div></div><div><div>18.25</div><div>Primo appuntamento Spettacolo</div></div><div><div>20.10</div><div>90 giorni per innamorarsi Lifestyle</div></div><div><div>22.10</div><div>90 giorni per innamorarsi (1ª Tv) Lifestyle</div></div><div><div>0.15</div><div>The Bad Skin Clinic Lifestyle</div></div></div>	<div><div>GIALLO</div><div><div>13.00</div><div>I misteri di Whitstable Pearl Serie Tv</div></div><div><div>15.00</div><div>Le due facce della legge Serie Tv</div></div><div><div>17.00</div><div>Astrid et Raphaëlle Serie Tv</div></div><div><div>19.10</div><div>L'ispettore Barnaby Serie Tv</div></div><div><div>21.10</div><div>I misteri di Brokenwood Serie Tv</div></div><div><div>23.10</div><div>Vera Serie Tv</div></div><div><div>1.10</div><div>L'ispettore Barnaby Serie Tv</div></div></div>	<div><div>TOP CRIME</div><div><div>15.40</div><div>East New York Serie Tv</div></div><div><div>17.25</div><div>All Rise Serie Tv</div></div><div><div>19.15</div><div>Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv</div></div><div><div>21.00</div><div>Il Commissario Maigret Serie Tv</div></div><div><div>22.45</div><div>Poirot: Le Fatiche Di Hercule Fiction</div></div><div><div>0.35</div><div>Law &amp; Order: Unità Speciale Serie Tv</div></div><div><div>4.05</div><div>Tgcom24 Breaking News Attualità</div></div><div><div>4.10</div><div>C.S.I. New York Serie Tv</div></div></div>	<div><div>DMAX</div><div><div>14.20</div><div>Colpo di fulmini Doc.</div></div><div><div>15.15</div><div>72 animali pericolosi con Barbascura X Documentari</div></div><div><div>17.35</div><div>Vado a vivere nel bosco Spettacolo</div></div><div><div>21.25</div><div>Operazione N.A.S. Documentari</div></div><div><div>23.15</div><div>America Latina: le frontiere del crimine Doc.</div></div><div><div>3.50</div><div>Bodycam - Agenti in prima linea Documentari</div></div></div>	<div><div>RAI SPORT HD</div><div><div>16.00</div><div>Motocross. Mondiale MX2: Svizzera - gara 2</div></div><div><div>17.00</div><div>Motocross. Mondiale MXGP: Svizzera - gara 2</div></div><div><div>18.00</div><div>Automobilismo. C.to Italiano Gt Sprint: Mugello - gara 2</div></div><div><div>19.10</div><div>Memory</div></div><div><div>20.20</div><div>Calcio. Euro 2024: Svizzera-Germania</div></div><div><div>22.40</div><div>Canottaggio. C.to Italiano Beach Sprint Pescara</div></div></div>	

RADIO 1	
RADIO 1	DEEJAY
13.25 Radio1 musica	10.00 Il best dell'anno
14.00 Domenica sport	12.00 Ciao Belli
18.30 Serie A: Fiorentina-Venezia e Torino-Atalanta	14.00 Pecchia e Damiani
20.40 Tutto il calcio minuto per minuto	17.00 Chicco Giuliani
	20.00 Il best dell'anno
	21.00 Notorious
RADIO 2	CAPITAL
9.00 Radio2 Protezione 50	6.00 Capital Classic
12.00 Radio2 Hits	12.00 Capital Hall of Fame
13.45 Tutti Nudi estate	20.00 Capital Classic
16.00 Lido Asiago 10	24.00 Capital Gold
19.45 Il Doposole di Radio2	
RADIO 3	M20
18.00 Body and soul	7.00 Isabella
18.45 Radio3 Suite - Panorama	11.00 Giorgio Dazzi
	15.00 Davide Rizzi
19.00 Radio3 Suite - Festival dei Festival: 20° Festival Internazionale	19.00 One Two
	21.00 One Two
	21.00 M20 Hot Summer

RADIO LOCALI	
RADIO 1	RADIO REGIONALE
8.50 Gr FVG	<b>Radio Spazio, la voce del Friuli:</b> GR naz. ogni ora dalle 7 alle 18; Regionale 7:15, 8:15, 9:15 -12:15, 14:15 ; <b>8.30</b> La Detule di Vuè; <b>8.30</b> La salut n si compre; <b>9.00</b> Gr Nazionale InBlu; <b>10.00</b> Gjal e copasse; <b>11.03</b> FREEòlBike; <b>11.30</b> Furlans... in tai comuns; <b>13.15</b> In viaggio nelle Cp; <b>13.30</b> Borghi d'Italia; <b>14.30</b> Vivo positivo; <b>15.00</b> Libri alla radio; <b>15.30</b> Voci cooperative; <b>16.00</b> Basket e non solo; <b>17.03</b> Cjase nestre; <b>17.30</b> Santa Messa in friulano; <b>19.00</b> GAF tour; <b>20.00</b> Okno v Benecio; <b>21.00</b> Satellite; <b>23.00</b> Musica classica
8.50 Vita nei campi	<b>Radio Onde Furlane:</b> <b>8.00</b> Avenàl; <b>9.30</b> Arti Elastiche; <b>11.00</b> Musiche cence cunfins; <b>11.30</b> Ricette Ritrovate; <b>12.00</b> Gerovinyl; <b>13.30</b> MTB Friùl 9; <b>14.30</b> Lavòs dai comitâts; <b>15.00</b> Trash Rojàle; <b>16.00</b> Golden Years; <b>17.00</b> Indigo; <b>18.00</b> Musiche cence cunfins ; <b>18.30</b> Clarock; <b>19.00</b> Tommy; <b>21.00</b> Turtle Island; <b>22.00</b> Tunnel; <b>23.00</b> Musiche cence cunfins
9.15 In omaggio a George Gershwin: "La strada delle padelle di latta" di F. Bordon, regia di R. Winter - 8ªava puntata	
10.30 Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto	
11.32 Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste	
12.15 Gr FVG	

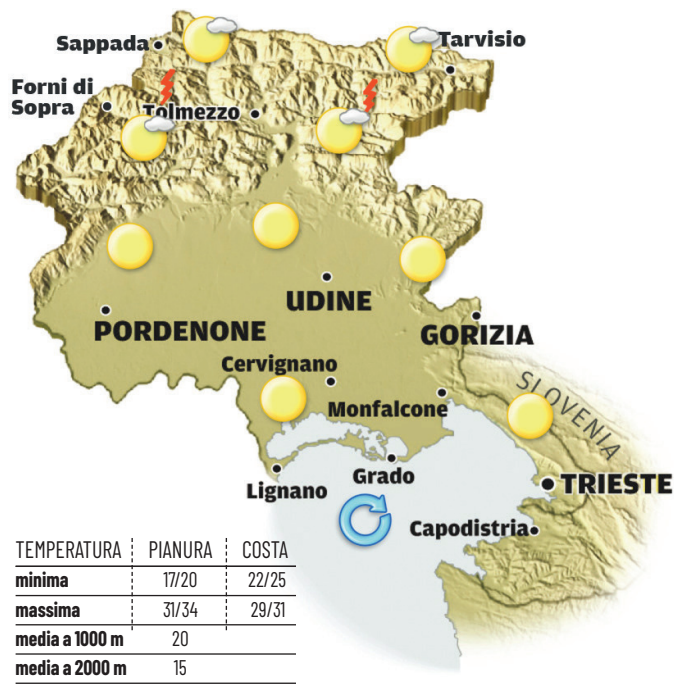
CANALI LOCALI	
TELEFRIULI	
6.20 Un pinsir par vuè Rubrica	10.30 Santa Messa dal Duomo di Udine - diretta Rubrica
6.30 Telegiornale FVG News	11.30 Bekér on tour Rubrica
7.00 Maman! Program par fruts	12.00 Effemotori Rubrica
7.30 Settimana Friuli Rubrica	12.30 Telegiornale FVG - diretta
8.00 Telefruts Cartoni animati	13.00 Maman! Program par fruts
8.20 Un pinsir par vuè Rubrica	13.30 Telegiornale FVG News
8.30 Le Peraule de domenie	13.45 L'alpino Rubrica
8.45 Sportello Pensionati Rubrica	14.00 Rugby Magazine Rubrica
10.15 Le Peraule de domenie	14.15 Start Rubrica
	14.30 Economy FVG Rubrica
	15.30 Elettroshock Rubrica
IL13TV	TV 12
6.00 I13 Telegiornale	7.00 Santa Messa Serie A 2024/'25 - Bologna vs Udinese
6.03 Occidente Oggi	7.55 L'Alpino Rubrica
9.00 Film Classici	9.45 Tag in Comune
10.00 I Grandi Film	10.00 Musica e... Rubrica
12.15 L'Era del Pop	12.00 Tg Regionale
12.45 L'altra Italia	12.15 Tg Udine
13.15 Incontri nel Blu	12.30 Cook Accademy
14.00 I Grandi Film	13.00 Casati e castelli
17.45 L'altra Italia	13.30 Tg Regionale
	13.45 Tg Udine
	14.00 Film
	16.00 I Grandi Architetti Fvg
	17.00 Campioni nella sana provincia Rubrica
	17.30 Tag in Comune
	18.30 Tg Regionale
	19.00 Tg Udine
	19.30 Agricoltura Rubrica
	20.00 Tg Regionale
	20.30 Tg Udine
	21.00 Tropa de Elite 2 Film
	23.00 Tg Regionale



Il Meteo



OGGI IN FVG



Al mattino tempo stabile con cielo in prevalenza sereno, caldo afoso e venti a regime di brezza. Dal tardo pomeriggio-sera, cielo poco nuvoloso con possibili rovesci e temporali sparsi sulla zona montana, specie sui settori più settentrionali a confine con l'Austria. In tarda serata probabilmente inizierà a soffiare Bora moderata sulla costa e sulle zone orientali. La probabilità di temporali su pianura e costa rimarrà piuttosto bassa.

DOMANI IN FVG



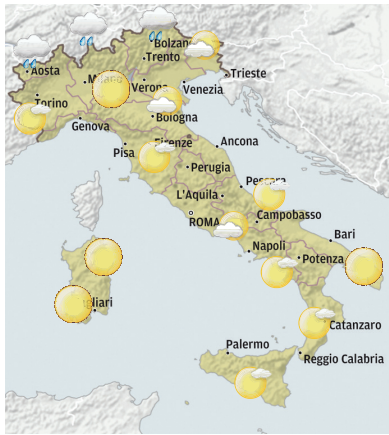
Sulla zona montana nuvolosità variabile, su pianura e costa cielo in prevalenza poco nuvoloso, saranno possibili rovesci e temporali sparsi più probabili sulla zona montana e nel pomeriggio. Qualche temporale localmente potrebbe essere anche forte. Sulla costa e sulle zone orientali soffierà Bora moderata al mattino, in calo nelle ore centrali della giornata, più sostenuta nuovamente in serata, specie a Trieste.

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** Giornata in prevalenza soleggiata e calda, nel pomeriggio, scoppieranno dei temporali localmente intensi.  
**Centro:** Bel tempo prevalente, ma sui rilievi dell'Abruzzo potrebbe piovere un po' nel corso del pomeriggio.  
**Sud:** In questa giornata si verificheranno maggiori annuvolamenti su Puglia, Basilicata e Calabria, ma senza conseguenze. Tutto sole altrove.  
**DOMANI**  
**Nord:** Pressione in calo, ma nonostante ciò non ci saranno grossi effetti se non alcuni temporali sulle Alpi.  
**Centro:** La giornata trascorrerà con un tempo asciutto, cielo però si a tratti molto nuvoloso su gran parte delle regioni.  
**Sud:** Condizioni di bel tempo, il cielo si presenterà sereno o al massimo poco nuvoloso dappertutto.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

**ARIETE**  
21/3 - 20/4

Oggi dovrai mediare tra i tuoi desideri personali e le esigenze degli altri. Mercurio in Vergine ti aiuta a pensare in modo pratico e dettagliato.

**LEONE**  
23/7 - 23/8

Il Sole in Vergine ti spinge a considerare aspetti più pratici della tua vita, come la gestione del denaro e le responsabilità quotidiane.

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12

La Luna in Gemelli ti rende impaziente e desideroso di novità. Potresti sentirti diviso tra il desiderio di espanderti e la necessità di consolidare ciò che hai già raggiunto.

**TORO**  
21/4 - 20/5

Urano nel tuo segno continua a spingerti verso cambiamenti inaspettati, ma oggi potresti trovare conforto nel ritornare a ciò che ti è familiare.

**VERGINE**  
24/8 - 22/9

È un giorno eccellente per lavorare su progetti che richiedono precisione e attenzione ai dettagli. La tua capacità di comunicare chiaramente sarà un grande vantaggio.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1

Saturno e Plutone, entrambi retrogradi, ti spingono a riflettere. Potresti sentire il peso delle responsabilità, ma è anche un momento di grande crescita personale.

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6

La Luna nel tuo segno amplifica le tue emozioni e la tua necessità di comunicare. È un buon giorno per organizzare i tuoi pensieri e pianificare i prossimi passi.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10

Marte nel tuo segno ti dà una spinta di energia e determinazione, ma è fondamentale riflettere prima di prendere decisioni importanti.

**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2

Oggi è un buon giorno per esaminare come i cambiamenti esterni stanno influenzando la tua vita. Cerca di mantenere un equilibrio tra innovazione e stabilità.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7

La Luna in Gemelli potrebbe renderti più socievole e curioso del solito, ma il Sole in Vergine ti ricorda l'importanza di restare concentrato sulle tue responsabilità.

**SCORPIONE**  
23/10 - 22/11

Marte in Bilancia ti spinge a rivalutare le tue strategie per raggiungere i tuoi obiettivi. Le relazioni potrebbero beneficiare di una maggiore comprensione reciproca.

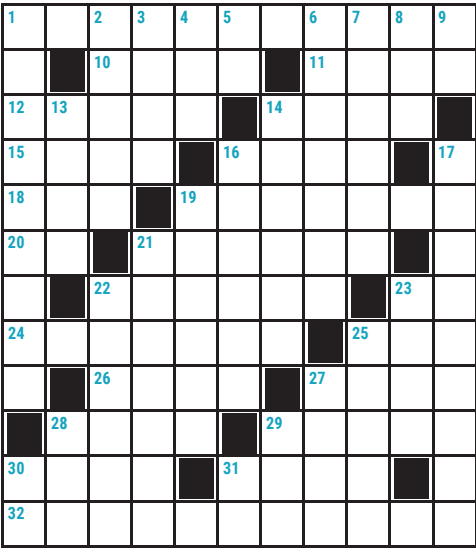
**PESCI**  
20/2 - 20/3

Con Nettuno nel tuo segno, la tua intuizione e sensibilità sono elevate, ma Saturno retrogrado ti chiede di essere realistico e disciplinato.

IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



**ORIZZONTALI:** **1** Controlla che tutto sia fatto nel modo corretto - **10** Si misura in metri quadrati - **11** Penelope del cinema spagnolo - **12** C'è anche quella fisica - **14** Il nome dell'attore Neeson - **15** Un carni-voro di mare - **16** Bacino carbonifero franco-tedesco - **18** Nuovo nei prefissi - **19** François che scrisse *Groviglio di vipere* - **20** Iniziali del regista Bergman - **21** Ci fu quella dei cent'anni - **22** Via... tra le stelle - **23** Toga senza pari - **24** Raggruppa più reggimenti - **25** La chiave di violino - **26** Frequente... come una mosca bianca - **27** Alberi da frutto - **28** Cataste fiammeggianti - **29** Attacca i denti - **30** Si inviano con i saluti - **31** Hanno il gheriglio - **32** L'armata di un film di Monicelli.

**VERTICALI:** **1** Tragedia storica di Vittorio Alfieri - **2** Vi camminano a piedi nudi i protagonisti di una commedia di Neil Simon - **3** Mezzobusto su pilastro - **4** Una Silvia della storia romana - **5** Chiudono la comitiva - **6** Termine desueto per indicare rissa, zuffa violenta - **7** La media che si calcola viaggiando - **8** Il liquore dei babà - **9** Scrisse *Germania* (iniz.) - **13** Biblico monte - **14** Traguardo universitario - **16** Dardo, strale - **17** Fare una cernita - **19** Sinonimo di cambiare - **21** Fu il primo uomo a orbitare intorno alla Terra - **22** L'opera che si canta - **23** Li affronta il matador - **25** Non disposto a scherzare - **27** L'intervallo tra due guerre - **28** La "condicio" che garantisce uguali opportunità - **29** Preposizione articolata - **30** Iniziali della Bardot - **31** Il simbolo chimico del sodio.

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTA'	MIN	MAX	VENTO
Trieste	22	32	18 Km/h
Monfalcone	22	31	12 Km/h
Gorizia	22	31	12 Km/h
Udine	21	32	14 Km/h
Grado	21	32	8 Km/h
Cervignano	22	31	11 Km/h
Pordenone	21	33	8 Km/h
Tarvisio	16	28	26 Km/h
Lignano	20	33	7 Km/h
Gemona	19	31	19 Km/h
Tolmezzo	20	31	18 Km/h
Forni di Sopra	16	26	31 Km/h

IL MARE OGGI

CITTA'	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI
Trieste	quasi calmo	0,1m	27,8
Grado	quasi calmo	0,1m	28,1
Lignano	quasi calmo	0,1m	28,1
Monfalcone	quasi calmo	0,1m	28

EUROPA

CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX
Amsterdam	13	19	Copenaghen	16	20	Mosca	14	27
Atene	26	31	Ginevra	17	22	Parigi	11	21
Belgrado	19	34	Lisbona	13	27	Praga	18	28
Berlino	15	22	Londra	9	20	Varsavia	18	33
Bruxelles	12	20	Lubiana	18	32	Vienna	21	33
Budapest	26	31	Madrid	17	33	Zagabria	18	32

ITALIA

CITTA'	MIN	MAX
Aosta	19	29
Bari	21	33
Bologna	22	33
Bolzano	18	34
Cagliari	23	31
Firenze	19	33
Genova	22	27
L'Aquila	17	33
Milano	21	31
Napoli	23	33
Palermo	24	31
Reggio C.	26	33
Roma	20	34
Torino	20	30
Venezia	23	31

**giardinaggio**

v.le Venezia,13 Tavagnacco UD

0432 572 268

mar/sab 08:30-12:00 14:30-19:00

info@dosegiardinaggio.it

www.dosegiardinaggio.it

seguici sui social

CERCHI UN TRATTORINO RASAERBA? PASSA A TROVARCI



Messaggero Veneto

fondato nel 1946

Direttore responsabile:

Luca Ubaldeschi

Vice direttori: Alberto Bolis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.

Ufficio centrale: Antonio Bacci, Alberto Lauber.

Redazione

Viale Palmanova 290 - 33100 Udine  
Telefono 0432/5271  
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità

Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine  
tel. 0432/246611  
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa

Centro Servizi Editoriali S.r.l.  
Via del Lavoro, 18  
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 24 agosto 2024 è stata di 28.845 copie. Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023. Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948. Codice ISSN online UD 2499-0914. Codice ISSN online PN 2499-0922.



**ABBONAMENTI:** c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 390, sei numeri € 340, cinque numeri € 290; semestrale: 7 numeri € 210, 6 numeri € 190, 5 numeri € 160; trimestrale: 7 numeri € 110, 6 numeri € 100, 5 numeri € 90 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 3,00 **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a. Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it

Nord Est Multimedia SpA  
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563

Presidente

Enrico Marchi

Amministratore delegato

Giuseppe Cerbone

Direttore Editoriale

Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 0541200266  
RETA TV-441767





## FULL HYBRID

EVERYDAY EXTRAORDINARY

TUO DA € 29.900 | SOLO IN CASO  
DI ROTTAMAZIONE  
ANCHE GRAZIE AGLI ECOINCENTIVI STATALI



### LEXUS - UDINE - Carini

**Tavagnacco (UD)** - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 1890079

**San Dorligo della Valle (TS)** - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939

**Pordenone** - Viale Treviso, 27/A - Tel. 0434 578855

[www.lexus-udine.it](http://www.lexus-udine.it)

Lexus LBX Full Hybrid 2WD Elegant. Prezzo di listino € 38.000. Prezzo promozionale chiavi in mano € 29.900 (esclusa IPT e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFR), ex DM n. 82/2011 € 701 + IVA 22%, valido solo con Bonus Lexus (pari a € 5.100) e in caso di incentivazione statale con rottamazione di un veicolo Euro 0,1,2 (pari a € 3.000) con il contributo della Casa e del Concessionario. Promozione valida solo in caso di contratto sottoscritto entro il 31/05/2024, fatto salvo quanto sotto specificato per il contributo statale. In caso di rottamazione di un autoveicolo intestato da almeno 12 mesi, presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Il contributo statale è riconosciuto alle persone fisiche che acquistano, anche in locazione finanziaria, entro il 31 dicembre 2024, e immatricolano in Italia, un veicolo nuovo di fabbrica omologato in una classe non inferiore a Euro 6 e con emissioni ricomprese nei valori indicati nel foglio informativo, appartenente alla categoria M1. Il contributo è concesso fino all'esaurimento delle disponibilità finanziarie statutarie. Per conoscere requisiti, condizioni, limitazioni, adempimenti e gli importi riconosciuti con rottamazione di veicoli di altre classi (esclusive DPCM del 20/05/2024) pubb. in G.U. n.121 del 25/05/2024, nonché norme e circolari di attuazione. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su [lexus.it](http://lexus.it). Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti a Lexus LBX Hybrid: consumo combinato 4,6 (2WD) - 4,8 (4WD) l/100 km, emissioni CO<sub>2</sub> 103 (2WD) - 109 (4WD) g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del regolamento UE 2017/1151).